

RADIOCORRIERE

ANNO XXXVIII - N. 26

25 GIUGNO - 1° LUGLIO 1961 L. 70

**canzoni
e cantanti
in gara
a Napoli**

✱

**le novità
del
Secondo
programma TV**

GEORGIA MOLL





(Foto Farabola)

Georgina Moll non è una « stella », almeno non nel senso che comunemente si dà alla parola. E' troppo semplice e tranquilla per esserlo. E' entrata nel mondo della cellulosa quasi per caso: eletta « Miss Cinema » nel 1955, ottenne una scrittura. Da allora è apparsa più volte sullo schermo (la ricorderete in Lo svitato, Mariti in città, Mogli pericolose), e più volte il suo nome è entrato nei titoli del rotocalco. Ma è rimasta una simpatica ragazza borghese, con i sogni e le ambizioni di tante altre. A Georgina Moll ed alla sua casa di Roma è dedicato un ampio servizio a colori che pubblichiamo alle pagine 14-15-16.

RADIOCORRIERE - TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
 ANNO 38 - NUMERO 26
 DAL 25 GIUGNO AL 1° LUGLIO
 Spedizione in abbon. postale II Gruppo

Editori
 ERI - EDIZIONI RAI
 RADIOTELEVISIONE ITALIANA
 Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
 Direttore responsabile
MICHELE SERA
 Direzione e Amministrazione:
 Torino - Via Arsenale, 21
 Telefono 57 57
 Redazione torinese:
 Corso Bramante, 29
 Telefono 69 75 61
 Redazione romana:
 Via del Babuino, 9
 Telefono 664, int. 22 66
 ERI - EDIZIONI RAI
 RADIOTELEVISIONE ITALIANA
 VIA ARSENALE, 21 - TORINO
UN NUMERO:
 Lire 70 - arretrato Lire 100
 Estero: Francia Fr. fr. 100;
 Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 120; Inghilterra sh. 2;
 Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
 Semestrali (26 numeri) » 1650
 Trimestrali (15 numeri) » 950
ESTERO:
 Annuali (52 numeri) L. 5400
 Semestrali (26 numeri) » 2750
 I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV ».
 Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Aziende - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Tel. 31 25 22 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41
 Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
 Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
 Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 - Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
 RIPRODUZIONE VIETATA

programmi

Termometri

« In una trasmissione di qualche giorno fa, il commentatore, riferendosi alla registrazione di basse temperature in alcune zone del continente antartico, non lontano dal Polo Sud, disse che in una delle stazioni scientifiche il mercurio era sceso a 80°. Alla scuola di avviamento dalla quale provengo mi hanno sempre insegnato che il mercurio congela, cioè solidifica, a -38°9. Gradirei un chiarimento in merito da parte della vostra rubrica, perché non capisco proprio come si poté effettuare quella misura » (Emilia Carli - Cassano D'Adda).

La sua perplessità è legittima. In quella conversazione per un evidente lapsus, fu detto mercurio invece di termometro. E' chiaro che nelle regioni in cui le temperature raggiungono valori così bassi, come appunto la base russa di Vostok nell'antartide, dove si registrò quella misura, non è possibile usare i normali termometri a mercurio, per la ragione da lei indicata. In quei casi vengono adoperati termometri ad alcool o a toluene, liquidi che solidificano a -80° e -90°. Risultati ancora migliori si ottengono usando delle soluzioni o leghe liquide, quale per esempio la lega di mercurio e tallio, che solidificano a temperature ancora più basse.

Obbiettività

« Mesi or sono vi scrissi circa la denominazione: Scuderia del Portichetto, che spesso viene citata in Telesport, specificando che la dicitura esatta avrebbe dovuto essere: Scuderia di Portichetto. Ora, per correttezza, voglio rettificare quanto detto nella mia lettera precedente, essendo venuto a conoscenza che, quasi sicuramente, avevate ragione voi. Particolarmente per un comasco infatti, almeno a prima vista, sembra esatto quanto avevo precedentemente affermato, mentre da fonte bene informata ho saputo in questi giorni che deve essere proprio detto: Scuderia del Portichetto, perché questa è la denominazione ufficiale dichiarata dalla Scuderia. D'altra parte vi sono numerosi casi simili,

come, ad esempio, si dice Razza del Soldo e non Razza di Soldo » (Giovanni Corbetta - Como).

La ringraziamo nuovamente per la sua cortesia e questa volta anche per la sua obbiettività.

Il ponte di Mirabeau

« Nell'Antologia notturna del 15 maggio è stata letta una bellissima poesia del poeta Guillaume Apollinaire. Non ricordo il titolo, ma parlava di due innamorati sulla Senna. Se fosse possibile, gradirei molto rileggerla sul Radiocorriere-TV » (Gino Longhi - Empoli).

Il titolo della poesia che lei ci chiede è il ponte di Mirabeau. La traduzione è di Carlo Pellegrini. Eccone il testo. « Sotto il ponte di Mirabeau scorre la Senna - e i nostri amori - perché mai ricordare la gioia veniva sempre dopo la pena. - Venga la notte suoni l'ora - i giorni se ne vanno io rimango - Le mani nelle mani restiamo faccia a faccia - mentre che sotto - il ponte delle nostre braccia passa - degli eterni sguardi l'onda così stanca. - Venga la notte suoni l'ora - i giorni se ne vanno io rimango. - L'amore se ne va come quest'acqua corrente - l'amore se ne va - come la vita è lenta - e come la speranza è violenta. - Venga la notte suoni l'ora - i giorni se ne vanno io rimango - e passano le settimane - né il tempo passato - né gli amori ritornano - sotto il ponte di Mirabeau scorre la Senna - Venga la notte suoni l'ora - i giorni se ne vanno io rimango ».

tecnico

Il 2° programma TV

« Gradirei avere delucidazioni sul secondo canale TV ed in particolare sul tipo di antenna che verrà usata, sul tipo di discesa e tutto ciò che può essere anticipazione su tale argomento » (Mistrali Ugo - Milano).

Le antenne che vengono normalmente impiegate per la ricezione TV sono le Yagi cioè antenne come forma uguali a quelle del primo programma,

ma più piccole, perché la lunghezza d'onda su cui debbono funzionare è più corta. Abbastanza diffuse sono anche antenne a « due piani », cioè costituite da due elementi tipo « Yagi » avvenuti in comune il dipolo attivo. Le discese d'antenna possono essere in linea bilaterale o coassiale e per lunghezze non eccessive possono venire impiegati quei materiali già in uso per gli impianti del primo programma: una attenuazione di 12-14 dB per 100 m. a 500 MHz per la linea bifilare e 16-20 dB per la linea coassiale, sono normali. L'impianto però va molto curato: occorre usare materiale resistente alla corrosione degli agenti atmosferici ed insensibile agli effetti dei depositi di pulviscolo atmosferico. In particolare consigliamo per le discese linee schermate, sia coassiali che bifilari, perché meno soggette a tali inconvenienti.

« Gradirei conoscere, anche a nome di numerosi abbonati alla televisione di Campobasso, se il trasmettitore principale TV di Monte Sambuco potrà irradiare nel corrente anno i programmi del "secondo canale" (Abbonato alla TV numero 376644 - Campobasso). Anche a M. Sambuco verrà installato un trasmettitore per il secondo programma: l'impianto verrà ultimato entro il 1962. e. c.

intervallo

Un telegramma di Giolitti

Un genovese che si firma « L'impignolo », lancia roventi invettive contro i « molti fiori che impreziosiscono in senso deteriorare la lingua italiana », persino nelle pagine di pubblicazioni ufficiali, dove la purezza dell'idioma gentile dovrebbe essere oggetto di ogni deferenza. Il linguaggio burocratico ha, innegabilmente acquistato impurità e grossolanità sintattico-grammaticali che avrebbero fatto inorridire i funzionari incaricati in altri tempi, di stilare comunicati e redigere la corrispondenza ufficiale. Ma, non per contraddire il lettore genovese (il quale (segue a pag. 66)

L'oroscopo
 25 giugno - 1° luglio

ARIETE - Le influenze astrali governeranno i vostri affari professionali e familiari. Dovrete dar prova di costanza e cercare di vivere in armonia con tutti. Non effettuate colpi di testa il 25. Il 26 e 27 potrete viaggiare e corrispondere con persone lontane. Il 28 e 29 metterete in evidenza, e al mattino del 29 avrete una gioia segreta. Al 30 non vi stiate. Il 1° luglio controllerete l'impulso.

TORO - Periodo favorevole alle attività intellettuali, alle relazioni con parenti e vicini ed anche ai piccoli spostamenti, specialmente nei giorni 28 e 29. Evitate noiose discussioni. Il 26 e 27 curate le vostre attività. Il 30 mettetevi in evidenza. Il 1° luglio controllerete le spese.

GEMELLI - Seguite le vostre intuizioni e così i vostri interessi prospereranno. Non esponentevi a rischi il 25. Il 26 e 27 avrete ottime notizie. Il 28 e 29 curate i vostri affari. Il 30 e il 1° luglio potrete viaggiare o corrispondere.

CANCRO - Momento favorevole alla realizzazione dei vostri progetti dimostratevi attivi ed entusiasti. Il 25 potrete interessarvi di bimbi. Il 26 e 27 lavorate ma controllate le emozioni. Il 28 e 29 avrete contatti con associati o intimi. Il 30 state diffidenti e non lasciatevi influenzare. Il 1° luglio non urtatevi col sesso opposto.

LEONE - Dovrete interessarvi dei vostri affari e potrete raggiungere buoni accordi con intimi o con soci. Il 25 controllerete per evitare pericolose impulsività. Il 26 e 27 avrete successi. In società che familiari. Il 28 e 29 lavorate con lena, ma sorvegliate la salute. Il 30 potrete essere felice. Il 1° luglio non esponentevi a malintesi.

VERGINE - Periodo favorevole alle vostre iniziative, alle vostre relazioni con amici e alla vostra professione. Il 25 richiedete circospezione; tutto andrà bene in serata. Il 26 vi sono promessi degli appoggi. Il 27 piacevoli sorprese. Il 28 seguite le intuizioni. La mattina del 29 annunciate di successo. Ingangete il 30. Segnate il passo al 1° luglio.

BILANCIA - La vostra situazione sociale e le vostre ambizioni professionali saranno facilitate dalla vostra prontezza di decisione. Potrete avere dei guadagni da fonti inusitate. Evitate discussioni il 25. Il 26 e 27 intraprendete iniziative fortunati. Il 28 guidate la mente ad esatti pensieri. La mattina del 29 vi sarà propizia. Il 30 non condisciate nulla. Il 1° luglio state paziente.

SCORPIONE - La vostra vita sentimentale sarà molto armoniosa e, durante questo periodo, potrete intraprendere qualche viaggio, particolarmente il 25. Il 26 e 27 denotano incremento finanziario. Il 28 allargate la cerchia delle vostre attività. Felice il 29. Il 30 evitate contatti con sconosciuti. Il 1° luglio non esponentevi a rischi.

SAGITTARIO - Avrete interesse a dimostrarvi economico ed a curare gli affari coi vostri congiunti o associati. Il 25 state con segretezza. Mettetevi in evidenza il 26 e 27. Il 28 e 29 provocheranno movimenti di denaro. Il 30 potrete spostarvi. Il 1° non vi stiate.

CAPRICORNO - La vostra vita sociale e familiare sarà molto bene influenzata e, nel settore sentimentale, è probabile un fidanzamento di famiglia, in particolare, il 29. Il 25 non fidatevi. Il 26 e 27 accendite ai vostri affari. Spegnete in avanti il 28 e 29. Il 30 e 1° luglio perverrete a buone soddisfazioni.

AQUARIO - Dovrete aver cura della vostra salute o di quella dei vostri congiunti. Il 25 avrete un'attesa contraria. Il 26 e 27 buoni amici vi assisteranno. Il 28 e 29 state prudentissimi. Il 30 e 1° luglio, mettendovi in evidenza, raccogliete ottime soddisfazioni.

PESCI - Le vostre facoltà creative saranno piacevolmente eccitate e così pure la vostra vita sentimentale e familiare. Evitate dispute il 25. Spegnete in avanti il 26 e 27. Qualche errore il 28. Ostacolate il 29. Aiuti al 30. Noi-so il 1° luglio.

Mario Segato

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI 1961

Periodo	NUOVI		TELEVISIONE		RADIO	
	utili non abbonati alla radio	utili che hanno già pagato il canone radio	apparecchio acquistato presso un rivenditore autorizzato	apparecchio acquistato non presso un rivenditore autorizzato	apparecchio acquistato presso un rivenditore autorizzato	apparecchio acquistato non presso un rivenditore autorizzato
maggio - dicembre	L. 8.170	L. 6.500	L. 1.670	L. 2.620	L. 1.670	L. 2.620
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 2.410	» 1.460	» 2.410
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 2.200	» 1.250	» 2.200
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 2.000	» 1.050	» 2.000
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.790	» 840	» 1.790
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.580	» 630	» 1.580
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 1.370	» 420	» 1.370
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 1.160	» 210	» 1.160
oppure:						
maggio - giugno	L. 2.045	L. 1.625	L. 420	L. 1.370	L. 420	L. 1.370
giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 1.160	» 210	» 1.160
RINNOVI TV			RINNOVI RADIO			
Annuale	L. 12.000	Annuale	L. 3.400	1° Trim.	L. 1.600	
Semestrale	» 6.125	1° Sem.	» 2.200	2° Trim.	» 650	
Trimestrale	» 3.190	2° Sem.	» 1.250	3° Trim.	» 650	
				4° Trim.	» 650	

Pronti gli schemi per le prime settimane di trasmissione

COSA VEDREMO DA NOVEMBRE SUL SECONDO PROGRAMMA TV

Roma, giugno

AL SECONDO PIANO di un antico palazzo di via del Babuino, in una grande stanza alla cui porta vigila tutto il giorno un rigoroso usciere, quattro dattilografe stanno battendo a macchina, furiosamente, gli schemi delle trasmissioni per il secondo programma TV. Fra pochi giorni si riunirà la commissione incaricata di

dare il «placet» definitivo alle proposte, e devono quindi essere pronte, tempestivamente, le bozze dei «libroni» che le contengono tutte, in bell'ordine, divise secondo i rispettivi generi. Il secondo programma televisivo comincerà la sera del 4 novembre, come è stato annunciato: ma già da alcuni mesi la redazione della nuova rete sta lavorando per

ideare le trasmissioni che dovranno occuparne le serate, e per condurli fino alla fase esecutiva. Un lavoro che si è svolto fino a oggi in silenzio o, meglio ancora, in segreto e sul quale soltanto oggi ci è stato consentito di mettere gli occhi.

Che cosa sarà il secondo programma televisivo, nei suoi intendimenti, è già stato indicato dal direttore

generale della RAI, Ettore Bernabei, nel corso di una recente conferenza-stampa. Bernabei aveva avvertito, in quella occasione, che non ci sono mondi nuovi da scoprire, e non si inizierà un'altra era nella storia della TV il prossimo 4 novembre. Con l'inaugurazione del secondo programma si vuole soprattutto arrivare a offrire tutte le sere allo spettatore ita-

liano la scelta fra due programmi, possibilmente tutti e due di qualità. «Non programmi a carattere specializzato, o di diverso livello culturale; non un programma di tono più elevato, e uno più dimesso, per discriminare quasi in partenza il pubblico a cui si possono rivolgere. Ma due programmi entrambi validi, entrambi completi e autosufficienti.



Si preparano gli schemi per le trasmissioni del secondo programma televisivo. Nel suo ufficio di via del Babuino a Roma, il direttore Angelo Romanò (secondo da destra) discute con i suoi collaboratori (da sinistra a destra): Fabio Borrelli, Maurizio Ferrara e Pieremillo Gennarini

Che cosa vedremo da novembre sul secondo programma TV

in grado di offrire un prodotto accettabile, e possibilmente gradito, per ogni categoria di persone».

A queste parole possiamo aggiungere quanto ci ha detto Sergio Pugliese, Direttore Centrale dei programmi televisivi dal giorno della nascita della nostra TV:

«Dar vita ad un secondo programma televisivo è impresa che ha richiesto da parte di tutti noi — realizzatori di trasmissioni — un notevole sforzo. L'impresa ci ha dato — e ci ancora ci darà in futuro — preoccupazioni d'ogni sorta. E se il dar vita ad un secondo programma televisivo si presenta come un problema di difficile soluzione in Paesi come la Francia che, per lunga tradizione, hanno molto più ricchi di noi i quadri dello spettacolo, dal varietà al teatro di prosa, si potrà facilmente intuire quali e quante difficoltà noi si debba affrontare e superare. La posta in gioco però merita ogni nostro impegno.

«La creazione di un secondo programma, infatti, non solo consentirà la scelta allo spettatore tra due possibilità, a seconda dei suoi gusti e delle sue particolari preferenze, ma permetterà anche un inquadramento dei programmi più libero e più efficace su entrambe le reti. Voglio dire, cioè, che la nascita del Secondo eserciterà una grande influenza anche sul primo programma che verrà denominato "il Nazionale". Infatti, poiché, come ha già detto il dottor Bernabei, tendiamo a creare un secondo programma "completo ed autosufficiente", è chiaro che anche il programma "Nazionale" potrà avvantaggiarsi da questa nuova situazione.

«Alcuni passi obbligati potranno essere eliminati e temi nuovi affrontati, poiché il secondo programma offrirà sempre la possibilità di una alternativa al vasto pubblico che oggi chiede al solo programma nazionale l'appagamento di determinate sue preferenze».

L'attualità

Ora i responsabili diretti del nuovo programma, che troviamo riuniti nello studio del direttore Angelo Romano, sono in grado di soddisfare curiosità anche più particolareggiate sulle caratteristiche delle rispettive trasmissioni. Il secondo programma, è stato detto da molti in questi giorni, punterà le sue carte sulla attualità; e sotto un certo aspetto può anche essere vero: ma tanto Romano quanto i suoi più diretti collaboratori — a partire da Pier Emilio Gennarini e da Fabio Borrelli — si preoccupano di sottolineare che questo con-

petto di attualità va inteso nel senso più lato.

Ci sarà, è vero, una edizione serale del Telegiornale, e ci sarà un ampio rotocalco settimanale affidato a Gianni Granzotto, con il compito di seguire i fatti quotidiani della vita; ma, accanto a questi, i programmi artistici e culturali intendono piuttosto realizzare il proprio impegno di attualità secondo un criterio più elastico: rivolgendosi, da una parte, un appello alle forze più vive e più aggiornate della cultura contemporanea; e interessando, dall'altra, il pubblico, ai problemi, e agli aspetti di costume più stimolanti del nostro tempo.

Il ruolino di marcia

Come si articolerà la settimana televisiva del Secondo non è ancora possibile dire, perché entrambi i programmi devono avere una nuova «impaginazione», e l'uno è necessariamente legato all'altro nella ricerca di una fisionomia personale che insieme li differenzi fra loro e li integri reciprocamente. Ci vorrà una delicata opera di coordinamento per arrivare a una settimana-tipo che offra al pubblico una reale alternativa e che, d'altra parte, non obblighi certi ascoltatori a scelte troppo imbarazzanti. Ma già sono pronti gli schemi delle sette serate che costituiranno, per i mesi di novembre e dicembre — e probabilmente anche per i trimestri successivi — il ruolino di marcia del secondo programma TV. Serate di poco più di due ore, secondo il criterio di puntare sulla qualità e non sulla quantità delle trasmissioni, con apertura alle 21 e una speciale edizione del Telegiornale alle 22, fra il primo e il secondo spettacolo.

«Non ci saranno novità sensazionali», aveva sostanzialmente detto Bernabei ai colleghi della stampa. Il mezzo televisivo non è cambiato, e il repertorio, artistico e umano, è ancora lo stesso a cui va attingendo da sette anni la rete nazionale. Ma novità ci saranno, sicuramente, e anche di notevole rilievo quando vengano guardate entro questi limiti. La prima di queste serate-tipo, nello schema che i dirigenti ci hanno sottoposto, indica alle ore 21, in apertura di programma, uno «spettacolo culturale». Ecco due termini che suonano contraddittori all'apparenza; ma che ci sembreranno più accettabili quando si sia riflettuto a certi esempi di trasmissioni che sono andati in onda sulla rete nazionale. La prima di queste serate-tipo, nella serie *50 anni*, di Silvio Negro e Gianvittorio Baldi, o la serie americana *Aria del XX secolo*, che tuttora va in onda sulla rete nazionale.

La novità, questa volta, consiste non soltanto nella collocazione (l'esistenza di una sola rete non aveva finora consentito il programma culturale in prima serata), ma nella estensione delle trasmissioni che verranno realizzate a questo fine, in modo da costituire un vero e proprio spettacolo, organico e completo. Sotto l'etichetta «spettacolo culturale» troviamo infatti, prima di tutto, la serie *Europa XX*, dedicata di volta in volta ai «grandi problemi», alle «ore e momenti», alle «nazioni», ai «personaggi e testimoni» degli ultimi sessant'anni, e che si aprirà con una «Carta d'Europa» dal 1900 al 1960.

I temi previsti, per il momento, sono «Apogeo e tramonto del colonialismo» in due o tre puntate, «Hitler al potere», «Berlino 1936-37», «La rivoluzione russa dagli zar a Stalin».

Europa XX è una testata che intende rimanere, anche nei prossimi anni di vita del secondo programma; e d'altra parte il genere «spettacolo culturale» non si esaurisce in questa rubrica. Giuseppe Berto, ad esempio, sta sceneggiando una «Storia della bomba atomica» che Virgilio Sabel realizzerà in quattro trasmissioni; mentre Enrico Gras (il regista di «Impero del sole») preparerà a sua volta una serie su «Le nuove città del mondo» (Brasilia, Tel Aviv, Chandigarh...).

Ancora nuovo, nel campo delle trasmissioni culturali, è il «programma sceneggiato», col quale si aprirà un'altra delle sette serate-tipo della settimana. Il «programma sceneggiato» è in realtà un originale televisivo, ma di genere assai diverso da quello che fino a oggi è stato offerto al nostro pubblico. Il «programma sceneggiato» sta all'originale televisivo tradizionale come la serata a soggetto della radio sta al radiodramma. Il punto d'arrivo è sempre uno spettacolo, e uno spettacolo da realizzare sul video: ma il punto di partenza non è la fantasia, o l'estro di uno scrittore. «Il programma sceneggiato» parte da un episodio storico, o da un personaggio, o anche da un fatto letterario, e lo trascrive in termini di televisione, cercando di sfruttare tutte le possibilità del mezzo in una sostanziale fedeltà al soggetto. Si comincerà con «I grandi processi della Rivoluzione francese» (due trasmissioni su Luigi XVI, una su Maria Antonietta, una su Danton) e si proseguirà insistendo ancora su questo motivo o cercando dei motivi nuovi. Il campo alla ricerca è il più aperto, e consente la maggior libertà di orientamenti.

Non è nuova, per la televisione, la prosa, che anzi fin

dai primi tempi della rete nazionale ha costituito uno dei punti di forza della nostra TV: ma anche qui il secondo programma intende attuare alcune iniziative destinate a una sicura risonanza. La più importante, fra quelle già prossime alla realizzazione, è la serie delle otto trasmissioni di Eduardo, nelle quali il grande autore e attore napoletano passerà praticamente in rassegna tutto il proprio repertorio, dai primi atti unici della gioventù fino alle maggiori commedie della maturità («Napoli milionaria», «Questi fantasmi», «Filumena Marturano», «Le voci di dentro», «Sabato, domenica e lunedì»). Fra gli altri titoli possiamo fin d'ora indicare la «Storia di Enrico IV» di Shakespeare, in due serate, e «L'ammutinamento del Caine», di Wouk.

La musica classica ha sempre trovato scarsa ospitalità, nell'unica rete oggi disponibile, e per ovvie ragioni. La apertura del secondo programma consentirà di dedicare alla musica una serata la settimana, alternando, una volta il mese, il concerto lirico, il concerto sinfonico, la musica da camera e l'opera. In prima serata il concerto lirico, ritenuto a ragione più popolare, e che si avvarrà ogni volta di grandi interpreti; in seconda serata gli altri concerti, mentre l'opera — come del resto la commedia — occuperà tutto il programma, facendo luogo nell'intermezzo alla trasmissione del Telegiornale.

I sette «generi»

Il Secondo non intende dimenticare però le trasmissioni leggere, che avranno un loro programma settimanale di apertura: il più vario, e il più libero, dal music-hall alla rivista a puntate. Si inserirà senz'altro in questa collocazione il «Giallo rosa» preparato da Dino Verde, con cinque personaggi fissi (il detective, la moglie, il suocero, il maggiordomo e il capitano di polizia) affidati, ovviamente, a cinque attori fissi; si aggiungeranno subito dopo altre trasmissioni, con carattere anche radicalmente diverso.

La proiezione del film a lungometraggio sarà mantenuta anche sul Secondo: ma con frequenza quindicinale, alternata ad altra produzione cinematografica (quale esempio «Disneyland»).

«Stabiliti i sette «generi» che devono dare al Secondo il programma serale di apertura — allo «spettacolo culturale, all'originale televisivo, al programma musicale, alla prosa, al varietà e al film bisogna infatti aggiungere il «rotocalco» in preparazione al Telegiornale — i responsabili della nuova rete hanno già pensato an-

che alle trasmissioni per la seconda serata, e alla loro distribuzione nel corso della settimana. Si tratta di programmi più brevi, ovviamente, ma di non minore impegno, nei vari generi; quali il balletto, il jazz, o la novella sceneggiata.

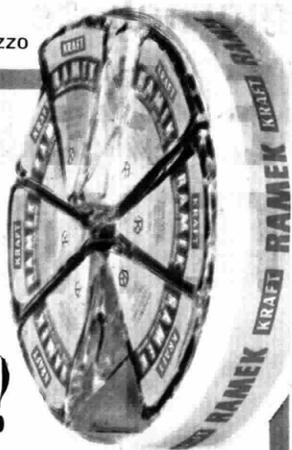
Notiamo fra questi programmi alcuni titoli già familiari al pubblico dei telespettatori, che nel secondo programma possono forse trovare una più armonica collocazione, quali «Arti e scienze», «Controfagotto», gli «Incontri» con vari personaggi di attualità, ma troviamo anche alcuni titoli nuovi, quali «La parola all'esperto» o «L'intermezzo». «La parola all'esperto» è una trasmissione a ciclo, con carattere monografico, su un argomento culturale, ma di interesse comune; quasi una serie di lezioni per TV, che andranno in onda verso le dieci e mezzo di sera; e già si prevede un corso di astronomia, uno sulla storia delle esplorazioni geografiche, uno sul bilancio domestico e bilancio pubblico. «L'intermezzo» sarà invece un siparietto, affidato a un uomo di spettacolo — comico, attore, cantante, mimo, fantasiata, eccetera — che verrà sul video ad eseguire, per una decina di minuti, il proprio numero, senza alcun contorno spettacolare: in modo da agevolare il passaggio fra l'uno e l'altro programma con un intervallo di carattere piacevole.

Il Secondo riprenderà, infine, la tradizione dell'inchiesta a puntate, già stabilita dalla rete nazionale con le diverse serie già andate in onda gli scorsi anni (e basterà ricordare, fra le altre, quelle curate da Chiesa sui giovani o da Sabel sul Mezzogiorno). La prima di queste inchieste potrebbe essere «Verso la metropoli», sei puntate sul fenomeno dell'urbanesimo a cura di Vittorio Zincone, a meno che non venga preceduta dall'altra, a cura del giornalista Franco Bandini con la regia di Luciano Emmer su «L'automobile, questa sconosciuta».

Il secondo programma inaugurerà le proprie trasmissioni la sera del 4 novembre. E' sabato, ed è una ricorrenza particolare: la serata di apertura uscirà perciò dagli schemi — la settimana-tipo comincia con la domenica — per offrire un programma speciale, intonato all'occasione. E' già stato tutto pensato, e va precisandosi proprio in questi giorni anche nei particolari: ma non possiamo dire di più. Neppure le segretarie, che stanno terminando di battere a macchina le proposte nella stanza accanto, hanno avuto il permesso di scriverlo sulle loro «bozze riservate».

Giorgio Calicchio

ben 2 etti e mezzo



fame?

la più buona
risposta è

RAMEK

il fresco formaggio
dal vispo
sapore!

proteine,
vitamine...
e che bontà!



com'è grosso
lo spicchio
di Ramek!

Fresco, cremoso,
vispo di sapore
perché di genuina
crema di formaggio
alpino, Ramek vi dà
qualcosa di più: vi
dà tutte le vitamine
e le proteine, tutto il
valore del latte intero!

Anche in viaggio,
in gita, all'aria aperta
la più buona risposta
all'appetito è: Ramek!

è un prodotto

KRAFT

si mangia con gioia

mia nonna (1905)
e mia madre (1935)
facevano da mangiare
con questi arnesi



io (1961)
faccio
da mangiare
con GO-GO

Prendiamo ad esempio
un passato di verdura:
mia madre la faceva bollire
e bollire fino ad esaurirla
e poi la passava al setaccio:
non era cattiva, non dico questo,
ma i miei passati di verdura
sono migliori.
Con GO-GO si trita tutto
fino fino e poi si fa cuocere
al punto giusto.



E faccio ogni giorno
passati di verdura
di gusto nuovo
salse deliziose
frappè
panna montata
e macino il caffè
ogni volta che lo voglio fresco.

GO-GO mi serve
da mattina a sera

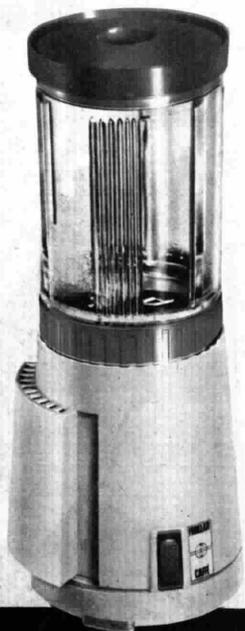
frullatore
elettrico
con
macina
caffè

go-go

LIRE **7500**

PRODOTTO **BIALETTI** CRUSINALLO

GRATIS / L'UTILISSIMO E PRATICO RICETTARIO A COLORI "GO-GO PER VOI"
SCRIVENDO A BIALETTI/CRUSINALLO



Cosa vorrebbero scrittrici e giornaliste nel secondo PIÙ RUBRICHE PER LE RIPRESE DIRETTE INVECE

ABBIAMO CHIESTO ad alcune notissime scrittrici e giornaliste che cosa ne pensano del prossimo secondo programma televisivo o, come molti dicono, secondo canale. Un sondaggio del genere fu compiuto da noi fra alcuni critici televisivi (seguirà un altro gruppo). Molti nelle risposte accennarono criteri e proposte che implicavano anche una trasformazione del primo programma. In questo secondo sondaggio si è tenuto conto del fatto che la RAI ha deciso di mantenere la struttura del primo programma come è adesso, almeno in linea di massima. Inoltre, mentre i critici per la loro posizione erano portati a occuparsi anche di questioni di principio, alle

donne è stato chiesto di dire una parola sui programmi per il pubblico femminile.

Le domande sono state queste: « Come vorrebbe che fossero le trasmissioni del secondo programma TV, tenuto conto del fatto che il primo conserverà la sua struttura? » « Come vorrebbe che fossero in particolare i programmi per il pubblico femminile? ». Ci siamo rivolti alle signore Ester Angiolini, Flora Antonioni, Maria Bellonci, Irene Brin, Camilla Cederna, Antonietta Drago, Oriana Fallaci, Brunella Gasperini, Emilia Granzotto, Annamaria Rodari, Maria Pia Rosignoli. Sul primo tema i punti di vista sono stati diversi, sul secondo c'è stata una decisa presa di posizione di quelle che si procla-

volevamo solo chiarire uno dei punti di partenza; e passiamo ora a considerare più da vicino le singole risposte, alla domanda numero uno e alla domanda numero due.

Specializzazione o no?

Come vorrebbe che fossero le trasmissioni del secondo programma TV? Ecco il primo punto: specializzazione o no? Dice Maria Bellonci: « Non sarebbe necessario secondo me "specializzare", come dicono, il secondo canale, purché lo spettatore potesse trovare, fra il primo e il secondo, programmi del tutto diversi fra i quali scegliere secondo il proprio gusto e la propria intelligenza ». Allo stesso modo Emilia Granzotto: « L'importante è che il nuovo canale presupponga l'offerta di una scelta. Avviene già così, del resto, per i programmi della radio ». Quanto al tono aggiunge: « La televisione è uno strumento di massa, inutile cercare di mettere insieme programmi elaborati secondo schemi che possono essere graditi solo ad una élite. L'importante è che, pur cercando di accontentare tutti, si arrivi a non scontentare nessuno. Ma forse per questo ci vorranno ancora molti canali ».



Oriana Fallaci: più spazio all'attualità, alle inchieste giornalistiche ed alla produzione cinematografica qualificata

Camilla Cederna: un programma con gente nuova, con una coraggiosa rotazione di soggettisti, sceneggiatori, registi



mano contrarie in blocco ai programmi femminili, in quanto sostengono che si deve parlare di programmi interessanti per tutti o noiosi per tutti.

Alcune osservazioni sul secondo tema potrebbero aprire la strada ad altri interessanti argomenti. Nella società moderna la donna ha conquistato certamente parità con l'uomo in tanti campi, si è dimostrata in grado di sostituirlo in qualsiasi attività compresi — dicono recenti studi — i viaggi spaziali. Ma questa parità vuol dire anche uguaglianza di mentalità, di gusti, di funzioni familiari e sociali? Si può essere allo stesso livello ed essere diversi.

Ci fermiamo qui per non uscire dalla nostra inchiesta;



Flora Antonioni: gli italiani leggono poco. La TV può far loro conoscere Machiavelli e Leonardo, Galilei e Leopardi. Vorrebbe anche una riesumazione di capolavori del cinema

o programma TV

DONNE? PIÙ CULTURA? DI CANZONI E BALLETTI?

Qualora si voglia rispettare lo schema del primo canale la Cederna propone due soluzioni: a) affidare le trasmissioni del nuovo programma a gente nuova con una continua e coraggiosa rotazione di soggetti, sceneggiatori e registi; rivoluzionare completamente le regole di « etichetta » seguite dagli annunciatori (specie sportivi); selezionare i presentatori in modo che non somiglino agli attuali; b) seconda soluzione: andare incontro ai gusti del gran pubblico televisivo che è quello della campagna e della provincia spalancando le porte ai romanzi sceneggiati, ai film, ai telegrammi ma eliminando inchieste, inaugurazioni e uomini politici.

Flora Antonioni è senz'altro per la prima alternativa: « Il secondo canale dovrebbe rappresentare in un certo senso il trionfo della parola sull'urlo, della fronte sulle gambe, dell'espressione sulla depressione che certi spettacoli graditi alle masse provocano in talune categorie di spettatori ». Divertente la risposta di Oriana Fallaci. Vorrebbe escludere dal secondo canale molti dei personaggi più popolari, le sorelle Kessler comprese. Vorrebbe poi che i telecronisti raccontassero un fatto o presentassero un personaggio con lo stesso rigore e possibilmente la stessa *verve* che costituiscono la regola del buon giornalismo. Vorrebbe sui teleschermi anche i film vietati dalla censura e in

edizione integrale. Vorrebbe infine che il secondo programma fosse l'avvio a un terzo, un quarto, un quinto programma: aspirazione che prescinde dai limiti tecnici che le montagne impongono all'Italia.

Alcune esigenze della Cederna, della Antonioni e della Fallaci si ritrovano in Brunella Gasperini, che punta però soprattutto su una analisi dei gusti del pubblico: « Vorrei che i programmi del secondo canale fossero realizzati con criteri diversi, meno strettamente legati a quelli che si presumono i gusti delle cosiddette masse. Nelle masse ci sono anche degli individui che preferiscono, faccio degli esempi, il jazz alle canzonette, il teatro moderno ai teleromanzi, i servizi giornalistici attuali (fatti da veri giornalisti) e le riprese dirette ai filmetti scadenti; non vorrei che questi poveri individui continuassero a trovare su entrambi i canali, sia pure opportunamente smistati, filmetti, teleromanzi, canzonette. Poi vorrei che i programmi del secondo canale fossero realizzati con gente diversa in modo da non vedere sempre le stesse facce, quindi le stesse idee e lo stesso stile ».

Maria Pia Rosignoli parte da una osservazione ancora diversa: « Vorrei fare una riserva sulla possibilità che il primo canale rimanga veramente fermo dopo l'introduzione del secondo. Quando sarà attuato, il secondo diventerà un dato di fatto,

una realtà della quale anche chi compila il primo dovrà tenere conto ». E prosegue affermando che i due canali dovrebbero essere considerati perciò « un tutto unico, suddiviso in due parti omogenee. Si è discusso se non si dovesse dare un più marcato accento "culturale" al secondo; mi sembra che sarebbe più opportuno e più logico approfittare dello spazio raddoppiato per arricchire l'insieme dei programmi, per offrire ogni sera *menu* più sostanziosi, senza discriminare in quale canale vada a finire la cultura. Attualmente la TV ha a disposizione sette sere la settimana; con novembre ne avrà quattordici: suddividendo opportunamente i programmi su due canali, non sarà costretta a rinunciare al collegamento diretto con l'avvenimento del giorno a favore del telequiz, né viceversa. Le preoccupazioni "culturali" (perdonate se insisto con le virgolette, ma ci vogliono) si sono spesso dimostrate cattive consigliere in TV: come per fare dell'arte non basta proporselo, così non bastano le intenzioni per fare della cultura ». La Rosignoli è favorevole quindi anch'essa ad alternative diverse tutte le sere (« guai se la massa dovesse considerare il secondo canale come quello serio e per conseguenza noioso »).

La più soddisfatta dei programmi attuali (di cui implicitamente accetta il carattere anche per il secondo ca-



Irene Brin: attualità autentica, riprese dirette degli avvenimenti più diversi, dal teatro allo sport alla politica



Maria Bellonci: il Secondo Programma TV deve offrire al telespettatore la possibilità di una scelta, sera per sera



Antonietta Drago: molti spettacoli teatrali e cinematografici, purché selezionati. E soprattutto, niente telequiz



Emilia Granzotto: l'importante è giungere non tanto ad accontentare tutti, quanto a non scontentare nessuno

nale), risulta Annamaria Rodari, anche se paradossalmente parte da una negazione assoluta della TV, « non quella italiana, ma come cosa in sé: la trovo uno strumento mostruoso e antipaticissimo » che condiziona la vita delle famiglie. Però « contrariamente alle critiche che sento fare e leggo da ogni parte, io trovo i programmi della TV italiana assolutamente splendidi. Belle canzoni, *équipes* scelte, buoni registi; non capisco cosa possa chiedere di più il pubblico a dei programmi giornalieri che durano ore e ore. Insomma mi pare sciocco volere qualcosa di assolutamente perfetto, dalla TV, così come sarebbe assurdo pretendere ogni giorno un giornale leggibile con uguale interesse dalla prima all'ultima riga. Non so, forse il secondo canale potrebbe dedicarsi a trasmissioni più spe-

COSA VORREBBERO

SCRITTRICI E GIORNALISTE

NEL SECONDO PROGRAMMA TV

cializzate: lirica, per esempio, o teatro». In conclusione, abbiamo così un altro voto per la specializzazione.

Irene Brin chiede soprattutto un tono di attualità autentica: « Mi piacerebbe che i programmi del secondo canale fossero più aggiornati, immediati, da consumarsi subito. Il mio ideale di trasmissione è l'americana "You are here", la presa diretta di uno spettacolo qualsiasi, che sia teatrale, sportivo, politico, non importa. E' ovvio che le registra-

de, modernissime, magari sperimentali (comprese opere scritte per la televisione) vorrebbe che fosse dato anche molto spazio alla vita della cultura, libri, mostre, dibattiti, e aggiunge: « s'intende che per tutto ciò sarebbe necessario trovare forme agili e caute, e molto visive. Per esempio per illustrare un nuovo libro, si potrebbe seguire l'autore nei luoghi dove egli ha fatto vivere i suoi personaggi; e così via ».

Antonietta Drago, che aveva saltato le considerazioni generiche proclamandosi una spettatrice incostante, desidera a sua volta « molti spettacoli teatrali e molti spettacoli cinematografici selezionati o retrospettivi, purché ottimi. Non amo i quiz perché ho l'impressione che siano riusciti a divulgare un certo linguaggio che è veramente insopportabile, oltre ad un intonazione di voce e ad un modo di parlare che potrei definire il gergo degli annunciatori e delle annunciatrici. Questi giochi hanno anche facilitato, secondo me, il dilagare di un nuovo genere di divismo che chiamerei a formato ridotto ».

Per il teatro e il cinema, come strumenti di cultura, si pronuncia ancora più decisamente Flora Antonioni: « Si potrebbe studiare la possibilità di offrire fra l'altro agli spettatori una specie di riepilogazione di tutti i capolavori cinematografici che ormai sono monopolio della cine-teca, una serie di rappresentazioni teatrali che ristulterebbero insieme commemorative e illustrative dei maggiori autori italiani e stranieri ». E aggiunge: « Gli italiani sono famosi per le loro scarse letture. Fateci conoscere Machiavelli, Leonardo, Michelangelo, Augusto Righi, Galileo, Volta, Leopardi, ecc., in modo da renderli accessibili a tutti ».

Le trasmissioni femminili

Passiamo alla seconda domanda. Sono contrarie ai programmi femminili, specialmente la Fallaci, la Bellonci, la Drago, la Antonioni. La Fallaci dice: « Ho scritto un libro tentando di dimostrare che, per quanto mi è possibile, evito sempre di considerare i problemi che riguardano solo le donne. Le donne non sono una fauna speciale e non capisco per quale ragione esse debbano costituire un argomento a parte e un problema a parte come lo sport, la politica e il bollettino meteorologico. Ciò che interessa gli uomini interessa anche le donne, se è interessante. Vorrei che fossero aboliti i programmi per le donne; semmai suggerirei di chiamare più donne ad occuparsi della televisione, senza confi-



Annamaria Rodari: le trasmissioni attuali la soddisfano. Nel Secondo vorrebbe più spazio per lirica e teatro

narle nelle cosiddette rubriche femminili ».

Maria Bellonci: « Posso dire che mi meraviglia, anzi mi sgomenta la divisione dell'umanità pensante in cervelli maschi e cervelli femmine. Le trasmissioni dedicate al cosiddetto pubblico femminile non mi interessano, non le seguo e le giudico dannose per le donne perché sono quasi sempre trasmissioni di tono diminuito e perciò mortificante ». La Bellonci conclude dicendo che abolirebbe tutte le trasmissioni così concepite, ammetterebbe al massimo qualche insegnamento pratico di moda e cucina. Vorrebbe invece qualche trasmissione che trattasse delle donne che lavorano.

Antonietta Drago: « Vorrei che non ci fossero trasmissioni dedicate al pubblico femminile: abbiamo conquistato il diritto di voto, lavoriamo quanto gli uomini, le leggi sono uguali per gli uni e per le altre; penso quindi che la donna possa assistere interessandosi a qualsiasi spettacolo che interessi o diverta un uomo ».

Flora Antonioni: « Detesto ogni specie di pubblicazione o rappresentazione limitata a categorie specifiche, a meno che non si tratti di specializzazioni professionali. Non credo perciò che dovrebbero esistere trasmissioni dedicate al pubblico femminile in assoluto, anche perché il pubblico femminile comprende ormai le categorie più svariate di donne dall'operaia alla domestica, dalla casalinga alla professionista ». E prosegue: « Credo che si potrebbe tentare con probabilità di successo la trattazione di argomenti ben più importanti delle creme di bellezza della moda e della cucina; la donna, specie nei paesi a basso livello economico, è assetata di conoscenza, avverte il bisogno di espandere la propria personalità e conquistare se stessa. Consulitori matrimoniali televisivi, corsi di puericultura, di aggiornamento in ogni campo, le saranno più graditi e più utili. Vedrei anche volentieri la trasmissione di corsi speciali di studio destinati a donne che non hanno potuto completare gli studi intrapresi e anelano ad integrarli ma ne sono impediti dalle loro mansioni di mogli e di madri ».

Camilla Cederna è su po-

sizioni analoghe, anche senza polemica, dicendo che vorrebbe programmi che fossero la copia dei tanti giornali femminili; occorrerebbe trattare invece — afferma — problemi gravi come l'educazione dei bambini, la scuola, i rapporti con i professori, i rapporti coi figli adolescenti, e così via ».

Anna Maria Rodari a sua volta non ritiene necessarie rubriche femminili, oltre quelle già esistenti; anche essa vede gli interessi della donna, in linea di massima, uguali a quelli maschili. Vorrebbe però più ore per le madri e i ragazzi insieme: « Programmi che aiutino le indaffarate madri di oggi a capire, educare, istruire i ragazzi ».

Esther Angelini è, ci sembra, in una posizione analoga, quando afferma che « non occorrono tante rubriche specializzate per il pubblico femminile. Alla donna interessa tutto, le piace di sapere, di conoscere, di essere informata ». E poiché questo avviene più attraverso la TV o la radio che attraverso i giornali, i grandi avvenimenti, la Angelini insiste appunto su una questione di orari. Adesso l'ultimo telegiornale è trasmesso troppo tardi, il primo quando molte donne sono ancora occupate nelle faccende di casa. Vorrebbe poi rubriche che assistano la donna nella sua missione familiare; problemi del marito, dei figli, della casa; profili di donne eccezionali; uno studio dell'apporto femminile alla civiltà del mondo.

Brunella Gasperini: « Vedrei volentieri delle inchieste e dei dibattiti sui problemi femminili (dall'amore al lavoro) solo se potessero essere realizzati con franchezza. Poi: una mezz'ora settimanale dedicata alla moda e alla cosmetica, ma da un punto di vista istruttivo-umoristico (come non si deve vestirsi e truccarsi) un'altra mezz'ora con lo stesso sistema dedicato al saper vivere o galateo vissuto; una trasmissione divertente ma realizzata con serietà sull'educazione e la psicologia dei bambini ».

Nemmeno Irene Brin è convinta di certe divisioni, quando dice « non so perché si è radicata la convinzione che alle donne intefosse stata solo per le donne) rinesso solo certi argomenti ». Comunque trova ottima la trasmissione « Persona-

lità » di Mila Contini, vorrebbe che si cercasse nel secondo canale di affrontare sotto angoli nuovi e con la massima attualità anche altri temi: « Per fare un esempio, mi piacque molto durante la visita della Regina d'Inghilterra in Italia il pacchetto e amabile discorso della deputata inglese alla quale (se la trasmissione si potevano rivolgere anche altre domande; la gente



Brunella Gasperini: un programma meno legato ai gusti della massa, e stilisticamente differenziato dal Primo

crede sbagliando che Margaret potrebbe essere reggente d'Inghilterra: fate spiegare che non è così. La gente crede che Anthony Armstrong Jones sia un disgraziato incapace di comportarsi bene a tavola, spiegate che proviene da un'eccezionale famiglia ed ha eccellenti maniere ».

Maria Pia Rosignoli fa una osservazione pratica molto utile: i programmi femminili attualmente sono concentrati nel pomeriggio, quindi si rivolgono soprattutto alle casalinghe e toccano i problemi che le interessano più direttamente. Bisognerebbe rivedere questa situazione col secondo canale perché l'esperienza del giornalismo moderno dimostra che la donna di oggi è attirata ugualmente da argomenti meno tradizionali. La Rosignoli è anch'essa, dunque, per una evoluzione delle rubriche femminili verso temi di interesse generale, e fa degli esempi: « La vita della famiglia media all'estero, i suggerimenti per i migliori collegi, la vita di artisti famosi, e così via ».

Chiediamo con Emilia Granzotto che vorrebbe francamente un programma giornaliero dedicato esclusivamente alle donne « che in gran parte stanno in casa e spesso si annoiano », un programma di mezz'ora o tre quarti d'ora « con cinque minuti di telegiornale esclusivamente femminile, e poi rubriche varie, dal galateo alla storia, dalla moda alle piccole inchieste sui problemi che interessano più da vicino il mondo delle donne, da un corso di vita pratica per future spose al giardinaggio, dai consigli del medico alla piccola posta, e via dicendo ». Per questo programma potrebbero essere un'ottima guida i molti giornali femminili che si stampano in Italia con crescente successo.

Vincenzo Colonna



Ester Angelini: fa una questione di orari. Il Secondo può trasmettere rubriche femminili in ore accessibili alle donne che lavorano

zioni, le premeditazioni possono essere più perfette, ma non ha importanza; il brusio, apparentemente sciocco e inopportuno, che si sente durante, poniamo, una rappresentazione di gala all'opera o il matrimonio di un sovrano o una gara alle Olimpiadi, danno alla TV il suo carattere umano e brillante ».

Esther Angelini, infine, fa rilevare che c'è un problema molto importante anche negli orari: « La TV non permette, come la radio, che contemporaneamente all'ascolto si possa anche sbrigare qualche lavoro. Le donne, soprattutto quelle che lavorano, sono milioni ». Il rimedio? « Si potranno mettere in onda col secondo canale senza che vi siano doppioni veri e propri, alcune rubriche sugli stessi argomenti. Mi domando quante donne possono vedere per esempio la rubrica "Personalità" oppure "Telescuola". Tenendo conto quindi delle molte donne che sono affezionate alla TV, il primo compito sarebbe quello di rivedere gli orari ».

Teatro, cinema, libri

Fin qui si tratta di impostazione, anche se alcune risposte parlano già a titolo di esempio di varie trasmissioni. Altri riferimenti più specifici si possono riassumere ora di seguito. Così la Bellonci, comunque, venga orientato il secondo canale, si augura di trovare nel primo o nel secondo « opere teatrali di qualità, classiche, mo-



Maria Pia Rosignoli: due programmi, un tutto unico: arricchire l'insieme, non destituirlo. Il Secondo alla cultura

Le nozze di Milena Zini, la zia di Topo Gigio



Milena Zini e lo sposo, l'ing. Sergio Trevisan, dopo il matrimonio, partiranno per la Grecia, dove si tratteranno per quindici giorni

APPENA SPOSA VUOLE TRE FIGLI

Il marito della graziosa annunciatrice è un ingegnere elettrotecnico dall'aria severa — S'erano conosciuti in casa di amici e s'erano fidanzati sei mesi fa — Milena continuerà a lavorare alla TV

Milano, giugno

GLI STIRERÀ i pantaloni, gli smacchierà i golf, gli farà da mangiare; laverà i piatti, luciderà i pavimenti, spolvererà i mobili «alla svedese». Milena Zini si sposa e al marito e alla casa vuol pensare da sé, «tanto la mamma le ha insegnato come si fa». Poi a che cosa servirebbero l'aver imparato quando deve cuocere un uovo alla «coque» e come si lavano le maglie di lana, se questa cosa dovesse farla la cameriera? La aiuteranno «le macchine», come dice lei, che gli amici, informati di queste sue tendenze domestiche, le hanno regalato. Sicché ora ha due frigoriferi, tre aspirapolvere, sette ferri da stiro, spazzole di tutte le forme, vassoi d'arredo in gran quantità, posate, bicchieri, e perfino tante macchinette che servono per cose utilissime, come togliere il nocciolo alle ciliegie e fare le patate tutte della stessa grandezza. Milena apre i pacchetti facendo gridolini di gioia, poi se li tra-

sporta con la sua «Seicento» nella nuova casa di via Teodosio 44. «Laggiù c'è tanto posto! Non l'abbiamo mica completamente arredata, sa? Vogliamo farlo a poco a poco per godercela di più, per capire meglio i nostri gusti, e poi è così grande: addirittura quattro stanze. L'abbiamo presa così, perché pensiamo ai figli, che vogliamo subito e almeno tre».

E seguita a raccontare senza neanche riprendere fiato (perché Milena è una gran chiacchierona e si definisce una mosca «tsé-tsé»), che ha arredato la sua casa con mobili moderni «perché sono molto pratici», che voleva fare qualche parete colorata anche se le dicono che non si usa più. Poi che la cucina è così piccola da far entrare solo lei, «un cosino di cinquantaquattro chili»; che la camera da letto è in pelle, che gli scaffali della libreria sono quasi vuoti e fanno tanta tristezza. Che è incerta se collocare o no un enorme vaso di cri-

stallo su un tavolino nello studio di Sergio, ma che è assolutamente sicura sulla disposizione di un certo lume nel tinello.

L'uomo che sta travolgendo con i suoi lumi, le uova «alla coque», le macchinette per togliere il nocciolo alle ciliegie, l'abito nuziale, è un trentenne serio, che adora star tranquillo, e odia la pubblicità, tant'è vero che rifiuta di farsi fotografare e acconsentirà solo il giorno delle nozze, conscio dell'importanza dell'avvenimento. Si chiama Sergio Trevisan, è nato a Fiume, fa l'ingegnere elettrotecnico: è un tipo alto, con i capelli neri, la faccia un po' severa. Esattamente il tipo opposto a quello che Milena diceva di voler sposare e che aveva l'obbligo di essere biondo, occhi azzurri, fisico alla Robert Wagner.

A vederli insieme, c'è da chiedersi come facciano ad andare d'accordo (se lo chiedete a Milena vi risponderà: «per la legge del compenso»); lui se ne sta imbron-

ciato in un angolino a guardarla; lei si agita, sventola sotto il naso alla gente la mano sinistra ornata da un bel brillante, sorride scoprendo tutti i denti e facendo diventare ancora più microscopico il nasino. Lui si limita a dire: «Sì, Milena», guardandole la faccia di coglietto simpatico. Lei lo ubriaca di osservazioni, proposte di muri colorati e domande sul Partenone, dato che il viaggio di nozze lo faranno in Grecia e durerà quindici giorni.

Questa divertente coppia si conobbe nel modo più banale: ad una festa in casa di amici. Non fu per niente un colpo di fulmine: si incontravano di tanto in tanto e quando lui andò in America, si scambiarono cartoline con l'Empire State Building e con il Duomo di Milano. Poi nell'ottobre del '60 si rividero e scoprono di piacersi moltissimo. In dicembre si fidanzarono e il 24 di giugno si sposano. Il 10 luglio tomeranno a Milano: Milena ha un appunta-

mento con Topo Gigio, per dare insieme a lui il saluto ai bambini prima delle vacanze.

Benché si sposi, Milena seguita a lavorare: «Primo, perché i soldi non bastano mai; secondo, perché mi piace molto lavorare in televisione e poiché non possiedo un contratto fisso, posso permettermi di pensare alla TV e curare la casa». Poi, aggiunge, le piace troppo essere la zia di Topo Gigio. Al matrimonio ha invitato anche lui, ha invitato anche Nives Zegna, Bindi e Bramieri, ma non saranno in molti al ricevimento, una cinquantina di persone, compresi i genitori, la sorellina di lei Vivien, i genitori di Sergio, che Milena ha visto solo una volta perché abitano a Roma. La cerimonia è nella chiesa di San Gottardo. L'abito nuziale è bellissimo: lungo, in broccato ornato di fiori bianchi, e in testa un velo che non finisce mai. «Che bello! Non saremo una magnifica coppia?».

Paola Fallaci

Le telecamere sono lo spauracchio degli attori?

ARRIVÒ COL QUINTALE LA



Tino Buazzelli si è affermato come uno dei migliori attori della generazione del dopoguerra. Il suo più recente successo è l'interpretazione di «Schweyk nella seconda guerra mondiale» di Brecht

«Se fossero tutti magrolini e rubacuori chi interpreterebbe Falstaff e Mercadet?» - I ricordi dell'Accademia d'Arte Drammatica: «Si fumava una sigaretta in sei» - Gli amici del cuore: Panelli e Manfredi - Per la TV sta preparando una trasmissione a puntate e l'«Enrico IV» di Shakespeare

FORTUNA DI BUAZZELLI

Roma, giugno

ANCHE SE BUAZZELLI è un attore importante, basta telefonargli per avere un appuntamento. Vi accorgete che è un tipo tutto particolare dal momento stesso in cui vi apre personalmente la porta del suo *piéd-à-terre* milanese, e ve lo ritrova dinanzi grande, sorridente, cordiale.

Un attore che, in questa epoca di « crisi del teatro », riesce a fare il « tutto esaurito » interpretando Balzac, Brecht e Cecov, merita attenzione. Non è ricco. Dopo tanti anni di carriera, è riuscito a comperarsi soltanto da pochi mesi un appartamento di cui è terribilmente orgoglioso. Non lo sfiora neanche il sospetto che, oggi, una stellina agli inizi della carriera possa avere una villa con parco. Parla di questa casa, in via Giangiacomo Porro, 20, a Roma, con soddisfazione, come se fosse un impiegato che ha messo via soldino dopo soldino per togliersene la voglia.

Tino Buazzelli ha studiato all'Accademia di Arte Drammatica per tre anni. Tutte le mattine arrivava a Roma col tram dei Castelli (abitava a Frascati dove è nato nel '22) portando un pacchetto sotto braccio e a mezzogiorno, quando tutti lasciavano la scuola, restava in classe, e sotto i ritratti di Novelli e Flavio Andò, sventava il pentolino di alluminio dove la mamma gli aveva messo la frittata o la braciola frita. Bonucci, Pannelli, Manfredi, Squarzina, Salce erano suoi compagni di studio. Gli amici del cuore: Pannelli e Manfredi. « Quanti sogni feci insieme a loro al tempo in cui si fumava una sigaretta in sei ».

Racconta succhiando la cannuccia della pipa: « Per poter mangiare qualche *sandwich* o in cambio di una stecca di sigarette, si andava nelle ville intorno a Roma a dare spettacoli alla buona. Oggi i nostri *sketches* non stupirebbero più nessuno, ma nell'immediato dopoguerra erano così surrealisti, che una volta corremmo il rischio di essere presi a legnate. Fu nel '46: io e Pannelli eravamo ad Alatri per tenere uno spettacolo nella sede del partito comunista. Ci accolsero come re, rimpinzandoci di fettucine alla rigaglia; poi ci spedirono sul palcoscenico. Ma non capirono affatto le nostre scene e ci fischiarono talmente che io e Paolo ce la demmo a gambe per una

porticina secondaria. Sono tornato ad Alatri dieci anni dopo, per un film, ma il ricordo dell'avventura era talmente vivo che quando mi hanno chiesto se ero per caso uno di quegli attori scritturati nel '46 dal partito comunista, mi sono affrettato a dire che io ad Alatri non avevo mai messo piede in vita mia ».

Non appena Buazzelli ebbe in tasca il diploma dell'Accademia, entrò nella compagnia di cui facevano parte Evi Maltagliati, Vittorio Gassman e la figlia di Ricci. Misero in scena il dramma di Miller « Erano tutti miei figli »; Buazzelli interpretava la parte di Joe Keller, l'industriale senza scrupoli. Fu Gassman a regalare a Buazzelli gli abiti smessi con cui fece il suo esordio teatrale, che riuscì tanto felicemente

da meritare gli elogi particolari di Silvio D'Amico.

« Ho cominciato a farmi strada », dice battendosi la mano sul pancione, « quando ho superato il quintale. Prima ero un ometto qualsiasi, e rischio di diventarlo di nuovo perché mi hanno messo a dieta. Pesavo centotrenta chili e stavo benone. Poi le donne — e punta il dito sulla moglie — cominciarono a dirmi che il grasso danneggia il cuore, che ne avrei viste presto di brutte, e mi persuasero a fare una cura dimagrante a base di grissini, insalata e bracioline. I primi tempi aspettavo che dormissero e mi precipitavo a vuotare il frigorifero, poi una notte mia moglie mi sorprese con un filo di spaghetti ciondoloni a un lato della bocca, e minacciò di farmi fare la fine del frangone di « Fantasma a Roma ».

Non ho ancora capito bene perché devo rinunciare alle mie fettucine. Il teatro è pieno di pancioni illustri. Che forse Orson Welles e Charles Laughton fanno la dieta? E se fossero tutti rubacuori magrolini, chi interpreterebbe Falstaff e Mercadet? ».

Questo è il Buazzelli scherzoso. Vediamo l'altro Buazzelli, quello impegnato, l'uomo che crede nell'opera educativa del teatro e nel messaggio sociale che esso comporta. Per lui esiste un solo attore grandissimo: Charlot. « Per questo », dice, « lavoro volentieri col Piccolo Teatro di Milano. Il "Piccolo" ha compreso pienamente che cosa il pubblico vuol vedere. Il grande successo di "Mercadet l'affarista" e di "Schweyk nella seconda guerra mondiale" non si spiega altrimenti. Non posso

dire di avere avuto le stesse soddisfazioni col cinema: per ora è stato solo un mezzo per guadagnare e seguire a fare del buon teatro. Lavoro però in televisione. Ho portato sui teleschermi "Mercadet", "Rabagas" e "Non si dorme a Kirkwall". Ora sto preparando una trasmissione a puntate, ma con atti unici. L'unica difficoltà è costituita dal fatto che sono rari i buoni testi adatti a interessare il pubblico. Questa estate preparerò "Enrico IV" di Shakespeare per il secondo canale: mi ci impegnerei molto, e spero di aver successo. Per il resto, niente di eccezionale. Le mie ambizioni sono misurate: non voglio diventare un attore ricco, mi basta essere un buon attore ».

Paola Fallaci



Buazzelli nella parte di Mercadet nel dramma di Balzac



vedette

MACINACAFFÈ ELETTRICO
con pulsante

è il macinacaffè con coppa in acciaio inox che si è affermato presso un pubblico vastissimo. Costruito interamente in acciaio, Vedette è un macinacaffè solido, veloce, apprezzato da chi ama gustare un caffè ricco di tutto il suo aroma.

L.2750

coppa in acciaio inox

vedette-MIXO

MACINACAFFÈ FRULLATORE

è il frullatore-macinacaffè che unisce ai pregi incomparabili del macinacaffè con coppa in acciaio inox le brillanti prestazioni d'un frullatore di classe. Vi permette di preparare frullati di frutta e di verdura, latte frappé, maionese, vitello tonato, zabaione, ecc.

L.3950

in vendita nei migliori negozi



Prod. SPADA - TORINO

Il Giugno canoro napoletano in TV

CANZONI E CAN

Le canzoni e gli interpreti

- 1) Acampora-Annona: **T'aspettavo** (Mario Abbate - Fausto Cigliano)
- 2) Albano-De Filippis: **Nuttata 'e manduline** (Luciano Glori - Enzo Jannace)
- 3) Amendola-Parente-Toniutti: **Si nun si chiamme ammore** (Aura D'Angelo - Fiò Sandon's)
- 4) Benedetto-Italomario: **Incantesimo sott'a luna** (Miranda Martino - Mario Abbate)
- 5) Bixio-Caccavale: **Napule dintò 'e fora** (Quartetto Cetra - Nino Taranto)
- 6) Bonagura-Romeo: **Comme se fa...** (Mara Del Rio - Quartetto Caravels)
- 7) Cioffi-De Lutio: **E' napulitana** (Mario Trevi - Giuseppe Negroni)
- 8) De Crescenzo-Forlani-Fortier: **Crederè** (Nunzio Gallo - Milva)
- 9) De Mura-De Angelis-Gigante: **'O tesoro** (Aurelio Fierro - Maria Paris)
- 10) Bonafede: **'Nnamurarella** (Fausto Cigliano - Luciano Glori)
- 11) Fanciulli-Nisa: **'O llone** (Joe Sentieri - Nino Taranto)
- 12) Fiore-Barile: **T'e pigliato 'o sole** (Sergio Bruni - Giuseppe Negroni)
- 13) Furnò-Oliviero: **E aspetto a tte** (Giacomo Rondinella - Achille Togliani)
- 14) Mangeri-Di Lisa: **'O fidanzato mio** (Gloria Christian - Quartetto Cetra)
- 15) Marotta-Mazzocco: **Mare verde** (Milva - Mario Trevi)
- 16) Pisano-Alfieri: **Cielo** (Luciano Tajoli - Aurelio Fierro)
- 17) Pugliese-Modugno: **Na musica** (Joe Sentieri - Miranda Martino)
- 18) Rendine-Martucci: **Ammore senza fine** (Nunzio Gallo - Nilla Pizzi)
- 19) Russo-Palmieri: **Eterno ammore** (Aura D'Angelo - Luciano Tajoli)
- 20) Ruocco-Malozzo-Chiarazzo: **Tutte' ddule** (Sergio Bruni - Maria Paris)
- 21) Titomanlio-D'Esposito: **'O suonno tene vintanne** (Fiò Sandon's - Giuseppe Negroni)
- 22) Spagnolo-Gargiulo: **Comme lucene 'e stelle** (Enzo Jannace - Luciano Virgili)
- 23) Vian-Manetta: **Notte 'ncantata** (Nilla Pizzi - Mara Del Rio)
- 24) Zanfagna-De Martino: **Pecché te sto vicino** (Achille Togliani - Gloria Christian)

I numeri che contraddistinguono ciascuna canzone sono quelli validi per la scheda del «Votofestival». Non conta quindi, per il concorso e la votazione, l'ordine di programmazione.

Il tempo passa e...



...i vestiti si accorciano

Lo stesso capita al tessuto della bocca che col tempo si restringe causando oscillamenti nelle Dentiere. Per questo i migliori Dentisti consigliano il uso di ORASIV Polvere. CLINEX Liquido è il prodotto studiato apposta per pulire presto e bene l'apparecchio dentale. Senza spazzolino. Con istruz. e opuscolo presso i Dep. Dentali e le Farmacie.

CLINEX * ORASIV

per l'igiene della dentiera



mike shoe

La gioia dei bambini

VARESE-MALNATE

GUADAGNERETE molto!

- A chi ama i colori e la pittura
- A chi desidera impiegare le ore libere
- A chi vuol rendersi indipendente

OFFRIAMO di colorire, per nostro conto, stampe antiche e moderne.

GRATIS invieremo opuscolo illustrativo e nostra offerta
Scrivere: Ditta FIORENZA - Via dei Benci, 28/R - FIRENZE



dal teatro della Mostra d'Oltremare

TANTI IN GARA A NAPOLI



Nilla Pizzi (nella pagina a fianco) canta « Ammore senza fine » e « Notte incantata ». Anche Sergio Bruni (in alto) esegue due canzoni: « T' e' pigliato 'o sole » e « Tutt'e' ddue »

Napoli, giugno

MICHELE GALDIERI è stato il protagonista segreto (e, come vedremo, la vittima) della vigilia del « Giugno della canzone napoletana ». Questa manifestazione è stata impostata con l'intento di evitare le tempestose polemiche che s'erano avute negli anni scorsi al principio e alla fine di ogni rassegna di canzoni presentata al Teatro Mediterraneo. Due anni fa, come ricorderete, c'era stata una mezza rissa in sala al termine della prima serata. L'anno scorso, ci fu il ritiro di Sergio Bruni. Stavolta, perfino la parola « festival » è stata abolita. La formula degli inviti rivolti a compositori e parolieri di chiara fama è stata escogitata, poi, per evitare che si creasse, come al solito, un'atmosfera di sospetto intorno ai lavori della commissione selezionatrice. Infine, il ricorso al sistema del « Votofestival » (già sperimentato con successo a Sanremo) è stato dettato dal desiderio di fare in modo che sia il giudizio del pubblico a determinare la graduatoria finale, eliminando così le discussioni sugli acquisti massicci di biglietti da parte degli editori musicali e discografici.

Eppure, le « grane » (che sono diventate ormai un ele-

mento caratteristico di tutte le manifestazioni di musica leggera) non sono mancate. La prima scoppì quando furono resi noti i nomi degli invitati, che erano stati sorteggiati in una larghissima rosa di nomi di autori prestigiosi. La seconda, quando si seppe che gli organizzatori avevano imposto l'acquisto di un numero elevatissimo di biglietti alle case discografiche che volevano far partecipare i loro cantanti al « Giugno della canzone napoletana ». La terza, quando venne il momento dell'assegnazione delle canzoni ai cantanti. Si era sparsa la voce, infatti, che un esponente molto qualificato dell'Ente della canzone napoletana (che ha organizzato la manifestazione) avesse detto press'a poco questo: « Daremo le canzoni meno belle ai cantanti più bravi, e le canzoni più belle ai cantanti meno bravi ».

Tutti questi problemi sono stati risolti da Michele Galdieri, che ha usato un tallo da gran diplomatico. Galdieri è certamente uno degli esperti più autorevoli che ci siano oggi in fatto di canzoni napoletane. Ne ha scritte alcune veramente pregevoli (basterà ricordare, per tutte, *Manasterio* e *Santa Chiara*) e in questi ultimi anni,

con una serie di trasmissioni radiofoniche, ha dimostrato di avere un gusto sicuro e raffinato. Era logico, perciò, che il presidente dell'Ente della canzone napoletana, il democristiano on. D'Ambrosio, si rivolgesse a lui non solo per i lavori della commissione di scelta (ogni autore invitato era tenuto, per regolamento, a presentare non meno di tre e non più di cinque canzoni), ma anche e soprattutto per l'organizzazione vera e propria del « Giugno ». Non è certo a Michele Galdieri che può far difetto il senso dello spettacolo.

Risolve le « grane » che abbiamo detto, sono sorti però altri ostacoli. I presentatori prescelti erano Pippo Baudò, Emma Danieli e Lilly Lembo. Quest'ultima sembrava « non disponibile » fino alla vigilia (s'era detto perfino che la Danieli, ex annunciatrice e ora attrice, non la volesse), ma poi le cose si sono accomodate. E' sorto

a disposizione un eccellente complesso folkloristico di Sorrento, ma che cosa avrebbe suonato? Galdieri se l'è cavata, commissionando una tarantella al maestro Rossetti che è diventato così il secondo « ospite d'onore » o, se volete, « autore fuori concorso » del « Giugno » (il primo, come previsto dal bando di concorso, era E. A. Mario).

Ed eccoci al problema più grosso: quello dei cantanti. Oggi i cantanti napoletani di valore sono pochi. I nomi « sicuri » restano quelli di Sergio Bruni, Mario Trevi (un giovane che a Napoli è molto richiesto sul mercato discografico), Nunzio Gallo, Giacomo Rondinella, Fausto Cigliano, Aurelio Fierro, Mario Abbate, Maria Paris, Luciano Glori, Enzo Jannace (un « pupillo » di Bruni) e Gloria Christian, napoletana d'elezione, ma bolognese di nascita. Gli altri, si sono dovuti cercare nell'Italia settentrionale: dal milanese Tajoli al genovese Joe Sentie-

pazione della giovane « pantera di Goro », facendo temere agli appassionati della musica leggera che venisse a mancare il confronto fra la stessa Milva e la « regina della canzone » Nilla Pizzi. Infine, le critiche per gli « esclusi ». Galdieri ne ha evitate molte, recuperando Luciano Virgili (al quale ha affidato *Comme lucene e stelle* di Spagnolo e Gargiulo e una delle canzoni fuori concorso di E. A. Mario) e Tullio Panè (che ha avuto l'altra canzone di E. A. Mario). Non è riuscito ad evitare però quelle dei sostenitori di Peppino di Capri, che rappresenta, è vero, il « fumo negli occhi » per i cultori della « tradizione » partenopea, ma che è pur sempre in questo momento il cantante napoletano più popolare fuori di Napoli.

Il resto, lo diranno i risultati del « Votofestival » che è abbinato, come sapete, al concorso Enalotto n. 26. I numeri delle canzoni da in-



Maria Paris interpreta le canzoni « O tesoro » di De Mura-De Angelis-Gigante e « Tutt'e' ddue ». Tajoli, in coppia con Aurelio Fierro e Aura D'Angelo, « Cielo » ed « Eterno ammore »

quindi il problema delle « aperture ». Affidato a Nino Taranto il compito di rompere il ghiaccio nella prima serata con un numero fuori programma, bisognava trovare un'altra « attrazione » per la seconda serata. C'era

ri, dalla friulana Miranda Martino al mantovano Achille Togliani, ecc.

S'è aperto poi il « caso Milva ». Fino all'ultimo momento, a causa di una ventata operazione alle tonsille, è rimasta incerta la parteci-

dicare nella schedina sono quelli che troverete nell'elenco riportato a parte. I premi, come già annunciato, sono in gettoni d'oro per il valore complessivo di 10 milioni.

Paolo Fabrizio

Una casa piena di sole

IL CARILLON

Roma, giugno

IN CASA DI GEORGIA MOLL non c'è il campanello, c'è un carillon. Un carillon dal suono limpido e pulito che suona alla voce della padroncina di casa. Chiacchierando con lei, si ha l'impressione di trovarsi accanto ad una ragazza lontana dal mondo dello spettacolo, educata con severità e amante della vita semplice. Nelle sue parole si riconosce un piccolo accento tedesco. Georgia usa infatti questa lingua parlando coi genitori e con un cuginetto che abita con loro da tre anni, da quando cioè è rimasto orfano.

Non è una diva e credo che non tenga nemmeno ad esserlo. Lo confessa candidamente quando dichiara che si sentirebbe terrorizzata se dovesse affrontare un pubblico di fans pronti, per avere un suo autografo, anche a soffocarla.

Di solito intervistando una attrice non c'è bisogno di fare molte domande, tante sono le notizie che spontaneamente e con minuzia di particolari si ottengono in pochi minuti. Con Georgia non è così: parla poco e risponde alle domande che le vengono rivolte come una scolara risponderebbe al professore, senza aggiungere nulla di quello che, secondo lei, non è strettamente necessario. Sembra che non cerchi la pubblicità. Ci si domanda come mai, con un carattere così, abbia scelto la carriera del cinema.

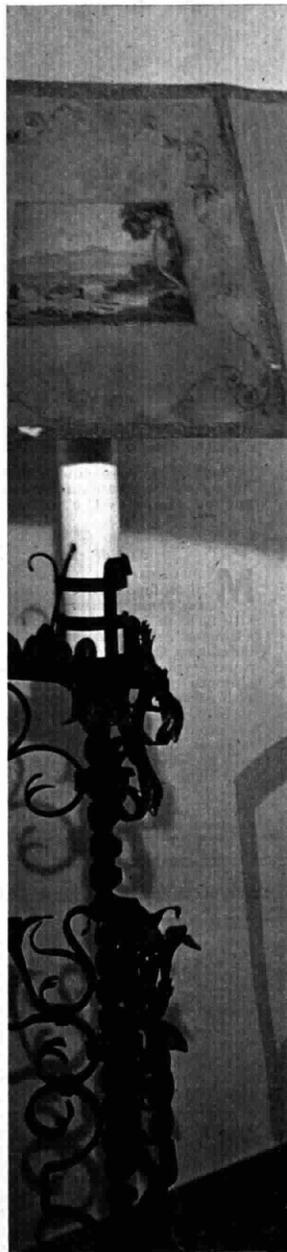
Georgia Moll è stata eletta « Miss Cinema » nel 1955 e subito dopo ha iniziato la sua attività cinematografica. E' bella, si muove con grazia (probabilmente per la sua passata esperienza di indossatrice) ma sembra lontana da quella aggressività che si suppone consueta nelle attrici del cinema.

Quando si diffuse la notizia del suo fidanzamento con John Barrymore jr., un giornalista che aveva intervistato in quell'occasione Georgia venne a sapere che qualcosa di quel fidanzamento non « quadrava ». Pensò ad una trovata pubblicitaria

Un curioso orologio a muro a forma di sole, un « trumeau » antico che serve da scrittoio ed una torcera in ferro sono gli elementi decorativi della piccola sala che dà accesso alle varie camere dell'appartamento dell'attrice



Nell'ingresso dell'appartamento ci sono una piccola specchiera e una « consolle ». In basso, Georgia tra i fiori che lei stessa coltiva sul terrazzo



per la tedeschina di Roma

VOLPARD N
110M 40000 10

ON DI GEORGIA MOLL



IL CARILLON DI GEORGIA MOLL

e corse dalla Moll. « Le prometto che un articolo su di lei uscirà comunque », le disse, « ma per non trovarmi nelle condizioni di ingannare il pubblico, la prego di dirmi la verità sul suo fidanzamento ». Con le lacrime agli occhi, lacrime vere, Georgia rispose che non si trattava di pubblicità. Poi il fidanzamento si ruppe davvero.

Georgia ha fatto parecchi film. Nei primi, come *Non scherzare con le donne*, *Lo svitato* e poi in quelli di Comencini *Mariti in città* e *Mogli pericolose*, ha sempre interpretato parti non molto impegnative, di brava e bella ragazza della media borghesia.

Abita a Roma, dove è nata, e dichiara che non vorrebbe lasciare questa città per nessuna ragione al mondo. Pur essendo di padre tedesco e di madre italo-tedesca, si sente italiana. Va abbastanza spesso in Germania, soprattutto in inverno, per rifugiarsi nei paesini di montagna e sciare: ama le serate nelle baite, davanti al camino acceso.

L'appartamento di Roma è vicino a Villa Torlonia. Georgia ha scelto quella zona perché c'è molto sole, aria e verde. L'arredamento l'ha curato lei con l'aiuto della madre e ci tiene a farlo notare: « Mi piace la casa », dice, « mi sono divertita moltissimo a scegliere i mobili, i colori e le stoffe. Anche se qualche volta mi sono fatta consigliare, ho cercato di sistemare tutto come piaceva a me e secondo il mio estro ».

La sala e la camera da pranzo che formano nell'insieme un tutto unico, hanno ampie finestre che danno su una terrazza fiorita. I fiori sono la passione di Georgia e li coltiva lei stessa. Personaggio importante in casa Moll è Baldur, un cane boxer vivacissimo e intelligente.

Nulla di ciò che è eccentrico piace a Georgia Moll. I vestiti che le piacciono di più sono di linea o sportivi, i colori prediletti il bianco e il rosa. E' capace di restare per ore ed ore ad ascoltare dischi di Beethoven o Bach. Ha studiato pianoforte e ogni tanto, quando i suoi impegni glielo permettono, tenta vecchi motivi sul piano sistemato nella sala di soggiorno.

Questa è Georgia Moll: semplice e simpatica. Se vi capitasse di incontrarla, come è successo a me, in un luogo isolato, lontana dagli occhi curiosi della gente, stenterete a riconoscere in lei un'attrice. Senza trucco, con i capelli arruffati, un paio di pantaloni di tela e una maglietta di cotone, sembra una ragazza come tante altre che vuol godersi in pace una giornata di sole.

Rosanna Manca



Georgia Moll in sala da pranzo (in alto) accanto ad una vetrina dove sono raccolte alcune porcellane. L'attrice ha in casa un pianoforte: ha imparato a suonare da bambina e adesso continua ad esercitarsi nelle poche ore di libertà



I medici alla radio vi consigliano che cosa mangiare

NELLE MALATTIE DEL RENE limitare il sale e le proteine

Pubblichiamo il testo della conversazione tenuta alla radio italiana dal prof. Thomas Moore per la serie «Medici di tutto il mondo vi consigliano queste diete»

NEL TRATTAMENTO delle malattie renali è molto importante seguire una regolare dieta ed è molto importante seguirla secondo il consiglio dato da uno specialista, giacché la dieta deve dipendere dalla esatta natura del disturbo renale. In una breve conversazione sarà impossibile descrivere particolarmente l'anatomia del rene, quale è la sua funzione e quale la precisa causa che determina la malattia.

Pur con il rischio di far apparire le cose più semplici di quanto esse realmente siano, possiamo comunque dire che i reni agiscono nello stesso tempo da sbocco per tutto ciò che è in sovrappiù e da filtro della corrente sanguigna. Essi trattengono le sostanze necessarie al sangue e tramutano in urina le altre che o non sono affatto desiderate o sono presenti nel sangue in quantità eccessiva. Questa separazione fra sostanze desiderate ed indesiderate avviene, all'ingrosso, in due fasi. Dapprima il sangue arterioso passa attraverso innumerevoli microscopici filtri chiamati «glomeruli». Essi sono simili a piccoli gomitolini o ciuffi intricati di vasi capillari. I globuli bianchi e rossi del sangue attraversano i vasi senza posa. Parte del liquido che trasporta i globuli, chiamato plasma, traversa le sottili pareti dei glomeruli e si raccoglie in un piccolo sacco, o capsula, che circonda ogni singolo glomerulo. A questo punto il glomerulo ha compiuto meravigliosamente il lavoro di selezione ed ha consentito il passaggio non solo alle sostanze indesiderate dal sangue, ma anche a molte altre tuttora desiderate.

La seconda fase consiste nel far scorrere il liquido in un tubo più largo e più lungo foderato di cellule che hanno la proprietà di riassorbire quelle sostanze che non dovrebbero essere eliminate con le urine. Dopo esser scorso attraverso gli innumerevoli avvolgimenti dei «tubicini renali», come essi sono chiamati, il rimanente liquido si riversa nello spazio centrale del rene e da lì nella vescica sotto forma di urina.

Ancora a rischio di essere fin troppo semplici ci limi-

teremo ad osservare solo due aspetti del lavoro di «sbocco e filtro» dei reni. Dapprincipio il rene ha a che fare con un eccesso di acqua. Tutte le persone in salute sanno che se esse bevono più liquido del necessario e non riescono a liberarsene attraverso la pelle sotto forma di traspirazione, o attraverso i polmoni con l'espirazione di aria umida, essi emetteranno al più presto una certa quantità di urina dal colore molto chiaro. Essi si trovano in uno stato chiamato «diuresi», ed il rene sano farà subito in modo da restaurare nel sangue l'ammontare dell'acqua alla sua normale percentuale.

La seconda funzione del rene, molto meno ovvia per noi, è disporre dei prodotti terminali del metabolismo delle proteine. Questo processo riguarderà sia le proteine che già si sono trasformate in tessuti, muscoli ed altro, sia le proteine che di recente sono state immesse nel corpo con il cibo. Il prodotto finale più importante derivante dalle proteine è una sostanza detta «urea», ed il rene sano forza l'urea dell'urina in modo da mantenerne costantemente basso il livello nel sangue.

Ci sono due forme di malattie renali, o nefrite, che corrispondono a delle irregolarità in ciascuno dei suddetti processi. Quando si verifica un'insufficiente eliminazione d'acqua il paziente si trova nello stato di idropo o edema. Si nota un gonfiore in varie parti del corpo quali il viso o le caviglie: la quantità di urina prodotta è quindi insufficiente.

L'uremia

Nell'altro caso, cioè quando manca l'eliminazione dei prodotti terminali del metabolismo proteico, si sviluppa la malattia nota come «uremia». Il paziente si sente molto debole, soffre di mali alla testa e crampi muscolari, ed a volte di emorragie.

Le malattie renali hanno origine da differenti cause, che colpiscono sia i glomeruli, sia i tubicini renali, e possono presentarsi in forma acuta e cronica. Persino gli specialisti non sono d'accordo sul grado ed il nome delle differenti forme di nefrite, ma fortunatamente la classificazione delle malattie renali non è lo scopo di questa conversazione.

E' sufficiente dire che le

due anomalie, le due irregolarità, nella escrezione idrica e nella escrezione di urea, molto spesso si sovrappongono. Infatti anche nello stesso paziente il disturbo al rene può avere inizio con una forma acuta che riguarderà principalmente la escrezione idrica, e può procedere fino ad un male cronico il cui aspetto principale è la uremia.

Il regolamento della dieta deve dipendere dalla natura e dalla gravità del male ai reni. Non solo bisogna sottoporsi alla guida di uno specialista, ma essa deve avere come supporti le analisi chimiche del sangue e dell'urina. Se il paziente presenta una forma acuta di nefrite, con edema, diminuita eliminazione di urina e presenza di proteine in essa, il medico può consigliare una dieta con scarsità di sale. Dietisti hanno preparato un certo numero di differenti «menù», graduati secondo la quantità di sodio che essi contengono. Il sodio, come sapete, è uno dei componenti del cloruro di sodio, o sale comune. Il medico sceglierà senza dubbio un «menù» che si adatti alla gravità del male e deciderà la quantità d'acqua che dovrà essere bevuta. Quando il paziente migliora — e ciò è indicato da una crescente emissione di urina — il medico cercherà di riportare la dieta il più possibile alla normalità. In particolare prescriverà una libera ingestione di proteine per recuperare la quantità che si è perduta nelle urine. Nel caso invece in cui il paziente sia affetto da grave uremia, conseguenza di una nefrite cronica prolungata, lo scopo del medico sarà quello di far astenere completamente il paziente da cibi ricchi di proteine, onde ridurre il lavoro dei reni malati nella escrezione di urea ed altri prodotti terminali proteici. Egli si servirà della guida dei dietisti, che hanno preparato dei «menù» contenenti una dosata quantità di proteine.

Parlando in generale, il medico indicherà al suo paziente una dieta che sarà libera entro i rigorosi limiti dettati dallo stato della malattia, specie se i reni sono incurabili ed il paziente dovrà tirare avanti nel modo migliore permessogli dai reni per il resto della sua vita. Un'attenzione particolare sarà data al consumo di vitamine. Ciò è necessario per due ragioni: principalmente perché le diete con scarsa

quantità di sale o di proteine possono essere scarse anche di vitamine, a meno che non si ponga una speciale accortezza nella composizione delle diete sotto questo riguardo; secondariamente perché il paziente può perdere le vitamine attraverso le escrezioni dei reni malati. Sappiamo, per esempio, che l'urina proveniente da reni sani non contiene vitamina A. L'urina proveniente da malati affetti da nefrite cronica, invece, contiene usualmente una grande quantità di vitamina A. Nei casi inguaribili di questa malattia le riserve totali di questa vitamina nel corpo umano sono ridotte a circa un decimo di quelle che possono essere riscontrate in persone sane.

La dieta di Borst

A volte però il medico può trovarsi di fronte un caso d'emergenza, in cui è necessaria la prescrizione di diete con un contenuto di cloruro di sodio e proteine veramente basso, al fine di salvare la vita del paziente. Gli accadrà pertanto di assegnare delle diete che sono certo monotone. Una di queste, che è stata usata per molti anni, consiste in riso, frutta e niente altro. E' molto efficace, ma i pazienti europei la trovano particolarmente sgradevole. Un altro tipo di dieta fu inventato da Borst e consisteva in solo «pudding» fatto con polvere di crema dolce; in altre parole fatto con amido di granoturco mescolato a zucchero e burro senza sale. La sua idea era di far fronte alla situazione con ricche sorgenti di energia (lo zucchero ed i grassi), che fossero assimilabili dal paziente senza l'ausilio di alcuna proteina, né di sale. Nessuno vorrebbe vivere di tale dieta per lungo tempo, ma Borst ottenne particolari successi con pazienti che soffrivano di acute anomalie renali. Entro una settimana dall'inizio della dieta l'urina cominciava a defluire liberamente, mentre il livello dell'urea e del sale nel plasma sanguigno diminuiva.

Forse, per concludere, potrei far menzione delle ricerche su animali da esperimento, su topi per esattezza, sia nel mio laboratorio a Cambridge, sia in laboratori americani.

I risultati di queste ricerche fanno credere che il nutrimento può avere altri effetti, oltre quelli già noti, sullo stato di salute dei reni.

Quando un topo, o qualsiasi altro animale, è morto, i suoi organi interni iniziano un processo di autodigestione, o autolisi, che è in genere l'inizio del processo di putrefazione. Nei topi questo processo sembra essere più rapido nei reni che in tutte le altre parti del corpo. Inoltre il microscopio dimostra che nell'interno dei reni l'autolisi inizia nei tubicini i quali vengono consumati più velocemente dei glomeruli. La nostra nuova scoperta è che la velocità di autolisi è relativa alla quantità di vitamina E che l'animale ha ricevuto in vita.

Questa vitamina fu scoperta per la prima volta grazie alla necessità della sua presenza nella riproduzione ed è a volte chiamata «vitamina della fertilità». Ricerche successive hanno tuttavia dimostrato che essa è richiesta per varie funzioni nel corpo, ed in particolare per la protezione dei grassi dall'ossidazione. I tubicini renali contengono grasso ed abbiamo buone ragioni di credere che la vitamina E protegga i tubicini dall'autolisi dopo la morte, rendendo stabili i componenti grassi. Sembra una supposizione sensata dire che la protezione, ben riscontrabile dopo la morte dell'animale, sia importante anche durante la vita. Come ho già osservato al principio, sono i tubicini renali i principali responsabili della separazione di quelle sostanze che necessariamente debbono rientrare nel sangue, dalle altre che debbono essere espulse nelle urine. Ne consegue, pertanto, che la vitamina E ha un ruolo ben importante da svolgere in una parte tanto attiva del rene.

Ma per quanto riguarda un normale trattamento medico, noi forse ci siamo spinti troppo in là. Secondo quanto ho spiegato, le limitazioni di sale e di proteine sono ancora i metodi dietetici accettati per la cura delle malattie renali.

Debbo ancora insistere, prima di terminare, che non c'è un sistema da adottare universalmente per una corretta dieta nelle malattie renali. Ciascun caso deve essere considerato dal medico come un problema singolo e la dieta che egli prescriverà dovrà dipendere dalla natura e dalla gravità dell'affezione riscontrata nei reni del singolo paziente.

Prof. Thomas Moore
Direttore del Laboratorio di ricerche sulla nutrizione dell'Università di Cambridge

È DAVVERO IN CRISI

L'incremento delle vendite è sceso dal 30 allo 0,6 per cento
Ma gli esperti ritengono si tratti di un « ristagno di crescita »
Un grosso rischio: gli imprevedibili gusti del pubblico — Il problema delle « rese » per le canzoni che non hanno successo

Roma, giugno

ESISTE UNA CRISI del disco? La domanda è basata su questo fatto: nel 1959 l'aumento delle vendite rispetto all'anno precedente è stato del 30%; nel 1960 la percentuale è scesa allo 0,6. Il ristagno si riferisce quindi agli incrementi di vendita ed ha un valore relativo, non assoluto. La crisi, se di crisi si può parlare, è semmai un'altra ed è una « crisi di crescita », più che prevedibile dopo il recentissimo boom discografico.

« Fino ad una decina d'anni fa — dicono i rivenditori — la gente entrava nei nostri negozi, ascoltava e, molto spesso, ci chiedeva consiglio prima di effettuare un acquisto. Oggi la grande maggioranza ha preferenze ben definite, un gusto formato e sicuro. A quanto pare, ciò non avviene soltanto con i cultori di jazz « puro », di musica sinfonica, di lirica e di registrazioni letterarie, ma anche con la più vasta massa di appassionati del genere musica leggera; e non solo tra i giovanissimi, ma anche tra le più svariate categorie di cittadini, senza li-

miti d'età, di sesso e di condizione sociale ».

A proposito delle preferenze musicali dei giovani la *Rassegna statistica* della Società Italiana Autori ed Editori ha eseguito nel marzo scorso, col metodo del campione, un rilevamento dal quale risultano dati inattesi. Per esempio, la musica leggera è gradita, nel suo insieme, dal 60,4% degli studenti, mentre il rimanente 39,6% non la gradisce o è indifferente; inoltre, delle 54 composizioni jazz sottoposte nel corso dell'inchiesta, solamente una decina sono conosciute da almeno un quarto degli studenti. Pressoché sconosciute alla massa sono le operette e la musica da camera, mentre la musica sinfonica appare ristretta ad un piccolo nucleo.

Raffrontati alla produzione di dischi (che per la sola musica leggera è dell'80%) questi dati potrebbero quindi portarci alla conclusione che a fare il bello e il cattivo tempo sul mercato discografico non sia affatto determinante il pubblico dei più giovani, classici consumatori, ma quello dei discontinui

compratori (per ovvie ragioni) di dischi.

Il disco è diventato, insomma, un fatto sociale e non c'è ormai casa italiana in cui, accanto all'apparecchio radio e al televisore, non prenda posto un giradischi. Dall'indagine condotta lo scorso anno da un istituto specializzato si rileva che, su mille famiglie-tipo italiane, 464 già posseggono un radiogrammofono o un giradischi e 179 si propongono di acquistarlo entro uno-due anni.

E' dunque il pubblico, preso nel suo insieme, che detta legge, che crea o abbatte i suoi idoli secondo criteri spesso capricciosi e imprevedibili. « Il pubblico — usa ripetere uno dei più noti magnati dell'editoria musicale milanese — non sbaglia mai! E' l'unico a conoscere le formule impenetrabili dell'alchimia canzonettistica ». Gli esperti, insomma, sono convinti che, oggi come oggi, l'anatomia di un *best-seller* è pressoché impossibile, non potendosi più individuare il consumatore-tipo del disco. Come spiegare, altrimenti, la presenza di un direttore d'orchestra americano forse sco-



Elvis Presley, dopo il silenzio imposto dal servizio militare, è tornato al successo. Al rientro in America è stato accolto da una tempesta di neve; sembra che gli abbia portato fortuna

LA CLASSIFICA DEI "BEST SELLERS"

<p>TORINO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Come sinfonia (Donaggio) 2) What a sky (Fidenco) 3) Il mondo di Suzie Wong (Fidenco) 4) Torna a Surriento (Presley) 5) Flamenco Rock (Milva) 	<p>ROMA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il mondo di Suzie Wong (Fidenco) 2) Tango della gelosia (Connie Francis) 3) Torna a Surriento (Presley) 4) I' te vurria vasà (Di Capri) 5) Parliam d'amore Marit (Di Capri)
<p>MILANO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il mondo di Suzie Wong (Fidenco) 2) Tango della gelosia (Connie Francis) 3) Come sinfonia (Donaggio) 4) Parliam d'amore Marit (Di Capri) 5) Giovana amore (Donaggio) 	<p>PALERMO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) O sole mio (Presley) 2) What a sky (Fidenco) 3) Tango della gelosia (Connie Francis) 4) I' te vurria vasà (Di Capri) 5) Come sinfonia (Donaggio)

I nomi dei cantanti sono indicati in parentesi. I dati statistici che pubblichiamo si riferiscono alle vendite nella prima quindicina di giugno di quest'anno.

L'INDUSTRIA DEL DISCO?



Caterina Valente appartiene alla categoria di cantanti che non conoscono tramonto. Ha una clientela di ammiratori che compera le sue esecuzioni « a busta chiusa »

nosciuto persino negli Stati Uniti, certo Laurence Welk, nei primi dieci posti delle graduatorie di vendita delle scorse settimane con una canzone dal titolo *Calcutta?*

Dinanzi alle frequenti e bizzarre impennate del pubblico i managers delle case discografiche, abituati fino a qualche anno fa a lavorare sul liscio, si trovano spesso disorientati e sono costretti a pensarne di tutti i colori pur di penetrare tra le maglie delle preferenze popolari e a non tralasciare nulla pur di scuotere il mercato; dall'attualità (pochi giorni fa è uscito un disco intitolato *Gagarin cha cha cha*) alle canzoni « spaziali » (*La Marziana*, una donna dalla « carezza nucleare » e dagli « occhî radianti » che « inonda di protoni » i suoi amanti), dalle canzoni assurde (sul tipo di *Non bisogna mangiare i pedoni* e *Odio le vecchie signore*) ai tanghi *kriminal* e alle *diabolic songs* (*Come nascondere un cadavere la notte di Natale*) che, in Inghilterra, hanno una fan d'eccezione nella principessa Margaret.

La verità è che il pubblico si è smalzato e non gli si possono più rifilare prodotti men che dignitosi, le imitazioni, per esempio, non attaccano e persino gli arrangiamenti hanno il loro giusto peso nella scelta di un

disco. Meglio una Mina o un Di Capri « originali », pensa il compratore, anziché una contraffazione, magari a minor prezzo; meglio un'orchestrazione firmata da un Morricone, da un Piccinni, da un Trovajoli o da un Umiliani che l'anonima incisione effettuata dal complesso reclutato per l'occasione. Il pubblico inoltre si lascia sedurre meno facilmente di quanto si creda. Alberto Lionello, per esempio, col suo *La, la, la, la*, reso celebre dall'ultima edizione di « Canzonissima », e lo stesso Alberto Sordi, con la sua non meno celebre *Nonnetta*, hanno fatto vendere migliaia di copie delle due divertenti canzonette; ma tutto è finito lì. Malgrado la simpatia e la popolarità dei due personaggi, il tentativo di imporli come « cantanti » è fallito sul nascere; segno, in fondo, di saggezza da parte del pubblico. E' lecito quindi parlare di crisi di qualità, non di quantità, il che, dicono gli esperti, porterà a poco a poco a far soccombere il sottobosco di piccole case discografiche che negli ultimi tempi sono nate e prosperate all'ombra del boom.

Nel 1955 le case discografiche erano appena 14. Oggi invece operano sul mercato ben 84 diverse « etichette »: una cifra enorme se si pensa

che in America (ove l'industria della musica leggera, presa nel suo complesso, è al terzo posto, per volume d'affari e cifre relative, dopo quella del petrolio e dell'acciaio) ne esistono meno di una dozzina veramente importanti. Nel 1958 in Italia furono prodotti (non venduti) 16.875.200 dischi; l'anno seguente si arrivò ai 18 milioni e nel '60 pare che si siano raggiunti i 18 milioni e mezzo di pezzi: circa un disco ogni 3 abitanti. Quanti ne vengono venduti? Non è facile dirlo, soprattutto perché le case produttrici, per ovvie ragioni, hanno interesse a tenere gelosamente celate le cifre concernenti il volume reale delle vendite. E' un fatto comunque che nel biennio '59-'60 la corsa a stampare fece registrare in alcuni casi delle « rese » colossali. Migliaia di copie rimasero invendute, ed inascoltate, nei retrobottega dei negozianti ed altre migliaia furono messe nottetempo al macero ad opera di « stritolatrici » automatiche in modo da recuperare almeno la materia prima.

Conseguenza questa di improvvisazione, di mancanza d'esperienza, forse di sottovalutazione del pubblico o semplicemente di previsioni sbagliate, come viene dimostrato puntualmente a Sanremo ove ogni anno c'è più di una Casa che incappa in una madornale cantonata nel pronosticare il successo o l'insuccesso di un motivo. (Quest'anno, per esempio, sono rimaste invendute migliaia di copie di una canzone lanciatissima sul palcoscenico di Sanremo mentre per *Come sinfonia* una Casa milanese ha dovuto istituire dei turni di notte per soddisfare le richieste. Nel 1952, la Casa che incise *Vola colomba*, la canzone vincitrice, stampò nel retro del disco *Papaveri e papere*, considerandola una canzone minore: solo dopo qualche settimana si decise a « sdoppiare » i due *best-sellers* che continuarono così, ognuna per conto proprio, a segnare altissime punte di vendita).

Bisogna aggiungere però che oggi la « politica di mercato » delle Case discografiche va attestandosi sempre più su posizioni di relativa sicurezza, secondo due direttrici: stampare quanto più possibile dietro ordinazione e ritirare dai rivenditori un disco invenduto solo dietro ordinazione di cinque nuovi. Ciò quindi dovrebbe diminuire sensibilmente le rese e far sparire del tutto i « cimiteri della vinilite ».

Si calcola inoltre che ogni anno vengono compo-

ste qualcosa come 40 mila canzoni, delle quali viene inciso il 30 %, vale a dire più di 30 incisioni sfornate e immesse sul mercato ogni giorno, tante quanti sono in un anno i *best-sellers* (per i quali bisogna partire da una base di 30-40 mila copie prima di poterli definire tali).

Ci si chiederà allora come fanno tante piccole Case a reggersi e, in molti casi, a prosperare. La risposta è abbastanza semplice. E' vero che una buona incisione può

tengono tuttavia una regolare clientela che compera « a busta chiusa ». E' il caso di Frank Sinatra, Paul Anka, Nat King Cole, Neil Sedaka, Frankie Avalon, Bobby Darin, Robin Luke, Caterina Valente, e di Sergio Bruni, Tony Dallara, Marino Barreto, Umberto Bindi, Miranda Martino, Nicola Arigliano, Tonina Torrielli, Luciano Tajoli, Claudio Villa e qualche altro ancora.

Un'ultima considerazione che salta agli occhi scorren-

IL TRIONFO DEL 45 GIRI

	1958	1959
78 giri	4.989.800 29,57 %	1.649.000 9,— %
45 giri	7.405.400 43,88 %	12.811.000 69,88 %
45 giri E.P. e 33 giri 17 cm.	3.107.800 18,42 %	2.837.000 15,48 %
33 giri da 25 cm.	644.400 3,82 %	304.000 1,66 %
33 giri 30 cm.	727.800 4,31 %	721.000 3,93 %
16 giri		10.000 0,05 %

I dati statistici di questa tabella sono stati rilevati attraverso le Case e riguardano soltanto i dischi prodotti in Italia nel 1958 e nel 1959, non quelli venduti. Occorra tener presente che gli scarti, le giacenze e le rese vengono calcolati per circa il 15 %

raggiungere, e superare, il milione di lire di spesa (tra formazione orchestrale, cori, effetti speciali, ecc.) ma è pur vero che a lavorare in economia si possono fare, e se ne fanno, dei « nastri » con appena 45-50 mila lire; basta perciò vendere mille copie di un disco per rientrare tranquillamente nelle spese. Tutto il resto è puro guadagno.

Vediamo ora quali indicazioni possono venireci dall'andamento del mercato del microsolco in queste ultime quattro settimane. Innanzi tutto bisognerà notare che tra i primi venti successi discografici del momento non figurano i nomi di quotatissimi cantanti italiani e stranieri. Ciò non autorizza però a parlare in ogni caso di « calo » nelle preferenze del pubblico. Pur non avendo riportato ultimamente i « quotizi » di un *best-seller*, molti campioni dell'ugola man-

do i titoli delle canzoni più « piazzate » è il sorprendente quanto sintomatico orientamento del pubblico (anche straniero) verso le riedizioni di « classici » del passato, come *O sole mio* e *Torna a Surriento*, rilanciate da Elvis Presley con i titoli *It's now or never* e *Surrender*, ed inoltre il *Tango della gelosia*, *Parlami d'amore Mariù* e *I te vurria vasà*, magari arrangiate a tempo di rock o a « terzine ».

Segno di stanchezza verso la produzione moderna? Non diremmo: forse è soltanto un'ennesima dimostrazione che il pubblico non è affatto ostile alla buona produzione del passato se presentata in chiave moderna e che i suoi gusti si vanno equilibrando ed affinando sempre più. Lo spauracchio della crisi potrà essere quindi evitato soltanto facendo fronte a questi nuovi gusti.

Giuseppe Tabasso

I nostri figli davanti al televisore

NON DEVONO SEDERSI IN TERRA

DOPO AVER considerato in precedenti articoli i rapporti fra televisione e sviluppo intellettuale, e fra televisione e comportamento o carattere dei bambini, rimangono ora da esaminare le eventuali conseguenze che gli apparecchi televisivi possono avere sulle funzioni organiche, e naturalmente in modo principale, per non dire esclusivo, sulla vista.

Anzitutto bisogna che i bambini non stiano seduti per terra, come amano sovente fare, ma ad un'altezza conveniente affinché non siano costretti a piegare la testa all'indietro per vedere. Il bambino abbia dunque a disposizione una sedia collocata in modo che lo sguardo sia diretto orizzontalmente verso lo schermo anziché da sotto in su, e ad una distanza dall'apparecchio corrispondente a otto volte l'altezza dello schermo.

Otto volte è appunto la distanza migliore. In pratica avremo: distanza di m. 2-2,5 per un apparecchio da 17 pollici, di 2,5-3 per uno da 21 pollici, di 3-3,5 per uno da 24, di 3,5-4 per uno da 27. Questa regola, si noti, vale per tutte le età. La minima distanza tollerabile è di sei volte, la massima di quindici volte l'altezza. Distanze inferiori affaticano gli occhi perché li obbligano a muoversi eccessivamente, e distanze superiori li affaticano altrettanto perché i particolari della scena sono apprezzabili con difficoltà. Si abbia inoltre l'avvertenza di lasciar riposare ogni tanto la vista evitando di tenere costantemente lo sguardo fisso sullo schermo.

A proposito di schermo, questa parola evoca l'idea del cinematografo: il cinematografo in casa, si dice parlando della televisione. Tuttavia televisione e cinematografo sono, sotto alcuni aspetti, completamente diversi. Basta pensare al fatto che lo schermo cinematografico è una superficie illuminata da una sorgente di luce mentre lo schermo televisivo è esso stesso una sorgente di luce, oltre dieci volte più luminosa del primo. Essendo così differenti le condizioni, è un errore rendere completamente buia la stanza nella quale si guarda la televisione, come ancora molti cre-

dono di dover fare essendo divenuto istintivo, dopo tanti anni di frequenza delle sale cinematografiche, il bisogno di creare un ambiente simile a queste ultime.

Mentre al cinematografo conviene che l'occhio si adatti all'oscurità, cioè diventi più sensibile per apprezzare bene i neri, i grigi, le scene notturne e via dicendo, dinanzi a un televisore è opportuno, viceversa, che l'occhio sia adattato alla luce. Se l'ambiente è buio, il contrasto con l'intensa luminosità dello schermo è infatti causa d'affaticamento visivo.

Perciò la camera deve avere un certo grado d'illuminazione. Bisogna tuttavia evitare che la luce colpisca direttamente lo schermo e vi si rifletta, con notevole fastidio. Il metodo migliore consiste nel disporre dietro al televisore una lampadina da 10 o 15 watt.

Un altro carattere specifico degli apparecchi televisivi, che non esiste in quelli radiofonici o nel cinematografo, è la produzione di raggi X. Effettivamente lo schermo televisivo non è altro che la superficie anteriore d'un cosiddetto tubo catodico, e

diventa luminoso appunto perché un fascio di raggi catodici lo colpisce. Dall'urto dei raggi catodici contro una superficie metallica consegue la produzione di raggi X. Questi raggi possono essere dannosi? La questione fu ripetutamente prospettata, anche in congressi, ma la conclusione fu assolutamente negativa. Fra l'altro fu compiuto questo esperimento: vennero esposte lastre ipersensibili, per la durata da un quarto d'ora a due ore, di fronte e di fianco allo schermo, e non si poté dimostrare alcuna emissione di raggi X, cioè le lastre non rimasero impressionate.

Questo risultato sembrerebbe contraddire il fatto che in realtà i raggi X si producono, come si è detto prima. Ma bisogna distinguere fra raggi «mollini» e raggi «duri», cioè fra raggi a grande lunghezza d'onda e raggi a piccola lunghezza d'onda. I primi hanno uno scarsissimo potere di penetrazione, i secondi hanno un elevato potere di penetrazione. Gli apparecchi televisivi producono soltanto raggi molli: in sostanza raggi che non si propagano nell'aria ma che, si può dire,

muoiono sul posto, cioè sullo schermo stesso. Infatti i raggi molli sono arrestati anche da una semplice lastra di vetro comune. E' per questo che il pericolo non esiste.

Insomma tutte le indagini scientifiche eseguite tanto da noi quanto, in modo particolare, negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, escludono qualsiasi pericolo vero per la salute da parte della televisione. Anzi la televisione può addirittura diventare un mezzo di cura, nei bambini affetti da ambliopia, cioè da un difetto (spesso associato allo strabismo) per cui uno dei due occhi è pigro e non vede chiaramente come l'altro. Basterà coprire l'occhio normale, e il bambino sarà costretto a guardare con l'occhio pigro, il quale verrà per tal modo stimolato. Dapprima il bambino troverà molto scomodo questo sistema, e converrà non forzarlo per più di 10 o 15 minuti, ma a poco a poco si abituerà a periodi di tempo sempre più lunghi. E' un metodo d'esercizio, casalingo e divertente al tempo stesso, che in molti casi può produrre risultati eccellenti.

Dottor Benassis

MONDANITÀ A SPOLETO PER IL FESTIVAL DEI DUE MONDI



E' in pieno svolgimento a Spoleto il quarto « Festival dei Due Mondi » ideato, voluto ed organizzato dal maestro Giancarlo Menotti. L'ormai tradizionale manifestazione, che s'è aperta con l'opera « Vanessa » di Samuel Barber, ha richiamato come al solito un grande numero di turisti e tutto il mondo elegante di Roma. Nella foto, la principessa Luciana Pignatelli (a sinistra) assiste ad uno degli spettacoli in programma con la contessa Consuelo Crespi



LEGGIAMO INSIEME

Il fratello Valfredo

IL FRATELLO di Giosué Carducci (anche il poeta non voleva che si accentasse il suo nome, ma come fare? Non riesce quasi a nessuno di obbedirgli; diremo e scriveremo sempre Giosué), si chiamava Valfredo. Un nome raro anche il suo, ma credo che pochi sappiano chi era quell'uomo dabbene che lo portava. Vissuto all'ombra del fratel suo grande, non fu che un probato maestro di scuola, com'era, del resto, e amava di essere, anche Giosué; soltanto, questi era, anche in fatto di scuola, un maestro con l'emme maiuscola, e l'altro con la minuscola, bravo e buono tuttavia, e degno di rispetto.

Dei fratelli del poeta, uno si uccise, a vent'anni, e sopravvive nei ricordi lirici di Giosué; al minore, Valfredo, Giosué fece un poco da padre, l'aiutò come poté a studiare, e, con ogni pudore, gli diede una mano per assicurarli un po' di giustizia.

La carriera del maestro si chiuse alla Scuola Normale di Forlì, dove, ch'io sappia, ebbe un solo allievo che abbia poi fatto, più per un'altra che per la sua stessa vita, qualche passo verso la notorietà: Mussolini. Restano poche lettere nell'epistolario carducciano, che lo riguardano, e non sono di particolare bellezza, né importanza. Quel tanto da vederlo emergere qualche rara volta da un'ombra più che discreta. Avendolo sott'occhio, Manara Valgimigli, curatore ultimo del grande epistolario, o ora terminato (ma in continuazione, con appendici di correzioni e aggiunte), ne diede qualche anno fa notizia, non so più su quale giornale. Ora ha ripubblicato quella notizia, insieme con un altro gruppetto di elzeviri che non è sempre facile leggere freschi di stampa e perciò sono come inediti, o nuovi, e n'è venuto fuori un altro dei suoi libretti ultimi, che lo hanno avvicinato a un più largo pubblico di lettori, destando, o riaccendendo curiosità e amore per il suo mondo, e un sospiro, felice godimento di una scrittura tanto poco consueta: si tratta, ora, della raccolta *Il fratello Valfredo*, che si aggiunge a quella della *Mula di don Abbondio*, dei *Carducci allegro*, tutti e tre stampati dall'ed. Cappelli, oltre al *Colleviti* stampato da Mondadori.

Qual è questo mondo del Valgimigli? È l'antico, l'umanistico e l'umano, dell'antica Grecia della poesia epica e della tragedia (e, quasi isolata, di una poetessa lirica; che quasi dà il nome alla poesia pura per eccellenza, Saffo) e dell'antica Roma di Virgilio, di Orazio e di Catullo; e poi tutto quello

che nel prossimo ieri e oggi si riflette ancora di quel mondo lontano e onnipotente: primo fra tutti, figlio ed erede di quei greci e latini, Giosué Carducci.

Seguono poi il Pascoli, e altri fra il Carducci e il Pascoli, come Severino Ferrari, altri un po' più in là, o un po' più in qua nel tempo, qualche lettura o ricordo più raro, come, in questo recentissimo volumetto, Ippolito Nievo novellatore rurale, o amici della sua giovinezza: il Gaeta, e Catapano e Giobbe (nomi poco conosciuti, ma che a me, per averne anche sentito parlare da altri e per la gioia di possedere anche quella rivistina che li riuni, *I mattaccini*, son nomi quasi di confidenza). Ma il nume è, rimarrà sempre per il Valgimigli, nella sua vegeta vita che si avvia senza peso apparente per i novanta, e sempre nell'opera sua destinata a durare, il Carducci. E nume è la parola giusta, perché quella del carducciano Valgimigli è una religione: religione appresa in quel tempo, e che viene da tanti secoli lontano, alle origini della grande poesia che ha innalzato gli uomini su se stessi, investendoli di una forza ideale che non si è estinta mai.

Di Carducci e Pascoli, in particolare modo, ma anche di Catullo e Saffo, il Valgimigli descrivendo ormai da molti anni, e qualche volta persino gli stessi ricordi o commenti, ma non capita mai di vederli sfiorire o di sentirne la sarietà. Perché egli non è un memorialista, ma uno scrittore, uno che sa l'arte; e quindi, come a un artista, l'argomento, la materia, conta e non conta; con un tocco, o un ritocco, la fa nuova e originale.

In questo libro v'è anche un gruppo di lettere ricevute dal Pascoli (le avevamo da poco lette nella «Nuova Antologia») con alcune note del Valgimigli, e anche queste sono cose belle e importanti; ma dove più risplende la sua prosa è, si capisce, altrove, arguta, armonica, di felice sapienza oculta nella confidenza. A caso, tra i suoi «Episodi carducciani», il tratto finale di un asterisco breve: il Carducci che scorge in aua una sua fine allieva. «Lui le volge il capo un attimo, e mormora tra sé: «Bella». Ma subito s'accorge di essere stato udito; e lo prende pudore, e anche rammarico, e se ne vorrebbe scusare. Riguarda la scolaria, le altre, i ragazzi, e un largo sorriso gli si apre sul volto; e dice: «Si bella». E questo è un esempio di scrittura (e di animo) di antica e forse oggi smarrita gentilezza.

Franco Antonicelli



Nella foto: l'editore Carlo Alberto Cappelli mostra una copia del «Diario dalle cento voci» di Giuseppe Massari, uno dei cinque volumi per il centenario dell'Unità

VETRINA

Werner Helsenberg. «Fisica e filosofia». L'autore, tedesco, premio Nobel e studioso geniale (i quanta, il nucleo atomico) si propone di esporre la propria scienza secondo un linguaggio né tecnico né di semplice vulgarizzazione, in rapporto alle sue conseguenze nel campo filosofico. Libro destinato alle persone colte, ma non astruse. È preceduto da un'introduzione del prof. Northrop. Edizione «Il Saggiatore», rilegato, 205 pagine, 2000 lire.

Stendhal. «Armance». È il primo romanzo scritto da Stendhal, col sottotitolo «Alcune scene d'un salotto parigino nel 1827». Un giovane, che per ragioni di salute non dovrebbe pensare al matrimonio, si innamora di una cugina e, per speciali circostanze, la sposa ma, subito dopo, si toglie la vita. Psicologicamente singolare, il protagonista riuscirebbe incomprensibile senza i chiarimenti del traduttore Rizzoli. BULZONI, 240 pagine, 210 lire.

Beatrice Solinas Donghi. «L'estate della menzogna». È il primo volume (cinque racconti) di una giovane scrittrice ligure che dice di aver cominciato da bambina, a otto anni, e di non aver mai smesso; sino a qualche anno fa, scriveva novelle e dialoghi di ambiente antico, che non pubblicava. Questi racconti sono di ambiente moderno. Prefazione di Anna Banti. Il volume fa parte della collana «Contemporanei», Feltrinelli, 200 pagine, 300 lire.

I cinquanta volumi della «Universale»,

La collana «Universale» Cappelli ha pubblicato in questi giorni il quantesimo volume. Nella circostanza, abbiamo rivolto alcune domande all'editore comm. Carlo Alberto Cappelli.

La pubblicazione di una collana economica pone particolari problemi ad un editore?

Dipende. La collana di vecchio tipo, caratterizzata da traduzioni o da ristampe, non pone particolari problemi, se non di scelte. Ma, accanto a queste vecchie ancorché utili «economiche», se ne sono andate sviluppando altre che, senza perdere di vista il fine di una grande estensione di divulgativa — quindi con la necessità di elevate tirature a basso prezzo di copertina — obbediscono tuttavia a due precise caratteristiche: un sicuro livello qualitativo e la capacità di comprendere, nella propria sfera d'interessi, tutti quanti sono gli stimoli di varia cultura ed anche le curiosità di gusto imposti al pubblico dall'attualità. Si tratta di vere e proprie collane di cultura moderna intesa nel senso più ampio o, addirittura, di vere e proprie enciclopedie a carattere monografico, che presuppongono perciò la creazione di complesse redazioni con qualificati esperti.

Ha parlato delle «attualità» come elemento ispiratore di questo nuovo tipo di «Universale» economica. È questa

la caratteristica peculiare della sua collana?

Esatto. Ogni argomento di attualità ed ogni ricorrenza — dalle Olimpiadi all'angoscioso problema del cancro, dall'avvento del MEC alle celebrazioni risorgimentali — si trovano rispecchiati nella nostra collana. Per fare altri due esempi concreti, il centenario dell'Unità ci ha trovato pronti con cinque volumi; i recenti sviluppi della scienza nucleare ci hanno spinti ad ordinare una nuova serie di dieci volumi che, diretti da Felice Ippolito, si propongono di «divulgare», nel senso più nobile del termine, tutti i complessi aspetti dell'energia nucleare. I primi tre volumi, affidati come gli altri ai maggiori studiosi italiani del ramo, stanno per uscire.

Abbiamo notato che la sua collana dà un certo rilievo, per esempio nel settore letterario, a soluzioni di tipo antologico. Rappresenta una scelta motivata?

Sebbene non sia ancora una tendenza completamente precisata, si potrebbe attribuire questa caratteristica all'esigenza, manifestata da parte del pubblico, di non considerare più o soltanto le maggiori individualità del mondo letterario, avulse dal tessuto storico e culturale in cui sono cresciute e si sono affermate. Si avverte sempre più il desiderio di conoscere appunto questo tessuto e le sue complesse componenti: gli aspetti di costume, la vitalità di certe perso-

nalità considerate minori, il rapporto esistente fra le vicende storico-politiche ed il momento letterario, insomma, una esplorazione di quelle che potremmo definire le manifestazioni di una coscienza collettiva rispetto alle punte massime della creazione individuale.

Considerato che la vostra collana attualmente si compone di cinque serie (spettacolo; storia e politica; letteratura ed arte; attualità; scienze), avete potuto notare una preferenza del pubblico per una serie particolare?

Non direi. La diffusione di ogni singola serie è stata uniforme, calcolabile in oltre 20 mila copie per volume, per un totale, quindi, che supera il milione di copie complessive. Un'indicazione interessante è data tuttavia dal fatto che i volumi prodotti e progettati da autori italiani hanno avuto un successo proporzionalmente doppio rispetto a quelli tradotti. Anzi, questa manifestazione di ostilità alla produzione straniera, pensiamo che ciò derivi dal fatto che il pubblico domanda alla cultura del proprio Paese di elaborare, dal proprio angolo visuale ed autonomamente, panorami e sintesi informativi. Mi pare, questo, un sintomo di miglioramento qualitativo del pubblico, anche perché questa esigenza si accompagna all'altra, già sottolineata, di fare certi «ripassi» di fenomeni non più individuali, ma totali, della nostra vita culturale.

9.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti. Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 36ª lezione)

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertumni

11 — Dalla Cappella del Centro Traumatologico dell'INAIL in Roma:

S. MESSA

11.30-12 IN CAMMINO

Nell'età antica, mezzo essenziale di comunicazione del messaggio evangelico fu la parola. Parola e immagine restano, anche oggi, i veicoli fondamentali per la diffusione delle idee. La trasmissione è dedicata ad una Congregazione religiosa che, in cammino con l'umanità e sulle orme di San Paolo, non esita ad usare dei mezzi più moderni come strada alla verità.

Pomeriggio sportivo

15 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

GONG (Comitato Italiani Latte - Appretto Volatari)

La TV dei ragazzi

18.45 a) TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

Regia di Lorenzo Ferrero

b) **VITTORIO DE SICA RACCONTA...**

Fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi
Programma a cura di Isa Barzizza

Ribalta accesa

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi a cura della INCOM

20.30 TIC-TAC

(Chlorodont - Saitou)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Gelatina Ideal - Manifatture Falco - GIRMI Subalpina - Shampoo Palmolive)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT



Pippo Baudo è tra i presentatori del «Giugno della canzone napoletana 1961»

21 — **CAROSELLO**

(1) Crema Bel Paese - (2) Collorio Stilla - (3) Olio Sasso - (4) Ducotone - (5) Saffina M. A.
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Ondatelerama - 3) General Film - 4) Gamma - 5) Organizzazione Pagot

21.15

GRAZIELLA

di Alphonse de Lamartine
Traduzione, riduzione televisiva e dialoghi di Alfio Valdarnini

Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Il Conte Filippo Scelzo
La Contessa Tina Lattanzi
Alphonse Corrado Pavi
Luca Ronconi
Graziella Iaria Occhini
Beppo Angela Nicotra
La nonna Elena Da Venezia
Cecco Enzo Cerusico
Zio Nini Renato Lupi
Nonno Andrea Fosco Giachetti
Camilla Fulvia Mammì
Pala Mammì
Il musicista Giuliano Pomeranz
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Musiche originali di Roman Vlad
Regia di Mario Ferrero

Riassunto delle prime due puntate:

Alphonse de Lamartine, giovane poeta francese, viene in vacanza in Italia con l'amico Aimone. Dopo un breve soggiorno a Roma i due giovani partono per Napoli dove conoscono un vecchio pescatore, Andrea, che con la sua barca li porta a Procida, l'isoletta in cui vivono la moglie e una nipote, Graziella.

A Procida il poeta trascorre giorni felici tra la bellezza della natura e l'amicizia di Graziella, che passa il suo tempo al tornio a lavorare i coralli.

Tra i due nasce qualcosa di più di una semplice amicizia. Ma il loro tenero idillio viene turbato dall'arrivo improvviso, nell'isola, di zio Nini, parente dei pescatori, che ricorda l'avenuta promessa di matrimonio tra suo figlio Cecco e Graziella. Ma la ragazza, tutta presa dal suo amore per Alphonse, non vuol sentirsi parlare di Cecco, malgrado le insistenze della nonna che vede in Cecco un buon partito.

Passano i giorni e per Alphonse e Aimone arriva il momento di tornare a Napoli. Il distacco tra Graziella e Alphonse è straziante, ma i due giovani si lasciano con la promessa di rivedersi presto. Appena a Napoli il poeta viene raggiunto dal conte di Virieu, zio di Aimone, che gli impone, a nome della madre, l'immediato ritorno in patria. Ma Alphonse non vuol lasciare l'Italia, e a fargli cambiar idea non riesce nemmeno Camilla, che il poeta aveva conosciuto a Roma. Gli altri partono, mentre Alphonse resta a Napoli dove un giorno ritrova Graziella, con la quale passa ancora giorni deliziosi.

22.15 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli:

GIUGNO DELLA CANZONE NAPOLETANA 1961

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana

Seconda serata
Presentano: Emma Danieli e Pippo Baudo
Regia teatrale di Michele Galdieri

Ripresa televisiva di Piero Turchetti
Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte:

LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE
Edizione della notte

La terza puntata del romanzo sceneggiato

Graziella

ore 21,15

Nei saloni di una casa patrizia di Napoli, mentre Aimone suona Mozart al pianoforte, il conte di Virieu tenta ancora una volta di convincere Alfonso a partire con loro per la Sicilia. Il sussiego del conte e le sue facili ironie e allusioni sul fascino dell'Italia offendono Alfonso, che tronca la conversazione e se ne va tutto solo sulla terrazza a contemplare gli splendori della notte mediterranea. Lo raggiunge la contessa, donna infinitamente più sensibile e intuitiva del marito, e con un tono di affettuosa confidenza e di materna sollecitudine gli racconta come anche a lei, fanciulla, un viaggio a Roma avesse offerto uno splendido «amore italiano», un amore intenso e leggero, da lei precedentemente trattenuto nei limiti di un sogno e troncato nel momento apparentemente più bello perché non si sciupasse, non dovesse piegarsi alle leggi fatalmente più gravi della realtà. Quel ricordo, ammonisce la contessa, a distanza

di anni ancora mi illumina e mi rasserena la vita.

Sopraggiunge Aimone, e Alfonso sale con lui in camera per aiutarlo a fare i bagagli. I due amici parlano di cose differenti, ma a un certo punto il discorso cade inevitabilmente su Graziella. Saputo dei progetti matrimoniali della famiglia del pescatore, Aimone supplica Alfonso di partire e di non compromettere l'avvenire della fanciulla. Gli ricorda che il loro viaggio doveva essere soltanto una vacanza, e aggiunge che in poco tempo, tornando a casa, Alfonso riuscirà a guarire di quella dolce malattia. «Sì, guarirò, e sarà un giorno tristissimo», risponde Alfonso. «Allora sarà finita la mia giovinezza. Avrò successo, forse, non mi mancherà nulla, soddisferò la mia ambizione, grasserò, mi annovererò, scenderò a compromessi intanto...». Partiti di Virieu, Alfonso ritorna nella cameretta che un tempo aveva abitato con l'amico. Se ne sta a letto con una barba di quattro giorni, è debole, forse malato. Mentre sta

fantasticando in preda a mille perplessità e nostalgie, irrompe nella camera Graziella. Tutte le brume si dissolvono di colpo di fronte alla loro felicità, tutti i problemi sembrano per il momento dimenticati. Graziella ha mentito alla nonna, ha detto di dover andare a Portici da una parente. E tremante di tenerezza si guarda intorno, in quel disperato disordine, ardendo dell'ingenuo desiderio di riuscire «utile» ad Alfonso, di diventargli insostituibile, di essergli amica e cuoca e schiava. Gli dice come per settimane intere ogni passo risuonante sulle pietre della strada le avesse fatto sobbarzare il cuore, ogni passo che vagamente potesse somigliare al suo; e gli giura che non spererà mai Cecco. Le ansie, le incertezze, le contraddizioni in cui Alfonso si divincolava sembrano ormai risolte. «Tu, Graziella, avevi il potere di farmi dimenticare in un momento pensieri, dolori e le angosce improvvise che s'accendono nel cuore di un ragazzo di vent'anni, violento e labili come la luce d'un insetto notturno. Estate...».

La domenica mattina, ridenti di felicità e tenendosi per mano, i due ritornano nella casetta di Graziella a Mergellina. La nonna li accoglie con freddezza, e mentre la fanciulla sale nella sua camera per mettersi il vestito della festa e farsi accompagnare in chiesa da Alfonso, trova parole accorate per consigliare ancora una volta al giovane di andarsene al suo paese e di non turbare la loro unica possibilità di amore, ora che Andrea è vecchio e la miseria batte inesorabilmente alle porte. «Graziella è fortunata, con questo matrimonio si sistema per sempre... Perché non glielo dite anche voi?». Graziella scende, è splendente di bellezza. Alfonso vince la tentazione di fuggire, vince lo smarrimento che lo ha invaso, le va incontro e la prende appassionatamente fra le braccia. Ma coglie la scena, senza volerlo, dalla soglia, il povero e caducente pretendente Cecco, anche lui venuto per accompagnare in chiesa la fanciulla. Qualche giorno dopo si svolge, tuttavia, il pranzo di fidanzamento imposto dal ricco zio Nini. Fra il suono delle chitarre e l'allegria generale, soltanto Graziella e Cecco hanno sul volto una tristezza profonda. Alfonso si aggira nel vicolo buio accanto alla casa, la nonna lo scorge e gli va incontro per impedirgli di entrare. Ancora una volta lo supplica di allontanarsi. «Voi siete amico nostro, vi ho aperto la casa, siete come un figlio, voi pure... Ci pare di avervi visto nascere fra gli scugnizzi del vicolo... Guardateli, siamo povera gente, e onesta... Voi ci avete fatto dei bene e darei il sangue mio per voi. Ma questo dolore non ce lo avete da dare, andate via, andate via...».



Camilla (Fulvia Mammì) ed Aimone (Luca Ronconi) tentano invano di ridonare all'amico Alfonso la serenità perduta. Il giovane rifiuta recisamente di lasciare Napoli

GIUGNO



A Napoli, l'amore di Alfonso (Corrado Pani) e Graziella (Ilaria Occhini) vive le sue giornate più tormentose. I due ragazzi sono ormai consapevoli del sentimento che li lega, e continuano ad incontrarsi, malgrado l'opposizione del de Virieu e della nonna di Graziella

Tornato nella sua cameretta, fra un mucchio di fogli scritti che lo lasciano insoddisfatto e valige aperte che non si decide mai veramente a riempire, Alfonso qualche giorno dopo sente un passo sulle scale. Esce gridando: «Graziella!», ma si trova invece di ngovo di fronte la bella e aggressiva Camilla. Non disarmata dall'evidente delusione del giovane, Camilla tenterà di scuoterlo, di distrarlo, di ricondurlo in un giro mondano di balli e di concerti. Ma durante una serata Alfonso all'improvviso fugge, come attratto verso casa da una voce segreta che lo avverte della presenza di Graziella. « Pensavo a Graziella in un'altra casa, vicina a un altro uomo. Non avrei più visto nei suoi occhi quella luce tenera che a volte mi sentivo sul volto come una improvvisa carezza ».

Rannicchiata nell'ombra del portone della casa di Alfonso Graziella attende, i grandi occhi spalancati nel terrore che l'amico sia davvero partito, senza un saluto, per sempre. Ma i passi ben noti si avvicinano e un abbraccio disperato ricongiunge i due giovani. « Io avevo paura... Ti guardai profondamente negli occhi, Graziella, e sentii il tuo coraggio, la tua forza, quella volontà di vivere, di difendere il tuo amore contro tutti... ».

Camminano abbracciati nella notte scintillante di fuochi di artificio e giungono alla casetta di Mergellina. Non c'è nessuno, tutti sono sulla riva del mare per la festa. Alfonso e Graziella si abbracciano strettamente sulla soglia di casa.

Malaspina



La terza puntata di «Graziella» presenta, nell'insolita veste di attore, un noto pianista, Giuliano Pomeranz. Nato a Vilna in Lituania, Pomeranz vive in Italia da più di venti anni. Nel romanzo sceneggiato alla televisione, interpreta un personaggio a lui congeniale: quello di un musicista



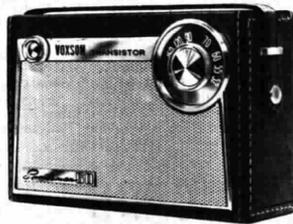
un
cordiale amico
per
la spiaggia

VOXSON

Sportsman 60

È la radio portatile di gran classe.

Nella lussuosa custodia in pelle naturale con eleganti finiture, è racchiuso il più potente ed efficiente circuito transistor, che assicura una eccezionale sensibilità ed una voce armoniosa



ha un'incredibile autonomia: 500 ore di ascolto con una sola pila da 700 lire

Anche SPORTSMAN è un prodotto VOXSON, la casa dei televisori superautomatici con telecomando senza fili e delle autoradio interamente a transistor.

VOXSON

vi costringe al meglio!

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Musica serena
- 7.15** Almanacco - Previsioni del tempo
* Musica per orchestra d'archi
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (Motta)
- 7.40** Culto evangelico
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nei campi
- 8.55** L'informatore dei commercianti
- 9.10** Armonie celesti a cura di Domenico Bartolucci
- 9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** - Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Cremona
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate
«Sala convegno», rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado
- 11.15** * Les Baxter e la sua orchestra
- 11.30** Casa nostra: circolo dei genitori a cura di Luciana Della Seta
La parola ai figli (II)
- 11.55** Parla il programmatista
- 12.05** Disk Joey (Ricordi)
- 12.20** * Album musicale Negli intervalli comunicati commercialmente
- 12.55** Metronomo (Vecchia Romagna Botton)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

SECONDO

- 7.50** Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30** Preludio con i vostri preferiti
- 9** - Notizie del mattino
- 05** La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica (Omopoli)
- 30** I successi della settimana (Sorrisi e canzoni TV)
- 10** - MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
- 11-12** Parla il programmatista
LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA
- 12.30-13** Trasmissioni regionali
12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Lucania
- 13** Il Signore delle 13 presenze
Il disco magico: posto di controllo

- Zig-Zag**
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 13.30** L'ANTIDISCOBOLO a cura di Tullio Formosa
- 14** - Giornale radio
- 14.15** * Frankie Carle al pianoforte
- 14.30** Le interpretazioni di Angelica Tuccari
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna
- 15** - IL MONDO DEL VARIETA'
a cura di Rosalba Oletta
- 15.45** * Orchestre dirette da Eddie Barclay e Stanley Black
- 16.15** La commedia musicale in America
a cura di Harold Boxer e Fernaldo Di Giammatteo III - Show Boats sul Mississippi e il genio di Gershwin
- 17.15** CONCERTO SINFONICO diretto da MAURICE LE ROUX con la partecipazione del pianista Gorgy Cziffra
Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56; Ciaikovski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra; a) Allegro non troppo e molto maestoso - Allegro con spirito, b) Andantino semplice, c) Allegro con fuoco; Prokofiev: Sinfonia n. 5 op. 100; a) Andantino poco più mosso, b) Allegro marcato, c) Adagio, d) Allegro giocoso
Orchestra Nazionale della Radiodiffusion Télévision Française
(Registrazione effettuata l'11 maggio 1961 al «Maggio Musicale 1961» di Bordeaux)
- 19** - INCONTRO ROMA-LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani
- 19.30** La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
- 40** Diverentissimo
Rivista di Dino Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
- 14** - Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 14.05-14.30** I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commercialmente
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna

- gna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria
- 15** - Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Soc. Arrigoni)
- 15.30** Ricordo di Augusto Casareo
a cura di Giovanni Sarno
- 16** Tutto strumentale
XLVIII Tour de France
Arrivo della tappa Rouen-Versailles
(Radiocronaca di Nando

- Martellini e Sergio Zavoli) (Terme di San Pellegrino)
- 17** - MUSICA E SPORT
Nel corso del programma:
Dall'ippodromo di Agnano di Napoli Premio Nastro D'Argento (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
- 18.30** * BALLATE CON NOI
- 19.20** Giugno Radio TV 1961
- 19.25** * Motivi in tasca
Negli interv. com. commercialmente
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

- 8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA
Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) Giornale radio da Parigi
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15** (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30** (in inglese) Giornale radio da Londra
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30** Musica polifonica
Britten: A ceremony of carols, per coro femminile e a cappella; Procession, 2 Wolcum Yole, 3 There is no Rocum; That young child, 5 Balalaika, 6 This little Babe, 7 Interlude, 8 In freezing winter night, 9 Spring Carol, 10 Deo Gracias, 11 Recession (Beatrice Mosca Bertola, arps); Editta Amedeo e Odilia Bech, soprani - Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini)

- seppo Insaico, Alfredo Ferrara, Leonida Torrebruno, batterio; Stravinsky; Sonata; a) Moderato, b) Adagietto, c) Finale (Pianista Soulima Stravinsky)
- 11.30** Il Settecento albertico
Mozart: Ascanio in Alba; a) Sinfonia, b) Aria di Ascanio n. 16; Cherubini: Medea: «Del fiero duet»; Sacchini (revisione Giraldi); Edmondo a Colonia: «Hélène! d'une si pure flamme»; Traetta: Ifigenia in Tauride: «Qual struggerassi in pianto»; Cimarosa: Le astuzie femminili: «Aria di don Ciriaco»; Gluck: Orfeo ed Euridice: «Che puro ciel»; Cimarosa: Il matrimonio segreto: «Prima che spunti in ciel l'aurora»; Cherubini: La taverna portoghese: Sinfonia
- 12.30** La musica attraverso la danza
Bach: Sarabanda, per violino solo (Violinista Joseph Szigeti); Berlioz: Valzer, dalla «Sinfonia fantastica» (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache); Menotti: Pavana, dalla Suite «Sebastian» (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rino Malone)
- 12.45** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 13** - Pagine scelte
Da «La ragazza perduta» di David Herbert Lawrence: «Califano»
- 13.15** Musiche di Fux, Schumann e Fauré
(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 24 giugno - Terzo Programma)
- 14.15-15** Grandi interpretazioni
Schoenberg: Pierrrot lunaire, op. 21: Ventuno poesie (melodrammi) di Albert Giraud (testo tedesco di Otto Erich Hartleben) per una voce recitante, pianoforte, flauto, ottavino, clarinetto, clarinetto basso, violino, viola e violoncello
- Prima parte: Ebbro di luna - Colombina - Il Dandy - Una pallida lavandaia - Valzer di Chopin - Madonna - La luna malata - Seconda parte: Notte - Preghiera a Pierrrot - Rapina - Messa rossa - Canto della forza - Decapitazione - Le croci - Terza parte: Nostalgia - Volgarità - Parodia - La macchia lunare - Serenata - Rimpatrio - Oh, vecchio profumo (Magda Laszlo, voce recitante; Pierrrot, Scipini, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto e ottavino; Giacomo Gandini, clarinetto; Ugo Fusco, clarinetto basso; Dino Asciolla, violino e viola; Bruno Morselli, violoncello)

TERZO

- 16** - Parla il programmatista
- 16.15** * Wolfgang Amadeus Mozart
Duo in si bemolle maggiore K. 424 per violino e viola
Adagio - Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni
- Bohuslav Martinu**
Tre Madrigali per violino e viola
Poco allegro - Poco andante - Allegro
Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola
- 16.50** (9) La via al paradiso delle delizie
Programma a cura di Virginio Puecher
Cronaca di un viaggio al Paradiso Terrestre compiuto da tre monaci fra l'XI e il XIV secolo, sulla scorta di indicazioni geografiche, narrazioni leggendarie, racconti di pellegrini tornati dai Luoghi Santi, visioni e rivelazioni personali e relazioni di viaggi
Regia di Gastone Da Venezia
- 17.45** (9) Henry Dutilleul
Prima Sinfonia
Pascaglia: «Scherzo molto vivace - Intermezzo - Finale con variazioni»
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux
- Darius Milhaud**
Concerto per batteria e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argenzio

- 18.30** La Rassegna
Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani
Difficoltà di linguaggio nella critica dell'arte contemporanea
- 19** - Dimitri Sciostakovic
Quartetto n. 7 in fa diesis maggiore
Allegretto - Andante - Allegro molto
Esecuzione del «Quartetto Borodin» di Mosca
Rostislav Dubinskij, Jaroslav Aleksandrovic, Dimitri Schebalin, viola; Valentin Berlinkskij, violoncello
(Registrazione effettuata il 25-3-1961 al Teatro «La Pergola» di Firenze in occasione dei Concerti eseguiti per la Società «Amici della Musica»)
- 19.15** Biblioteca
Marcos de Obregon di Vicente Martinez Espinel, a cura di Massimo Grillandi
- 19.45** Libri ricevuti

LOCALI

- CALABRIA**
12-12.30 «La palma d'argento»
Gare a squadre di dilettanti fra 16 Comuni della Calabria (Stazioni MF II).
- SARDEGNA**
8.30 La domenica all'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).
- 12.20** Musica leggera - 12.30 Musiche e voci del folklore sardo - 12.45 Giù che si dice della Sardegna - 12.55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
- 14.30** Gazzettino sardo - 14.45 Il microfono ai complessi isolani di musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
- SICILIA**
14.30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Gallarate 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
8 Gute Reisel Eine Sendung für den Autoredio - 8.15 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).
- 8.50** Complesso mandolinistico «Euterpe» di Bolzano (Bolzano 3 -

GOLFINO

Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.20 Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.30 W. A. Mozart: « Ein musikalischer Spass » KV 522 - 9.50 Heimatliedchen - 10 Heilige Messen - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangelium - 10.45 Sendung für die Landwirte - 11.05 Speziell für Siel (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag

12.10 Musikalische Einlage - 12.20 Katholische Rundschau von Peter Karl Eichert - 12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30 « Familie Sonntag » von Grete Bauer - 13.45 « Kleiderblatt » von Erika Gögele (Rete IV).

14.30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Siel (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Fünföhren - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV).

18.30 Lang, lang ist's her! - 19 Volkstanz - 19.15 Nachrichtenendienst und Sport (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

9.30 Musica d'organo (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11.15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isonzo », a cura di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Settimana giuliana - 13.55 Note sulla vita politica italiana - 13.59 « Jole » a quattro », vagabondaggi a quattro voci lungo le coste adriatiche, a cura di Mario Castelletti (Venezia 3).

14.30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinetti e Mariano Fagnano - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Compagnia del « Fogolar », Ul' Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica del-

l'agricoltore - 9.30 Dal canzoniere sloveno - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

Indri « Suonano le orchestre Walffy Stott e Karl Loube - 11.30 Teatro dei ragazzi: « I cigni selvatici », fiaba di Hans Christian Andersen, adattamento di Luigia Lomber. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lomber (Trieste 1).

12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mirja Volarič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14.45 Trio di San Dorlgo - 15 « Bernabas Bakos interpreta motivi tzigani - 15.20 « Cantano le McGuire Sisters - 15.40 « Form Sessant'anni », divagazioni sul jazz, a cura di Orio Gianini e Sergio Portaleoni - 16 Concerto pomeridiano - 17 « I sogni del sogno indicazioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico », a cura di Tomaz Mislaj - 17.45 « 74 danzante - 18.30 « I itinerari musicali italiani - 19 La gazetta della domenica - 19.15 Canti e danze di ogni paese.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.);
Kc/s. 5190 - m. 48.47;
Kc/s. 7250 - m. 41.38 (O.C.)

9.15 Mese del S. Cuore: Motetto « O bone Jesu » di Gardella, Meditazione del P. G. B. Andretta - Giaculatoria, 9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Rumeno con omelia 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Antonino Anile di Vincenzo Lo Bianco - Elezioni domenicale di Titta Zera.

Perché ha PIEDI TANTO BELLI



e caviglie sottili

Per calmare, ristorare, rinfrescare i vostri piedi ammaccati e le vostre caviglie gonfie, massaggiateli con la nuova Crema Saltrati. Straordinaria per far scomparire la sensazione di stanchezza, per prevenire le infiammazioni e le irritazioni della pelle, per ammorbidire le callosità e render sottili le caviglie. Sensazione immediata di sollievo. Di giorno in giorno i piedi diventano più aggraziati. La Crema Saltrati non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

lassative PURGATIVE

PILLOLE S. FOSCA

o del Piovano **CURANO**

La Stitichezza

regolatrici insuperabili dell'intestino

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GANARANZA 5 ANNI

..... L. 450

minimo mensili anticipo

RICHIEDETEICI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA, 124

L'ARRIGIONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...

.... sono squisiti!... sono **ARRIGIONI!**

e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 25 giugno 1961 - Ore 15.15.30 Secondo Programma

- LUCY'S THEME** (dal film « Vento caldo »)
Hollyridge strings diretti da Bunny Botkin - 45 giri
- DUE POVERI RAGAZZI**
Mario Pagano - 45 giri
- BUD AND TRAVIS... IN CONCERT**
Bud and Travis - 33 giri
- BEGIN THE BEGUINE**
Tony Martin - 33 giri
- THE HOT CANARY**
Cinque chitarre dirette da Jan Fraser - 33 giri
- AFTER THE HURRICANE** (Dopo l'uragano)
Paul Evans - 45 giri

Lunedì 26 giugno

STANOTTE
Sergio Bruni - 45 giri

Martedì 27 giugno

LA PACHANGA
Hugo e Luigi e il coro di bambini - 45 giri

Mercoledì 28 giugno

BALLATA ITALIANA
Armando Sciascia e la sua orchestra - 45 giri

Giovedì 29 giugno

I'M ON MY WAY (dal film « Il figlio di Giuda »)
Quartetto Cetra - 45 giri

Venerdì 30 giugno

LAZY RIVER (Fiume pigro)
Bobby Darin - 45 giri

Sabato 1° luglio

CALCUTTA
Marino Marini e il suo quartetto - 45 giri

Radio e TV lo seguiranno per voi Parte il Tour

Il 1961 due Tours: ecco la novità che ci offrono gli organizzatori d'oltre Alpe. Il « Tour » ginevrino, per professionisti, che parte il 25 da Rouen e arriverà a Parigi il 16 luglio, e il « Tour dell'avvenire » che raccoglierà indipendenti e dilettanti con partenza il 2 luglio da St. Etienne. Sulla scia del giro più grande, riducendo il chilometraggio, ricicherà le stesse tappe, con orari diversi, e arriva a Parigi il 16 luglio. Scopo degli organizzatori è stato quello di raccogliere nella grande avventura una strada francese anche i professionisti, statali di oltre cortina che qualificandosi dilettanti non avrebbero mai potuto godere di un giro ciclistico di Francia.

Le tappe del grande « Tour » sono: Rouen, Chartres, Metz, Strasburgo, Belfort, Chalons-sur-Saône, St. Etienne, Grenoble, Torino, Antibes, Aix en Provence, Montpellier, Toulouse, Luchon, Pau, Bordeaux, Bergerac, Périgueux, Tours, Parigi. Sono identici al « Giro d'Italia », dal piccolo Tour, a cominciare da St. Etienne, anche se i percorsi sono frazionati con diversi arrivi.

La squadra dei tricolori che prenderà parte al Tour è stata composta da Battistina Benedetti, Boni, Brugnami, Conterno, Conti, Carlesi, Defilippis, Falaschi, Massignan, Nencini, Pizzoglio. Ha suscitato molto scalpore la defezione di Pambianco vincitore del Giro d'Italia, che protestandosi stanco ha preferito rinunciare alla possibilità di un'affermazione clamo-

rosa per dedicarsi a corse meno impegnative e forse più redditizie. Anche Ronchini ha seguito la sorte di Pambianco. Polemiche a josa, come accade tutti gli anni, sulla composizione della squadra. La scelta di Nencini ha sollevato molte obiezioni perché il corridore in seguito all'incidente occorsogli non aveva potuto prendere parte al Giro d'Italia e quindi non aveva potuto dare dimostrazioni della sua efficienza. Tuttavia la volontà e la classe che animano il corridore hanno convinto il direttore tecnico Magni e l'accompagnatore Covolo. Nencini, del resto, si è bene allenato nel Delfinato e nel Giro della Svizzera ed ha l'esperienza recente del Tour essendo l'ultimo vincitore. Capinella e Panzani che capogenerà la piccola pattuglia di gregari, troppo esiguo osservano i critici considerando i molti galli nel pollaio.

Il ciclismo italiano, come si è visto nel Giro d'Italia, è in ripresa. Se la squadra troverà l'accordo potrà aspirare al successo contro gli assi del ciclismo internazionale tuttora rappresentati dai vari Anquetil e Gaul. Gli uomini che possono vincere spunteranno tra le alte vette delle Alpi e soprattutto su quelle dei Pirenei più vicine all'arrivo. Vogliamo dire che la possibilità che si opererà sul pass-

della Croce di Ferro e sul Moncenisio sarà indicativa così come risolutiva sarà quella sul Peyresourde, sull'Aspin, sul Tourmalet, sull'Aubisque che si succedono, come giudici terribili, quando già la fatica avrà prostrato i corridori.

Piero Molino

I PROGRAMMI DELLA CORSA

Il Giro di Francia sarà seguito, in tutte le sue fasi, dalla radio, con i servizi curati da Nando Martellini, Sergio Zavoli e Adone Carapezzi che contemplano, quotidianamente, la radio-cronaca diretta dall'arrivo fra le 16.15 e le 17 sul Secondo Programma e la trasmissione serale con commenti e interviste alle 20.20 dopo Radiosera. Ma alcune delle fasi più avvincenti della corsa si potranno seguire anche alla TV. Tramite i vari collegamenti previsti in Eurovisione: il 4 luglio (tappa Grenoble-Torino) per i passaggi sul Moncenisio e per l'arrivo a Superga; il 12 luglio (Luchon-Pau), per i passaggi sul Tourmalet, sull'Aubisque, e per l'arrivo a Pau; il 14 luglio (Bergerac-Périgueux), per il finale della tappa a cronometro; e il 16 luglio (Tours-Parigi), per l'arrivo al Parc des Princes. Tutte le sere, inoltre, il « Telegiornale » delle 20.30 fornirà un sunto filmato della tappa del giorno nel corso della rubrica sportiva.

FONOVALIGIA 4 VELOCITÀ

VOLTAGGIO UNIVERSALE

ELECTROGRAMMOPHON
L.T.D. MAIOR

LIRE 13.800

ELECTROGRAMMOPHON
L.T.D. MINOR

LIRE 12.200

CON OMAGGIO DI 22 CANZONI PER OGNI FONOVALIGIA
su dischi microsolco normali (non di plastica)

RADIO 6 TRANSISTORS PORTATILE MODELLO SUPER 1961

con elegante astuccio protettivo
— FUNZIONAMENTO A PILA COMUNE —

L. 12.000 + L. 380 per spese postali

DISCHI MICROSOLCO 33 giri (10 canzoni)

A L. 1.100 CADAUNO + 250 SPESE POSTALI

- PER 3 DISCHI: L. 3.000 COMPLESSIVE + L. 280 SPESE P.L.I.
- PER 4 DISCHI: L. 3.900 COMPLESSIVE + SPESE POSTALI
da scegliere fra i seguenti:

PH 50557. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 1
Too much tequila - Uno a me, uno a te - Milord - Scandalo al sole - Permettete signorina - Oh oh Rosy - Piccolo raggio di luna - Mustapha - Rumba delle nocciuole - Plenilunio.

PH 50558. BALLABILI CELEBRI N. 1
Rosamunda - Kriminal tango - Mazurca di Migliavacca - La comparsata - España cari - Gelosia - Lo studente passa - Cielo azzurro - La quadriglia di famiglia - Caminito.

PH 50559. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 2
Una zebra a pois - Malagueña - La vie en rose - Flamingo - Alla en el rancho grande - La nonna Magdalena - Cucurruccu palma - Petite fleur - Harlem notturno - El humaguano.

PH 50560. BALLABILI CELEBRI N. 2
O Susanna - Malombra - El relicario - La paloma - Speranze perdute - Valzer di mezzanotte - Hernando un caffè - Rusticana - Tango delle capinere - I pattinatori.

PH 50561. LE CANZONI DI S. REMO 1961
Le mille bolle blu - Notturno senza luna - Tu con me - Carolina dal - Al di là - Patatina - Benzina e carini - Pozzanghere - Una goccia di cielo - Qualcuno mi ama - A.A.A. Adorabile cercasi - Non mi dire chi sei.

PH 50562. TANGHI DEL BRIVIDO
Tango vigliacco - Cella della morte - El bandito - Tango avvelenato - Notte tragica - Tango delle ombre - Duello mortale - Tango giallo - Tango stregato - L'ultimo tango.

PH 50563. LE CANZONI DI S. REMO 1961
24 mila bacl - Che freddo - Libellule - Il mare nel cassetto - Lei - Febbre di musica - Io amo, tu ami - Mare di dicembre - Lady luna - Mandolino, mandolino - Un uomo vivo - Come sinfonia.

PH 50564. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 1)
Tango del mare - Memma - Firenze sogna - Sulla carrozella - O surdato 'nnammurato - Violino tiziano - Na gita a li Castelli - Fili d'oro - Tango della gelosia - Oh Mari.

PH 50565. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 3
Il pullover - Les classes del cha cha cha - Mona Lisa - Era scritto nel cielo - Banjo boy - Pisci pisci bao bao - E i magnifici sette - Las muelas del cha cha cha - Col piglame e le babbucce - Taxi girls.
Inviatemi le Vostre richieste; pagherete al postino che vi farà lo consegna.
INDIRIZZATE A:

PHONORAMA / R

Via Carlo Troya n. 7 - MILANO - Telefono 42 84 00

SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzii! L. 8.000 cad.

Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolto attestati.
AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA

IL SALAME NATO SOTTO
UNA BUONA STELLA



NEGRONETTO

Negroni vi invita ad ascoltare venerdì sul Programma Nazionale alle ore 15,30 la trasmissione «IL RITORNELLO»

RADIO

NAZIONALE SECONDO

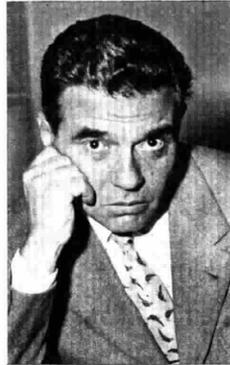
20 — Cha cha cha e calypso
Nepiti intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — UN INCONTRO CON GIOVANNI D'ANZI



Il maestro Giovanni D'Anzi

21,40 Ungaretti racconta la sua vita

a cura di Elio Filippo Accrocca

(III)

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 La sonata romantica
Quarta trasmissione

Violinista Henryk Szeryng - Pianista Eugenio Bagnoli Schumann: Sonata n. 2 in re minore op. 121, per violino e pianoforte: a) Un poco lento, b) Molto animato, c) Dolce semplice, d) Animato

23,15 Giornale radio

23,30 Appuntamento con la Sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 XLVIII Tour de France
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Hugo in Sudamerica

21,15 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

GIUGNO DELLA CANZONE NAPOLETANA 1961

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana
Seconda serata

Cantano: Mario Abbate, Gina Armani, Sergio Bruni, Fausto Cigliano, Gloria Christian, Aura D'Angelo, Mara Del Rio, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Luciano Glori, Enzo Jannace, Mirzaha Martino, Giuseppe Negroni, Maria Paris, Nilla Pizzi, Quartetto Cetra, Giacomo Rondinella, Flo Sandon's, Joe Sentieri, Luciano Tajoli, Nino Taranto, Achille Togliani, Mario Trevi, Luciano Virgili, complesso vocale Caravà.

Coro diretto da Vittorio Jafrafe
Dirigono Franco Cassano, Gino Conte, Pasquale Frustaci, Ennio Morricone, Gorni Kramer, Franco Pisano e Luigi Vinci

Presentano Emma Danielli e Pippo Baudo

Nell'intervallo: Radionotte Al termine:

DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

Notizie di fine giornata

TERZO

20 — Concerto di ogni sera - ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

Arcangelo Corelli (1653-1713): Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1

Largo - Allegro - Largo - Allegro - Felix Ayo, Walter Gallozzi, violini; Enzo Altobelli, violoncello

Complesso da Camera «I Musici»
Alessandro Scarlatti (1660-

1725): Concerto grosso in fa minore per archi e cembalo

Grave - Allegro - Largo - Allemanda (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti

Pietro Locatelli (1695-1764): Concerto grosso op. 1 n. 9

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Maria Giulini

Johann Sebastian Bach (1685-1750): Concerto brandeburghese in fa maggiore n.

Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto - Trio I - Polacca - Minuetto, Trio II

Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 MOSE' E ARONNE

Opera in due atti di Arnold Schoenberg

Musica di Arnold Schoenberg

Mosè Josef Greindl
Aronne Helmut Meichert
Una fanciulla Ursula Schirmmacher

Un'ammalata Alice Oetke
Un giovane Donald Grobe
Un ragazzo Karl Ernest Mercker

Un uomo Georg Volker
Efratima Hanns Heinz Nissen
Un sacerdote Peter Roth Ehrang

e, inoltre: Ilse Emue, Ursula Gust, Emmi Hagemann, Elise Harwig, Heiga Hildebrandt, Susanne Lironen, Ursula Liders, Ellen Malecek, Conradi Marlies Stiemling, Marina Turke, Sabine Zimmer, Leopold Clam, Amal Heegen, Robert Koffman, Wilhelm Lang, Hans Olshausen, Hanne Pick, Martin Vanita

Direttore Hermann Scherchen

Coro della «Staedtische Oper» di Berlino, diretto da Ernest Senff

Coro da camera RIAS di Berlino, diretto da Günter Arndt

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano

(Registrazione effettuata il 21-6-1961 al Teatro alla Scala di Milano)

23,20 Viaggi di Pietro della Valle, a cura di Bice Mengarini

23,50 *C o n g e d o Robert Schumann

Toccata in do maggiore op. 7 per pianoforte
Pianista Svatoslav Richter

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-11; musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Stravinsky: Edipo re - 9,15 (13,15) I Capuleti e i Montecchi di Bellini - 16 (20) «Un'ora con Jean Sibelius» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Mozart: Concerto in re min. K. 466 per pianoforte e orchestra - 18,35 (22,35) «Quartetti e quintetti per archi».

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere» cantano: Il Trio Avileno, Bing Crosby, June Christy, Ralph Bendix - 8 (14,20) «Jazz Party» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-



Henryk Szeryng partecipa alla quarta trasmissione del ciclo «La sonata romantica» in onda alle 22,35 dal Nazionale. Eseguirà, con la collaborazione pianistica di Eugenio Bagnoli, la «Sonata n. 2 in re minore op. 121» di Schumann

classe unica

MICHELE GERBASÌ

118

COME ALLEVARE

IL BAMBINO



L. 250

Il volume — che prende in esame il bambino dal periodo prenatale all'infanzia — si propone di divulgare le più importanti nozioni su un argomento che purtroppo, fino ad oggi, è rimasto di competenza quasi esclusiva dei medici specialisti, mentre sarebbe indispensabile una conoscenza più precisa anche da parte dei profani.

UGO TEODORI

129

LO SVILUPPO DELL'ORGANISMO UMANO

Fattori interni e ambientali

L. 200

Le linee di sviluppo dell'organismo umano vengono tracciate sulla base dei fattori interni all'organismo stesso ed in rapporto alle condizioni poste dall'ambiente, in una trattazione che presenta con limpida efficacia un appassionante capitolo della biologia umana.

In vendita nelle principali librerie
Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenalè, 21 - Torino

TV LUNEDÌ 26

La TV dei ragazzi

17.18 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Sommario:

- **Disneylandia** di W. Disney
- **Storia dell'auto** di P. Proverbio
- **Tre uomini a zozzo** di J. K. Jerome
- **Questa è Londra** di M. Sasek

Presenta Elda Lanza

b) FRIDA

Il cavaliere misterioso

Telefilm - Regia di Robert Gordon

Distr.: 20th Century Fox
Inter: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Bebè Galbani - L'Oreal)

18.45 IL PIACERE DELLA CASA

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi

19.15 GUIDA PER GLI EMIGRANTI

Rubrica quindicinale a cura di Gaetano Carancini e Guido Gianni

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavora-

tori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC - TAC

(Aiaz - Dietecal 900 calorie)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(BP Italiana - Succhi di Frutta Gò - Cotonificio Valle Susa - Linetti Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Algida - (2) Vidal Profumi - (3) Cora - (4) Pirelli-Sapsa - (5) Locatelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Tlvucine Film - 5) Cinetelevisione

21.15

CANI PERDUTI SENZA COLLARE

Film - Regia di Jean Delannoy

Distr.: CEI-Incom
Int.: Jean Gabin, Anne Doat, Serge Lecointre

22.40 VIAGGIARE

Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta, a cura di Bruno Ambrosi

Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

23.10

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Gli architetti Mario Tedeschi e Paolo Tilche cui è affidato il programma della rubrica « Il piacere della casa » (18,45)

Il film di questa sera

Cani perduti senza collare

ore 21,15

Jean Delannoy è un cineasta francese che, nonostante abbia vinto premi in più di una competizione cinematografica internazionale, nonostante abbia realizzato opere interessanti quali, ad esempio, *Dio ha bisogno degli uomini*, *Sinfonia pastorale*, *Agli occhi del ricordo*, ecc., non è mai riuscito ad ottenere totali consensi dalla critica. Questa gli rimprovera, assai spesso, una eccessiva abilità che rasenta la furberia: per cui le sue opere costituiscono più degli exploits per « agganciare in qualunque modo il pubblico, che dei film appartenenti alla vera arte cinematografica. Sia giustificata o no questa diffidenza della critica, occorre obiettivamente riconoscere che Delannoy sa il suo mestiere e che ogni suo film è, in partenza, un successo di pubblico. Anche perché, forse, egli sa scegliere i suoi interpreti tra gli attori più noti, più bravi e più graditi.

Non nuovo, come si è accennato, ai festival, il regista di Noy-le-Sec fu presente alla Mostra veneziana del 1955, con *Chiens perdus sans collier* che, programmato nei primi mesi del '56 nei cinema italiani, replicò il successo che aveva ottenuto presso il pubblico del Lido. E non si può negare che il film possieda tutti i requisiti per fare centro su larghe masse di spettatori. Il soggetto, tratto da un romanzo-reportage di Gilbert Cesbron, affronta il problema dei ragazzi travisti, ruotando intorno alla figura del buon giudice Lamy. Egli, ad ogni incontro con un ragazzo che non segue la giusta via, ingaggia una battaglia per strappare al male, al vizio il giovane da salvare. Talvolta riesce a vincere, talaltra prova il dolore cocente della sconfitta; ma, anche se battuto, continuerà a credere che la comprensione vale più che non la più rigida regola imposta in una casa di correzione, che l'indagine sull'ambiente, sulle cause remote o vicine che hanno condotto al travestimento, è più utile del carcere o della condanna. Tre sono i ragazzi che Lamy incontra nel corso del film: Francis, un « duro » quindicenne che vive con una nonna alcolizzata ed un

GIUGNO



Jean Gabin (il giudice Lamy) è il protagonista del film

nonno abbruttito: Robert, un ragazzo che ha incendiato la fattoria dei contadini presso cui lavorava perché essi, al suo bisogno di tenerezza e di calore, han sempre risposto con la brutalità e le percosse, e Gérard, figlio d'una donna dai costumi facili, la quale, a suo modo, vuol bene al bambino che l'adora e che, per raggiungerla, per tornare da lei, fugge più volte dalla casa di rieducazione.

Tre ragazzi e tre battaglie: perduta quella per Francis, che muore in un fiume insieme con la coetanea che ha reso madre; quasi perduta per Robert che, deluso dal fatto di non avere genitori, sarà mandato in una casa di rieducazione, vinta per Gérard, che Lamy lascerà alla madre, convinto che sarà meglio farne un nomade, anziché un perpetuo e indomabile ribelle. Su queste tre storie Dellannoy ha costruito un'opera che possiede indubbiamente molte qualità, ma che non è priva di qualche difetto, il più

notevole dei quali ci sembra il finale che giunge improvviso, quasi a comando, dando la sensazione che la storia sia stata mozzata. Comunque il racconto cinematografico appare chiaro, fluido, non privo, talvolta, di sottigliezza psicologica. Inoltre gli attori, maggiorenni o minorenni, sono tutti assai bravi. Jean Gabin è il bonario, appassionato giudice Lamy, e chi conosce il famoso attore può già immaginare, ancor prima di aver visto il film, quale gamma di espressioni abbia egli usato per costruire il suo umanissimo personaggio. Altrettanto bravi sono Anne Doat, Serge Lecointre, Jimmy Urbain e Jacques Moulière. Insomma un'opera ben fatta in cui si ritrova ancora una volta la eccezionale abilità di Jean Dellannoy: questa volta venata da una sottile commozione che, senza dubbio, raggiungerà anche il pubblico televisivo, come aveva toccato quello cinematografico.

caran.



Stor
frullatore e
macinacaffè
L. 9.800



lesaphon
mod. 48/A
L. 26.000

pubblicità LESA - Bray

LESA

PRESENTA

2 GIOIELLI PER LA VOSTRA CASA!

RICHIEDETE CATALOGHI LESAPHON E STOR INVIO GRATUITO
LESA s.p.a. - MILANO - VIA BERGAMO, 21

NAZIONALE

SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco - Domenica Sport** - **Musiche del mattino Matutino**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (Motta)
- 8** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Le Borse in Italia e all'estero
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
Programma presentato da Radio Amburgo (Palmoite-Colgate)
- 9** - **Le melodie dei ricordi** (Chlorodont)
- 9.30** Concerto del mattino
1) Direttori di oggi: **Bruno Walter**
Mozart: 1) Il flauto magico, ouverture K. 620; 2) Le nozze di Figaro, ouverture K. 492; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore; a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato
2) Oggi si replica...
- 11** - **I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto
Guido Agosti
- 11.30** Il cavallio di battaglia di Eros Sciorilli, Julia Sentieri, Julia De Palma
Green: John and Julia; Pazzaglia-Sentieri: Lei, Monti-Paoli: La mosca; Zapponi-Romeo: Buona notte Roma; Marchetti: Fascination; Testoni-Cassano: L'immenzità; Calise-Rossi: Non lasciarmi; Henric-Larici-Marotta-Constation: Ne jeu pas (Non giocare con l'amore); Sciorilli: La messicana (Invernizzi)
- 12** - **Musiche in orbita** (Ola)
- 12.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** **Metronoma** (Vecchia Romagna Buto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano Milva, Carmen Rizzi, Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni e Mario Querci (Matto Knetpp)
- 14.14.20** **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.20.15.15** **Trasmissioni regionali**
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

- 15.15** * **Canta Edith Piaf**
- 15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** - Programma per i ragazzi
Il patriota che non seppe odiare
Racconto di Mario Pucci
Allestimento di Antonietta Perno
Terzo ed ultimo episodio
- 16.30** **Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
Un pioniere inglese dell'era degli aviogetti
- 16.45** **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Vittore Branca: *Un'opera inedita del Fogazzaro*
- 17** - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Le cinque sinfonie di Dvorak**
Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88
a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegretto grazioso, d) Allegro ma non troppo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Wolfgang Sawalisch)
- 18** - **Cerchiamo insieme**
Colloquio con Padre Virgilio Rotondi
- 18.15** **Vi parla il medico dentista**
Andrea Benagliano: «I progressi dell'odontoiatria» (IV)
- 18.30** **Che cos'è la Borsa?**
Guida per il profano a cura di Egisto Ginella (VI)
- 19** - **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 19.15** **L'informatore degli artigiani**
- 19.30** **Il grande gioco**
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani



Un programma di canzoni interpretate da Edith Piaf va in onda alle ore 15,15

- 9** **Notizie del mattino**
05' **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Aiaz)
20' **Oggi canta Corrado Lojacono** (Asippas)
30' **Contrasti** (Supertrim)
45' **Appuntamento a Napoli** (Lavabiancheria Candy)
- 10** - **Renato Rascel** presenta **IL MAESTRINO DELLE DICIE TRE**
di Leoni e Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Maurizio Jurgens
- **Gazzettino dell'appetito** (Omopli)
- 11.12.20** **Giugno della canzone napoletana 1961**
(Replica delle canzoni presentate il 24 e 25 giugno 1961 al Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli)
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta**
Pokerissimo di canzoni (Compagnia Generale del Discosco)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' **Ponolampo** - dizionario delle canzonissime (Palmoite-Colgate)
- 13.30** **Segnale orario - Primo giornale**
40' **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
45' **Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott** (Compagnia Singer)
50' **Il discobolo** (Soc. Arrigoni)
55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** - **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Segnale orario - Secondo giornale**
45' **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

- 15** - **Tavolozza Musicale Ricordi** (Ricordi)
15.15 **Concerto in miniatura**
Tenore Enzo Grigolo
Verdi: Luisa Miller; «Quando le sere al placido»; Leoncavallo: I Pagliacci; «Vesti la giubba»; Bizet: Carmen; «Il fior che avevi a me tu dato»
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Roberto Gennaro
- 15.30** **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.45** **Novità Italdisc-Carosello** (Italdisc-Cureti)
- 16** - * **Tutto strumentale**
XLVIII Tour de France
Arrivo della tappa Pontoise-Roubaix
(Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)
(Terza-Sclorilli: Smarrimento)
- 17.5** **COME TI ERUDISCO IL PUPO**
Radioantologia per le scuole di ogni ordine e grado
Vietato ai minori di sedici anni
a cura di Angelo Merlin
Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Nino Besozzi e Ottavio Fanfani
Regia di Nino Meloni (Registrazione)
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
Album di canzoni
Cantano Sergio Franchi, Narciso Parigi, Maria Paris, Lilli Percy Fati, Franca Raimondi, Walter Romano
Pizzi: *Lu spualzito*; Pirro-Bonizzi: *Sciorilli*; Smarrimento; Schirone-Ferrì: *Perdutamente l'amore*; Porcù-Cesarini: *Gingitona*; Rossetti-Exposito-Impronta: *A canzone d'ò viento*; Bixio; Cherubini-Bertolini: *Tra il sì e il no*; Luttazzi: *Quando una ragazza*
- 18.50** **TUTTAMUSICA**
Bruhn: *Midnight*; Monreal: *Tavi*; Mazzocchi-Tumminelli: *Stanotte nun dormi*; Drda: *Serenata*; Sofici-Malgoni: *Viaggio nell'infinito*; Vancheri: *Vorrei volare*; Howard-Lubin: *Midnight laces*; Csampa: *Ci-gang lani*; Giacobetti-Savona: *Cia cha cha romana*; Rulli: *Appassionamento*; Silver-Horace: *Opus de Junk* (Suechi di frutta G.)
- 19.20** **Giugno Radio-TV 1961**
- 19.25** **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

- (Revis. Livibella): Sonata n. 5 in mi bemolle maggiore, per due violini, violoncello e contrabbasso; a) Allegretto, b) Vivace, c) Andantino, d) Allegretto (Collegium Musicum Italicum, diretto da Renato Fasano); Rota: *Quartetto per archi*; a) Allegro moderato, b) Adagio non troppo, c) Allegro robusto (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giacomini e Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello)
- 10.30** **La cantata sacra**
Monteverdi: *Dalle Sacre Cantate a tre voci*; a) Lapidabat Stephannum, b) Veni in hortum meum, c) Ave Maria, d) O bone Jesu (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); Bach: *Cantata n. 49*; e) *Dominica 20a post Trinitatis*; a) Sinfonia, b) Aria di Recitativo (d'Arle), c) Recitativo, f) Duetto (Flora Cavalli, soprano; Plinio Clabassi, basso; Raimondo Sorrentino, oboe d'amore; Salvatore Altobelli, viola da gamba; Gennaro D'Onofrio, organo - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Felice Cillario); Schütz: *Cantata spirituale*; Dieh will den Herrn loben allezeit » per voce e pianoforte (Stefano Soley, tenore; Giorgio Federico Ghedini, pianoforte); Schinbach: *Canticum psalmi Resurrectionis*; Cantata per soprano e strumenti; a) Jubilate, b) Date gloria, c) Deo, d) Omnis terra, e) Venite et videte, f) Benedictus (Soprano Margherita Kalmus - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Piero Senti)
- 11.30** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da PIETRO ARGENTONTO
Bach-Guerrini: *Préludio e Fuga*, per archi e organo, dalla prima Sonata per violino solo in sol minore (Solista Luciano Scialzi); Toscanini: *Canto di Palestrina*; Miskowski: *Sinfonia n. 27 in do minore*; a) Adagio - Allegro non troppo, b) Adagio, c) Presto ma non troppo
Orchestra della Radio Svizzera Italiana
(Registrazione effettuata il 28-31 dalla Radio Svizzera durante i concerti eseguiti in occasione del Festival «I Concerti di Lugano»)
- 12.30** **Strumenti a fiato**
Mozart: *Divertimento n. 6 in do maggiore K. 183*, per due flauti, cinque trombe e timpani; a) Andante, b) Allegro, c) Minuetto, d) Andante, e) Minuetto, f) Allegro (Severino Gazzelloni e Giovanni Gatti, flauti; Leonardo Nicolis, Ercelle Sbordella, Renzo Soldatini, Nino Jannuzzi, Umberto Cancellieri, trombe; Luigi Pellegrini, timpani); Breuer: *Divertimento per flauto, clarinetto e fagotto* (Arturo D'Annese, flauto; Eno Marani, clarinetto; Gian Luigi Cremaschi, fagotto)
- 12.45** **Danze sinfoniche**
Mozart: *Controdanze* (Laendler) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Ceibidache); Weber: *Invito al valzer* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)
- 13** **Pagine scelte**
da *Pagine satiriche* di Benedetto Croce: «Cinque brani scelti»
- 13.15.13.25** **Trasmissioni regionali**
13.25 «Listini di borsa»
- 13.30** **Musiche di Corelli, Scarlatti, Locatelli e Bach**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 25 giugno - Terzo Programma)
- 14.30** **La Sinfonia romantica**
Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*; a) Allegro

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
- (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

- 30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30** **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 9.45** **La musica strumentale in Italia**
Da Boccherini ai giorni nostri
Boccherini: *Quintetto in do maggiore*; a) Allegretto, un poco presto, b) Variazioni sulla «Ritirata notturna da Madrid», c) Polonaise (Quintetto Cligland: Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brenola e Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello); Rossini

vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rino Maione); Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore: a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Scherzo, d) Allegro (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

15.30 Musiche di Giulia Recll
1) *Due biriche*: a) Piangono gli occhi miei, b) Cançon de un muchacho (Myriam Funari, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte); 2) *Sonata per violino e pianoforte*: a) Allegro ed energico, b) Andante calmo, c) Allegro sostenuto molto energico (Salvatore Accardo, violino; Loredana Franceschini, pianoforte)

16.16.30 Pagine da

Mignon

di **Ambrose Thomas**
a) Ouverture; b) «Connais-tu le pays?»; c) «Adieu, Mignon, courage»; d) «Je suis Titania»; e) «Elle ne croyait pas

TERZO

17 — * Il Concerto per violino e orchestra

Johannes Brahms

Concerto in re maggiore op. 77

Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo vivace, poco più presto
Solista Yehudi Menuhin
Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Rudolf Kempe
Dimiitri Kabalevsky
Concerto in do maggiore op. 48
Allegro molto e con brio - Andante cantabile - Vivace giocoso
Solista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica dell'URSS, diretta dall'Autore

18 — Novità libraria
Giusnaturalismo ed etica moderna di Pietro Piovani, a cura di Vittorio Frosini

18.30 Christoph Scheidler
Sonata in re maggiore
Allegro - Romanza - Rondò
Filippo Gragnani
Sonata in do maggiore
Allegro - Adagio - Polacca

Niccolò Paganini
Sonata concertata in la maggiore
Allegro - Andante - Rondò
Siegfried Behrend, chitarra; Giorgio Silzer, violino

19 — Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 Flavio Testi
Due pezzi per orchestra
Elegia - Dittirambo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Armando Sciascia e la sua orchestra da concerto - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Trio Tony Mattola (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Canzoni senza tramonto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Leit Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 40 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Volkskultur (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Transmission per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).
17 Fünfuhree (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Für unsere Kleinen. «Das Anglistische Gespenst» - Ein Kasperpiel von Friedrich Arndt - 18.45 Musikalische Einlage - 19. Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Leit Englisch zur Unterhaltung - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

FRUIRI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Garzoni: «La brente»; Bruno Rossi: «Corri de me»; Savole: «Burlin in Stajare»; Brosolot: «Sapevi di fuggir»; de Leitenburg: «Io l'amero»; Viezzoli: «Chiudo gli occhi»; Feruglio: «Madonnina bionda»; Bidoli: «Il cuore alla sbarra»; Luttazzi: «Una zebra a pois» (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 Storia e leggenda fra piazze e vie: «Gorizia: piazza della Vittoria» di Carlo Luigi Bozzi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 «Franco Russo al pianoforte e ritmi» (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.10 Vetrina degli strumenti e della novità, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testi di Orio Gianini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Artisti giuliani e friulani alle biennali di Venezia: «Johannes Pellis» di Arturo Manzano (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 * Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * Rivista di strumenti - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

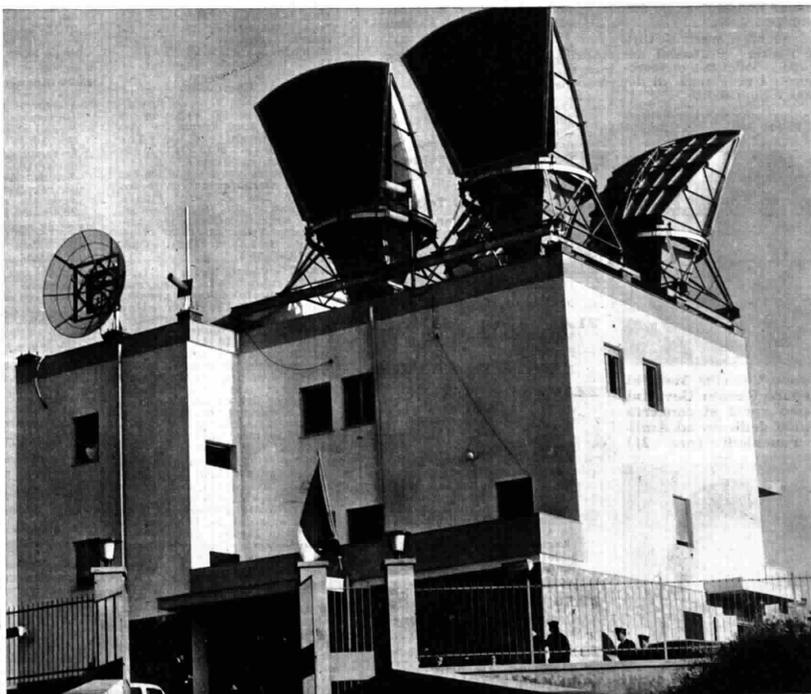
17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez. Lezione 49ª - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Giovani solisti: Mezzosoprano Rosa Laghezza - Al pianoforte: Livia D'Andrea Romanelli - Wagner: Wendenonckler - 19 Scienza e tecnica: Mario Kallin: «La carta e nuova materia tessile» - 19.20 «Caleidoscopio: Orchestra Cedric Dumort - Complesso Van Wood - Arle e canti popolari russi - Il Big Ben di Ralph Marrier».

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Motetto «Sul tuo Cuor» di Giannini - **Meditazione** di P. G. B. Andretta - **Giuculatoria** - Santa Messa. **14.30** Radiogiornale. **15.15** Trasmissioni estere. **19.33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - La Bibbia: Il libro delle Cronache di Pasquale Colella - **Istantanea** sul cinema di **Giacinto Ciaccio** - Pensiero della sera.

Inaugurato il nuovo centro di collegamento di Vibo Valentia

Sabato 10 giugno a Vibo Valentia, alla presenza del sottosegretario di stato al Ministero delle PP. TT., on. Mario Antonozzi, del presidente della RAI, dottor Novello Papafava, e di numerose autorità e personalità della provincia di Catanzaro, si è inaugurato il «Centro di Collegamento che la Radiotelevisione Italiana ha realizzato nella predetta città. Il nuovo impianto che, unitamente ai 3 centri calabresi di Roseto Capo Spulico, Monte Scuro e Gambarie, si inserisce nella catena nazionale a microonde Milano-Palermo, si trova sulla direttrice Monte Scuro-Monte Gambarie, a circa 600 mt. di altitudine, in posizione dominante la valle del Mésima e del Golfo di S. Eufemia. Il numero degli impianti trasmissivi, in servizio o di prossima realizzazione in Calabria, ammonta a 5 trasmettitori radiofonici ad onda media, 3 centri di collegamento e di trasmissione TV e MF, 1 centro di collegamento, 66 trasmettitori radiofonici a MF e 30 ripetitori TV. La percentuale della popolazione servita raggiunge così nella regione il 93 % circa degli abitanti, percentuale da considerarsi assai elevata in rapporto alle eccezionali caratteristiche orografiche dell'imperativo territorio. Nella foto: il nuovo centro di collegamento TV di Vibo Valentia



NAZIONALE

20 — * Complessi vocali
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonzone)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiospot

20,55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 — **OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE**

Concerto dedicato ad AMILCARE PONCHIELLI
Direttore Ferruccio Scaglia
Soprano Caterina Mancini, mezzosoprano Fedora Barbieri, tenore Renato Gavarini
1) La Gioconda: Preludio atto primo; 2) Il figlio prodigo: «Tenda natal»; 3) La Gioconda: a) «Voce di donna o d'angelo», b) «Danza delle ore», c) Furiana, d) «Cielo e mar», e) «Stella del marinar», f) «Ma chi vien», g) «L'amo come il fulgor del creato», h) «Suicidio»
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna (Registrazione effettuata il 23-6-1961 dal Teatro Ponchielli di Cremona)

Nell'intervallo:
I grandi compositori italiani Amilcare Ponchielli, a cura di Pia Moretti

22,15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — *Poeta aerea*

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dalla «Terrazza del Lido» di Genova
Natale Romano e il suo complesso

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Il soprano Caterina Mancini e il tenore Renato Gavarini prendono parte al concerto operistico dedicato ad Amilcare Ponchielli (ore 21)



Il direttore Paolo La Gortio

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 XLVIII Tour de France
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Corrado presenta

DISCO MAGICO
Trasmissione con un'incognita
Orchestra diretta da Gianni Ferrara

Regia di Silvio Gligli

21,30 Radionotte

21,45 Dal Salone delle feste del Casinò de la vallée di Saint Vincent

CANZONI PER L'EUROPA
Melodie francesi per un festival europeo
Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi

Presenta Nunzio Filogamo
Al termine: Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1678-1741): Concerto in sol maggiore op. 21 n. 11 per due mandolini, archi e cembalo

Allegro - Andante - Allegro
Solisti: Giuseppe Anedda e Flavio Cornacchia
Orchestra d'archi «I Virtuosi di Roma», diretta da Renato Fasano

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Concerto in re maggiore per flauto e archi
Allegro moderato - Andante - Allegro molto
Solista Kurt Redel
«Münchener Kammerorchester», diretta da Hans Stadlmair

Igor Stravinsky (1882): Sinfonia in tre movimenti
Ouverture (Allegro) - Andante, Interludio - Con moto
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna

Cinema
a cura di Pietro Pintus

21,45 Il Rinascimento in Italia
Valore e metamorfosi dell'iconografia
a cura di Eugenio Battisti

22,15 Kurt Weill
«I sette peccati capitali» (su testo di Bertolt Brecht)
Anna Laura Betti
Primo fratello

Secondo fratello: Paolo La Gortio
Antonio D'Onofrio
Mario Bastola jr.
La madre Takao Okamura
Complesso strumentale diretto da Daniele Paris
(Registrazione effettuata il 15-5-1961 al Teatro «Eliseo» di Roma per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,55 Euratom, anno quarto
Documentario di Antonello Marsacchi

23,30 * Congedo
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata n. 12 in do minore K. 388 per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti

Allegro - Andante - Minuetto (in canone)
E. Complexo di Strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica di Vienna

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 9 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 15 (15-19 e 19-13): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odiermi:
ROMA - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica «La sonata moderna»; Milhaud: a) Seconda op. 20; b) Sonata per violino e pianoforte; c) Sonata per flauto e pianoforte - 9,55 (13,55) «Due sinfonie classiche»; Stamitz: Sinfonia in mi bem. magg. (op. 16); Teocchi: Sinfonia in re magg. - 10,25 (14,25) in «Preludi, intermezzi e danze di opere»; Gluck: Ifigenia in Aulide; Lortzing: Undine; Humperdinck: Haensel e Gretel; Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna - 16 (20) «Un'ora con Jean Sibelius» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Jochum.

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere» cantano: The Cordettes, Perry Como, Judy Garland, Gilbert Bécaud - 8 (14,20) «Jazz Party» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) «Carnet de bal» con orchestra Rubino, Noro Morales, Nino Impalloni, Bobby Byrne - 12,30 (18,30-9,30) «Appuntamento a Roma»

TORINO - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica «La sonata moderna»: Respighi: Sonata in si min. per violino e pianoforte - 10,05 (14,05) «Una sinfonia classica»; Bocherini: Sinfonia concertante n. 3 per grande orchestra (op. 11) - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze di opere»; Vivaldi-Mortari: Olimpiade; Alfano: Sakuntala; Casella: La donna serpente - 16 (20) «Un'ora con Gabriel Faure» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Jochum - 19 (23) Lieder di Beethoven, Wolf e Schubert.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» con l'orchestra Arturo Mantovani e il trio «The Three Suns» - 8,15 (14,15-20,15) «Fantasia musicale» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) Ribalta stereofonica con le orchestre Les e Larry Elgart, Raymond Scott, Stan Kenton, The Brussels Orchestra, The Kingston Trio - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

MILANO - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica «La sonata moderna»: Bartok: Sonata per violino solo - 10,10 (14,10) «Una sinfonia classica»; Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore n. 33 K. 319 - 11,10 (15,10) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»; Borodin: Il principe Igor - 12 (16) «Un'ora con Ernest Ansermet»: musiche di Beethoven, Mozart, Bartok, Mendelssohn - 19 (23) Lieder di Rachmaninoff e Wagner.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 8 (14-20) «Jazz Party» con il sextetto Ruby Bruff - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) «Carnet de bal» con l'orchestra Jackie Gleason, Alberto Sotgiaro, George Williams e il complesso Joe Fingers Card - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NAPOLI - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica «La sonata moderna»: Ravel: Sonata per violino e pianoforte; Hindemith: Sonata per oboe pianoforte - 10,05 (14,05) «Due sinfonie classiche»; Mozart: a) Sinfonia in si bemolle maggiore K. 18, b) Sinfonia in re maggiore K. 14 K. 114 - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»; Thomas: «Higon»; Massenet: Le Cid - 16 (20) «Un'ora con

Shostakovich» - 17 (21) «Concerto sinfonico» diretto da E. Ansermet; musiche di Rimsky-Korsakov, Ravel, De Falla, Stravinsky - 19 (23) «Liriche di R. Simonini».

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere»: I Platters, Caterina Valente, Vic Damone, Juliette Greco - 8 (14-20) «Jazz Party» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 10,45 (14,45-22,45) «La voce di V. Jbba» - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c./s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su k.c./s. 6000 pari a m. 49,50 e su k.c./s. 9514 pari a m. 31,53
23,05 Musica per tutti - 0,36 I vostri beniamini - 1,06 Foltore - 1,36 Ugole d'oro - 2,06 Microsol - 2,36 Canzoni per due - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Canzoni vecchie e nuove - 4,06 Ritmo e melodia - 4,36 Un'orchestra e uno strumento - 5,06 Musica lirica - 5,36 Armonia - 6,06 Arco-beleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA
20 Album musicale - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE
20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbeldschagen - 20,15 Symphonische Musik - Der Dirigent und sein Orchester: Ernest Ansermet direttore dei Concerti di Suisse Romande (C. Debussy); a) La boîte à Joujou, Kinderballett; b) Der Frühling, Sinfonische Suite - 21,15 Neue Bücher Oswald Jaeger bespricht neue Musiker - Biographien (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Kammermusik - Die Anfänger des Streichquartetts: Das Streichquartett in Italien im. 17 und 18. Jahrhundert; Concerto L. Boccherini; a) Streichquartett in A-dur, op. 39 Nr. 3; b) Streichquartett in G-dur, op. 36 Nr. 1; Ausführend: Quartetto Italiano - 22,30 Aus der Welt der Wissenschaft - Dr. Fritz Maurer: «Grundzüge der modernen Musik» - 23. Teil 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
20-20,15 Gazzettino giuliano - «Il microfono a...», interviste di Duilio Severi con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staz. MF II).

in lingua slovena (Trieste A)

20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavlicic. Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Henry Ford e «Diziona eno» - 21,23 «Attualità» - Direttore: Enea Gerelli - Compagnia dell'Ente Teatro di Villa Olmo di Como - Registrazione su orchestra del Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 22 ottobre 1960 - Nel 1° intervallo ore 20,50 circa «Un'ora con Ernest Ansermet» - 2° intervallo (ore 21,20 circa) «Novità in biblioteca» - 22 * Melodie in penombra - 22,45 «L'epoca di Gleditsch» - 23,05 «L'ora» - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. 22,30 Repetizioni di Orizzonti Cristiani. 22,45 Trasmissione in giapponese. 23,30 Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA
VIENNA

20,15 «L'immersione di Jacques Piccard nel punto più profondo dell'oceano» - 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 «Crochet radiofonico», con la orchestra Jean Laporte. 20,30 «L'oceano» - 22 Notiziario. 22,15 «La Sieur vous l'offre», gioco animato da Jean-Jacques Vital. 21,15 «Italia Magazine». 21,30 «L'aveute oissante», un processo di Norimberga. 22,10 Giunti dall'estero. 22,30 Concerto dell'Orchestra nazionale dell'Opere di Montecarlo diretta da Serge Baudo. Solista: tenore Jean Brazzi (Voce d'oro 1960). Rossini: «L'assedio di Corinto». 22 Sinfonia: Wagner: Viaggio sul Reno, da «Il crepuscolo degli Dei»; R. Strauss: «Il Cavaliere della rosa», seconda suite di valzer; Rimsky-Korsakov: «Il gallo d'oro», suite per orchestra; Gounod: Aria da «Romeo e Giulietta»; Meyerbeer: Aria da «L'Africana»; Liszt: «L'Après la Touss» e da «Manon Lescaut».

GERMANIA
AMBURGO

20 Concerto di musica religiosa della Cappella Coloniensis. Arcangelo Corelli: Concerto grosso n. 9, op. 6, n. 3; Francesco Durante: Lectio prima dies Veneris de De Lamentatione Jeremiae Prophetae (dalle Messe composte dal Venerdi Santo) per soprano e orchestra; Barsanti: Concerto grosso in re maggiore, n. 10, op. 3; Corelli: Concerto grosso in re minore, n. 6, op. 26; Galuppi: «Salve Regina», per soprano, archi e orchestra; Concerto di Mozart all'Epistola n. 12 per orchestra in do maggiore, K. 278. (La Cappella Coloniensis diretta da Egidio Krutge; Solisti: Emilio Mendardi, soprano; Fritz Neumeyer, organo). 21,10 Ermanno Wolf-Ferrari: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, diretto da Franz Marszalek (solista Wolfgang Marschner). 21,45 Notiziario. 22,15 Musica da jazz con Kurt Edelhagen. 22,30 Musica da concerto. 23 Dischi per i notturni con C. Pono. 0,10 Musica da ballo.

MONACO

21 Mosaico musicale. 22 Notiziario. 22,40 Hans Wieselbeck e i suoi concerti. 23 racconto. Bartók: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra diretto da Ferenc Fricsay (solista Monique Haas); Ridi: Ritratto di Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra, diretto da Ernest Bour (solista: Geza Ando). Nell'intervallo conversazione di Joachim Herrmann. 0,05 Musica leggera e da ballo in sordina.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

20 Musica di Beethoven. 20,30 Sabato sera in casa. 21,30 Il teatro della Siera Madre. 22,30 Racconto. 0,06-3,06 Weber: Otto pezzi, op. 60, eseguiti dal duo pianistico Liza Fuchsowa-Paul Hamburger.

SVIZZERA
BEROMUNSTER

20 Concerto di musiche richieste. 21 «Lo scacciatore», racconto comico. 21,30 Concerto del Quintetto Chigiano di Siena. 22,05 Canzoni popolari. 22,45 Notiziario. 23,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,30 Barraud: a) Sinfonia n. 3, b) Te Deum per oboe e orchestra di strumenti a fiato.

MONTECENERI

20 Potpourri di valzer e tanghi. 21 «La Vie Parisienne», opera buffa in quattro atti di J. Offenbach, diretta da Edwin Liebert. 22,10 Melodie e ritmi. 22,35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

20 «Carissimo Fratello», adattamento di Robert Schmidt, dalla commedia di Paul Ivoi. 21,05 Musica leggera. 21,25 «Poemi in prosa», con Claudine Chéret e René Habib. 21,50 Beethoven: Sei melodie; Quartetto per archi con violino, op. 18 n. 3. 23,05-23,15 «Sotto le stelle...», con Lucienne Delyle, Yvonne Guilbert, Jean Sablon e Charles Trenet.

I concerti del giugno radiofonico

Omaggio a Ponchielli

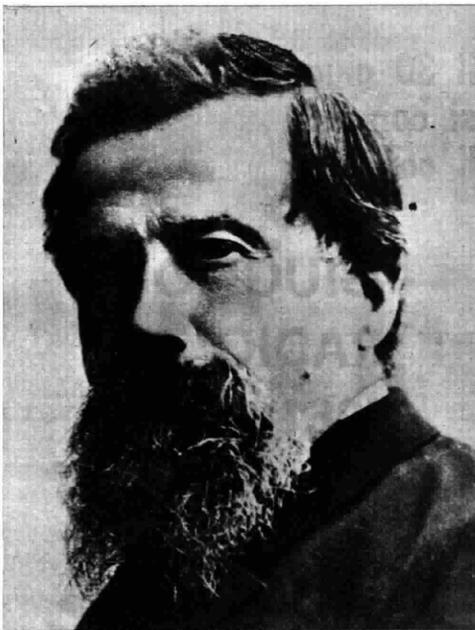
Cantano Fedora Barbieri, Caterina Mancini e Renato Gavarini. Dirige Ferruccio Scaglia

nazionale: ore 21

A Cremona, tramandate dai vecchi, circolano ancora infinite storie sulle distrazioni di Ponchielli. L'autore della *Gioconda* fu effettivamente il « distratto-tipo », tale da passar in proverbio. Ponchielli che al bar beve il caffè nella tazza d'un amico e poi intasca il resto del denaro da questi sborsato; Ponchielli che ruzzola dall'alto dei bastioni perché camminava nudo all'aria, senza guardare dove ponesse i piedi; Ponchielli

che va a dirigere la banda, sulla piazza del Torrazzo, indossando la prescritta uniforme con scabola e calzando tuttavia le pantofole. Tutte faccende di cui poi rideva lui stesso per primo, esortato a ciò dal suo cuore umile e buono. Fu appunto la sua umiltà che gli impedì di atteggiarsi a genio della musica melodrammatica, anche quando *Gioconda* ebbe conquistato le folle d'Europa; e fu la sua bontà che lo spinse a dedicarsi ai giovani, con tanta sollecitudine, quando fu no-

minato professore di composizione nel Conservatorio di Milano. Gli capitò fra gli allievi un certo Giacomo Puccini: e Ponchielli non ebbe distrazioni, allora; lo incoraggiò, lo sorresse, gli procurò il primo libretto, quello delle *Villi*. Ma, insomma, la proverbiale e leggendaria attitudine di Ponchielli alla distrazione influi, sia pure in minima parte, anche sul giudizio che della sua musica si è dato e si continua a dare. Poiché della sua produzione, non sterminata ma certo cospicua, è rimasta viva soltanto la dolo-



Amilcare Ponchielli (1834-1886). Del compositore verranno eseguiti brani della « Gioconda » e del « Figliol prodigo »



Fedora Barbieri che partecipa al concerto trasmesso dal Teatro Ponchielli di Cremona

rosa *Gioconda*, fu fatale che si considerasse questo melodramma come una specie di « distrazione ». d'un musicista peraltro mediocre. Ora, è da rilevare che altro è la vitalità « pratica » d'un'opera, altro la vitalità musicale: le partiture dei *Promessi Sposi* (1872), dei *Litani* (1874), del *Figliol prodigo* (1880) — di cui questa sera (nel concerto per il ciclo dedicato ai compositori italiani nelle loro città natali che sarà diretto, al teatro Ponchielli di Cremona, da Ferruccio Scaglia con la partecipazione della soprano Caterina Mancini, della mezzosoprano Fedora Barbieri e del tenore Renato Gavarini) si esegue il brano *Tenda nuda* — e di *Marion Delorme* (1885), riserberebbero, se esaminati attentamente, più d'una sorpresa. Eppoi, è da dire che non si scrive un'opera come *Gioconda* (1876) per « distrazione », bensì per felice concentrazione di ciò che un ingegno musicale e drammatico possiede di meglio. Quest'opera tanto bistrattata dai critici possiede almeno tre caratteristiche d'arte che ne spiegano il successo. « Quando una opera è viva da cinquantasette anni è inutile discuterla: il signor pubblico ha certamente ragione e il signor critico ha certamente torto »: così scrisse Ottorino Respighi nel 1934, celebrandosi in Cremona il centesimo anniversario della nascita di Ponchielli. Oggi la *Gioconda* ha ottantacinque anni, e il favore del pubblico non le è venuto meno: il signor critico, dunque, rischia d'avere più che mal torto, a meno che non accetti d'arrendersi sia pure dopo una franca discussione, che non è mai inutile. Tre ci sembrano i pregi di *Gioconda*. In primo luogo l'efficacia drammatico-musicale di molte situazioni, che il musicista appunto ha realizzato in suoni: si pensi al *finale primo*, con canto doloroso della protagonista sullo sfondo della preghiera intonata dal coro; si pensi al duetto fra le due donne, nel *second'atto*, che fu giustamente paragonato a quello,

celeberrimo e geniale, fra Jane Seymour e Anna Bolena nell'opera omonima di Donizetti; si pensi soprattutto al risveglio di Laura, all'ultimo atto, quando la riapparizione del tema « L'amo più del fulgor del creato... » nel clarinetto, su un tremolo acutissimo dei violini, crea un clima di tensione e di « stupore », francamente irresistibile. Né si trascurino le novità (per allora) di forma, di cui è un esempio di rara nobiltà la romanza « Cielo e mar », pure in programma questa con « La danza delle ore » e « La Furlana ». In secondo luogo, i caratteri: due almeno, quello della protagonista e quello del malvagio Barnaba. *Gioconda* è un'ingenua che la sorte condanna al dolore: dal suo fresco inciso del *primo atto*, « Mi chiaman "la Gioconda" viviam cantando... » fino al « Suicidio » dell'ultimo atto, il trapasso di graduazioni psicologiche è finemente seguito. La meraviglia musicale, nella raffigurazione di questo carattere, consiste nel duetto ultimo fra *Gioconda* e Barnaba: l'accento di scherzo, così « falso », della donna, individua uno squilibrio morale da cui scaturirà l'imminente suicidio. Quanto a Barnaba, è ormai conosciuto che il suo carattere influi, nientemeno, sulla raffigurazione che Verdi diede di Jago. E, in terzo luogo, il « mezzo » con cui Ponchielli ha dato vita alla tragedia e al personaggio, il mezzo prevalente: le melodie. Sono molte, care a tutti gli appassionati del melodramma; ma ne citeremo due, sublimi: quella, più volte ritornante, di *Gioconda* « O cuor, dono penoso », il canto d'un'anima che ripiega dolorosamente su se stessa e si contempla; e quella che sgorga dalle labbra di Enzo, « Già ti veggio immota e smorta », così intensa e pura che potrebbe essere uscita dalla penna di Bellini. Sono idee melodiche per le quali è sciocco ipotizzare un momento di distrazione, quando è palese che nacquero in un momento di genio.

Teodoro Celli

il 30 giugno
si conclude
il concorso

GIUGNO RADIO TV 1961



che sorreggia
fra i nuovi abbonati
radio e TV

UN PREMIO AL GIORNO DI MEZZO MILIONE

Affrettatevi!

Abbonatevi subito alla radio
o alla televisione.

Non perdetevi la vantaggiosa occasione del

“GIUGNO RADIO TV 1961”

TV MARTEDÌ

In una vera

Le 30 di F

La TV dei ragazzi

17-18 a) RAGAZZI TEDESCHI
Panorama di attività giovanili, a cura di Guglielmo Valle

b) GRANDI AVVENTURE
Da Algeri a Città del Capo e da Calcutta a Roma in automobile
a cura di Giovanna Ferrara e Paola De Benedetti
Regia di Alda Grimaldi

Questa puntata, rievocando un capitolo di storia dell'automobilismo (quello dedicato alle grandi corse di resistenza), racconterà le vicende dei due più famosi vinti automobilistici italiani del dopoguerra: Algeri-Città del Capo e Calcutta-Roma. Alcuni dei protagonisti narveranno gli episodi più avventurosi del viaggio.

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LA LUCE CHE RITORNA

Regia di Paolo Bianchini
Produzione: Morino Film per conto dell'Unione Italiana Ciechi

18.55 L'UOMO E LA SFIDA

Missione sul Colorado
Racconto sceneggiato
Regia di Andrew Marton
Produzione: Ziv Television
Interpreti: George Nader, John Arker, Michael Keith

19.20 AVVENTURE DI CAPOLAVORI

«Les demoiselles d'Avignon» di Pablo Picasso a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

20 — IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Mozzarella S. Lucia - L'Oreal)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Lesso Galbani - Idrolittina - Neocid - Riluz)

Fra tre giorni scadono gli abbonamenti mensili alla radio e alla televisione. Il versamento della seconda rata deve essere effettuato utilizzando esclusivamente uno degli appositi moduli contenuti nel libretto PERSONALE di abbonamento.

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Butoni - (2) Dentifricio Colgate - (3) Nescafé - (4) Gillette - (5) Stock
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Tivucine Film - 3) Orion Film - 4) Derby Film - 5) Cinetelevisione

21.15 SOSPETTO

L'occhio della verità
Racconto sceneggiato - Regia di Robert Stevens
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Joseph Cotten, George Peppard

22.05 MOMENTO MAGICO

di Cesco Baseggio
a cura di Mino Caudana
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regia di Enzo Trapani

22.30 ITALIA SPORT

Inchiesta sull'educazione fisica
Sesta puntata

Servizio di Bruno Beneck, Gianni Bisiach, Antonio Ghirelli, Donato Martucci
Regia di Bruno Beneck

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

ore 20

Una sera dello scorso anno, verso le sette e mezzo, un signore sulla quarantina si presentò al convento dei cappuccini in via Veneto. Voleva parlare con Padre Mariano. Padre Mariano non è facilmente avvicinabile, perché l'impegno della sua trasmissione alla TV lo ha costretto a isolarsi nel proprio lavoro, e a evitare, fin dove è possibile, i contatti non necessari. Ma quel signore insisteva, e fu ricevuto. «Padre, — gli disse quando se lo trovò di fronte — se non avessi visto le sue trasmissioni mi sarei ucciso. Sono venuto per dirle questo».

Chi era quel signore, che cosa faceva nella vita, perché voleva uccidersi, non ci è stato dato di sapere: neppure nel corso del lungo colloquio che il frate cappuccino, facendo veramente uno strappo alla regola, ha voluto accordarci, nel silenzioso rifugio della biblioteca della comunità. Da una parte giocava, ovviamente, il naturale riserbo del sacerdote, sui episodi così delicati del proprio ministero; ma dall'altra allo stesso Padre Mariano sarebbe difficile ricostruire oggi, con una maggiore ricchezza di particolari, tutti i casi umani che gli sono passati davanti, da quando ha cominciato la propria trasmissione alla TV. Sono mogli che hanno potuto recuperare alla famiglia il proprio marito, sono giovani che, indirizzati dal cappuccino a un buon medico, si sono riscattati da un vizio vergognoso, sono fidanzati che hanno vinto l'opposizione delle famiglie al proprio matrimonio, sono uomini che, a distanza di cinquant'anni dalla loro prima — e unica — Comunione hanno chiesto spontaneamente la visita del sacerdote, e hanno ricevuto i conforti religiosi nell'imminenza della morte.

Da sette anni Padre Mariano parla alla televisione — cominciò nel gennaio del 1955, con una rubrica mensile in onda la mattina della domenica — e la sera di martedì 20 giugno si è presentato per la sua trentesima trasmissione, realizzando un primato che ben difficilmente gli potrà essere tolto, anche in avvenire: ma il suo volto non ha subito la legge dell'usura del video, che logora — e brucia — inesorabilmente tutti i suoi personaggi. Padre Mariano, certo, non è un attore, o comunque un uomo di spettacolo; e la sua presenza in TV non può in nessun modo essere paragonata a quella di un Gassman, o di un Albertazzi. Ma il frate cappuccino crede di individuare una ragione, non profonda, alla radice di una popolarità



Cesco Baseggio, ospite odierno di «Momento magico»

27 GIUGNO

ame di valori spirituali le ragioni del successo

10 trasmissioni di Padre Mariano

che sorprende — e imbarazza — per primo lui stesso. «C'è oggi, nel pubblico, una vera fame di valori spirituali, esattamente corrispondente al grado di ignoranza delle verità religiose». E le lettere ricevute dopo le sue trasmissioni sui temi più ardui, come quelle sulla spiritualità e la immortalità dell'anima, sono lì a confermarlo. «La gente vuole sentir parlare di queste cose: e io mi rendo conto di essere un semplice strumento». Spiegazione ammirevole, per la umiltà che la detta, ma forse non sufficiente a motivare un successo per il quale è difficile trovare dei paragoni. Il segreto vero di Padre Mariano è la semplicità con cui tocca anche questi più difficili argomenti, e il particolare calore umano che sprigiona dalla sua conversazione. Ma quanta fatica, sotto quella semplicità, e quanta esperienza, dietro questo calore. Quando era insegnante di latino e greco in liceo, assistente di Gaetano De Sanctis in Università, il professor Paolo Roasenda non avrebbe mai pensato che un giorno sarebbe dovuto

diventare un divulgatore di verità religiose, costretto a inventare perfino la storiellina per rendere più familiare un concetto teologico a un pubblico di milioni di persone. Eppure proprio questo tono di semplicità è quello che rende il suo discorso accettato, e gradito, anche a quanti consuetamente non si interessano a questi motivi, o li rifiutano recisamente a priori. Padre Mariano ha le prove, nella sua corrispondenza, che le sue trasmissioni sono ascoltate anche dai più indifferenti alle verità religiose, e addirittura dagli ateisti. Glielo scrivono loro stessi, con tono quasi di sfida. «Non sono d'accordo con lei, Padre; ma la ascolto volentieri». Quale sia il volume di questa corrispondenza è difficile stabilire; ma è sufficiente a impedire al religioso ogni altra attività. Gli scrivono da ogni città d'Italia, spesso con gli indirizzi più strani: «Al televisore Padre Mariano», «Al devotissimo Padre-Mariano che parla il martedì alla televisione», «Al pastore Mariano», senza neppure l'indicazione della città: e arriva sem-

pre. Da Malta sono in media due o tre lettere alla settimana, scritte nell'incerto italiano di quella comunità, dove la trasmissione del martedì sera sembra ascoltata regolarmente da tutti. Ma la «Posta di Padre Mariano», e le altre trasmissioni consorelle, vengono captate anche in Tunisia, in Svizzera, sulla costa occidentale spagnola; qualcuno, sulle onde della radio, riesce ad ascoltarne le parole perfino in America (una signora italiana, entrata nella sede di un circolo culturale di Caracas, trovò tutti i presenti impegnati in una discussione sull'ultima puntata di «Chi è Gesù»).

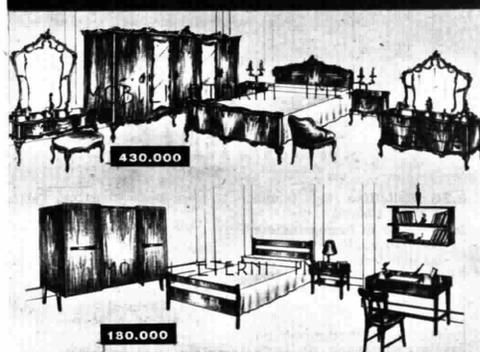
Fra le lettere in arrivo Padre Mariano ci fa vedere, con un sorriso, le più patetiche, come quella del bambino che, preparandosi alla prima Comunione, gli chiede in premio il permesso di venirla a foccare la barba; o le più divertenti, come quelle (tante, aggressive) delle suocere che protestano per una sua incauta frase sulle croci riservate all'uomo sulla terra. Ma le più numerose sono quelle che il cappuccino non ci fa vedere, e tra le quali gli è anche difficile scegliere degli esempi anonimi. Sono le lettere che contengono i casi più drammatici, e più umani; e che egli legge, spesso, con un senso di angoscia. «Mi confidano per lettera delle cose che si dicono sì e no in confessione; e che nessuno avrebbe il coraggio di rivelare ai propri familiari o agli amici». Padre Mariano cerca di rispondere, come può; ma non riesce ad accontentare tutti, in tante richieste diverse: sa che il suo ministero si svolge per televisione, e non vuole commettere l'errore di sacrificare la collettività ai singoli, rinunciando a preparare con la necessaria accuratezza una trasmissione per dare una risposta privata e personale. Solo in alcuni casi, del tutto eccezionali, è capace di lasciare il proprio rifugio, e di andare egli stesso incontro alla persona che gli ha scritto. Come quando ricevette una lettera da un famoso personaggio che abitava in una città lontana e che, professando il proprio ateismo, si diceva lieto di poter avere un incontro con il frate della TV. Padre Mariano lasciò tutto, prese il rapido e giunse poche ore dopo in quella città. «Mi trovavo qui di passaggio — disse al personaggio che lo guardava con un senso di meraviglia. — Possiamo parlare un poco fra noi?». E iniziò un colloquio al termine del quale Padre Mariano poteva ripetere tanto più convinto il consueto commiato augurale: «Pace e bene».

Giorgio Calicchio



Padre Mariano. Gli scrivono da ogni parte d'Italia: sono lettere patetiche, ingenui, aggressive; ma le più numerose sono quelle che espongono casi drammatici e angosciosi

È LA DURATA CHE CONTA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IEMA CARRARA chiedete il catalogo a colori RC/26 di 100 ambienti, inviando Lire 120 in francobolli. Mobili d'arte antichi. Materiali garantiti a media lime-eflex. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti rateali. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IEMA - CARRARA

NUOVI TELESCOPI ACROMATICI

Sensazionale!

5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI DA 40 a 400 INGRANDIMENTI DA L. 2500 in POI

RICHIEDETE CATALOGO GRATIS: DITTA ING. ALINARI VIA GIUSTI 4-R TORINO

MOD. JUPITER L. 55.000

UN SOGNO REALIZZABILE PER OGNI DONNA



Richiedete senza impegno il prospetto gratuito alla
SCUOLA TAGLIO ALTAMODA TORINO - VIA ROCCAFORTE 9/10

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extralorti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N.6 CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalge, registratori magnetici.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

Soggetti di opere liriche

scelti e riassunti

La ERI - Edizioni RAI ha raccolto in due volumi — arricchiti da numerose tavole a colori tratte da bozzetti originali dei teatri più noti — i summi delle opere liriche apparse, più o meno recentemente, nei programmi radiofonici e televisivi. I summi sono disposti secondo l'ordine alfabetico dei compositori. Sono preceduti dall'elenco dei personaggi con le rispettive parti vocali e, ove è stato possibile, da notizie sulle prime rappresentazioni. Ogni volume reca in fine due indici alfabetici: per nomi di autori e per titoli di opere.

volume I
dalla lettera A alla M da Alfano a Mussorgski

volume II
dalla lettera N alla Z da Napoli a Zandonai

PREZZO DI CIASCUN VOLUME L. 1400

ERI EDIZIONI-RAI
radiotelevisiva italiana

Via Arsenal, 21 - Torino

NAZIONALE

SECONDO

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua inglese a cura di A. F. Powell**
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino**
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (Motta)
- Le Commissioni parlamentari al Parlamento**
- 8 - Segnale orario - Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
Programma presentato dalla BBC
(Palmolive-Colgate)
- 9 - I canzoniere di Angelini**
(L'avabiancheria Candy)
- 9.30 Concerto del mattino**
1) Direttori di oggi: **Otto Klemperer**
Wagner: 1) Il uccello fantasma; Ouverture; 2) I Maestri cantori di Norimberga; Danza degli apprendisti (Orchestra Philharmonia di Londra); Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scotese»; a) Andante con moto, Allegro un po' agitato; b) Assai animato; c) Vivace non troppo; d) Adagio; e) Allegro vivacissimo, Allegro maestoso (Orchestra Sinfonica di Vienna)
- 2) Oggi si replica...
- 11 - I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto
Pina Carmirelli e Lina Lama
- 11.30 Ultimisime**
Cantano Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Sergio Franchi, Nunzio Gallo, Natalino Otto, Narciso Parigi, Lilli Percy Fati, Jolanda Rossini, I Dandies
Irisi-Martelli: *Amore a terzine*; Mascetti-Anastasi-Fiume: *Cos'è che fallontana*; Di Libertò: *Veronica*; Pesce: *In fondo all'Antea*; Faustini-Redi: *Passi perduti*; De Simone-Di Lazzaro: *Napule sott'acqua*; Di Palma: *Dorini*; Pinchi-Otto: *Firmami un assegno*; Danpa-Oleari: *Da quando l'amo*; Casalis-Zarilli: *Avevo un quartetto a Piccadilly* (Invernizzi)
- 12 - Vita musicale in America**
- 12.20 * Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 Metronomo**
(Vecchia Romagna Botton)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo**
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzotto)
- 13.30 TEATRO D'OPERA**
- 14.14.20 Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15 Trasmissioni regionali**
14.20 «Gazzettini regionali»

- per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.45 «Gazzettino regionale» a cura della Basilicata
- 15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15.15 * Canta Nilia Pizzi**
- 15.30 Corso di lingua inglese a cura di A. F. Powell**
(Replica)
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** Programma per i ragazzi
Il fratello d'ogni uomo
Radioscena di Rina Fiore
Allestimento di Ruggero Winter
- 16.30 - 1911, l'anno dell'Esposizione**
a cura di Ernesto Caballo (I)
- 17 - Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Musica sinfonica**
Haendel: *Concerto in do maggiore per due violoncelli e orchestra d'archi* (Giacinto Caramia, Giorgio Menegozzo, violoncelli - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lazzlo Somogy); Hindemith: *Ouverture «Notitia del giorno»* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernest Bour)
- 17.40 Ai giorni nostri**
Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti
- 18 - Wally Stott e la sua orchestra**
- 18.15 La comunità umana**
- 18.30 Le trentadue sonate di Beethoven**
eseguite da pianisti italiani
Prima trasmissione: **Guido Agosti**
Sonata quasi una fantasia in do diess minore op. 27 n. 2 (Chiaro di luna); a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato
- 19 - La voce dei lavoratori**
- 19.30 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi



Il pianista Guido Agosti, che inaugura il ciclo delle 32 sonate di Beethoven presentate dal Programma Nazionale nell'esecuzione di valenti pianisti italiani. La prima trasmissione va in onda quest'oggi alle ore 18,30

- 9** Notizie del mattino
- 05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)**
- 20' Oggi canta Carla Boni**
(Asipap)
- 30' Musica e stile**
(Supertim)
- 45' Mister Volare**
(Pludtach)
- 10 - Nunzio Filogamo presenta**
MAESTRO, PER FAVORE
Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da Enzo Ceragoli
- *Gazzettino dell'appetito* (Omopiti)
- 11-12.20 GIUGNO DELLA CANZONE NAPOLETANA 1961**
(Replica delle canzoni presentate il 24 e 25 giugno 1961 al Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli)
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 Il Signore delle 13 presenta**
Quartetto: Ugo Calise, Flo Sandon's, Floyd Cramer, I Radar (Falqui)
20' La collana delle sette perle (Lesso Gabani)
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale**
- 40' Scatola a sorpresa (Stimmental)
- 45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)
- 50' Il discobolo (Soc. Arrigoni)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 - I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale**
- 40' Discorama Jolly (Soc. Saar)
- 15 - Album di canzoni**
Cantano Lillo Angeli, Piero Ciardi, Franco Covello, Bruno

- na Lelli, Luciano Lualdi, Jenny Luna, Flo Sandon's
Kern: *The way you look to night*; Bracchi-D'Anzi: *Sei bella come un angelo*; Pinchi-Abner: *Chico cha cha cha*; Mulino-Di Mauro: *Sarfara*; Leonelli: *Ho creduto*; Forcellati: *Chist'uoecchie*; Bixio-Che-rubini-Schla-Trama: *La Torre di Babele*; Beretta-Cavallari: *Canta un blues Billie Holiday*; Warren: *Settembre sotto la pioggia*
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**
- 15.45 Anglo musicale Voce di Padrone**
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
- 16 - Tutto strumentale**
XLVIII Tour de France
Arrivo della tappa Roubaix-Charleroi
(Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli) (Terme di San Pellegrino)
- 17.15 Voci del Teatro lirico**
Basso Nicola Rossi Lemeni - mezzosoprano Ebe Stignani Verdi: *Ernani*; «Che mal veglio»; Cilea: *Adriano Lecocquer*; «O vagabonda stella»; Weber: *Il franco cacciatore*; Aria di Gasparo; Mascagni: *Cinifonta rusticana*; «Vol lo sapete o mamma» (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Angelo Quasta)
- 17.30 Da Roma**
la Radiosquadra presenta
IL BUTTAFUORI
Rassegna di nuovi talenti segnalati da Carlo Balton e Franca Aldrovandi a cura di Elio Molinari (Palmolive-Colgate)
- 18.30 Giornale del pomeriggio**
Un juke-d'ora con i dischi **Marca Quake-box** (Juke-box Edizioni Fonografiche)
- 18.50 * TUTTAMUSICA**
Pop: Tom Piliotti; Barbers: *In the chapel of S. Remo* (Munasterio le Santa Chiara); Cigliano: *Tiempo d'ammore*; Green: *John and Julie*; Rodgers: *Carousel waltz*; Testa-Lojacono: *Sai*; Bakos: *Ziguen-nerpolka*; Kramer: *Neve al chiaro di luna*; Platt-De Simone-Robinson: *Docemente Famerò* (Makin love); Rodgers: *The lady is a tramp*; Berlin: *Il piccolino* (Formaggio Paradiso)
- 19.20 Giorno Radio-TV 1961**
- 19.25 * Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

- 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

- Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 9.45 L'evoluzione del fonalismo**
Fauré: *Quartetto in sol minore op. 45*; a) Allegro molto, moderato, b) Allegro molto, c) Adagio non troppo, d) Allegro molto (Lorenzo Lugli, violino; Enzo Francalanci, violino)

- la; Pietro Nava, violoncello; Sandro Fuggi, pianoforte; Debussy: *Sonata per violino e pianoforte*; a) Allegro vivo, b) Intermezzo (Fantastico e leggero), c) Finale (Molto animato) (William Kroll, violino; Charles Wadsworth, pianoforte); Ravel: *Quartetto in fa maggiore*; a) Allegretto moderato, b) Abbastanza vivace, c) Assai lento, d) Vivo e agitato (Quartetto Italiano; Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)
- 11 - Duetti e terzetti da opere**
Gounod: *Romeo et Juliette*; «Ange adorable»; Verdi: *Nabucco*; «Prode guerrier»; R. Strauss: *Il Cavaliere della Rosa*; «Mir ist die Ehre»; Ponicchielli: *La Gioconda*; «Enzo Grimaldo»
- 11.30 Il solista e l'orchestra**
Alderighi: *Omaggi*, per pianoforte e archi; a) A Bach (ouverture), b) A Lully (Sara-bandia), c) Vivaldi (Finale) (Solista Ermelinda Magnetti - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Bernstein: *Serenata per violino, orchestra d'archi e percussioni*; a) Phaedrus; Panaxias, b) Aristophanes, c) Erlikmatius, d) Agathon, e) Socrates; Alcibiades (Solista Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Padella); Berlioz: *Concertino per pianoforte e orchestra*; a) Allegro, b) Andantino, c) Presto (Solista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sixten Ehrling)
- 12.30 Musica da camera**
Mozart: *Sette variazioni sulla Aria «Guglielmo Rodolfo di Nassau» K. 25 (Pianista Rodolfo Caporali)*; Beethoven: *Due interludi* (Trio da camera di Roma; Arrigo Fassinari, flauto; Giulio Bignardi, violino; Erich Arndt, pianoforte)
- 12.45 Ouvertures**
Haendel: *Ouverture in re minore* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Leopold Stokowsky); Mendelssohn: *Ritorno dalla lontananza op. 89 «Ouverture»* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)
- 13 - Pagine scelte**
Da «Il libro di Marco Polo detto Milione»: «Alcune notizie sul Gran Can»
- 13.15-13.25 Trasmissioni regionali**
13.15 «Listini di Borsa»
- 13.30 * Musiche di Vivaldi, Haydn e Stravinsky**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 26 giugno - Terzo Programma)
- 14.30 Il virtuosismo strumentale**
Tartini: *Sonata in la minore op. 3 n. 5*, per violino e pianoforte; a) Andante cantabile, b) Allegro, c) Allegro assai (Duo Gull-Cavallari); Liszt-Albaleff: *Le Rossignol* (Pianista György Cziffra)
- 14.45 Affreschi sinfonico-corali**
Mendelssohn: *La prima Notte di Valpurga*, per soli, coro e orchestra (Luisa Ribacchi, mezzosoprano; Carlo Franzini, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti», diretti da Peter Mang - Maestro del Coro Emilia Gubitosi); Zilno: «*Hymni Christiani in diem*», per soli, coro e orchestra (Dal «Cathemerinon Liber» di Aurelius Prudentius Clemens; testo a cura di Emilio Mucci); a) Hymnus ad gaudium, b) Hymnus an ebum, c) Hymnus ad incensum lucernae, d) Hymnus ante somnum, e)

Hymnus canis horas (Lucilla Udovich, soprano, Fernando Lidoni, baritono - Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonelli)

16-16.30 Concerti italiani

Soprano Johanna Colizza, cornista Domenico Ceccarossi, pianista Ermelinda Magnetti

Bach: Aria di Diana, dalla « Cantata n. 208 per voce, corno e continuo »; Kessler: Aria di Sittamira, dall'opera « L'inganno fedele », per voce, corno e continuo; Vivaldi: Aria di Eurilla « Alla caccia di un cuore spietato » dalla « Serenata a tre » per voce, corno e pianoforte; Gabrielli: Aria di Emilia, dall'opera « Flavio Curioberto », per voce, corno e pianoforte; Haydn: « Nach der Wandlung », da « Deutsches Hochamt » per voce, corno e pianoforte; Donizetti: « Dietri addio », aria per voce, corno e pianoforte

TERZO

17 — *Musiche da camera di Dvorak

Sonata in fa maggore op. 57 per violino e pianoforte
Allegro, ma non troppo - Poco sostenuto - Allegro molto
Peter Rybar, violino; Franz Holletscher, pianoforte

Quartetto n. 4 in do maggiore op. 61 per archi
Allegro - Poco adagio e molto cantabile - Scherzo (Allegro vivo) - Finale (viva)
Esecuzione del « Quartetto Gordon »

Jacques Gordon, Ulrico Rossi, violini; David Dawson, viola; Fritz Mags, violoncello

18 — Il Rinascimento in Italia

Condizioni del popolo ed atteggiamento delle autorità politiche a Milano e Venezia a cura di Franco Gaeta

18.30 (*) La Rassegna

Cinema
a cura di Pietro Piantus

18.45 Karlheinz Stockhausen

Klavierstücke (II Suite)
Pianista David Tudor
Wolfgang Fortner
Impromptus per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Walter Goehr

19.15 Studi recenti sul Manuzio

a cura di Carlo Cordiè

19.45 L'Indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Un passo allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.50 Edo Leonè ed il suo complesso - 12.40 Notizie della Sardegna - 12.50 Alceio Guattelli ed il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Un cantante racconta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italianisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 57. Stunde - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Reife IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoreadio (Reife IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Das Handwerk (Reife IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werburchagen (Reife IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.45 Gazzettino delle Dolomiti (Reife IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Film-Musik - 14 Unterhaltungsmusik (Reife IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Transmission per i Ladini Badia (Reife IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Reife IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhree (Reife IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Erzählungen für die jungen Hörer. « Archimedes » von K. Vogel (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - 19 Volksmusik 19.15 Rück nach dem Süden - 19.30 Italienisch im Radio Wiederholung der Morgensendung (Reife IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Reife IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza Pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicate agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuristi in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Colloqui con le anime - 13.55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.20 Gianni Saffred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.30 « Il carcio » Patronio - Romanzo di Elio Bartolini - Casa Editrice Mondadori - Adattamento di Ful-

vio Trieste - Compagnia di prosa di Tomizza della Radiotelevisione Italiana - 3ª puntata - Tonio, Dario Mazzoli; Carmela, Laura Leichtl; il vecchio del bozzoli, Giorgio Valletta; il vecchio del Crocchio del Cristo, Giampiero Biasini; i contadini, Mario Licasi e Lino Savaroni; Una voce, Ruggero Winter - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 Profili di musicisti: « Pablo Casals » - Note di Claudio Gheribitz (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.25 Complesso di Franco Vallianeri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 « Gabbiani e capre » - Racconti di Maria Lupieri: « 1914: Il soffio della guerra » (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 la giesta - echi dei nostri giorni - 12.30 * Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica e richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Canzoni e ballate - 18 Classe unica: Miran Perin; Griziani nuovi della metallurgia moderna (6) « Come si proleggono dalle corrosioni le costruzioni in acciaio » - 18.15 Ari, lettere e spettacoli - 18.30 Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 31 « Col segnale di coro » - 19 II « Radiocorriere dei piccoli » - 19.15 Trasmissioni di Grazielo Simoniti - 19.30 * Voci, chitarre e ritmi.

VATICANA

7 Mese di S. Cuore: Motetto « Dulcis Jesus » di Scapin Meditazione di P. G. B. Andrea - Giaculatoria - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni notturne - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Centri di cultura e di spiritualità a cura di P. Borroaro; S. Angelo del Paço di Nola - di Giacchino D'Andrea - Silografia: « Narrativa monodiariana » - Pensiero della sera.

LE VINCITRICI DELLA 2ª RASSEGNA NAZIONALE DELLA CANZONE

Il 7 giugno si sono conclusi a Roma i lavori della Commissione giudicatrice nazionale, per la scelta delle canzoni partecipanti alla 2ª Rassegna Nazionale della Canzone, il cui regolamento è stato pubblicato sul n. 47 del Radiocorriere-TV 1960.

La Commissione, presieduta dal M.° Tito Petralia, ha dichiarato vincitrici le seguenti 22 canzoni, che verranno inserite nel programma radiofonico L'elenco è in ordine di regione:

E' mia, di Mellier e Marchetti - Piemonte-Valle d'Aosta
Le tu mani, carliano di Mariotti-De Simone - Lombardia
Te, solo te, sempre te, di Vignali-Coppola - Lombardia
Indimenticabile, di De Carli-Danpa - Lombardia
Così sei tu, di C. Mainardi-Parmense - Liguria
E' ancora inverno, di Leoncilli - Toscana
Finché vivrò, di U. Cungi - Toscana
Voli di rondini, di Di Lazzaro e Corni - Emilia
Che baci, di Cavalari-Beretta - Emilia
E viene, viene suono, di Alfieri-Tabasso - Lazio
Mille lacrime, di M. L. Amoroso - Lazio
E' nato un bimbo, di Surace e Cambi - Lazio
Grappolo di stelle, di Rendine e Verde - Campania
'Nzieme a te', di Boselli Taranto - Campania
Non puoi capir, di Monti-Bux Fontana - Puglia
Luna e Marechiaro, di Di Lazzaro-Mastroviti - Puglia
Il bagaglio, di Di Palma - Sardegna
T'amo così, di R. Casu - Sardegna
Il respiro del mondo, di Di Palma e Secci - Sardegna
Focu de l'Etna, di Di Mauro-Molino - Sicilia
Ultima speranza, di Fiume-Musumeci - Sicilia
Il mio domani, di Di Mauro-Molino - Sicilia



Il maestro Marcello De Martino che con la sua orchestra presenta quest'oggi altri talenti della musica leggera

Alla ricerca del "Campione d'estate",

Il buttafuori

secondo: ore 17,30

La terza fase dell'edizione 1960-1961 de Il buttafuori s'è avviata alla conclusione una settimana fa, con la presentazione dei « nuovi talenti » di Grosseto e di Ravenna. Oggi va in onda un numero speciale di questo programma, che è basato sulla partecipazione dei dieci « campioni » selezionati attraverso le trasmissioni di Gran Gala negli ultimi tre mesi. I due elementi giudicati migliori da cinque apposite commissioni, costituite presso altrettante sedi della Radio, prenderanno parte alla Gran Gala del 30 giugno. Attraverso i voti del pubblico espressi su cartolina postale, verrà proclamato il « campione d'estate ». Il 7 luglio, poi, il campione d'estate, assieme al campione d'inverno (la cantante Diana Meneguzzo di Vicenza) e al campione di primavera (il complesso vocale e strumentale dei « Quattro vagabondi » di Chieti), sarà ospite dell'ultima puntata di Gran Gala, che inviterà il pubblico ad eleggere, mediante le solite cartoline postali, il campione dell'anno. Questo meccanismo può sembrare molto complicato, ma apparirà più semplice ove si tenga presente che Il buttafuori 1960-1961 è stato (come già l'anno scorso) una trasmissione satellite di Gran Gala. Infatti, ogni martedì pomeriggio due radiosquadre, trasmettendo in « duplex », hanno presentato agli ascoltatori una rassegna di « nuovi talenti » selezionati in due diverse città (e provincie). Giurie locali hanno scelto l'elemento migliore di ciascuna città in gara. I due « campioni » così selezionati ogni martedì dal Buttafuori hanno preso parte il venerdì successivo alla trasmissione serale di Gran Gala, e gli ascoltatori sono stati chiamati a proclamare un vincitore, votando su cartolina postale.

divisa in fasi stagionali. I dieci elementi del Buttafuori scelti attraverso Gran Gala nei mesi invernali, hanno partecipato a suo tempo a una trasmissione speciale, che ha dato luogo alla proclamazione del « campione d'inverno ». Analogo procedimento è stato seguito per il campione di primavera. La fase estiva ha avuto inizio col Buttafuori del 18 aprile e si concluderà, come abbiamo già detto, con il numero di Gran Gala in programma per venerdì 30 giugno.

Le città che hanno preso parte alle trasmissioni del Buttafuori in questo terzo periodo sono state Carrara e Taranto, Treviso e Avellino, Alessandria e Ascoli Piceno, La Spezia e L'Aquila, Piacenza e Sassari, Arezzo e Catanzaro, Novara e Perugia, Lucca e Brescia, Como e Reggio Calabria, Grosseto e Ravenna. Lo spoglio delle cartoline inviate dagli ascoltatori di Gran Gala per proclamare un vincitore tra i campioni di Como e Reggio Calabria e tra quelli di Grosseto e Ravenna è ancora in corso al momento in cui scriviamo, ma possiamo darvi i nomi di otto sicuri partecipanti al Buttafuori speciale di oggi. Sono i cantanti Memo Andrei di Carrara (che eseguirà « Se ci sei », Mario Provera di Alessandria (« Una voce d'angelo »), Bettina De Francesco di Catanzaro (« Il mare nel cassetto »), Cleto Colombo di Novara (Sassi) (« Ajò ajò, un cha cha in dialetto sardo »), Alfonso Calò di Avellino (Scalinitella) e Anna Ferrari di Brescia (Febbre di musica), e l'aspirante attore Ugo Maria Morosi dell'Aquila. I cantanti saranno accompagnati dall'orchestra di Gran Gala diretta da Marcello De Martino. Presentatori della trasmissione saranno Franca Aldrovandi e Carlo Baitone che con Luciano Rispoli hanno setacciato quasi tutte le provincie italiane in questi ultimi nove mesi, per scoprire i « nuovi talenti ».

NAZIONALE

SECONDO

20 — * Canzoni di tutti i mari
Negli intervalli comunicati commercialmente
Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 — **AIDA**
Dramma lirico in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il Re **Paolo Dari**
Amneris **Adriana Lazzarini**
Aida **Gabriella Tucci**
Radames **Gastone Limarucci**
Ramfis **Giuseppe Modesti**
Amonasso **Giovanni Gioielli**
Un messaggero **Tommaso Frascati**

Una sacerdotessa **Dora Carral**
Direttore **Arturo Basile**
Maestro del Coro **Nino Antonellini**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana (Edizione Ricordi)

Negli intervalli:
I) **Inediti di poeti italiani contemporanei:** Bertolucci, Caproni, Gatto, Luzzi
II) **Conversazione**

III) **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Al termine: **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Il soprano **Gabriella Tucci** (in alto) protagonista dell'«Aida» e il mezzosoprano **Adriana Lazzarini** (Amneris)



20 Segnale orario - Radiosera

20.20 XLVIII Tour de France
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.40 Mike Bongiorno presenta
BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Giampiero Boneschi**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)

21.30 Radionotte

21.45 Dal Salone delle Feste del Casino de la Vallée di Saint Vincent

CANZONI PER L'EUROPA
Melodie inglesi per un festival europeo
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Presenta **Nunzio Filogamo**
Al termine:
Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi
Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO

20 — Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): **Water Music Suite**
Ouverture - Adagio e staccato - Air - Bourrée - Hornpipe - Air - Minuetto - Andante allegro - Alla Hornpipe
Orchestra Filarmonica Olandese, diretta da Willem van Otterloo
Zoltan Kodaly (1882): **Hary Janos Suite**

Preludio, inizio del racconto delle fate - Carillon viennese - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermzzo - Ingresso dell'Imperatore e della sua corte
Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini
Jacques Ibert (1890): **Concertino** per sassofono contralto e orchestra da camera
Allegro con moto - Larghetto, animato molto
Solista **Marcel Ferrin**

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Napoleone Annovazzi

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Il Rinascimento in Italia
La novella del Rinascimento tra narrazione, rappresentazione e documentazione a cura di Giambattista Salinari

22 — * **Liriche di Mussorgskij**
Canzone della sera - L'abbandono
Senza sole Sei liriche
N. 1 Fra quattro pareti - N. 2 Non m'hai nella follia veduto - N. 3 Finito è il giorno inutile - N. 4 Tediò - N. 5 Elegia - N. 6 Sul fiume

Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte
Canti e danze della morte
Quattro liriche (Trascriz. Glazunov-Rimskij Korsakov)
N. 1 Trepak - N. 2 Ninna

nanna - N. 3 Serenata - N. 4 Il condottiero
Basso **Boris Christoff**
Orchestra della RDF, diretta da Georges Tzipine

22.50 Racconti tradotti per la Radio

William Plomer: *La fede del tuo prossimo*
Traduzione di Manlio Bocci Lettura

23.10 Leos Janacek

Nella nebbia Quattro pezzi per pianoforte
Pianista **Gherardo Macarini Carnigiani**
Midli Suite per sestetto di fiati
Allegro - Andante sostenuto - Vivace Allegro animato
Arturo Danesin, flauto e oboe; Giuseppe Bongera, oboe; Eno Marani, clarinetto; Giorgio Romagnoli; Gianluigi Cremaschi, fagotto; Antonio Ansolone, clarinetto basso

23.40 Cengedo

Liriche di Ada Negri e Sibilla Aleramo

FILODIFFUSIONE

Sulle rete di Roma, Torino, Milano, Napoli
I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-1) musica leggera; VI canale: supplementare stereofonica.

Dai programmi odierni:
ROMA - Canale IV: 9,45 (13,45) per la rubrica «Musiche di scena»: Mendelssohn: *La prima notte di Valpurga* (op. 60) - 11,20 (15,20) in «Antiche musiche strumentali italiane» pagine di Bononcini, Geminiani, Zavereri, Clmarosa - 16 (20) «Un'ora con Jean Sibelius» - 17 (21) in stereofonia: Milhaud: a) *Le carnavales d'Azur*; b) *Sinfonia concertante per tromba, corni, fagotto, contrabbasso e orchestra*; Lalo: *Sinfonia spagnola per violino e orchestra* (op. 21) - 17,55 (21,55) *Hagith* di Szymanowsky - 19,05 (23,05) Concerti per solisti e orchestra da camera.

CANALE V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere» cantano: il coro Gordon Jenkins, Rosemary Clooney, Frank Sinatra, Jacqueline François - 8 (14,20) «Jazz Party» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre Billy May, Edmundo Ros, Sam Butera - 12,45 (18,45-0,45) «Ritratto d'autore».

TORINO - Canale IV: 9,45 (13,45) per la rubrica «Musiche di scena»: Debussy: *Le martyre de St. Sebastian* - 11,15 (15,15) in «Antiche musiche strumentali italiane» pagine di Torelli, Tartini, Cambini - 16 (20) «Un'ora con Camille Saint-Saëns» - 17 (21) in stereofonia: Bartók: *Deux images* (op. 10); Brahms: *Concerto in re magg.* per violino e orchestra (op. 77) - 18 (22) *Mavra* di Stravinsky; *La gita in campagna* di Peragallo - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera.

CANALE V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» con le orchestre Frank Pourcel e Rafael Mendez - 8,15 (14,15-20,15) «Fantasia musicale» - 9 (15-21) *Musica varia* - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» con le orchestre Count Basie, Nelson Riddle, Alberto Socarras, Perez Prado; il complesso Bert Kaempfert - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) «Un'ora con Tommaso Albinoni» (18,30-0,30) «Jazz da camera».

MILANO - Canale IV: 9,45 (13,45) per la rubrica «Musiche di scena»: Bizet: *L'Arlesienne, suite* - I e 2 - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane»; pagine di Galuppi, Bononcini, Boccherini - 16 (20) «Un'ora con Tommaso Albinoni» - 17 (21) in stereofonia: Prokofiev: a) *Concerto in sol magg.*

giore N. 5 per piano e orchestra (op. 55); b) *Chout* - 18 (22) *Ifigenia*, di Pizzetti - 19 (23) «Concerti per solisti e orchestra da camera».

CANALE V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 8 (14-20) «Jazz Party» con il trio Jimmy Smith e l'orchestra Harry James - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre Richard Maltby, Francis Bay, Sil Austin e Ralph Flanagan - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

NAPOLI - Canale IV: 9,50 (13,50) per la rubrica «Musiche di scena»: Grieg: *Peer Gynt* - 10,30 (14,30) «Concerto sinfonico diretto da E. Jorda» musiche di: Gajoni, Vivaldi, Turina, Williams - 11,30 (15,30) in «Antiche musiche strumentali italiane» pagine di Soderino, Valentini-Correlli - 16 (20) «Un'ora con Shostakovitch» - 17 (21) in stereofonia: Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra*; Bartók: *Il Suite op. 4* - 18 (22) *Lucrezia*, di Respighi.

CANALE V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere»: The Golden Gate Quartet, Lucienne Delyle, Perry Como, Sarah Vaughan - 8 (16) «Napoli e altri tempi» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 10,45 (16,45-22,45) «Incontro con C. Lojcos» - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali «Notte» in onda su Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 915 pari a m. 31,53
23,05 Musica per tutti 0,36. Due voci per voci Germa Caroli e Emilio Pericoli - 1,06 Musica lirica - 1,36 Note in libertà - 2,06 Carrellata musicale - 2,36 Noi le cantiamo così - 3,06 Ribalta internazionale - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Canzoni d'ogni paese - 4,36 Fantasia - 8,06 «Napoli e altri tempi» - 5,36 Rapsodia - 6,06 Arcobaleno musicale.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA
20 Xavier Cugat e la sua orchestra - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA
20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).
23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE
20 Das Zeitichen - Abendnachrichten - Werbeprospekt - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt. - Die Almen - Fröhling - von Sandro Botticelli - Ein Vortrag von Prof. Lore Maurer-Arnold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano).

21,30 Opernmusik - Giuseppe Verdi: «Otello» - Arien und Szenen - 22,30 «Mit Seil Ski und Pickel» von Dr. Josef Rampold - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
20-20,15 **Gazzettino giuliano** con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Successi di ieri e di oggi» - 21 Dietro le quinte della seconda guerra mondiale: Seta Martelloni (5) - Il retroscena di Hiroscima» - 21,30 Concerto del pianista Pavel Sivic - Koffler:

Sonatina, op. 12; Szymanowsky: Mazurke n. 9 e 12, op. 50; Séfka-kovič: Tre danze fantastiche, op. 101; Dukeljiskj: Surrealist suite per pianoforte solo - 22 La poesia degli antichi popoli orientali: Franc Jeca: (7) «Gli indiani» - 22,20 «Musica da ballo» - 23 «Dick Collins ed il suo complesso jazz» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani, 23,30 Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA VIENNA
20,15 «Ocka», radiocommedia di Hermann Sihal, 21,30 Musica leggera, 22 Notiziario, 22,15 Melodie e ritmi, 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO
20,05 «Super-Beau», presentato da Maurice Biraud, 20,30 Club dei canzonettisti parigini, 21 «Allo Sacha», con Sacha Distel, 21,30 Musiche di Chopin interpretate dal pianista Samson Frenkel, 21,45 «Radio Match», gioco di Noël Coutissier, animato da Henri Kubicki, 22 Vedetta italiana, 22,06 «Corsica, terra d'avvenire», di Pierre Cordelier, 22,30 «Au Club du Noailles», presentazione di Pierre Cordelier, 23,15 Musica per sognare.

GERMANIA

MONACO
20 «Michael Kramer», dramma di Gerhart Hauptmann nell'adattamento di Hellmut von Cube, 21,25 Otto orchestre da ballo presentano i loro successi del mese di giugno, 22 Notiziario, 22,40 Dischi presentati da Werner Götz, 23,20 Intermzzo tedesco, 0,05 Musica da camera, Beethoven: a) Fantasia in sol minore per pianoforte, op. 77, b) Sei canti religiosi di Gellert, op. 48, c) Notturno per viola e pianoforte, op. 42 (Elisabeth Hönggen, contralto; Ron Colan, viola; Michael Holliday, Michael Rauchenstein e Oskar Koebel, pianoforte), 1,05-5,20 Musica da Francforte.

SUEDEWESTFUNK
20 Musica leggera con Willi Stech, 20,30 «Ma quella pancia», l'ho pronunciata», radiocommedia di Alan Paton, 22 Notiziario, 23,20 Il jazz 1961 con Paul Quinichette, 23,30 Melodie nella notte, 0,10-5,40 Musica da Francforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO
20,31 «Dove siete?», presentato da Wilfred Pickles, 21 «Whackol», sceneggiatura di David Climie da un originale di Frank Muir e Denis Norden, 21,31 Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson, 22 Appuntamento con Christopher Blazé, 22,31 Dischi presentati da Jack Jackson, 23,40 «Musica notturna», con l'orchestra Reginald Tilsley, il quartetto Albert Marland, il pianista William Davies e Belle González.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
20 Ascanio in Alba, opera di W. A. Mozart, 21,50 Concerto di Lieder, 22,15 Notiziario, 22,20 Programma di varietà da Parigi.

MONTECENERI

20 Novità del varietà e del musical, 20,15 «La musica leggera», opera in tre atti di Giacomo Puccini, 21,55 Parata di foxtro, 22,10 Melodie e ritmi, 22,35-23 Successi di ieri.

SOTTENS

20 Selezione delle migliori registrazioni europee, 20,15 «L'opera di jazz e di canzoni», scelte da Georges Vermont, 20,30 «Carlotto», due atti di Miguel Mihura, Adattamento di Erenando Robis, 22,35 Il fondo del problema, 22,50-23,15 Musica da ballo.

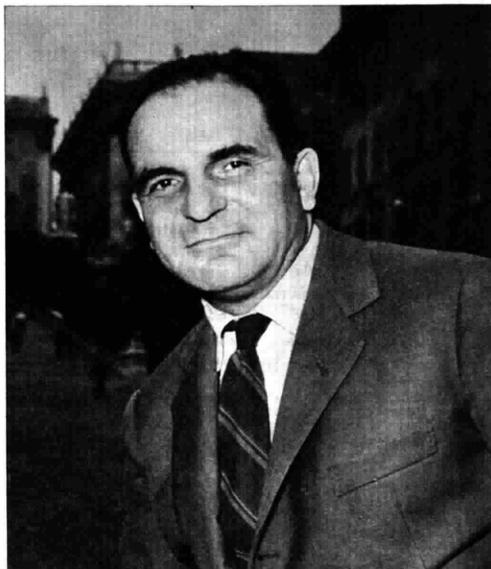
Dai microfoni del Nazionale

Versi inediti di poeti contemporanei

nazionale: ore 21,45

Dopo Ungaretti, Quasimodo e Vittorio Sereni, venuti al microfono martedì scorso, ecco oggi Mario Luzi, Giorgio Caproni, Attilio Bertolucci e Alfonso Gatto, a completare la collana dei poeti italiani contemporanei. La iniziativa della lettura poetica alla radio non è nuova, ed è anzi stata applicata con molta fortuna, nel corso degli ultimi anni, dal Programma Nazionale. Si pensi alla lettura completa della *Divina Commedia*, terminata lo scorso anno con il *Paradiso*, o alle più recenti trasmissioni della *Gerusalemme liberata*; si pensi alle serie su Giusti e Pascoli, su Gozzano e sui poeti del Risorgimento, che si sono successivamente alternate ai cicli maggiori. Non mancano all'appello neppure i poeti moderni, ai quali ha abbondantemente attinto la rubrica *I sentieri della poesia*, in onda tutti i giovedì nell'intermezzo del concerto del mattino. Ma le

poesie che Elio Filippo Accrocca ci presenta, in queste trasmissioni, hanno un altro carattere, e chiedono una diversa risonanza: sono tutte poesie inedite, dei maggiori poeti italiani di oggi, che vengono offerte per la prima volta al pubblico attraverso il mezzo radiofonico; e vengono offerte, in più di un caso, dalla voce viva dei loro autori. Poesie diverse, come diversi sono i temperamenti dei poeti che le hanno composte; poesie moderne, sulla linea della più aggiornata lirica europea contemporanea; ma non oscure, come qualcuno, messo in guardia dagli antichi fantasmi dell'ermetismo, potrebbe temere; non difficili, anche all'orecchio più semplice, e disavvezzo a cogliere questi valori. Del resto, dove la rapidità dell'immagine, o la eccessiva densità del verso, lasciassero qualche punto in ombra, viene in aiuto del pubblico lo stesso autore con le brevi parole premesse alla dizione di ogni liri-



Attilio Bertolucci è uno dei poeti cui è dedicata la trasmissione di questa sera. Gli altri sono Luzi, Caproni e Gatto

ca, e nelle quali egli indica i motivi che gli hanno dato l'occasione della poesia. Benedetto Croce ammoniva a guardarsi dai riferimenti biografici, e ad attendere semplicemente al risultato; alla poesia in atto e non a quella in potenza; alla poesia concreta e non alla semplice intenzione di poesia. Ma la voce dell'autore, che ci spiega in quale stato d'animo sono nati i suoi versi, e da quale episodio della sua vita, al di fuori del giudizio estetico, può costituire comunque un valido sussidio filologico alla intelligenza della sua opera; e insieme rappresentare un importan-

te punto di incontro umano fra il poeta e il pubblico a cui egli si rivolge. Dopo cinquant'anni di estetismo, siamo stanchi di vedere la poesia imprigionata in formule chimiche: e il poeta, anche il più distaccato e rarefatto, ci piace vederlo vestito dei panni dell'uomo, partecipe del nostro stesso stato d'animo e dei nostri comuni, a volte più piccoli sentimenti; anche se soltanto a lui è stato riservato esprimere questi sentimenti con la voce più alta, e più sostenuta, di un canto risolto in parola.

g. c.



IL MINISTRO TRABUCCHI IN VISITA AL CENTRO ELETTRONICO

Il ministro Trabucchi ha visitato il Centro Elettronico della RAI, il maggiore di cui sia dotato un Ente radiotelevisivo nel mondo. Erano a riceverlo il Ministro, l'Amministratore delegato della Radiotelevisione italiana ingegner Rodinò ed il Direttore Centrale Amministrativo dottor Vasari. Nella foto: il senatore Trabucchi (al centro) si sofferma con un'impiegata

A Torino, il 16 giugno, il

Ministro delle Finanze se-

gna a parlare con una dipendente



per chi bada alla sostanza

ULTRAVOX PER CHI LAVORA E VUOL SPENDERE BENE I SUOI SOLDI ecco il televisore completo pronto per la ricezione del primo e secondo programma, con tubo 23" cinemascopo ad immagini superdefinite, interamente garantito ad un prezzo sensazionale!



ULTRAVOX GAMMA 23" COMPLETO DI SECONDO CANALE

L. 149.000.

Richiedete opuscolo illustrato a colori alla Soc. Ultravox Via G. Jan 5 Milano - o direttamente al Vostro rivenditore di TV.

DA MILANO IN TUTTO IL MONDO
ULTRAVOX

TARR

IT 19

felice inizio d'ogni giorno

Per il benessere della pelle, per una facile rasatura, per il vostro buonomore, per un aspetto elegante, per il successo della vostra giornata, incominciatela con Tarr. Tarr pone fine ad ogni noia dei radersi, a bruciori, pruriti, irritazioni. Con Tarr per tutto il giorno signorilmente a posto.

prima radersi
e poi ...



SCHERK

Conc. Soc. des Grandes Marques-Roma

Per questa pubblicità
rivolgersi alla

sipra

Direzione Generale - TORINO - Via Bertola, n. 34 - Telefono 51 25 22

Ufficio di MILANO - Via Turati, 3 - Tel. 66 71 41

Ufficio di ROMA - Via degli Scialoja, n. 23 - Telefono 38 62 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia

TV MERCOLEDÌ 28

10.30 NAPOLI - Inaugurazione della IV Fiera della casa, dell'edilizia, dell'arredamento e dell'abbigliamento

Telecronista: Ezio Zefferi
Ripresa televisiva di Franco Morabito

11.30-12.50 Per la sola zona di Napoli

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

17-18 a) TELESCOPIO

(Lo spettacolo del cielo)
Programma a cura di Giordano Repposi presentato da Giuseppe Caprioli
Undicesima puntata

Le grandi tappe della conquista dello spazio

In questa undicesima trasmissione del ciclo Dall'astronomia all'astronautica, saranno ricordate le grandi tappe della conquista dello spazio registrate nel periodo dal 4 ottobre 1957 (lancio del primo Sputnik) al 2 marzo 1959, giorno in cui gli Stati Uniti hanno lanciato un razzo che esplorò le vicinanze della Luna e si mise in orbita attorno al Sole.

b) LE STORIE DI TOPO GIGIO

Topo Gigio e la palla
Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Pupazzi di Maria Perego
Presenta Milena Zini
Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19.05

VITA COL PADRE E CON LA MADRE

Scene di vita familiare di Lindsay e Crouse, in quattro episodi
Traduzione di Suso Cecchi d'Amico

Adattamento televisivo di A. M. Romagnoli
Secondo episodio

Nella parte di Clarence Day:
Vittorio De Sica

Personaggi ed interpreti:

Carlo Day	Paolo Stoppa
Vincente	Rina Morelli
Carletto	Corrado Fant
Gianni	Paolo Fratini
Whitney	Claudio Sorrentino
Harlan	Rodolfo Bianchi

Fra due giorni scadono gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione. Il versamento della seconda rata deve essere effettuato utilizzando esclusivamente uno degli appositi moduli contenuti nel libretto PERSONALE di abbonamento.

Cora Elisa Cegani
Mary Skinner

Grazia Maria Spina
Rev. Lloyd Stefano Sibaldi
Margherita Adriana Innocenti
Humphrey Marcello Giorda
Barrett Michel Malaspina
Della Grazia Cappabianca
Somers Luca Pasco

Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Maria De Matteis
Regia di Daniele D'Anza
(Registrazione)

Riassunto del primo episodio:

Carlo Day ama teneramente la moglie Winnie e i suoi quattro figli, ma autoritario, pedante e colterico com'è, tiene la casa in continua agitazione, anche se finisce poi sempre per fare quello che la moglie col suo innato buon senso gli consiglia.

L'unico punto su cui Carlo e Winnie non riescono a trovare un accordo è quello della religione: infatti mentre la moglie prende parte attiva alle riunioni della Chiesa metodista, il marito, pur essendo in fondo un buon cristiano, posa a libero pensatore. Un giorno durante la visita della cugina Cora, Carlo si lascia sfuggire di non essere mai stato battezzato e da quel momento Winnie non ha pace e tregua, inutilmente, con l'aiuto del Rev. Lloyd di convincerlo a mettersi in regola con la religione.

20.15 MADE IN ITALY

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Vidal Profumi - Metrecai)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Invernizzi - Tide - Sciroppi

Fabbrì - Camicciè CIT)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

20.55 CAROSELLO

(1) Shell Italiana - (2) Alka Seltzer - (3) Brillantina Tri-collina - (4) Industria Italiana Birra - (5) Elah
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelemana - 2) Griffin & Cuseto - 3) Cine-televisione - 4) Ondatelemana - 5) Ondatelemana

21.10 TRIBUNA POLITICA

21.55 Dalla Piazza S. Marco in Venezia

Ripresa di parte dello

SPETTACOLO FOLCLORISTICO

Presenta Renato Tagliani
Ripresa televisiva di Romero Siena

22.45 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana

Realizzazione di Nino Musu

23.05

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Festival internazionale Danze di tutta E

ore 21,55

Quattrocento persone ballano in piazza San Marco per cinquemila spettatori. Le Procuratie fanno da pareti, le grandi luci che illuminano il palco limitano idealmente il soffitto: la struttura del «salotto» è perfetta, le proporzioni ideali. Con un inchino aggraziato Colombina, spirito vanerello della notte veneziana, dà inizio al Festival internazionale del balletto folkloristico.

E' la ripresa di una manifestazione, che negli anni precedenti ha avuto notevole successo e proporzioni anche maggiori in quanto a partecipanti. Questa volta però, anche se dodici gruppi non sono pochi, la scelta è stata particolarmente attenta e precisa. L'Enal, l'Ufficio comunale per il turismo,

la S.T.I.L.E. hanno invitato i più rappresentativi fra i gruppi folkloristici europei, sicché, praticamente, tutto il continente coreograficamente parlando è in Piazza S. Marco e, in particolare, quei paesi dove il folklore è parte viva della cultura. Dalla Spagna e dall'Est europeo vengono i gruppi più interessanti: ad esempio, il balletto galiziano La Coruña, diretto da José Manuel Rey de Viana, che è conosciuto come uno dei migliori complessi del mondo, presenterà una scelta di 21 pezzi del suo repertorio, costituito da danze dei montani e dei marzani galiziani. Pantellas e Pandeiras, ad esempio, l'antica danza di origine celtica, che è un atto di devozione al mare della gente della Costa della Muerte; oppure il «Chovedo», danzato nei costumi dei contadini di Compostel-



Renato Tagliani presenta lo spettacolo delle ore 21,55

GIUGNO



del balletto folkloristico Europa a Venezia

la. I bulgari sono rappresentati dal gruppo « Sredetz », che è il balletto della città di Sofia composto da sessanta elementi. L'Italia ha il gruppo folkloristico di Settingiano (Catanzaro), che, vestito di splendidi costumi, esegue vivaci e spiritose coreografie. Le Sword dance e la Morris dance, famosi balli di campagna del Nord e del Midland, verranno eseguiti dal balletto inglese « Stokton on tees » di Londra. E' un gruppo che cura quelle old dances che sono parte integrante d'ogni riunione sociale britannica d'ambiente tradizionale. C'è poi il gruppo olandese di Arnheim, « La Fandole » di Friburgo che rappresenta la Svizzera, i greci del gruppo di Corfù, i polacchi del balletto di Lodz, il gruppo « Ostrar » di Bucarest, il « Vukica Mitrovic » di Belgrado, il

balletto basco di Biarritz, e un altro gruppo spagnolo, quello di Segovia, che esegue antiche danze d'origine religiosa: la Melitona, la Cruz, la Estrella, coreografie che accompagnano le processioni e, in particolare, la grande festa saguntina in onore della vergine del Rosario. E' un insieme, come si intuisce, vario e un tantino ricercato. Le compagini hanno tutte anni d'esperienza e curano la ricerca e l'interpretazione d'ogni singola tradizione nazionale in campo folkloristico.

Nella foto: a Venezia il folklore della Bulgaria è rappresentato dal balletto Sredetz di Sofia di 60 elementi

Un gesto sicuro, una naturale eleganza...

un abito Facis. Un abito di linea moderna, di taglio veramente maschile... il vostro abito Facis. Sceglietelo con sicurezza, acquistatelo con fiducia, perchè Facis è davvero un bel vestito: di buona stoffa, elegantissimo, venduto a un giusto prezzo.

Per l'estate: FACIS RIVIERA e FACIS REGATA in terital Scala d'oro Rhodiatocce e lana - abiti freschi, inguالبicibili, superleggeri, pronti in 120 taglie.

FACIS RIVIERA L. 24.700 FACIS REGATA L. 21.900



CINEPRESA GEVAERT

2x8 automatic



- Con fotocellula completamente automatica
- Regolazione della sensibilità da 12 a 27 10 DIN
- Quattro velocità: 8, 16, 24, 32, prese singole e marcia continua
- Obiettivo Steinheil Culminon 1:1,9 f. 13 mm. a fuoco fisso
- Possibilità di disinnestare l'automatismo e di procedere manualmente alla regolazione dei diaframmi (è questo un vantaggio della massima importanza).

Provatala
con pellicole
GEVACOLOR
REVERSAL



Chiedete l'opuscolo alla rappresentante esclusiva per l'Italia:

FOTOPRODOTTI GEVAERT S.P.A. - via Giulio Uberti 35 - Milano

per una cinepresa di classe...
una pellicola di classe

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (Motta)

Ieri a Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
Programma presentato dalla Radio Belga (Palmito-Colgate)

9 Allegretto (Chlorodont)

9.30 Concerto del mattino

Direttori di oggi: Leonard Bernstein

Copland: Billy the Kid; Suite dal balletto; Gershwin: 1) Un americano a Parigi (Orchestra Sinfonica RCA Victor); 2) Rhapsody in blue (Pianista Leonard Bernstein - Orchestra Sinfonica Columbia)

10.30 Napoli - Inaugurazione della IV Mostra della Casa (Radiocronaca diretta di Samy Fayad)

11.15 Oscar Peterson al pianoforte

11.30 Il cavalletto di battaglia di Hugo Winterhalter, Gilbert Becaud, Eydie Gormie Helfets-Dintieu: Hora staccato; Amade-Becaud: L'Absint; Nemo: Tis autumn; Amade-Becaud: Galilée; Peller: Françoise; Howard: Love is a season; Amade-Becaud: Le rideau rouge; Adamson-Warren: Separate tables; Singer: The tac toe (Invertizzi)

12 - Musiche in orbita (Oia)

12.20 * Album musicali
Negli intervi, com. commerciali

12.55 Metronome (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts) Zig-Zag

Lanterne e luciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. E. Pezzoli)

13.30 RITORNANO LE VOCI NUOVE
Cantano Lucia Altieri Nasillo, Feliciano Bellini, Gim-

my Caravano, Diana Della Rosa, Pia Gabrielli, Anna Grilloni, Nadia Liani, Luciano Luadri, Milva, Lilli Percy Fati, Tania Raggi, Walter Romano
Orchestra diretta da Carlo Esposito

14-14.20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 3)

15.15 * Canta Oscar Carboni

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 - Programma per i piccoli
Gli zolfanelli

settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

R. S. Glover: Il mondo galleggiante del mare

17 - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Interpreti di ieri e di oggi
a cura di Lydia Carbonatto IX - Edwin Fischer

18.15 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 Le trentadue sonate di Beethoven
eseguite da pianisti italiani

Seconda trasmissione: Guido Agosti
Sonata in la maggiore op. 101: a) Allegretto ma non troppo, b) Vivace alla marcia, c) Adagio, ma non troppo, con affetto, d) Allegro

19 - Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Nozio

19.15 Noi cittadini

19.30 La ronda delle arti
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Valerio Mariani e Giuseppe Mazziariol

19.45 Musiche di scena
Beethoven: Ouverture da «Egmont» (op. 84) (dalla Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana Allestimento di Berto Mantì)

Gazzettino dell'appetito (Omopia)

11-12.20 GIUGNO DELLA CANZONE NAPOLETANA 1961
(Replica delle canzoni presen-

tate il 24 e 25 giugno 1961 al Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli)

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta
Discolandia (Ricordi)

14 La collana delle sette perle (Lesso Gabani)

25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmito-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45 Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50 Il discobolo (Soc. Arrisoppi)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

45 Giuoco e fuori giuoco

15 - Vetrina Vis Radio (Vis Radio)

15.15 Concerto in miniatura
Complesso da camera «I so-

listi di Zagabria» diretto da Antonio Janigro

Rossini: Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore per archi: a) Moderato, b) Andantino, c) Allegro

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Parata di successi (M.G.M. - Everest)

16 * Tutto strumentale
XLVIII Tour de France

Arrivo della tappa Charleroi-Metz (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli) (Terme di San Pellegrino)

17.15 Microfono oltre oceano

17.30 TUTTO PEPPINO DE FILIPPO
Spettacolo di varietà

18.30 Giornale del pomeriggio
Fonte viva
Canti popolari italiani

18.50 * TUTTAMUSICA
Bernstein: I magnifici sette; Mure: Heyuda mexicana; Verde-Milleroes: Amore senza amore; Niessen: Benito Boy; Mc Dermot: African Waltz; Pallesi-Malgoni: Telefonami; Sciascia: Così senza parlar; Ruiz: Amor... amor... amor... Mendivil-Yaquez: Le conde de Jaruco; E. A. Mario: Santa Lucia luntana; Green: Garden party (Succhi di frutta Go)

19.20 Giugno Radio-TV 1961

19.25 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche di scena
Beethoven: Ouverture da «Egmont» (op. 84) (dalla Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana Allestimento di Berto Mantì)

Gazzettino dell'appetito (Omopia)

11-12.20 GIUGNO DELLA CANZONE NAPOLETANA 1961
(Replica delle canzoni presen-

tate il 24 e 25 giugno 1961 al Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli)

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta
Discolandia (Ricordi)

14 La collana delle sette perle (Lesso Gabani)

25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmito-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45 Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50 Il discobolo (Soc. Arrisoppi)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

45 Giuoco e fuori giuoco

listi di Zagabria» diretto da Antonio Janigro

Rossini: Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore per archi: a) Moderato, b) Andantino, c) Allegro

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Parata di successi (M.G.M. - Everest)

16 * Tutto strumentale
XLVIII Tour de France

Arrivo della tappa Charleroi-Metz (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli) (Terme di San Pellegrino)

17.15 Microfono oltre oceano

17.30 TUTTO PEPPINO DE FILIPPO
Spettacolo di varietà

18.30 Giornale del pomeriggio
Fonte viva
Canti popolari italiani

18.50 * TUTTAMUSICA
Bernstein: I magnifici sette; Mure: Heyuda mexicana; Verde-Milleroes: Amore senza amore; Niessen: Benito Boy; Mc Dermot: African Waltz; Pallesi-Malgoni: Telefonami; Sciascia: Così senza parlar; Ruiz: Amor... amor... amor... Mendivil-Yaquez: Le conde de Jaruco; E. A. Mario: Santa Lucia luntana; Green: Garden party (Succhi di frutta Go)

19.20 Giugno Radio-TV 1961

19.25 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

13.15-13.25 Trasmissioni regionali
13.15 «Listini di Borsa»

13.30 Musiche di Haendel
Kodaly, Ibert
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 13 giugno - Terzo Programma)

14.30 Composizioni brevi
List: Nocturno (Mario Cecarelli pianista); Roussel: Andante e Scherzo, per flauto e pianoforte (Henri Magné, flauto; Mario Caporali, pianoforte); Bartók: Ruméunische Volksstänze (Danze popolari romene) Editi: Feinmischner, violino; Magda Rusy, pianoforte)

14.45 L'Impressionismo musicale
Fauré: Les roses d'Ispahan (André Aubert Luchini, soprano; Adolfo Baruti, pianoforte); Debussy: 1) Poissons d'or (Charlotte Brullard, pianista); 2) Trois Poèmes de Mallarmé: a) Soupir, b) Placet futile, c) Eventail (Suzanne Danco, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

15 - Concerto d'organo
Zipoli: Aria e Gavotta, dalla Partita in si minore (organista Ferruccio Vignarelli); Bach: Passacaglia (organista Ferdinando Germani); Hindemith: Sonata Seconda (organista Luigi Ferdinando Tagliavini)

15.30-16.30 Musica d'oggi in Italia
Porena: Musica n. 1 per archi (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci); Clementi: Episodi per orchestra (Composizione in un tempo) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Maderna: Dimensioni, per flauto solo e registrazione stereofonica (Flautista Severino Gazzelloni); Cafaro: Concerto per pianoforte (Orchestra d'Allegro, b) Andante, c) Allegro assai e con spirito (Solisti Ornella Pultti Santoligido - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argentato)

SECONDO

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi Canta Giorgio Conso- lini (Agipgas)

30 Ricordi in celluloide (Supertrim)

45 Orchestra di casa nostra (Lacabiancheria Candy)

10 - Carlo Dapperto presenta
CARLO, MAESTRO DI CHIC
Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana Allestimento di Berto Mantì

Gazzettino dell'appetito (Omopia)

11-12.20 GIUGNO DELLA CANZONE NAPOLETANA 1961
(Replica delle canzoni presen-

TERZO

17 — Giovanni Gabrieli
Sonata n. 19 a 15 dalle « Canzoni et Sonate » (1615) per tre cori d'archi

Béla Bartók
Rapsodia n. 1 per violino e orchestra
Prima parte (Lassù) - Seconda parte (Friss)
Rapsodia n. 2 per violino e orchestra
Prima parte (Lassù) - Seconda parte (Friss)
Solista Roberto Michelucci

Goffredo Petrassi
Quinto Concerto per orchestra
Molto moderato, Presto - Andantino tranquillo, mosso con vivacità, Lento e grave
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis —

18 — La Rassegna
Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

18,30 Georg Friedrich Haendel

Suite in sol maggiore n. 14 (dal 2° Volume delle Suite per clavicembalo)
Allemanda - Allegro - Corrente - Aria - Minuetto - Gavotta variata - Giga
Clavicembalista Ruggero Gerli

Salve Regina per soprano, archi e organo (Revis, Flavio Benedetti Michelangeli)
Soprano Luciana Gaspari

Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte
Adagio - Allegro - Largo - Allegro
Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Romano Mussolini ed il suo complesso - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Polke e mazurke (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni napoletane interpretate da Peppino Di Capri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger, 43. Stunde (Bandaufnahme des SWF Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen, Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 - Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Operettenmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmision per i Ladins de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).
17 Fünfuhrtee - 18 Bei uns zu Gast (Rete IV).

18,30 « Kindermusikstunde » in der Zusammenstellung von H. Baldauf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 Album per violino e pianoforte - Violinista Carlo Pacchiorri al pianoforte Aldo Danielli (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « Arti e mestieri nella vecchia Trieste »: « I romieri » - di Claudio Silvestri (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05-15,55 « Applauditeli ancora » - Incontro con i grandi interpreti dell'opera lirica - Testo di Mario Savorgnan (Trieste 1 e staz. MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le occasioni della musica, a cura di Dušan Pertot: « Prime ed ultime composizioni: Schubert e Ciaikovsky » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 Caleidoscopio: Motivi di Fritz Kreisler - Trio Convers - Suona il quintetto * Zadovoljni Kranjci * - Perez Prado e la sua orchestra.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto « Per Cor tuum » di Scapin - Meditazione di P. G. B. Andretta - Giaculatoria. **Santa Messa**, 14,30 **Radiogiornale**, 15,15 **Trasmisioni estere**, 19,33 **Orizzonti**: Cristiani: Notiziario. Situazioni e commenti - « La famiglia, capolavoro di Dio » di Edoardo Coffey - Pensiero della sera.

SanMarco

olio di semi
di arachide
purissimo extra

e basta!

ULTRA I



non è miscelato
ad altri
oli di semi
inferiori

proviene dalla
sola spremitura



l'olio di arachide
in tutto il mondo è il
più pregiato e il
più costoso fra gli oli di semi

di alto potere nutritivo
facilmente digeribile
si conserva a lungo
condisce gradevolmente
è più sano

per i giovani e per gli anziani per i forti e per i delicati

e basta!

in cucina
e a tavola
non c'è
di meglio

SanMarco è garantito dagli Oleifici Italiani-Porto Marghera della Riseria Italiana

NAZIONALE

20 — * Musiche da film e riviste

Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a...
Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

21.10 TRIBUNA POLITICA

22.10 ANGELINI presenta

Le canzoni di Milva
con gli attori: Lauretta Masiero, Tino Scotti, Oreste Lionello, e i cantanti: Giorgio Consolini, Giuseppe Verdoni e Mario Querci
Testi di Corbucci e Grimaldi
Presenta Corrado
Regia di Raffaele Meloni

22.50 Novità discografiche:
MUSICA E LETTERATURA
a cura di Gastone Da Venezia

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dallo «Châlet dei Giardini Margherita» di Bologna
Wainer e il suo complesso

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 XLVIII Tour de France
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da LUCIANO ROSADA

con la partecipazione del soprano Renata Maiffoli e del tenore Giuseppe Di Stefano
Mozart: Le nozze di Figaro; Ouverture; Clalkowski; Eugenio Onieghin; «Dov'è la dolce primavera»; Donizetti: L'elisir d'amore; «Frendi, per me sei libero»; Smetana: La sposa venduta; «Può alcun pensare»; Puccini: La Bohème; «Donte Ieta usci»; Rossini: «L'italiana in Algeri»; Sinfonia; Pletzi: Maristella; «Io conosco un giardino»; Bellini: I Capuleti e i Montecchi; «Ho quante volte»; Mascagni: Cavalleria rusticana; «Addio alla madre»; Puccini: Turandot; «Signore ascolta»; Wagner: Il Crepuscolo degli Dei; Marcia funebre

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

21,30 Radionotte

21,45 Dal Salone delle Feste del Casinò de la vallée di Saint Vincent

CANZONI PER L'EUROPA
Melodie belghe, olandesi e lussemburghesi per un festival europeo

Orchestra diretta da Enzo Ceragioli
Presenta Nunzio Filogamo

Al termine: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera

Edvard Grieg (1843-1907): Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra
Solista Walter Gieseking
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan
Alexander Borodin (1834-1887): Sinfonia n. 2 in si minore
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 L'EGOISTA
Commedia in quattro atti di Carlo Bertolazzi

Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Milano
Franco Marteno Tino Carraro Maria Zanolì Giuseppe Armando Alzemo Renato Remo Varisco Carlo Enzo Terracina Clelia Andreina Paul Viani Corrado Nardi Bice Gabriella Giacobbe Elena Gabbriellini Alberto Luigi Montini Berondi Gianfranco Mauri Andrea Epitao Marcucci D'Arceno Cesare Polacco Una bambina Gioianna Orsini Un dottore Gastone Moschini Un prete Ottavio Fanfani
Regia di Giorgio Strehler

23,15 Iridebrando Pizzetti
Quartetto n. 1 in la maggiore (14-20-26-26)

Esecuzione del «Quartetto Carmirelli»
Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello

23,45 Congedo
Liriche di Dino Campana e Arturo Onofri

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16); dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19); musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Schumann» - 10 (14) «Sonate per viola e pianoforte»; Boecherini: Sonata n. 3 in sol magg.; Selvaggi: Sonata drammatica in re min.; Mendel: Sonata in fa diesis min.; «Un'ora con Jean Sibelius» - 18 (22) Concerto del pianista W. Gieseking - 19,25 (23,35) in «Notturni e serenate»; Mozart: Serenata K. 239 in re maggiore; Schultz: dalla Serenata per orchestra «Fanciulli» Allegro ma non troppo, Rondò.

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere» cantano: The Freshmen, André Claveau, Lola Beltrán, Jimmy Matis, «Jazz Party» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) Ribalta stereofonica 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre di Ray Martin, Pepé Luz, George Williams, Horst Wende, Bobby Summy - 12,45 (18,45-0,45) «Canzoni napoletane».

TORINO - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Schumann» - 10 (14) «Sonate per violoncello e pianoforte»; Poulenc: Sonata; Hubard: Sonata in fa diesis min.; Honegger: Sonata - 16 (20) «Un'ora con Gabriel Fauré» - 18 (22) «Recital del pianista R. Serkin»; musica: Mozart, Beethoven, Schumann - 19,05

(23,05) in «Notturni e serenate»; Fauré: in la magg. n. 3 (op. 33), in mi bem. min.; Mozart: Serenata in do min. K. 358; Casella: Serenata per piccola orchestra.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» con le orchestre Victor Young e Tito Rodriguez - 9,15 (14,15-20,15) «Fantasia musicale» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) Ribalta stereofonica con le orchestre Ray Anthony, Harry James, Helmut Zacharias, Stanley Black, il complesso Phil Napoleon - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) «Canzoni italiane» - 12,30 (18,30-0,30) «Club del chitarristi».

MILANO - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) in «Sonate per violoncello e pianoforte»; Vivaldi: Sonata in la minore; Mallpiero: Sonatina (1940); Orpheus: Venetian (op. 119) - 16 (20) Un'ora con Benedetto Marcello - 18 (22) «Concerto del pianista Claudio Curzi» - 19,30 (23,30) in «Notturni e serenate»; Strauss: Ständchen n. 2 (op. 17); Mozart: Serenata in mi bemolle magg. n. 374.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 8 (14-20) «Jazz Party» con l'orchestra Marty Paich - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre Crawford Dance, Betty Vandenburgh e i complessi di Gene Vincent e Leon Keener - 12,45 (18,45-0,45) «Canzoni napoletane».

NAPOLI - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 9,55 (13,55) «Sonate per violoncello e pianoforte»; Valentini: Sonata in fa per violoncello e pianoforte - 16 (20) «Un'ora con Shostakovich» - 18 (22) «Recital del pianista P. Badura Skoda» - 19,30 (23,30) in «Notturni e serenate»; Reger: Serenata in sol maggiore (op. 95).

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere»: The Four Preps, Anny Fratellini, Billy Ward, Luis Alberto del Paraná - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 10,45 (16,45-22,45) «La voce di P. Gabrieli» - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12,45 (18,45-0,45) «Canzoni napoletane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Radio 24. In onda a mezzanotte e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6660 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53
23,05 Musica per tutti - 0,36 Motivi in sordina - 1,06 Ribalta lirica - 1,36 - Colonna sonora - 2,06 Canzoni per il mondo - 2,36 Musica operistica - 3,06 Ritmi moderni - 3,36 Sinfonie - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Contrasti sentimentale - 5,06 Canzoni musicali - 5,36 Europa canta - 6,06

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Carlo Savina e la sua orchestra melodica - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1)

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1).
23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Aus Berg und Tal» - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - 21 Der Resonanzbericht von Dr. O. Vinziner - 21,15 Wir Steilen vor! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. «Josef Haydn, der Vater der Symphonie»

in der Zusammenstellung von Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF 1).

in lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Gli dei di pietra», tre atti di Paolo Levi, traduzione di Lada Mlekuž, Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Peterlin - indi «Melodie romantiche» - 22,45 Zafredri Concerto per trio ed orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Luigi Toffolo con la partecipazione del Trio di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 25 maggio 1955 - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco, italiano, spagnolo, 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, danese, spagnolo, ungherese, olandese. 23,30 replica di Orizzonti - 23,45 Trasmissione in giapponese. 23,30 Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Graz, Musiche per solisti e orchestra di Mendelssohn, Ph. E. Bach, Dittersdorf e Beethoven. 22,00 Bollettino, 22,15 Musica da ballo. 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 «Pareta Martini», presentata da Robert Rocca. 20,15 «Il Conte di Monte Cristo». Adattamento di J. L. Richard. 21 «Lascia o raddoppia?», gioco a premi di Franco Chatelet. 21,20 Cinque minuti con il Comandante Costeau. 21,25 Musica senza frontiere. 22 Vedette straniere. 22,30 Musica dall'estero. 22,30 A voi la parola. 23,40 Interpretazioni dei violinisti Igor Oistrakh.

GERMANIA

AMBURGO

20,20 Concerto di musica d'opera. 21,45 «Beethoven» a) Sonata in fa minore per pianoforte, op. 2; n. 1, b) Sonata in maggiore per pianoforte, op. 10, n. 5; c) Sonata in mi bemolle maggiore per pianoforte, op. 81 (Alexander Sellier, pianoforte, e Yare Bernate, pianoforte). 23 Orchestra Kurt Edelhagen con musica da jazz. 23,15 Musica leggera. 0,10 Vesco D'Orto e il suo complesso. 0,30 Musica leggera. 1,05 Musica fino al mattino da Mühlerker.

SVIZZERA

MONTECENERI

20 «Caccia alla volpe»; gioco radiofonico a premi di Paolo Silvestri. 20,30 Motivi di musica Americana con l'orchestra Mantovani. 20,45 Torelli (rev. M. Abbado): Concerto op. n. 2 in la minore; Concerto op. n. 6 in sol minore; Concerto op. n. 3 in mi maggiore. 21,15 «Lettere inedite di Pascoli»; sintesi radiofonica. 21,45 De Falla: Pantomima e Danza del fuoco: Rachmaninoff: Frammento dal III Movimento del Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; Serenata; Chopin: Polacca militare. 22,05 Melodie e ritmi. 22,35-23,15 Musica dello schermo: «South Pacific» di Rodgers-Oscar Hammerstein.

SOTTENS

20,30 Concerto diretto da Jean Marie Auberson, Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38; Mozart: Concerto n. 27 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, K. 595; Roger Vuataz: Concerto per orchestra op. 21,45 (II versione 1960); Liszt: I Preludi, poema sinfonico.

FONDAZIONE "PREMIO NAPOLI" 1961

BANDO DI CONCORSO

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione «Premio Napoli», oltre ai concorsi per la Storia e per il Giornalismo, banditi fin dallo scorso anno, istituisce per il 1961 i seguenti premi:

1) Premio di L. 500.000, per un'opera di Storia dell'Arte, licenziata dalle stampe entro il periodo decorrente dal 15 luglio 1959 al 15 luglio 1961. In particolare considerazione saranno presi i lavori attinenti alla storia artistica dell'Italia Meridionale;

2) Premio di L. 500.000, per un Documentario radiofonico e un Premio di L. 500.000 per un Documentario televisivo (realizzato con mezzi cinematografici o televisivi).
Conformemente alle norme stabilite dal bando pubblicato lo scorso anno (i cui termini sono scaduti il 31 marzo 1961) il premio per il Giornalismo sarà diviso in due premi di L. 500.000; il premio per la Storia di 2.500.000, destinato ad un lavoro che illustri l'apporto dato all'Unità della Patria dal Mezzogiorno d'Italia, si intende unico ma la Commissione Giudicatrice potrà considerare la eventualità di premiare due opere qualora il loro valore potesse considerarsi ex aequo.

I concorrenti al premio per la Storia dell'Arte dovranno far pervenire all'Ufficio di Presidenza del «Premio Napoli» (Palazzo reale) non più tardi della mezzanotte del 31 agosto 1961 tre copie dei lavori pubblicati entro il termine stabilito.

Le copie dei lavori presentati non saranno restituite. L'istanza al concorso per il Documentario radiofonico o televisivo dovrà pervenire all'Ufficio di Presidenza del premio (Palazzo reale) non più tardi del 31 agosto 1961 e dovrà essere presentata, per ciascun documentario dal regista col visto della Direzione Generale della RAI-TV. Il premio verrà consegnato al regista che d'intesa con la RAI-TV provvederà a ripartirlo tra i suoi collaboratori artistici.

Da Saint Vincent, melodie di sette Paesi

Canzoni per l'Europa

secondo: ore 21,45

Da due giorni al Casinò di Saint Vincent è in corso la settimana internazionale di Canzoni per l'Europa, cioè l'ultima fase del Festival di musica leggera al quale partecipano gli enti radiofonici di Francia, Gran Bretagna, Benelux, Spagna, Germania occidentale, Svizzera e Italia. Questi enti radiofonici partecipano alla manifestazione con otto canzoni ciascuno raggruppate in sette serate (una per ogni paese concorrente). Mediante i voti d'una giuria internazionale di 50 persone, scelte fra coloro che hanno partecipato o comunque sono intervenute a « Italia '61 », viene selezionata una canzone per sera, ossia una canzone per paese. Le sette composizioni rimaste in gara verranno nuovamente eseguite nel corso della serata finale del 4 luglio, al termine della quale la giuria sceglierà la « canzone europea ».

Presentatore delle serate è Nunzio Filogamo, coadiuvato da Olga Fagnano. I direttori d'orchestra sono Angelo Giacomazzi (per le serate francese, spagnola e italiana), Riccardo Vantellini (per le serate inglese e tedesca) e Enzo Ceracoli (per le serate del Benelux e della Svizzera). Fra le canzoni straniere in gara, che vengono presentate a scopo informativo anche in versione italiana, ce ne sono alcune già molto note al nostro pubblico: per esempio, la lussemburghese *Nous les amoureux* di Datin e Vidalin, che in marzo vinse il Gran Premio Eurovisione della canzone europea, la tedesca *Calcutta* di Bradtke e Gaze che è ormai un bel tempo per intero, la belga *La valse à mille temps* di Jacques Brel, le francesi *Non, je ne regrette rien* di Vaucaire e Dumont e *Milord* di Moustaki e Monnot, che sono due grandi successi di Edith Piaf, *La voix du cœur* di Charles Trenet, *Tu te laisses aller* di Charles Aznavour, lo svizzero *Cielo e terra* di Robbiani Pluto e *Nous aurons demain* di Voumard e Gardaz, già eseguite alla televisione, le spagnole *Viento del Sur* e *Bravia*, entrambe di Guíjarro e Alguero, ecc.

E le canzoni italiane? La scelta delle otto composizioni da inviare a questo Festival europeo in rappresentanza della musica leggera italiana, è stata fatta, come sapete, con un procedimento piuttosto complesso. La radio ha invitato alcuni famosi scrittori, poeti e giornalisti a scrivere i testi di 27 canzoni, affidate poi, per la parte musicale, ad altrettanti musicisti fra i più noti. Le 27 canzoni, divise in tre gruppi di 9 ciascuno, sono state eseguite due volte, nel corso di sei trasmissioni: la prima volta, secondo un ordine stabilito da un sorteggio; la seconda, in ordine inverso rispetto alla graduatoria che s'era potuta stabilire in base ai voti espressi

dal pubblico su cartolina postale dopo la prima esecuzione. Gli ascoltatori hanno votato di nuovo dopo la seconda esecuzione, e sono rimaste in gara le canzoni classificate ai primi 16 posti. Si sono svolte quindi due serate a carattere di semifinale, nel corso delle quali sono state eseguite le 16 canzoni che abbiamo detto. Alla settimana internazionale, però, ne arriveranno solamente otto. Per sapere quali saranno, bisognerà aspettare che venga ultimato lo spoglio delle cartoline inviate dagli ascoltatori dopo le due semifinali. Quest'operazione terminerà probabilmente poche ore prima che vada in onda la « serata italiana » di Canzoni per l'Europa, che è in programma per il 3 luglio (il calendario della settimana internazionale, infatti, è così stabilito: 26 giugno per la Francia, 27 per l'Inghilterra, 28 per il Benelux, 29 per la Spagna, 30 per la Germania, 1 luglio per la Svizzera, 3 luglio per l'Italia e 4 luglio per la « finalissima »).

Le otto finaliste italiane usciranno perciò da queste 16. Un colpo di pennello sei di Elio Filippo Accrocca (musica di Mascheroni), *Finestra accesa* di Diego Calcagno (musica di D'Anzi), *Valzer biondo* di Mino Caudana (musica di C. A. Rossi), *Verso l'infinito* di Luigi Cavicchioni (musica di Keeverber), *Non ridere di me* di Flora Antonioni (musica di Fabor), *Mi trovo solo* di Ennio De Concini (musica di Usuelli), *Nostalgia* di Achille Campanile (musica di Concina), *Le solite cose* di Carlo Manzoni (musica di Cicchello), *Aria nera* di Domenico Rea (musica di D'Esposito), *Il palloncino rosso* di Enrico De Boccard (musica di Ettore Lombardi), *Notte di luna* di Achille Campanile (musica di Vian), *Se tu sei quella* di Achille Campanile (musica di Mangiari), *Ora che sale il giorno* di Salvatore Quasimodo (musica di Domenico Modugno), *Non dirmi ch'è impossibile* di Elio Filippo Accrocca (musica di Pippo Barzizza), *Sveglia e canta* di Michele Galdieri (musica di Fragna) e *Era qui un momento fa* di Virgilio Lilli (musica di Redi).

Come si vede, e come si dice nel gergo dei Festival, Achille Campanile e Elio Filippo Accrocca sono « dentro » con più d'una canzone; sono rimasti « fuori », invece, scrittori come Michele Prisco (che aveva concorso con il pseudonimo di Corrado Spina), Dino Buzzati, Luigi Bartolini, Luciano Salce, ecc. I cantanti italiani che partecipano all'ultima fase di Canzoni per l'Europa sono Nicola Arigliano, Emilio Pericoli, Walter Romano, Narciso Parigi, Lilly Percy Fatì, Edda Montanari, Silvia Guidi, Isabella Fedeli e quel Nico Fidenco il cui nome è oggi sulla bocca di tutti, come autore del « boom » discografico italiano del 1961.

S. G. Biamonte

quest'anno tutti provano frizzina

...Frizzina piace di più, perché spezza l'acqua! Osservatela in trasparenza! Forma bollicine più numerose ma soprattutto molto più minuscole di qualsiasi altra polvere.

Non è grossolanamente effervescente, non vi dà grosse bolle che gonfiano lo stomaco. Con Frizzina avete un'acqua dal frizzante delicato e « continuo » in ogni sua goccia, appunto perché tutta l'acqua è compenetrata dalle minuscole bollicine.

frizzina

polveri per acqua da tavola di "gusto moderno"

La scatola di Frizzina vale **3 PUNTI** per la raccolta degli splendidi regali Star. E che pioggia di regali con Star! Trovate punti in tutti i prodotti Star: Doppio brado Star, Doppio brodo Star, Gran Galo, Margarina Foglia d'Oro, Te Star, Fermaggio Paradiso, Succhi di frutta Go, Polveri per acqua da tavola Frizzina, Camomilla Sogni d'Oro, Budini Star. Chiedete subito l'Albo regali Star al vostro negoziante o a Star, Muggiò.

PESA 303



Gaspar Cassadó partecipa al concerto sinfonico delle 17,30

11 - S. MESSA

11.30-12.55 Per la sala zona di Napoli in occasione della IV Fiera della casa, dell'edilizia, dell'arredamento e dell'abbigliamento
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Pomeriggio sportivo

15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Pomeriggio alla TV

17.30 IX FESTIVAL MUSICALE DI RAVELLO

Dal Giardino di Villa Rufolo ripresa di una parte del **CONCERTO SINFONICO** diretto da Mario Rossi con la partecipazione della violinista Edith Feinmann e del violoncellista Gaspar Cassadó
 Brahms: Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra
 a) Allegro, b) Andante, c) Vivace, non troppo
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

18.15 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
18.30 IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
 Presenta Silvio Noto
 Regia di Lelio Golletti

19.30 ANONIMA CANZONI
 Programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini
 Complesso diretto da Pier Emilio Bassi
 Regia di Romolo Siena

20 - LA GALLERIA DORIA
 a cura di Italo Faldi e di Giberto Severi

La celebre Galleria di Palazzo Doria in Roma, che raccoglie alcuni dei più famosi capolavori pittorici di tutti i tempi, è stata riaperta in questi giorni al pubblico al termine di lunghi e laboriosi lavori di restauro. La trasmissione di questa sera illustrerà una parte delle opere della Galleria, inquadrate in alcuni tra i meravigliosi ambienti di un palazzo settecentesco, unico al mondo

Domani scadono gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione. Il versamento della seconda rata deve essere effettuato utilizzando esclusivamente uno degli appositi moduli contenuti nel libretto PERSONALE di abbonamento.

drate in alcuni tra i meravigliosi ambienti di un palazzo settecentesco, unico al mondo

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
 (Alka Seltzer - Shampoo Palmolive)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera
ARCOBALENO
 (Cinzano - Simmenthal - Persil - Società del Plasmon)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 - CAROSELLO
 (1) Supersuccho Lombardi - (2) Manifattura Ceramica Pozzi - (3) Alemagna - (4) Riello - (5) Permaflez
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Slogan Film - 3) General Film - 4) Bruno Bozzetto - 5) Unionfilm

21.15 CAMPANILE SERA
 Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
 Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra e Piero Turchetti

22.30 Italia '61 LA MOSTRA DELLE REGIONI

a cura di Emilio Garroni
 E' la seconda trasmissione dedicata ad una delle più singolari rassegne organizzate a Torino per il centenario dell'Unità d'Italia

23 - TELEGIORNALE
 Edizione della notte

Per iniziativa di una compagnia statunitense



Campanile sera oltre



Campanile sera continuerà a far sentire il suono delle sue campagne almeno sino al prossimo autunno; toccherà cioè il traguardo dei due anni di vita, la trasmissione essendo cominciata, per l'esattezza, il 5 novembre del 1959. E' molto probabile, poi, che il termine dell'autunno 1961 costituirà semplicemente una pausa in vista di una ripresa della rubrica, con opportune varianti, nella primavera dell'anno prossimo. Ciò conferma senza possibilità di smentite lo « stato di grazia » di Campanile sera, che infatti tiene testa al passare del tempo senza denunciare la minima flessione nel favore del pubblico. Sta anzi allargando — per così dire — la sfera dei

Nella foto in alto: gli schermi dell'« ampex », l'apparecchio che registra con chiarezza perfetta suoni ed immagini. Per poter aderire alle numerose richieste provenienti dall'estero, viene spesso impiegato per « Campanile sera ». Qui accanto: Gianfranco Capra di Arona, il velocissimo pulsantista che nessuno è riuscito a battere

GNO

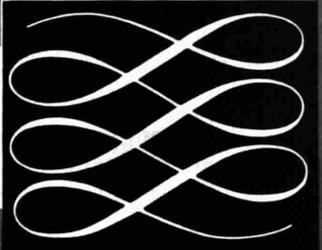


l'Atlantico

suoi interessi anche oltre i confini d'Italia. Or è qualche settimana — come avemmo occasione di illustrare — la B.B.C. di Londra « ordinò » un documentario sulla trasmissione, filmandone i momenti più curiosi e appassionanti sia sul palcoscenico del teatro della Fiera di Milano sia sulle piazze in gara. Ora è la volta degli Stati Uniti: una delle recenti puntate è stata registrata per conto di una grande compagnia televisiva americana che intende organizzare colà una identica rubrica. Si stanno inoltre perfezionando degli accordi (che nel momento in cui scriviamo non siamo in grado di dire a qual punto siano arrivati) con la Svizzera italiana ed esattamente con Lugano; il che dovrebbe portare a un vero e proprio incontro fra due squadre: diciamo gli azzurri da un lato e i rosso-crociati dall'altro. Sempre in campo internazionale è infine il caso di segnalare un piccolo incidente (se così si può dire) che ha avuto per protagonista Benito Suarez, l'eroe nazionale del Messico. In una delle domande poste da Mike Bongiorno ai concorrenti, un paio di settimane fa, Suarez veniva definito dittatore; ciò ha

provocato una precisazione da parte di un rappresentante messicano residente a Milano, il quale ha voluto ricordare che Suarez fu il liberatore non il dittatore. Come si vede, più che una questione internazionale, è una ben più modesta questione glottologica: la parola « dittatore » non è stata certamente usata nel significato che i tempi moderni le hanno arbitrariamente attribuito: noi italiani non siamo forse tutti fieri di Garibaldi, che proprio mentre liberava il Sud d'Italia si proclamò dittatore? Per ribadire quanto si diceva all'inizio di queste note, è vero che superata ormai l'ottantesima puntata, *Campanie sera* ha ritrovato la sua seconda giovinezza. E ancora una volta, in questo suo rinverdire, ha grande gioco l'elemento umano; intendiamo riferirci alla bella difesa, nelle più recenti trasmissioni, della cittadina di Arona e segnatamente agli exploits del suo rappresentante Gianfranco Capra, considerato il « campionissimo del pulsante ». La preparazione, la memoria, la prontezza di riflessi e lo scatto del giovane concorrente aronese sembrano aver riportato il gioco all'epoca di *Lascia o raddoppia* e di *Sfida al campione*.

CLUB DEGLI EDITORI



Sceglie per Voi perchè possiate scegliere

AUTORI

- Orwell
- Maurois
- Simenon
- Buck
- Longstreet
- Baum
- Greene
- Strati

OPERE IN DONO

- Goethe
- Chesterton
- Merejkovskij
- De Marchi
- Brontë
- Montaigne
- Gualdo
- Bandi
- Poe
- Verne



LIBRI GRATIS

e 1000 Club lire a chi aderisce al Club



✂️ RITAGLIARE, IMBUSTARE E SPEDIRE AL CLUB

REGOLAMENTO

1. Il « Club degli Editori » pubblica due serie di volumi: a) « Un libro al mese »: opere contemporanee edite in esclusiva o a breve distanza di tempo dall'edizione in commercio; dodici volumi all'anno; b) « Libri premio » (« Caleidoscopio »): scelti fra i maggiori capolavori: sei volumi ogni anno.
2. Tutti i volumi saranno rilegati e avranno un prezzo medio di 1500 lire.
3. Si aderisce al Club, inviando questa scheda di adesione senza versare alcuna quota, col solo impegno di acquistare almeno sei volumi all'anno fra i dodici della serie « Un libro al mese ».
4. L'adesione dà diritto: a) a ricevere subito « buoni » per un valore di 1000 « Club-lire », e il bollettino mensile, gratuito. b) a scegliere i volumi della serie « Un libro al mese », ognuno dei quali contiene buoni per un importo pari al 50% del suo prezzo di copertina; c) a convertire i buoni « Club-lire » in libri premio.
5. Il bollettino mensile annunzierà in ogni numero il volume proposto; conterrà un tagliando che l'aderente dovrà rispedito SOLO nel caso in cui NON desideri ricevere il libro proposto. Altrimenti l'aderente riceverà il libro a domicilio (franco di ogni spesa) contro assegno.
6. L'aderente potrà richiedere in qualunque momento anche volumi editi nei mesi precedenti.
7. I « libri premio » si possono ottenere solo mediante l'invio del corrispondente importo di buoni.
8. L'aderente può in qualunque momento ritirare la propria adesione al Club, dopo aver mantenuto il suo impegno. In tal caso avrà diritto di acquistare a contanti il quantitativo di buoni eventualmente occorrenti per completare il valore di un altro « libro premio », a scelta.

Firma

CLUB DEGLI EDITORI - Corso Italia, 6 - MILANO

Il sottoscritto DATA

Nome e Cognome

Via

Città

prov.

presso visione del regolamento riportato a lato, ne accetta le condizioni e dà la sua adesione al Club degli Editori.

Firma

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musica serena

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo - * **Musiche del mattino**

Mattutino giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (Motta)

8 - Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A.

9 - **lari al Parlamento** Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il nostro buongiorno Programma presentato dalla BBC (Palmitive-Colgate)

9 - **Il canzoniere di Angelini** (Lavobiancheria Candy)

9.30 In collegamento con la Radio Vaticana

SANTA MESSA SOLENNE con l'esecuzione della « Missa in honorem S. Teresiae », di L. Refiche

10.30 * **Cantano Nicola Arigliano e Wilma De Angelis**

11 - **I vostri maestri** a cura di Riccardo Allorto Nino Rota

11.30 **Ultimissime**

Cantano Miriam Del Mare, Sergio Franchi, Luciano Luaidi, Narciso Parigi, Maria Paris, Lilli Percy Fati, Walter Romano, Caterina Villalba, I Dandies

Bonagura-Di Lazzaro: *Ritmi sul lago*; Testoni-Bologna: *Come è bello illudersi*; Danpar-Rampoldi: *Gringo*; Schirone-Ferrari: *Perdutamente l'amore*; Di Liberto: *Veronica*; Finchi-Pizzigoni: *Eh! nonno!*; Mendez-Falcochco: *Fronda al vento*; Pizzi: *Lu spualizio*; Bixio-Che-rubini-Bertolazzi-Schia: *Tra il sì e il no*; Cordara: *Ho capito* (Invernizzi)

12 - **Archi e solisti** (Ecco)

12.20 * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 **Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)

13 **Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 **LE CANZONI TRADOTTE** (L'Oreal)

14 - **Giornale radio**

14.15 * **Les Chacachas**

14.30 * **Canta Aura D'Angelo**

14.30-14.45 **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.45 **UN VIAGGIO MUSICALE**

— Pino Calvi e la sua orchestra

— **Le canzoni di Malgioni**

— **Selezioni dalle operette Al Cavallino Bianco e La danza delle libellule**

— **Le voci di Renata Tebaldi e Gino Bechi**

— **Lalo: Sinfonia Spagnola** (Violinista Bronislaw Huberman)

— **Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore** (Esecuzione del Quartetto Borodin)

— **Sinatra con Billy May**

— **Le canzoni di Aznavour**

— **Can-can da « Gaité parisienne » di Offenbach**

17.45 * **MUSICA DA BALLO**

18.10 **Le trentadue sonate di Beethoven**

eseguite da pianisti italiani Terza trasmissione: **Guido Agosti**

Sonata in la bemolle maggiore op. 110: a) Moderato cantabile, molto espressivo, b) Allegro molto, c) Fuga (Allegro, ma non troppo)

18.40 **LA GUERRA**

Dramma in un atto di **RENZO ROSELLINI**

Maria Nicoletta Panni

Una donna Agata Rubeo

Uno dei coniugi Angela Rocco

Un'altra donna Magda Olivero

Marta Giacinto Prandelli

Un uomo Erik

L'altro coniuge Ottavio Taddei

Il prete Renato Cesari

Il postino

Un uomo Walter Alberti

Un altro uomo Marco

Direttore **Massimo Freccia**

Maestro del Coro **Nino Antonellini**

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

19.30 **CI A K**

Vita del cinema ripresa via radio da **Lello Bersani**

Edizione speciale dell'XI Festival Internazionale del Film di Berlino

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

Il maestro Renzo Rossellini, autore del dramma musicale «La guerra» in trasmissione alle ore 18,40



SECONDO

9 **Notizie del mattino**

05 **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Alize)

20 **Oggi canta Gloria Christian** (Aspapas)

30 **Menzavoglio West** (Superfrim)

45 **William Galassini e la sua orchestra** (Dip)

10 - **NEW YORK - ROMA - NEW YORK** Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— **Gazzettino dell'appetito** (Omopipi)

11-12 **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

12,40-13 **Trasmissioni regionali**

12,40 Gazzetini regionali per: Valle d'Aosta, Abruzzo e Molise, Calabria, Venezia Giulia

13 **Il Signore delle 13 presenta**

Giovanni D'Anzi: *Melodie per tutti* (Brillantina Cubana)

20 **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)

25 **Fonolampo**: dizionario delle canzonissime (Palmitive-Colgate)

13.30 **Segnale orario - Primo**

40 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

45 **Il segugio**: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50 **Il discobolo** (Soc. Arrigoni)

55 **Cinque minuti con Joe** Cresman

14-14.30 **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30,14,45 **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

14.45 **Sardegna, dolce madre**

14.30 **14.45** **Trasmissioni regionali**

14,30 Gazzetini regionali per: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

taciturna

Note di un folklorista in Sardegna, a cura di **Giorgio Natalletti**

15 - **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da **Chigo De Chiara**

15.15 **Tournée nel mondo del ritmo** (Siemens - Elettra S.p.A.)

15.30 **Vecchie stampe vienesi**

15.45 **Novità Fonit** (Fonit-Cetra S.p.A.)

16 - * **Tutto strumentale**

XLVIII Tour de France

Arrivo della tappa Metz-Strasbourg (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)

(Terme di San Pellegriano)

17.15 **Le orchestre di Helmut Zacharias e Werner Müller**

17.30 **IX Festival Musicale di Ravello**

Dal Giardino di Villa Rufolo

CONCERTO SINFONICO

diretto da **MARIO ROSSI** con la partecipazione della violinista **Edith Feinemann** e del violoncellista **Gaspar Cassadó**

Brahms: 1) *Doppio concerto in la minore op. 102*, per violino, violoncello e orchestra; a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Vivace non troppo*; 2) *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90*: a) *Allegro con brio*, b) *Andante*, c) *Poco allegretto*, d) *Allegro*

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Rubino Profeta: *La musicale Ravello* - <



18.30 Franz Joseph Haydn

Three Lieder - Un tetto unil - Trost unglücklicher Liebe - Lachet nicht, Mädchen - The Wanderer - Eine sehr gewöhnliche Geschichte - A Pastoral Song - The Spirit's Song - Cupido - Sallor's Song
Lilla Teresita Reyes, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

19 - Elettronica e biologia

a cura di Marco Frank
Ultima trasmissione
L'elettronica negli studi clinici

19.15 Le origini del potere temporale dei Papi

a cura di Ottorino Bertolini
VI - L'amministrazione civile cittadina e l'amministrazione pontificia

19.45 La Casa editrice Gallimard

Conversazione di Sandro Viola

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30 Kammermusik mit dem Duo Luigi Palmisano, Fiore Nunzio Montanari, Klavier; 1) G. F. Händel: Sonate nr. 2 für Flöte und Klavier in g-moll; 2) J. S. Bach: Sonate Nr. 2 für Flöte und Klavier in Es-dur - 13.55 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

17 « Dai crepes del Sella » - Trasmissione in collaborazione col comitato de la vallées de Gherdeina, Badia e Fassa - 17.30 Fünfuhree (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Der Kinderfunk, bearbeitet von Amy Treibenreif - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

UMBRIA

14.30 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12.45-13 L'Echo de la Vallée (Stazioni MF II).

VENETO

14.30 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 2 - Udine 2 - Gorizia 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicistica e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almeracco giuliano - 13.35 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quaderno d'italiano - 13.54 Note sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

in lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 « Mattinata di festa » - 9.30 « Dell'album di Giacomini » - Capriccio italiano - Ouverture 1812 - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Fredrick - 11 Concerto di Franco Valsineri - 15.20 Motivi sulla tastiera - 15.40 « Appuntamento con i Piattieri » - 16 Concerto pomeridiano - 17 Concerto di Franco Valsineri - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Canzoni e ballabili » - 18 Conversazione: Mara Kalan - 18.15 Concerto di Franco Valsineri - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di Schubert e Schubert interpretate dal pianista Udo Lesonski e dal duo Brun-Polimeni - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Frammenti di storia gotica - Radio Bernini - Anno 1848 - 19.30 Ribatte internazionale.

VATICANA

9.15 Mese del S. Cuore: Mottetto « Dilex Cur » di Haendel - Meditazione di P. G. B. Andretta. 9.30 Santa Messa solenne con l'esecuzione di Missae di Palestrina e « Te Deum » di L. Refice, in collegamento RAI. 10.30 Liturgia Ortodossa in Rito Etopico. 14.30 Radio Vaticana - 17.15 Segnale orario estere. 17.30 Concerto dei Giovedì: « Messa solenne » di Schubert: Kyrie, Credo, Sanctus; direzione di Rudolf Bierl. 18.15 Orationi cristiane: « Pietro pietra » inedito di Eugenio Zolli.

Per radio e TV il Festival di Ravello Si aprono con Brahms i concerti a Villa Rufolo

televisione e secondo programma ore 17,30

I numerosissimi turisti che ogni anno, in estate, ritornano dal Festival musicale di Ravello, per flemmatici e inglesi che siano, pare dispongano unicamente di superlativi e di ammirate esclamazioni di commento. Se i concerti « en plein air » non si addicono in genere alla serietà della musica — con quel pubblico beato e disattento, distratto dai sussurri delle aule estive — tuttavia a Ravello è tale l'incanto che si finisce per entrare in uno stato d'animo che rende più acute anche le facoltà intellettuali. Chi ha seguito quei concerti, che si svolgono sulla gran terrazza dell'antichissima Villa Rufolo, a 350 metri sul mare, sa che le bellezze naturali hanno in questo sortilegio la loro parte importante. Dalle meraviglie del paesaggio fu conquistato d'altronde anche un mago, e cioè Wagner, che visitò Ravello nel 1880, quando ancora non aveva finito il Parsifal e girando un giorno per i giardini di Villa Rufolo, fra gli alberi di limone e i fiori, pronunciò la celebre frase: « Ho trovato il giardino di Klingor »: togliendo in tal modo anche al ciccone più solerte la possibilità di dire meglio su questo luogo incantevole dove, da nove anni, si svolgono le manifestazioni artistiche di cui andiamo dicendo. Il Festival fu organizzato infatti nel '53 dall'Ente provinciale per il Turismo di Salerno: sei anni dopo l'iniziativa fu validamente affiancata dalla

RAI che accrebbe così la dignità di quelle già degnissime manifestazioni. Nel '59 i concerti furono tutti diretti da Mario Rossi, a capo dell'orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione. In seguito, toccò all'orchestra di Roma e i direttori furono tre, eccellenti: Nino Sanzognò, Massimo Freccia, Paul Strauss. Quest'anno avremo quattro concerti con l'orchestra sinfonica di Milano, diretti rispettivamente da Rossi, Verrizzi, Sanzognò e von Maticic, cui è affidato l'ultimo concerto dedicato, come vuole la tradizione, a Wagner. Al primo, ripreso dal « vivo », e trasmesso anche dalla Televisione, partecipano i solisti Edith Peinemann e Gaspar Cassadó: in programma tutta musica di Brahms e cioè il Doppio Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra, e nella seconda parte, la Terza Sinfonia in fa maggiore op. 90, soprannominata l'Eroica. Il Doppio Concerto esige per le sue intrinseche difficoltà interpreti d'eccezione, che pur nella complessità dell' intreccio musicale non perdano il motivo poetico, quello slancio e quella freschezza che Clara Schumann negò a quest'opera, come fecero altri critici e commentatori, forse ingiustamente. In effetto vi è qui bella invenzione e vi sono ordine e legamenti — ingegnosi, ma si forse manca la reale « presenza » del musicista, quella che si rivela autentica nella Terza Sinfonia, comparsa nel 1883, quattro anni prima del Doppio Concerto (ch'è dell'87). Afferma il Rostand che in questa compo-

sizione si esprimono i veri modi di Brahms, gli aspetti della sua anima di tedesco del nord, compresa la tenera e malinconica poesia alla Teodoro Storm. Dello stesso parere era il Niemann, l'illustre critico scomparso nel 1953, che la definì la « più tipica, più personale, più importante di Brahms ». Piacque tanto anche al Billow il quale addirittura organizzò il programma di un concerto in questo modo: prima parte la Terza Sinfonia di Brahms, seconda parte la medesima composizione, ripetuta. Ovviamente al fondo di questa fantatica fede brahmsiana c'è ancora un odio mortale, il grande appassionato odio per Wagner, che gli aveva rubato Cosima Liszt la moglie. Billow, che se ne andò poi a morire in Egitto, amò Brahms in antitesi evidente a Wagner, tanto più che l'amburghese era considerato in quel tempo colui che manteneva in vita la tradizione classica, a dispetto della rivoluzione wagneriana: e da Hanslick fu addirittura opposto all'autore di Tristano, come il suo maggiore antagonista. E' dunque una garbata notizia quella di aprire e chiudere questo IX Festival con i nomi dei due giganti i quali non furono poi tanto nemici se Brahms si autodefinì « il migliore e più convinto wagneriano »: se, proprio nella Terza Sinfonia ch'è in programma, nel passaggio dal primo tema al secondo del movimento iniziale, c'è un episodio dove, a parere di qualche critico, l'influenza di Wagner è chiarissima.



Ottorino Respighi (1879-1936)

I concerti del Giugno radiofonico

Omaggio a Respighi

Cantano Floriana Cavalli, Aldo Bertocci e il basso Vincenzo Preziosa



Floriana Cavalli che, con Aldo Bertocci e Vincenzo Preziosa, partecipa al concerto respighiano dal Comune di Bologna

nazionale: ore 21,30

La figura di Ottorino Respighi appartiene a un periodo particolarmente significativo e importante nella storia della musica italiana. Vogliamo intendere, grosso modo, il periodo compreso fra il 1910 e il 1920; allora, nel nostro paese, si disegnò un movimento paragonabile a quello francese che va sotto il nome di *renouveau* e che ebbe a protagonisti Bizet, Saint-Saëns, Franck, Lalo. Come allora, dopo la guerra del 1870-1871, i compositori più pensosi e responsabili vollero trovare una terza uscita all'alternativa fra *grand opéra* ed *opéra*, così, alla vigilia della prima guerra mondiale, un piccolo gruppo di maestri italiani si sforzò di sfuggire tanto alle sirene della scuola così detta verista quanto alle sirene del wagnerismo. Fu una battaglia coraggiosa e difficile, per la quale andarono sempre onorati i nomi di Ottorino Respighi, di Alfredo Casella, di Ildebrando Pizzetti e di Gianfrancesco Mallero. L'obiettivo comune era

costituito dalla volontà nobilissima di ricercare nello spirito dell'arte nazionale impulsi, atteggiamenti, dati lessicali, financo, di cui né lo stile verdiano né lo stile di Mascagni, Puccini, Leoncavallo, Giordano avevano tenuto conto e, nello stesso tempo, evitare il pericolo di arenarsi in un linguaggio dialettale e realizzare, al contrario, un linguaggio decisamente europeo.

Al principio fondamentale e teorico i quattro artisti sopra menzionati reagirono, praticamente, secondo le diverse caratteristiche delle loro nature umane, della loro personale cultura, dei loro gusti, dei loro studi. Così, se Malipiero sembrò trarre incitamento e ispirazione anche all'opera il senso delle strutture musicali dopo di averle sperimentate in se stesse come *meta suprema dell'arte* dei suoni. I primi lavori del maestro bolognese furono difatti un *Preludio Corale* e *Fuga* per orchestra, un *Concerto* per pianoforte e orchestra, numerose liriche tra cui la notissima e felicissima *Nebbia* sopra versi di Ada Negri, una *Fantasia in sol minore*, ecc. D'altra parte, egli era cresciuto alla scuola di Giuseppe Martucci, cioè dire un maestro che per tutta la vita, quando il farlo era considerato snobismo, accademismo o tradimento, aveva opposto a dilaganti pregiudizi la convinzione che anche agli italiani spettasse di scrivere sinfonie, sonate, quartetti. In tal maniera, quando Respighi dette a Bologna, nel 1910, l'opera *Semirama*, tornò facile percepire l'insolita ricchezza musicale del lavoro, la saldezza delle sue architetture, l'elevatezza dei pensieri e lo splendore della veste orchestrale.

vissuto a lungo in Francia, a contatto con antitetiche correnti musicali, rispecchiò gli umori instabili e le nostalgie oggettive del neoclassicismo.

Da parte sua Ottorino Respighi, nato a Bologna il 9 luglio 1879 e morto a Roma il 18 aprile 1936, per il fatto stesso di essere vissuto, giovane, in Russia e in Germania, dedicandosi con assiduità alle esecuzioni da camera (era violinista di alti meriti); da parte sua, diciamo, Ottorino Respighi fu subito portato verso concezioni strettamente legate alle forme della «musica pura», anche quando il loro oggetto immediato fosse la rappresentazione teatrale. In certo qual senso, nota distintiva di Respighi compositore fu la determinazione di estendere anche all'opera il senso delle strutture musicali dopo di averle sperimentate in se stesse come *meta suprema dell'arte* dei suoni. I primi lavori del maestro bolognese furono difatti un *Preludio Corale* e *Fuga* per orchestra, un *Concerto* per pianoforte e orchestra, numerose liriche tra cui la notissima e felicissima *Nebbia* sopra versi di Ada Negri, una *Fantasia in sol minore*, ecc. D'altra parte, egli era cresciuto alla scuola di Giuseppe Martucci, cioè dire un maestro che per tutta la vita, quando il farlo era considerato snobismo, accademismo o tradimento, aveva opposto a dilaganti pregiudizi la convinzione che anche agli italiani spettasse di scrivere sinfonie, sonate, quartetti. In tal maniera, quando Respighi dette a Bologna, nel 1910, l'opera *Semirama*, tornò facile percepire l'insolita ricchezza musicale del lavoro, la saldezza delle sue architetture, l'elevatezza dei pensieri e lo splendore della veste orchestrale.

Il buon esito di *Semirama* non parve, tuttavia, che accontentasse l'autore. Respighi ritornò al mondo della «musica pura» e, nel 1917, segnò un grandioso successo con *Le fontane di Roma*, poema sinfonico che in breve spazio di anni fece il giro del mondo. Contemporaneamente, il vivo amore per il nostro repertorio strumentale e vocale del Cinquecento e Seicento, indussero il maestro a riportare nei colori dell'orchestra moderna molte di quelle piccole composizioni deliziose e dimenticate. Nascono così le *Antiche arie danze* per liuto, pagine che conquistarono ben presto i pubblici di ogni paese. Due anni dopo, e precisamente il 5 giugno del 1919, andava in scena a Londra, con coreografia

di Leonida Massine, un balletto scritto da Respighi sopra motivi rossiniani; specie su spunti di quei pezzi per pianoforte che il Cigno di Pesaro aveva buttato giù, per diletto suo e della moglie, a Parigi, una decina d'anni prima di morire. Codesto balletto, intitolato *La boutique fantasque*, riuscì pieno di grazia, di immaginazione, di buon umore e venne poi condensato da Respighi stesso in una *Suite orchestrale*. L'opera, però, aveva nel frattempo ripreso ad occupare l'anima del musicista bolognese. Dapprima, nel 1922, venne fuori *La bella addormentata nel bosco*, vera e propria miniatura dedicata al Teatro dei Piccoli di Vittorio Podrecca; l'anno dopo, per incarico ricevuto da Casa Ricordi, Respighi ultimava e faceva rappresentare alla Scala *Belfagor*, tratto dall'omonima novella di Machiavelli per cura di Ercole Luigi Morselli, l'applaudito poeta di *Orione* e di *Giulio*. *Belfagor*, l'arcidivolo che prende moglie e finisce in malora, trovò nel librettista Carlo Guastalla un abile sceneggiatore e in Respighi un interprete musicale pieno di acutezza e di foga, specialmente felice nell'*ouverture*, condotta secondo lo schema dell'opera comica italiana.

Pochi anni dopo, dall'ambiente grottesco di *Belfagor* il nostro maestro balzò agilmente al mondo favoloso e simbolico della *Campana sommersa* poema di Gerart Hauptmann, ove viene narrata la magica perdizione del fonditore di campane Enrico, per opera di una vecchia fata e della sua bellissima pupilla Brauntendelein. Eseguita in «prima» ad Amburgo il 18 novembre 1927, la *Campana* passò quindi alla Scala. Ormai il maestro, pur senza trascurare la produzione sinfonica e da camera, si sentiva decisamente attratto dalla scena. Così, se nel frattempo erano nati i poemi sinfonici *I pini di Roma* (1924), *Vetrate di chiesa*, *Impressioni brasiliane* e *Trittico botticelliano* (tutti del '27), il *Concerto gregoriano*, il *Con-*

certo *misolidico*, il *Quartetto d'arica*, ecc., con ritmo regolare Ottorino Respighi diede fuori l'opera da camera *Maria Egiziaca* (New York, 1932), *La fiamma* (Roma, 1934) e infine *Lucrezia*, eseguita postuma alla Scala il 24 febbraio 1937. In *Maria Egiziaca* fu palese l'intento di rivivere con modi moderni l'agiografia musicale dell'Oratorio secentesco e settecentesco, la calda, drammatica pietà di Carissimi, Stradella e Scarlatti. Nella *Fiamma*, feroce vicenda di ossessione diabolica veduta sullo sfondo della Ravenna bizantina, il progressivo perdersi di Silvana vien narrato con grande vigore, mentre la stupefazione, lo sdegno, la paura del popolo si risolve in ampi cori non estranei alle movenze del canto melodrammatico. *Lucrezia*, derivata da un poemetto shakespeariano e tagliata dal librettista Carlo Guastalla in un atto e tre «momenti», avrebbe dovuto contrapporre al cristianesimo di *Maria Egiziaca* il paganesimo dei re di Roma e formare con *Maria* e la «suite» *Gli uccelli*, ridotta in balletto, una specie di *libretto* trilogia.

Musica di ardente natura, dotatissimo e naturalmente inclinato alla trattazione dei grandi complessi strumentali, Ottorino Respighi risenti, contemporaneamente, del colorismo russo, dell'inquietudine strausiana, delle vaghezze impressionistiche e delle solennità barocche. Ma seppure comporre questi disparati elementi in una sintesi unitaria, talché, nelle opere più felici, i suoi lineamenti artistici si personificarono chiaramente. Il programma del concerto in programma questa sera, diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione di Floriana Cavalli, Aldo Bertocci e Vincenzo Preziosa è in tale senso esemplare, comprendendo brani dal *Belfagor* (*l'ouverture*), *La fiamma*, *Maria Egiziaca*, *La campana sommersa* e la suite da *La bottega fantastica*.

Giulio Confalonieri

Protagonista del "Gianni Schicchi"



Renato Capecchi è l'interprete del capolavoro comico pucciniano che il Secondo Programma trasmette questa sera alle 20,40. Il «Gianni Schicchi» — che conclude il famoso trittico di atti unici rappresentato per la prima volta al Teatro Metropolitan di New York nel 1918 — è stato tratto, su libretto di Forzano, dall'antica novellistica toscana

BUONA
NOTTE
NELLE



CIANCO

VIAGGI COMODI E CONFORTEVOLI
SULLE PRINCIPALI LINEE IN-
TERNE E INTERNAZIONALI

Per i servizi interni supplemento di
sole L. 1.500 qualunque sia il per-
corso, tanto per la 1ª che per la
2ª classe.

Per i servizi internazionali supple-
mento da un minimo di L. 1.000 ad
un massimo di L. 2.200 a seconda
della classe e della linea.

Le prenotazioni possono essere effettuate presso
le stazioni e le Agenzie di Viaggi autorizzate, con
un anticipo fino a 21 giorni, o richieste durante
il viaggio nei limiti dei posti ancora disponibili.

PIÙ DETTAGLIATE INFORMAZIONI PRESSO LE
PRINCIPALI STAZIONI E AGENZIE DI VIAGGI



FERROVIE
DELLO STATO

TV VENERDÌ

10.30-11.55 Per la sola zona
di Napoli in occasione della
IV Fiera della casa, dell'edili-
zia, dell'arredamento e del-
l'abbigliamento

PROGRAMMA CINEMATO-
GRAFICO

La TV dei ragazzi

17-18 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

- Italia: Ceramiche di Faenza
- Giappone: Casette a buon mercato
- Belgio: Nel mondo dei giocattoli
- Gran Bretagna: Un esercizio di pazienza
- Germania: Il piccolo ospite del bosco ed i cartoni animati:
- Concerto di gatti
- Il somarello rapito

b) IL PASSATEMPO

Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi De Micheli

Presenta Febo Conti

Regia di Cesare Emilio Gaslini

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio



L'avvocato Cesare D'Angelantonio dirige il dibattito che viene trasmesso alle 19,45

Oggi scadono gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione. Il versamento della seconda rata deve essere effettuato utilizzando esclusivamente uno degli appositi moduli contenuti nel libretto PERSONALE di abbonamento.

18.45 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna, diretta da Mila Contini

Regia di Maria Maddalena Yon

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.45 CHE NE DITE?

Articolo 587 Codice Penale

Dibattito diretto da Cesare D'Angelantonio

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Invernitzi Bick - Learcli)

SENALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Terme S. Pellegrino - Profumi Paglieri - Pasta Barilla - Olà)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Frizzina - (2) Max Factor - (3) Manzotin - (4) Vecchia Romagna Buton - (5) Pavesi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Ondateherama - 3) Recta Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Unionfilm

21.15

L'INNOCENTE

Tre atti di Fritz Hochwael-
der

Traduzione di Annamaria Fama

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Charlotte	Laura Carli
Christine	Bianca Galvan
Mizzi	Anna Maestri
Christian	Nino Pavese
Krott	Alberto Carloni
Petternig	Ettore Gaipa
Julius	Franco Scandarra
Stark	Manlio Busoni
Breitnadtler	Pietro Privitera

Scene di Filippo Corradi
Cervi

Costumi di Emma Calderini
Regia di Enrico Colosimo

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una commedia

ore 21,15

Una premessa: non si tratta del solito pastrocchio di zafferano, con dozzina di cadaveri rotolanti sulla scena; né di un poliziesco trascinateci da un'inchiesta più stucchevole dell'altra. *L'innocente* è una commedia abilmente costruita e saldamente impalcata su una trama che direi anche originale, curiosa, interessante e, qua e là, costellata di ambizioni e di spunti abbastanza suggestivi.

Il suo autore, che vive a Zurigo, è nato in Austria una cinquantina di anni fa. Ha scritto per il teatro di prosa vari lavori, tra cui *Il sacro esperimento*, rappresentato al Valle di Roma con la regia di De Bosio; poi, *Donadieu* e *L'accusatore pubblico*; il primo inscenato all'aperto dal regista Enrico Colosimo nella Piazza Vecchia di Bergamo, con Sbragia, Santuccio e Pilotto nei ruoli principali; il secondo, messo in onda sulle tre reti radiofoniche italiane, lo scorso anno. Hochwaelder deriva, almeno tecnicamente, da George Kaiser; infatti, questo suo *Innocente* non a caso risente dell'espressionismo di certe favo-



di Fritz Hochwaelder

L'innocente



Fritz Hochwaelder (a sinistra) ed Enrico Colosimo, rispettivamente autore e regista di «L'innocente», brindano alle fortune della commedia. Nella foto sotto, i due principali interpreti: Laura Carli, che sarà Charlotte, e Nino Pavese cui è affidata la parte di Christian



le moderne. Per ciò, Colosimo — che ha curato la regia anche di questo lavoro — ha voluto ambientarlo in un paese immaginario dell'Europa centrale, nel 1910: allo scopo di ottenere un clima volutamente incredibile, quasi fantastico, o, quantomeno, lontano dalla realtà contemporanea, pervaso da un'aura di indefinibilità nel tempo, si da aver modo di dare il dovuto spicco ai temi allucinati e grotteschi che sono i veri fermenti della commedia. Mi pare che Colosimo ci sia completamente riuscito; perché si vedrà, appunto, come emerge dalla vicenda, più ancora che l'intrinseco mistero dell'imprevisto e, vorrei dire, dell'imprevedibile, il gioco atroce e affascinante di chiostro nel quale è avviluppato il protagonista, questo signor Christian, che pare uscito — per certi aspetti — da una pagina di Kafka. Austero, autoritario, ricchissimo, una specie di despota che tutti chiamano « il signor direttore », questo Christian, proprietario e dirigente di una prospera azienda industriale, appare un'entità più simile all'astrazione che alla realtà umana. Si direbbe che egli sappia tutto di sé e di tutti, e conosca persino il proprio subcosciente, addirittura quella che potrebbe essere stata una sua vita anteriore.

Eppure è un uomo, anche se un poco strano, come ce ne sono tanti: ha la serenità e, al tempo stesso, la spavalda sicumera tipica degli « arrivati »: intemerato, rispettato, temuto, ma, altresì, adorato da tutti, viene improvvisamente costretto a temere, a diffidare di tutti, persino degli amici più cari, del fedelissimo servitore Krott e, addirittura, ad un certo momento, di Charlotte e di Christine, che sono sua moglie e sua figlia, perché, coinvolto in

un certo scandalo, la marea della vergogna sale inesorabile e minaccia di sommergerlo e di travolgerlo.

La sua autorevolezza, la sua sicurezza, l'assoluta padronanza di sé e il dominio sugli altri, che furono sempre la sua forza, si sfaldano, si scompongono e si dissolvono, come per incanto, di fronte all'incubo di un possibile crimine a lui attribuito. La disperazione è al culmine e il gigante si dibatte nelle sue maglie orrende: lo spettro della forza non gli concede scampo. E anche quando questo incubo svanisce, rimane in Christian il dubbio perché la soluzione dell'enigma che lo aveva irritato non gli pare soddisfacente. Se è vero che, alla fine di tanto travaglio, deve riconoscersi non colpevole perché gli viene svelata la causa che aveva generato i sospetti contro di lui, è, però, altrettanto vero — dice — che nessuna luce è giunta ad allontanare le accuse che lo avevano chiuso come in una morsa.

Christian sa che, per legge, egli è innocente; ma sa anche che non può dirsi liberato dal dubbio di aver commesso un crimine autentico, chi sa dove e quando e contro chi, e che nessuno, ormai, riuscirà a scoprire. E' proprio su questo tentativo di esprimere, con un'angoscia tutta metafisica, la complessità di un personaggio, che si trova la risposta all'interrogativo che l'autore, a mo' di tesi, si è posto: chi potrà mai dire se anche un innocente sia colpevole?

Nino Pavese, Laura Carli, Manlio Busoni e Alberto Carloni, nelle parti di Christian, Charlotte, Stark e Krott, sono gli interpreti principali: un cast di attori che il regista ha scelto con intuito.

Lincoln Caviccholi

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Giugno Radio-TV 1961 »

Nominativi sorteggiati tra i nuovi radio e teleabbonati del periodo 15 maggio - 30 giugno 1961 per l'assegnazione, a scelta, di:

- a) Una automobile Fiat 500 con autoradio;
- b) Viaggio per due persone, con permanenza di 15 giorni, in una delle principali città europee per un valore complessivo di L. 500.000;
- c) Corredo di biancheria e servizio di posateria d'argento per un valore complessivo di L. 500.000.

Sorteggio n. 1 per il 5-6-1961

Agazio Mellace, via Damiano Assanti - Squillace (Catanzaro) abbonamento radio ordinario mod. 208 bis n. 240.885.

Sorteggio n. 2 per il 6-6-1961

Agostino Turato, via Tramonte, 10 - Bressio (Padova) abbonamento radio ordinario mod. 208 bis n. 229.672.

Sorteggio n. 3 per il 7-6-1961

Renata Melandri, via Braschi, 49 - Tivoli (Roma) abbonamento ordinario alla televisione n. 2.591.673.

Sorteggio n. 4 per l'8-6-1961

Nello Mantovanelli, via Pantano, 19 - Milano abbonamento radio ordinario mod. 208 bis n. 236.277

Sorteggio n. 5 per il 9-6-1961

Elvira Mazzoleni, via Villa Sera - Caino (Brescia) acquirente di appartamento radio Anie FT n. 0551939.

I suddetti abbonati matureranno il diritto alla consegna dei premi di cui sopra se risulteranno in regola con le norme del concorso.

« L'amico del giaguaro »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la soluzione del quiz proposto e non risolti durante la trasmissione.

Trasmissione del 27-5-1961.

Sorteggio n. 2 del 3-6-1961.

Soluzioni dei quiz: 1) Cartello n. 2 (naso di Jimmy Durante); 2) Wilma De Angelis; 3) Coco. Vince 1000 grammi di « fagioli d'oro » e un fagiolo d'oro (pari a 250 grammi)

la Signora Elena De Nicola, via V. Maleilo, 11 - Afragola (Napoli).

Trasmissione del 3-6-1961.

Sorteggio n. 3 del 9-6-1961.

Soluzione del quiz: Alessandro Calò.

Vince 1000 grammi di « fagioli d'oro » e un fagiolo d'oro (pari a 250 grammi)

la Signora Rita Mazzucco, via Losanna, 23 - Milano.

« La settimana della donna »

Trasmissione del 6-6-1961.

Estrazione del 9-6-1961.

Soluzione: Sofia o Sofia Loren. Vince 1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopit » per sei mesi: Lia Ardito, corso Valentino, 269 - Casale Monferrato (Alessandria).

Vincino 1 fornitura « Omopit » per sei mesi:

Giorgina Tinucci, via Roma, 24 - Capannori (Luca); Rosa Andriano, piazza Repubblica, 1 - Manduria (Taranto).

« Canzoni per l'Europa »

Trasmissione del 28-5-1961.

Estrazione del 3-6-1961.

Vincino 1 assortimento di prodotti « Trim » per sei mesi:

Graziella Santogostino, viale Susani, 92 - Milano; Wilson D'Onofrio, via Piave, 3 - Torino; Milla Mattoni, via Montegueli, 2 - L'Aquila; Gino Panagnini, via Gaudezio Ferrari - Novara.

Trasmissione del 4-6-1961.

Estrazione del 9-6-1961.

Vincino 1 assortimento di prodotti « Trim » per sei mesi: Mario Ruggiero, via Torino, 87 - Napoli; Giuseppe D'Erì, via R. Malatesta, 100 - Roma; A. Costarino, via Cremona, 26 - Roma; Gabriella Olivieri, via Gallia e Sidama, 40 - Roma.

« Una leggenda e un paese »

Riservato agli alunni della III, IV e V classe elementare ed ai loro insegnanti.

Trasmissione del 27-5-1961.

Sorteggio n. 4 del 6-6-1961.

Soluzione del quiz: Sardegna.

I premi costituiti da: Un giuoco per ragazzi; Una piccola dischetto; Un globo terraqueo vengono assegnati rispettivamente e nell'ordine:

Alunno Agostino Percivale della classe V maschile - Insegnante Sebastiano Drago; Scuola Elementare « Giovanni Bertocchi », via Pindemonte, 2 - Busto Arsizio (Varese), cui l'alunno e l'insegnante stessi appartengono.

« Tutti in pista »

Riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz consistente nell'indovinare il nome (italiano o scientifico) dell'animale presentato, nonché della famiglia alla quale l'animale stesso appartiene.

Trasmissione del 28-5-1961.

Sorteggio n. 29 del 6-6-1961.

Soluzione del quiz: Cebo Capuccino (nome italiano); Cebus Capucinus (nome scientifico); Cebidi (famiglia).

Vincino un pupazzo di stoffa ciascuno, i seguenti 30 nominativi: Loredana Sodi, via San Rocco, 40 - Terracina (Latina); Andrea Sacchi - Cavaria (Varese); Tiziana Lucchini, via Colombara - Ternate (Varese); Fabio Volonteri, via Novara, 10 - Saronno (Varese); Paola Provera, via Castello Mirafiori, 111 - Scala D - Torino; Piero Marino, via Sottile, 24 - Novara; Nidia Pefinava, viale La Plaia, 19 - Cagliari; Valerio Volonteri, via Novara, 10 - Saronno (Varese); Antonino Greco, via Diodora, 53 - Agira (Enna); Stefano Galli, Caserma Carabinieri - Dongo (Como); Giancarlo Farina, via Copernico, 30 - Milano; Daniela Guelfi, via Burinacchi, 13 - Lucca; Graziella Giotti, via Travesagno - Ospedaletto di Fiesse Umbertiano (Rovigo); Carla Giannini, via Eugenio Terziani, 2 - Roma; Maria Cristina Bertuzzi, via Castiglione, 3 - Bologna; Ugo Mazzoni, via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garfagnana (Luca); Francesco Grasso, piazza Rialto Sforza, 147 - Napoli; Valeria Landini, via Abbazia, 4 - Milano; Lina Arcò, via Costa, 8 - Mineo (Catania); Marina Verga, via Garibaldi, 15 - Cadogora (Como); Gianni Marasco, viale Margherita, 15 - Lucca; Brunello Farai, Boschi molino del Pallone - Granagelione (Bologna); Bruno Diciotti, via del Bacchettoni, 29 - Lucca; Aldo Leon, via Sardenza, 16 - Carbonia (Cagliari); Antonietta Bertuola, via C. Rova n. 7 - Milano; Massimo Giachetti, piazza Cesare Battisti, 3 - Milazzo (Messina); Cesare Farina, via Copernico, 30 - Milano; Circolo APL, via Giussè Carducci, 2 - Scuola B. Int. 8 - Catania; Giovanni Agnesod - Nus (Aosta); Diego Siard, corso Belli, 2 - Trieste.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Matutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (*Motta*)

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'P.A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
Programma presentato dal Rias di Berlino (*Palmito-Cogate*)

9 La fiera musicale (*Chlorodont*)

9.30 Concerto del mattino
1) Direttori di oggi: **Sergio Cellibidze**
Beethoven: *Coriolano*: Ouverture, op. 62 (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana); Rimsky-Korsakov: *Sheherazade*, Suite sinfonica, op. 35 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana)

2) Oggi si replica...

11 — I vostri maestri
a cura di Riccardo Allorto Alberta Suriani

11.30 Il cavallo di battaglia di Carlo Savina, Nunzio Gallo, Germana Caroli, Bonifay-Magenta: *Je me siens si bien* (Mi sento così bene); Liberati-Da Vinci: *Cade 'na stelle*; Pinchi-Abner: *Chico cha cha cha*; De Mura-Forte: *Nem me parlate e' mare*; Rustichelli: *L'uomo di paglia*; Marini: *Dolceamore*; Ciervo-D'Esposito: *Pienzece buono*; Mogol-Donida: *Diavolo*; Ross-Marshall: *Marching strins* (Parata d'archi) (*Inverziti*)

12 — **Musiche in orbita**(Ola)

12.20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12.55 **Metronomo**
(Vesciana Romagna Buto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valutazioni - Previsioni del tempo
Carillon (*Manetti e Roberts*)

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (*Aiaz*)

20' Oggi canta Alfredo Jandoli (*Asipgas*)

30' Argento vivo (*Supertim*)

45' Romantico album
(*Laobiancheria Candy*)

10 — **LA BANDERUOLA**
Rivistina barometrica espositiva a tutti i venti di D'Onofrio, Gomez e Nelli
Regia di Amerigo Gomez
— **Gazzettino dell'appetito** (*Omopita*)

11.12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica

Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 IL RITORNELLO
cantato da Nilla Pizzi, Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Carmen Rizzi, Mario Querci e Tonina Torrielli
Dirige Angelini (*Salumificio Negroni*)

14.14.20 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14.20.15.15 **Trasmissioni regionali**
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

15.15 * **Canta Johnny Dorelli**

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replia)

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 — Programma per i ragazzi
Il museo misterioso
Radioscena di Ubaldo Rossi
Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 * **Bob Azzam e il suo complesso**

16.45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Pier Selz: *Lo stile Liberty*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 IL MONDO DELL'OPERAI
Un programma di Franco Soprano

18.15 **La comunità umana**

18.30 **Le trentadue sonate di Beethoven**
eseguite da pianisti italiani
Quarta trasmissione: **Rodolfo Caporali**
Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 a) Presto e mesto, c) Minuetto (Allegro), d) Rondò (Allegro)

19 — **La voce dei lavoratori**

19.30 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri, Achille Fiocco

25 **Breve intervallo**
Nino Frattini: *Personaggi della cronaca*

30 **Le nostre canzoni**
Modugno: *Giovane amore*; Testoni-Rampolati: *Quando i grilli cantano*; Testa-Cozzoli: *La gente va*; Glada-Fabor: *Prestami un bacio*; Pugliese-Colosimo: *Primavera*; Festa-Lojacono: *Sai*; Bronzi-Parigi: *Fermati* (*Miva Lanza*)

50 **Breve intervallo**
Angelo Cavallo: *Canti e cantori di Napoli*

55 **Orchestra in parata**
(*Doppio Brodo Star*)

12.20-13 **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della

Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenze**
Lelio Lutazzi: 30 anni di swing
(*L'Oreal*)

20' La collana delle sette perle (*Lesso Gaibant*)

25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (*Palmito-Cogate*)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (*Simenthal*)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (*Compagnia Singer*)

50' Il discobolo (*Soc. Arrigoni*)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40 **R.C.A. Club** (R.C.A. Italiana)

15 — **Album di canzoni**
Cantano Lillo Angeli, Franco Covello, Sergio Franchi, Jenny Luna, Daina Mit, Narciso Parigi, Fio Sandon's, Claudio Venturini, I Rockers
Berlin: *Cheek to cheek*; Pinchi-Cavazzuti: *Brasliero, lero lero*; Leoncilli: *Ho creduto*; Peci-Cesarini: *Gingiliona*; Bianchi-Testa-C. A. Rossi: *Desiderio al chiar di luna*; Bracchi-D'Anzi: *Sei bella come un anghelo*; Pesce: *In fondo all'anti-*

ma; Pinchi-Abner: *Chico cha cha cha*; Beretta-Cavallari: *Canta un blues*; Gilli-Holiday; Amurri-Piccioni: *Muchacha cha cha*

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 **Carnet Decca**
(Decca London)

16 — **Tutto strumentale**

XLVIII Tour de France
Arrivo della tappa Strasbourg-Belfort
(Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli) (*Terme di San Pellegrino*)

17.15 **Una voce ed un pianoforte**
Dora Musumeci

17.30 **Da Viareggio la radio-squadra trasmette**
IL VOSTRO JUKE-BOX
Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Baitone

18.30 **Giornale del pomeriggio**
Ribalta dei successi Carisch (*Carisch S.p.A.*)

18.50 * **TUTT'AMERICA**
Gaze: *Calcutta*; Gold: *Exodus*; Moren: *Alguero*; Dimmelo: *In settembre*; Lehar: *Je t'ai donné mon coeur* (Dein ist mein gazies Herz); Becucci: *Tesorino*; Angles: *Na suonano*; Amurri-Piccioni: *Muchacha cha cha cha*; Anonimo: *Boublichki*; Bonague-Pirro-Sciocchi: *Sorrà chi sa*; Penaloza: *De Dios*; Caminito; Denza: *Funiculi funiculari* (*Sacchi di frutta Go*)

19.20 **Giugno Radio-TV 1961**

19.25 * **Motivi in fascia**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogni; Bartolucci: *Concerto per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna)

11 — **La cantata profana**
Rossi: *S'erra aiguito addormentato* (Maria Teresa Pene, soprano; Ornella Mercatelli, pianoforte); Haydn: *Artina a Nasso* (Irma Gasparoni Fratic, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo)

11.30 **Il gruppo dei sei**
Satie: *Messe des Pauvres*; e) *Kyrie Eleison*, b) *Prières des orgues*, c) *Commune qui mudi nefas*, d) *Chant Ecclésiastique*, e) *Prière pour voyageurs et marins en danger de mort*, f) *Prière pour le salut de mon âme* (Coro «Randolph Singers», diretto da David Randolf); Horowitz: *Concerto* (Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Arturo Basile); Milhaud: *Le Carnaval d'Aix*; Fantasia, per pianoforte e orchestra dal Balletto: «*Salade*»; a) *Le Corso*, b) *Le Ballet*, c) *La Belle*, d) *Rosetta*, e) *Le bon et le mauvais tuteur*, f) *Coviello*, g) *Le Capitain Cartuccia*, h) *Pollicinella*, i) *Polka*, l) *Cinzio*, m) *Souvenir de Rio (tango)*, n) *Final* (Solista Massimo Bogianckino - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna)

12.30 **Musica da camera**
Vivaldi (Riccardo Castagnone): *Sonata n. 8 in sol maggiore*, per violino e clavicembalo (Alberto Poltronieri, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo); Veracini: *Largo - per violoncello e piano-*

forte (Daniel Shafnan, violoncello; Frida Bauer, pianoforte)

12.45 **Il virtuosismo vocale**
Haendel: *Aria per baritono*, dall'«*Oratorio «Alexanderfest»*» (Vladimir Ruzdjak, baritono - Complesso «I solisti di Zagabria» diretto da Antonio Janigro); Mozart: *Ch'io mi scorderò*, Recitativo e Rondò K 905 per voce e orchestra (Vera Little, mezzosoprano - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

13 — **Pagine scelte**
Da «*Sant'Agostino*» di Giovanni Papini: «*I peccati dell'innocenza*» e «*La preghiera di Apuleio*»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**
13.15 «*Listini di Borsa*»

13.30 * **Musiche di Barsanti, Beethoven e Chausson**
(Replica del «*Concerto di ogni sera*» di giovedì 29 giugno - Terzo Programma)

14.30 **Musiche concertanti**
Vivaldi (a cura di G. F. Mallipiero): *Concerto in sol maggiore*, per due mandolini, archi e organo (Solisti Pleiro Muratori, Giuseppe Anedda - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogni); Milhaud: *Sinfonia Concertante*, per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra (Renato Tadopoli, tromba; Eugenio Lipeti, corno; Giovanni Graglia, fagotto; Welter Benzi, contrabbasso - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore); Bach: *Concerto in re minore*, per tre pianoforti e archi (Solisti Chamberla Pastorelli, Ely Perrotta, Giuseppe Postiglione - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Carraccio)

15.15 **La sonata a due**
Concerto del violinista Denesh Kovacs e della pianista Gloria Lanni
Beethoven: *Sonata n. 5 in fa maggiore op. 24 «Primavera»*; Brahms: *Sonata in re minore n. 3 op. 108*

15.55-16.30 **La sinfonia nel Novecento**
Salviucci: *Sinfonia Italiana* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Giorgio Rossi); Hindemith: *Mathis der Maler*, *Sinfonia*; a) *Concerto di angeli*, b) *Deposizione* (Orchestra di S. Antonio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

TERZO

17 — * **La Sonata per pianoforte**
Franz Joseph Haydn
Sonata n. 34 in mi minore
Presto - Adagio - Molto vivace
Pianista Wilhelm Backhaus
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata n. 7 in do maggiore
K 307
Allegro con spirito - Andante un poco adagio - Rondò (Allegretto grazioso)
Pianista Carl Seemann
Sonata n. 8 in la minore
K. 310
Allegro maestoso - Andante cantabile con espressione - Presto
Pianista Dinu Lipatti
Sonata n. 9 in re maggiore
K. 311
Allegro con spirito - Andante con espressione - Rondò (Allegro)
Pianista Walter Gieseking

SECONDO

18 — Orientamenti critici
La geografia elettorale della Francia all'Italia
 a cura di Francesco Compagna

18.30 Sergio Cafaro
Tre Studi per pianoforte
 Staccati e ribattuti - Monodia - Tremolii e trilli
 Pianista Sergio Cafaro

Maura Borfolotti
Tre Movimenti per flauto e pianoforte
 Mario Gordigliani, flauto; Paolo Renosto, pianoforte

Firmino Sifonia
Parafraresi per due pianoforti
 Tempo giusto - Adagio - Moderato
 Pianisti Giulliana Zaccagnini Gomez e Paolo Renosto (Registrazione effettuata il 17 marzo 1961 al Conservatorio «Luigi Cherubini» di Firenze in occasione dei concerti eseguiti per l'Associazione «Vita Musicale Contemporanea»)

19 — La delinquenza minorile
 a cura di Matteo Guarino
 V - Prevenzione e protezione morale

19.30 Giuseppe Zarlino
Madrigali
 Lauro gentile - Donna che quasi cigno - Spent'era già l'ardore
 Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta - (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Canzoni di successo - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Qualche swing (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF. I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italienisch im Radio - Sprachkurs für Anfänger. 58. Stunde - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autostrada (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten und Werburchagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Opernmusik - Toscanini dirigiert Wagner: 1) Siegfrieds Idyll, 2) Tristan und Isolde, Vorspiel und Liebestod, 3) Die Götterdämmerung, Siegfrieds Rheinfahrt (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Lacini de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfhurtee (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Jugendfunk - «Dokumente des III. Reiches VI Teil - 19 Volksmusik - 19.15 Blick nach dem Süden - 19.30 Italienisch im Radio, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti 13.47 Disastri in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «Complesso tipico friulano»: Zardini; «Stajare»; Cughis; «Gnot d'avril»; Popolare: «Jo us doi la buine sere»; Degano: «Duc' mi clamin cont»; (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30 Iaro e Petronio - Romanzo di Elio Bartolini - Casa Editrice Mondadori - Adattamento di Fulvio Tomizza - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - 4ª ed ultima puntata - Tonio, Dario Mazzoli; Carmela, Laura Lettich; Il giovane della banda di Icaro, Mario Licalsi; Il maresciallo dei carabinieri, Lino Savorani; Il vecchio del Crocicchio del Cristo, Giampiero Bionzi; Il funzionario di pubblica sicurezza, Dario Penne; Il capitano del Field Security Service, Giorgio Valletta; L'interprete, Ruggero Winter; I contadini, Mimmo Lo Vecchio e Luciano Del Mestri; Una Voce, Claudio Luttini - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Archivio italiano di musiche rare - Testi di Carlo de Incontrari (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15-15.55 «La Cortesale» - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di «Risultive» - Testi di Aurelio Cantoni, Ormai, Muzzolini, Alviero Negro, Riedo Puppo, Dino Virgili (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 *Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 *Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jaz. Lezione 50ª - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Mihaudi: Suite da concerto della «Creazione del mondo» per pianoforte e quartetto d'archi; Debussy: Danza sacra e profana per arpa ed archi - 19 Scuola ed educazione: Ivan Theurerhull e Le escursioni scolastiche, occasioni preziose per conoscere i giovani - 19.20 *Calendoscopo: Invito al valzer. La fismatica di Armando Fischella - Canti della Nuova Inghilterra - Ralph Flanagan e la sua orchestra.

VATICANA

7 Messe del S. Cuore: Mottetto «Signor se t'allontani» di Casimiri, Meditazione di P. G. B. Andretta - Giaculatoria, Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani: Discutiamone insieme dibattito su problemi ed argomenti di attualità - Pensiero della sera.

QUESTO È IL MOMENTO!

Questo è il momento di fare provvista di **FRUTTA SCIROPPATA CIRIO**:

Pesche, Ciliege Albicocche e Pere sciropate, fresche, fragranti.

Costano meno della frutta fresca e vi daranno frutta e dolce con una sola spesa.



Se volete preparare una squisita **MACEDONIA**, acquistate la **MACEDONIA di FRUTTA allo SCIROPPO CIRIO**.

Con due flaconi da 450 grammi potrete servire da quattro a sei **MACEDONIE** in coppe di cristallo.

Come natura crea, Cirio conserva.

FRUTTA allo SCIROPPO CIRIO

Fino al 30 giugno 1961 ogni etichetta di «Frutta allo Sciroppo Cirio» VALE per DUE!

NAZIONALE

20 — * **Motivi di successo**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Dall'Auditorium di Torino
Manifestazioni organizzate
per celebrare il primo Centenario dell'Unità d'Italia
Un secolo di musica: 1860-1960

Nona manifestazione: **Russia**
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRIEDER WEISSMANN

con la partecipazione della violinista Pina Carmirelli
Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, *ouverture fantasia*; Scriabin: *Prometeo*; il poema del fuoco op. 60; Prokofiev: *Concerto n. 2 in sol minore op. 63*, per violino e orchestra; Sciostakovitch: *Sinfonia n. 9* op. 70
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: **Paesi tuoi**

23.15 Giornale radio
Da «Le Pantere» di Montecatini Terme
Complesso diretto da Mauro Casini

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Luigi Cherubini (1760-1842): *Sinfonia in re maggiore*
Claude Debussy (1862-1918): *Prélude à l'après-midi d'un faune*
Paul Hindemith (1895): *Philharmonisches Konzert*
Variazioni per orchestra

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Non lagnarti dello specchio
Radiocomposizione di Vittorio Sermonti su testi di N. V. Gogol

Nikolaj Vasil'jevic
Riccardo Cucchiola
Michailo Slemionce
Eduardo Tursacchi
e inoltre: **Armando Altimo**, **Alfredo Bianchini**, **Gianni Bonagura**, **Giuliana Calandra**, **Renato Cominetti**, **Nino De Fabbro**, **Renato De Carmine**, **Franco Giacobini**, **Franco Grassano**, **Germana Griarotti**, **Gianfranco Mauri**, **Valeria Moriconi**, **Gianfranco Ombrun**, **Giacomo Piperno**, **Wanna Poleonovi**, **Sandro Rossi**, **Alessandro Sperli**, **Ivano Staccioli**
Regia di Vittorio Sermonti

22.25 Carl Maria von Weber
Prima Sonata in do maggiore op. 24 per pianoforte
Pianista Armando Renzi

23 — **La Rassegna**
Cultura spagnola
a cura di Vittorio Bodini

23.30 * **Congedo**
Franz Schubert
Sonata in la minore op. 137
n. 2 per violino e pianoforte
Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seeman, pianoforte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 XLVIII Tour de France
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pelicciolo)

20.30 Zig-Zag

20.40 Nunzio Filogamo presenta

GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni
(*Palmtree-Colonte*)

21.30 Radionotte

21.45 Dal Salone delle Feste del Casinò de la vallée de Saint Vincent

CANZONI PER L'EUROPA
Melodie tedesche per un festival europeo
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Presenta Nunzio Filogamo
Al termine: **Ultimo quarto** - **Notizie di fine giornata**

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24); musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-11; musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9,30 (13,30) «Musiche di J. Francaix» - 10,35 (14,35) «Le sinfonie di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con Jean Sibelius» - 17,05 (21,05) «Il riciclatore di Prokofiev» - 19,15 (23,15) «Musiche di Rameau» e Ibert.

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere» cantano: The Four Brothers, Petula Clark, Jacques Charrier, Andy Williams - 8 (14-20) «Jazz Party» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) **VeTrina stereofonica** - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre Jerry Fielding, Francis Bay, Reg Owen, Stanly - 12 (18-24) **Masetti** - 12,45 (18,45-0,45) «Voci della ribalta».

TORINO - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di K. Szymanowsky» - 10 (14) «Le sinfonie di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con Gabriel Fauré» - 17 (21) *L'Amore delle tre melicande* di Prokofiev - 19 (23) *Musiche di Liszt e Weber*.

Canale V: 7 (13-19) «Chloroscuri musicali» con le orchestre Roger Williams e Edmund Ros - 8,30 (14,30-20,30) «Fantasia musicale» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) **VeTrina stereofonica** con le orchestre Lello Solimando e Angiolini - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane» - 12,30 (18,30-0,30) «Jazz da camera».

MILANO - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 10 (14) «Le sinfonie di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con Tommaso Albinoni» - 17 (21) *Il conte Orz*, di Rossini - 19,15 (23,15) «Musiche di Leclair» e D'Inly.

Canale V: 7 (13-19) «Chloroscuri musicali» - 8 (14-20) «Jazz Party» con il quintetto Louis Smith - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) **VeTrina stereofonica** - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre Leroy Holmes, Tito Puente, Ray Anthony, Machito, Ben Light - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 10 (14) «Le sinfonie di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con Sciostakovitch» - 17 (21) *Le Bohème*, di Puccini - 19 (23) *Musiche di Smetana e Busoni*.

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere» - Los Machucambos, Connie Francis, Faron Young, Jacqueline Boyer - 8 (14-20) «Jazz Party» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) **VeTrina stereofonica** - 10,45 (16,45-22,45) «La voce di F. Giacomini» - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2** su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di **Milanesetta O.C.** su kc/s, 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Parata di primavera - 1,06 Canzoni per sognare - 1,36 Chloroscuri musicali - 2,06 Invito all'opera - 2,36 «Notizie di fine giornata» - 3,06 Cartoline musicali - 3,36 Casello italiano - 4,06 Auditorium - 4,36 Tre jazz e melodia - 5,06 Canzoni per voci - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA
20 Canzoni e motivi da film - 20,15 *Gazzettino sardo* (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA
20 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).
23 *Gazzettino della Sicilia* (Catania 2 - Mesoleuca 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE
20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbeproduktionen - 20,15 «Billy Budd» nach Hermann Melville - Bearbeitung für den Funk von Max Bernerdi - Regie: Karl Margraf - 21,10 Melodien und Sphärisches (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik - Gustav Mahler: Lieder aus «Des Knaben Wunderhorn» - Lorna Sydney, Mezzosopran - Alfred Pöhl, Bariton - Orchester der Wiener Staatsoper; Dir.: Felix Prohaska - 22,45 Das Calidolico - Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUII-VENEZIA GIULIA
20-20,15 *Gazzettino giuliano* con «Piccola inchiesta» su argomenti di cronaca cittadina (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Suonano le orchestre d'archi di Helmut Zacharias, Len Mercier e Herman Clebanoff» - Cronache dell'economia e del lavoro - 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Alfredo Simeonetti con la partecipazione del soprano Laura Londi e del basso Boris Christoff. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 *Anniversario della settimana*: Rado Bednarik: «Dieci anni dall'occupazione della raffineria di Abadan» - 22,15 *La letteratura musicale slovena* (parte di Janko Grlic: (11) «Aleksander Lajovic» - 22,45 «Echi dall'America Latina» - 23,15 segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco, 21. Sante Rosario. 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani, 22,45 Trasmissione in giapponese, 23,30 Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA VIENNA
20,15 Musica da ballo per i giovani. 21 Interpretazioni di Sir Thomas Beecham. Goldmark: Nozze can-

pestri, Sinfonia (Reale Orchestra Filarmontica); Bizet: «Carmen» (suite) (Orchestra Sinfonica Columbia); 22 Notiziario, 22,15 Swing-Party, 23,10-24 Musica jazz.

MONTECARLO

20,05 «Più felice di me», con Charles Aznavour, 20,20 «Quale del tre?», con Romi, Jean France e Jacques Bénétin. 20,35 Intervista con Jean-Claude Roché, 20,45 Musica su tutte le labbra, 20,55 «Nella rete dell'IspeVore V.», avventura di spionaggio, 21,20 Canzoni, 21,50 Il valzer eterno, 22 Vedette della rivista, 22,02 «Corrida Magazine», 22,35 La Féeerie del jazz, presentata da Michel Godard. 23 «Musica ai Campi Elisi», varietà di jazz.

GERMANIA

AMBURGO
20,30 Musica da opere e balletti. di Bizet, Ciaikovski, Smentana, Johann Strauss - 21,45 Notiziario. 23,25 Engelmann: toccata per pianoforte; Hindemith: Otte per clarinetto, fagotto, corno, violino, 2 viole, violoncello e contrabbasso - Esecutori: il Gruppo da camera dei Filarmontici di Berlino e la pianista Annemarie Bohne.

MONACO

20 Barometro dei successi: Melodie del mese, 21 Rarità in discoteca, 22 Notiziario, 22,40 Musica leggera, 23,20 «Il fedele maestro di musica», ogni specie di musica in un ciclo di lezioni di Telemann.

MUHLAČEK
20 Raspih: le fontane romane (Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini); Debussy: «Syrinx» per flauto solo (Fené Le Roy); «De Falla: «In gliardini di Spagna» (Nuova Orchestra sinfonica diretta da Enrique Jordá) (solista pianista Clifford Curzon).

21,15 Concerto in castello di Bruchsal. Brahms: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte (Wanda Wiłkowska e Lothar Brodbeck); Schubert e Mahler: Lieder per tenore (Nicolai Gedda, tenore, al pianoforte Werner Singer). 22 Notiziario, 22,20 Internazionalismo, 23,30 Theil: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, diretto da Hans Müller-Kray (Jolista Roma Schimmer). 0,15-4,30 Musica da Colonia.

SUEDWESTFUNK

20 Composizioni di Joseph Haydn: a) Concerto in re maggiore per flauto e orchestra d'archi, b) Trio con pianoforte, n. 1 in do maggiore; c) Sinfonia in la maggiore, n. 65. Esecutori: il Trio Beux Arts, b) Ch. Thorwaldsen, c) la radiochitarra diretta da Hans Roubaud. 21 Crisi economica della Repubblica di Weimar: conversazione di Alfred Gelpi, 21,30 «Il Quartetto d'archi n. 2, op. 36. Esecuzione del Fine Arts-Quartet. 22 Notiziario, 22,30-24 Serata di varietà.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
20 Musica di Beethoven, 21 Concerto diretto da Jan Krenz. Solista tenore Alexander Young, R. Strauss: «Don Quichotte», poema sinfonico di Britten: «Les Illuminations», per tenore e orchestra d'archi; Bacewicz: Sinfonia n. 3, 22,30 Recontri veneti tratti dalle memorie del Colonnello Oreste Pinto; «Never Say Die», sceneggiatura di Robert Barr, 23,30 Radio Songs.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
20 Storia dei complessi vocali. 21,15 Musiche da balletti: Ciaikovski: «Lo schiaccianoci», suite n. 2; Minkus: «Pas de deux» da «Don Chisciotte»; «Cappella di Waltournd e tre variazioni da «Cake-walk», 21,55 Solisti strumentali, 22,15 Notiziario, 22,40 Musica da ballo.

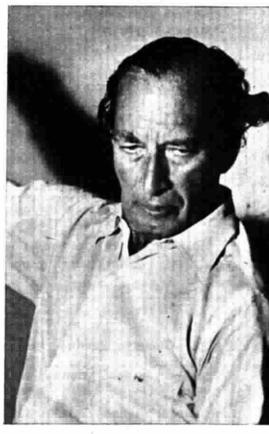
MONTECENERO

20 Orchestra Radiosa, 20,30 «Balletta per Tim, pescatore di trote», riedizione di Carlo Castelli. 21,45 Musica da camera di compositori svizzeri. Albert Moeschinger: «Eucarestia», motetto per coro a. s. e 8 voci; Henri Gagnepain: «Chanson de Galles»; Berge per tre voci femminili; Vladimir Vogel: Dodici mdgrigli, 22,35-23 Galline del jazz.

SOTTISEN

21,05 «Amelia al ballo», opera in un atto di Gian Carlo Menotti, diretta da Isidore Karr.

“Un secolo di musica”



Frieder Weissmann dirige il concerto di musiche russe

nazionale: ore 21

La parte di primo piano svolta dalla Russia nella storia della musica, dal romanticismo ai nostri giorni, suggerisce l'inclusione di un secondo concerto dedicato ai suoi compositori nella serie *Un secolo di musica*. Tale manifestazione, che è diretta da Frieder Weissmann, comprende la celebre fantasia *Romeo e Giulietta* di Ciaikovski, *Prometeo* di Alexandr Scriabin, il secondo *Concerto* per violino e orchestra di Sergei Prokofiev interpretato dalla solista Pina Carmirelli e la nona *Sinfonia* di Dimitri Sciostakovitch. Imbevuto di teosofia, di filosofia orientale e di superomismo nietzschiano, Scriabin considerava la musica come un mezzo per propagare tali idee, annettendole il magico potere di liberare l'uomo dal peso della sua materialità esistenziale per sollevarlo nella mistica sfera della pura spiritualità. Se nella sua esaltazione messianica, indubbiamente stimolata dai suoi stretti contatti con certo misticismo ambientato russo del primo Novecento, gli accadde infine di confondere — come è stato notato — arte, filosofia e religione, egli tuttavia vide giusto, pensando che il potere magico della musica era un'illusione che tale forza dipendeva dalla natura stessa dell'arte dei suoni, dalla sua capacità di suggestione fisica. Tale intuizione lo condusse alla ricerca di nuove e ardite combinazioni sonore, che in una certa misura prefigurano le scoperte di Schoenberg. Compiuto nel 1913, *Prometeo* — il cui sottotitolo è *Il poema del fuoco* — si ispira al Superuomo di Nietzsche. Nelle intenzioni del compositore, l'eroe, conosciuto il segreto divino, non dimentica gli uomini, per i quali rapisce il fuoco sacro, simbolo della divinità. Nella

Seconda serata russa

partitura, il pianoforte ha una parte assai importante e nuova, paragonabile, sotto certi aspetti, a quella svolta nel *Petruschka* stravinskiano. In questa esecuzione essa è affidata a Enrico Lini, pianista nell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI.

Il secondo *Concerto* per violino e orchestra fu composto da Prokofiev nel 1935 per il solista francese Robert Soetens, che in quell'anno lo eseguì per la prima volta a Madrid, in presenza dell'Autore, il quale si trovava allora in Spagna per una tournée. L'opera si situa chiaramente nella stessa prospettiva del primo *Concerto*, scritto dieci anni prima: vi si ritrovano un uguale lirismo, la stessa ricchezza melodica, la stessa varietà di atteggiamenti espressivi e il medesimo equilibrio fra il solista e l'orchestra.

Con le *Sinfonie* n. 7, 8 e 9, Sciostakovic ha creato la più imponente trilogia ispirata alla drammatica storia del suo popolo nella seconda guerra mondiale. La settima *Sinfonia*, del '41, scritta a Leningrado circondata dai tedeschi, esprime l'eroismo e l'intrepidezza della città assediata; nell'ottava, compiuta nel '43 mentre le armate russe stavano ricacciando il nemico, si avverte un senso di ritrovato ottimismo dopo le tragiche sofferenze dell'invasione; e, nell'accingersi a comporre la nona *Sinfonia*, il musicista dichiarò che avrebbe « creato una interpretazione musicale del trionfo sulla barbarie ed espresso la grandezza dei combattenti sovietici ». Si era nel 1945 e il compimento dell'opera coincide con la fine vittoriosa della guerra nell'Est. Da questa *Sinfonia* si sprigiona uno spirito di serenità e gaiezza quasi set-

tecentesche: durante la composizione, del resto, Sciostakovic amava suonare con Kabalevski delle riduzioni per pianoforte a quattro mani di *Sinfonie* di Haydn, Mozart e del primo Beethoven. La nona *Sinfonia* — disse il critico Schneerson dopo la prima esecuzione — « ci trasporta subito in un mondo piacevole, col suo ritmo pieno di gioioso abbandono, con la sua giovanile esuberanza e con la sua calda pulsazione vitale ». Il primo tempo, d'una haydniana semplicità, contiene tratti di sottile, maliziosa ironia,

tutta moderna, e si svolge con impeto irresistibile. Il secondo movimento ha tocchi di romantico lirismo, col suo melodioso tema principale e la chiara architettura dalla casta bellezza. Il *Presto* che segue ha il carattere dello *Scherzo* tradizionale e, nella parte centrale, mescola un po' d'ironia ad una romantica agitazione. Nel quarto tempo il fagotto svolge, come improvvisando, un lungo *a solo*, sullo sfondo di accordi sostenuti. Il *Finale* ci riporta al clima gaio del primo movimento, con in più una certa comicità voluta.

n. c.



Pina Carmirelli esegue il Secondo Concerto per violino e orchestra di Prokofiev, composto nel 1935 ed eseguito per la prima volta a Madrid dal francese Robert Soetens

Un dialogo di Gogol nella riduzione di Sermonti

Non lagnarti dello specchio

terzo: ore 21,30

Quando lo zar Nicola I diede personalmente a Nicola Gogol il permesso di far rappresentare a Pietroburgo, la sera del 19 aprile 1836, la sua commedia *Il Revisore*, era ben lungi dal sospettare il pandemonio che il lavoro avrebbe scatenato. Alla reazione di coloro, e furono tanti, che si sentirono punti sul vivo, seguì subito dopo l'aspra polemica dei critici, divisi in partiti opposti. Alcuni, secondo il metodo classico, pensarono bene di distruggere il diavolo negandolo: fuor di metafora, affermarono semplicemente che

la commedia di Gogol era solo una grossa farsa senza nessun rapporto con la realtà dei fatti. Altri vi videro, senz'ombra di dubbio, un capolavoro, la spietata satira di una situazione precisa, immediatamente riscontrabile nella vita quotidiana della Russia di allora. Gogol, amareggiato e sconvolto, abbandonò la sua terra natale per un lungo periodo, recandosi in Germania, in Francia, in Italia. Ma non senza essere entrato nel vivo della polemica scrivendo nel 1842 (come aveva fatto Moirè con la sua *Critica alla Scuola delle Mogli*) un dialogo, intitolato *All'uscita dal teatro* dopo la rappresentazione di una commedia nuova. Protago-

nisti ne sono l'autore stesso e gli spettatori che si intrattengono nel vestibolo del teatro in attesa delle carrozze e si scambiano le impressioni sul lavoro appena visto: è un susseguirsi di battute ironiche e brillanti, a volte paradossali, dalle quali è facile ricavare la « summa » delle convinzioni teatrali di Gogol. Il dialogo (messso in scena dall'Aleksandrinskij nel 1902) ha una folla di interlocutori: Vittorio Sermonti, giovanotto anche di alcuni brani di lettere di Gogol, ne ha curato una felice riduzione radiofonica intitolata *Non lagnarti dello specchio*.

a. cam.

OGNI EPOCA
HA AVUTO I SUOI TECNICI



OGGI SIAMO NELL'EPOCA
DELL'ELETTRONICA

Il "possedere" una specializzazione in Radio Elettronica TV significa ottenere un posto di lavoro con ottimo stipendio.

I TECNICI ELETTRONICI SONO
RICHIESTISSIMI

La Scuola Radio Elettra in poco tempo e per corrispondenza, con rate da sole Lire 1.150, inviandovi gratuitamente tutti i materiali per costruirvi un apparecchio radio MF e TV a 23"

FARA' DI VOI UN TECNICO
SPECIALIZZATO

Alla fine del corso la Scuola vi offre un periodo di pratica gratuita presso i suoi laboratori e riceverete un attestato di specializzazione

RICHIEDETE
L'OPUSCOLO
GRATUITO
A COLORI
ALLA

 TV
Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

il riposo è sacro!
IL PIÙ SOFFICE IL PIÙ ELASTICO
IL PIÙ LEGGERO
dei materassi a molle finora comparso sul mercato italiano ha un solo nome:
materasso regina imb. evelpiuma FRATELLI
Prezzo di vendita in tutta Italia nella misura normale 80x190: senza fodera L. 19.000 - con fodera L. 22.000 (franco var. domicilio)
Chiedete gratis il depliant illustrato a:
Fabbrica Poltrone regina Ser. Materassi
CAVALCATA CORSO FRANCIA - REGINA MARGHERITA - TORINO

DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE!
A SOLE **L. 12.700**
FONOVALIGE
CON 20 CANZONI IN REGALO
Registratori
A SOLE **L. 1.000**
DISCHI MICROSOLCO
10 CANZONI - cm 25 - H. Fi.
POKER RECORD
Grattacielo Velasca - Milano
Telefono 860.168 - 892.753
RICHIEDETE I NOSTRI CATALOGHI

gli insetticidi **B.P.D.**
costano meno perché
rendono di più

contro
scarafaggi
formiche
tarme
eccetera

contro
mosche e
zanzare

il soffio
mortale
che
distrugge
qualsiasi
insetto
ovunque
s'annidi



BOMBRINI PARODI - DELFINO

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

GRANDE OCCASIONE

VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. È completo di 8 accessori (prolunga, bocchette, spazzola, doppio filtro, deodorante) per tutti gli usi.

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima: lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di spazzole spandicera e autolucidanti più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, fare illuminante, accensione automatica.

LIRE **11.500**

LIRE **19.500**

GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.
REGALO A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato **TRIO** completo di ricettario per preparare marmosata, salsa, fruttati e cibi vari. Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrassegno). L. 400 in più. Scrivere indicando il viaggio a: C. I. P. E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29/R - MILANO - opuscolo gratuito.

PIEDI SUDATI

brucianti, sensibili e stanchi? Immediato e duraturo sollievo con l'efficacissimo « Dr. Scholl's POLVERE PER PIEDI » che rinfresca, deodora, assorbe, neutralizza i cattivi odori e regola la traspirazione. I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei piedi sono venduti nelle caratteristiche confezioni gialle contraddistinte dal marchio ovale azzurro Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.

Dr. Scholl's

POLVERE PER PIEDI

TV SABATO 1°

10.30-12.15 Per la sola zona di Napoli in occasione della IV Fiera della casa, dell'edilizia, dell'arredamento e dell'abbigliamento
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

17 — Dal Teatro delle Arti in Roma:
ALLEGREMENTE
Fantasia musicale di Maria Teresa Magno
Compagnia del Teatro dei Ragazzi - L'Aquilone - Scene di Giampistone
Costumi di Elena Coreografia di Mariella Angelucci e Laura Zani
Presentazione di Bianca Maria Piccinino
Regia di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

18 — **ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**
Mata Hari
a cura di Elio Nicolardi
Regia di Gianfranco Bettetini

18.30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 UOMINI E LIBRI
a cura di Luigi Silori
19.20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 3ª lezione)

19.50 LA SETTIMANA NEL MONDO
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di

B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte
20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Dentifricio Signal - Succhi di frutta Gò)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera
ARCOBALENO
(Greenland - Indanthren - Timor - Frullatore Go-Go)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Omopù - (2) Olio Dante - (3) L'Oreal - (4) Idriz - (5) Supercortemaggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-IRIS - 2) Recta Film - 3) Slogam Film - 4) Fotogramma - 5) Adriatica Film

21.15 L'AMICO DEL GIAGUARO

Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi presentato da Corrado con Gino Bramieri, Marisa Del Frate, Raffaele Pisu Balletto di Gisa Gerù Orchestra diretta da Mario Consiglio

Scene di Gianni Villa
Costumi di Folco
Regia di Vito Molinari

22.30 PALERMO E IL SUO MARE
Servizio di Carlo Guidotti e Mario Perricone

23 — **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

L'amico



Arieglano, che ha cantato uno



Mata Hari, la celebre danzatrice olandese fuclata dal francese nell'ottobre del 1917 per la sua attività spionistica al servizio della Germania. L'avvincente storia della sua duplice vita è oggetto dell'odierno programma in onda alle 18

Per la prima volta nella storia dell'«Amico del giaguaro» uno dei concorrenti presenti al Teatro della Fiera di Milano

LUGLIO

del giaguaro



suoi motivi, con Marisa Ancelli e Graziella Tolusso

Ogni settimana una bella attrice s'incarica di tenere la tombola per conto del pubblico. Nella trasmissione di sabato scorso il compito è stato svolto da Leonora Ruffo. La graziosa attrice è stata anche pretesto per un indovinello



è riuscito, finalmente, a fare tombola. Il fortunato è il pittore torinese Luciano Goretti. Dopo la vittoria, l'obiettivo lo ha colto con il presentatore Corrado e la valletta Evi Rigano. Nella foto qui accanto, la ballerina francese Jacqueline Perrier che, ogni sabato sera, è incaricata di nascondere il « fagiolone d'oro », sotto gli occhi dei telespettatori, nei luoghi più impensati



Lesbina **Mari Luisa Giorgetti**
Astrolabio **Franco Calabrese**
Don Catapuzo
Sesto **Bruscantini**
Tiburno **Cesare Valletti**
Filiberto **Mario Cerlin**
Direttore **Alfredo Simonetto**
Maestro del Coro **Roberto Benaglio**
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — * **Musiche da camera di Dvorak**

Tre «Canti della Moravia» op. 32

N. 1 Ich schwimm' - N. 2 Flieg, Voegelin - N. 3 Wenn die Sense

Martha Fuchs, soprano; Margarete Klose, contralto; Michael Raucheisen, pianoforte

Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi

Allegro ma non tanto - Dumka (Andante con moto) - Scherzo (Furiant) - Finale (Allegro) (Esecuzione del «Quintetto Chigiano»)

Riccardo Brenola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, pianoforte; Sergio Lorenzi, pianoforte

Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte

Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo, molto vivace - Finale (Allegro, molto tranquillo, allegro)

Josef Ladislav, violino; Zorha Lochmanova, pianoforte

18 — **Samuel Johnson e il suo tempo**

a cura di Giorgio Manganeli

IV - *La malinconia di Johnson*

18.30 **Arnold Schoenberg**

Serenata op. 24 per voce e strumenti

Marcia - Minuetto - Variazioni - Sonetto di Petrarca - Scena di danza - Lied (senza parole)

Barltono Teodoro Rovetta
Direttore Pierre Boulez

Anton Webern

Variazioni per orchestra op. 30

Direttore Bruno Maderna
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

19.15 (9) **Piccola antologia poetica**

Marceline Desbordes-Valmore

a cura di Maria Luisa Spaziani

19.30 **Federico il Grande**

Prima Sonata in do maggiore per flauto e pianoforte

Adagio - Allegro - Presto

Seconda Sonata in do minore per flauto e pianoforte

Recitativo - Andante cantabile - Allegro
Arrigo Tassinari, flauto; Renato Josi, pianoforte

19.45 **L'indicatore economico LOCALI**

CALABRIA
12.20-12.40 *Un paese allo specchio* (Stazioni MF II).

SARDEGNA
12.20 Musica jazz - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 *Gazzettino sardo* - 14.35 Le parole alle canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I).

SICILIA
7.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7.15 *Französischer Sprachunterricht für Anfänger*, 43. Stunde (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 *Das Zeitzeichen - Gute Reise!* Eine Sendung für das Autoreadio (Rete IV).

9.30 *Leichte Musik am Vormittag* - 12.20 *Das Giebelzeichen*. Eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

12.30 *Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen* (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 *Gazzettino delle Dolomiti* (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 *Leichte Musik* 13.30 Die Konzerte für Cembalo und Streichorchester von J. S. Bach, VI. Folge: 1) Konzert für 3 Cembali Nr. 2 in D-dur L. Stadelmann, E. Picht-Axenfeld, L. Heege-Pretorius, Cembalo Solistenvereinigung der Bachwoche Ansbach - Dirigent: Fritz Rieger; 2) Konzert in a-moll für 4 Cembali und Streichorchester - K. Richter, E. Müller, G. Aeschbach, H. Gurtner, Cembalo - Solistengemeinschaft der Bachwoche Ansbach - Dirigent: Karl Richter - 14 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 *Gazzettino delle Dolomiti* - 14.35 *Transmission per i Ladins de Fassa* (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 *Nachrichten am Nachmittag* (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 *Führer* (Rete IV).

18 *Bei uns zu Gast* - 18.30 *Wir senden für die Jugend*. Abenteuer der grossen Reise: «Landschaft des Grauens» von Dr. Gustav Faber (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 *Volksmusik* - 19.15 *Arbeiterfunk* - 19.30 *Französischer Sprachunterricht für Anfänger*. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 *Gazzettino delle Dolomiti* (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRUILI-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 *Gazzettino giuliano* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 *Terza pagina*, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Söll (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 *Gazzettino giuliano* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 *L'ora della Venezia Giulia* - Trasmissione musicale e giornalistica dedicate agli Italiani di oltre frontiera - *Musica richiesta* - 13.30 *Almanacco giuliano* - 13.33 *Uno sguardo sul mondo* - 13.37 *Panorama della Penisola* - 13.41 *Giuliani in casa e fuori* - 13.44 *Una risposta per tutti* - 13.47 *Quello che si dice di noi* - 13.55 *Sulla via del progresso*. (Venezia 3).

14.20 *Concerto Sinfonico diretto da Paul Struss* con la collaborazione dell'arpista Clelia Gatti Aldrovandi - Weber: «Euryanthe», ouverture - Mario Zinfredì - Concerto per arpa e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste - (Prima parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 7-4-60) (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50 *Libro aperto* - Anno VI - Pagina di Fides Battigelli D'Orlando - Presentazione di Nadia Pauluzzo (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 «Concertino» - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - 2ª Trasmissione a cura di Claudio Nollari (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 *Calendario* - 7.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - *Lettura programmi* - 7.30 * *Musica del mattino* - nell'intervallo (ore 8) *Calendario* - 8.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

15.35-15.55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - 2ª Trasmissione a cura di Claudio Nollari (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 «Concertino» - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - 2ª Trasmissione a cura di Claudio Nollari (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 *Calendario* - 7.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - *Lettura programmi* - 7.30 * *Musica del mattino* - nell'intervallo (ore 8) *Calendario* - 8.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

11.30 *Lettura programmi* - *Sette note* - 11.45 *La giostra*, echi dei nostri giorni - 12.30 * *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 * *Benvenuti! Dichi in prima trasmissione* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - *Lettura programmi* - 14.45 * *Piccoli complessi* - 15.30 * *Il vampiro* *, programma a cura di Silvio Bernardini - Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16.30 *Caffè concerto* - 17.15 *programmi della sera* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 * *Canzoni e ballate* - 18 *Nel regno della natura*: Tona Penko (3) * *La ricchezza della flora alpina* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Rajčič*: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zivoin Zdravković - Pianista Branko Pajević - 19 *Incontro con le ascoltatrici*, a cura di Maria Anna Prepeluš - 19.20 * *Dagli archi alla fisarmonica*.

CORSI DI SPAGNOLO E PORTOGHESE alla radio

tutti i giorni feriali alle 6,35 sul Progr. Naz.

Studio SAPIER

1° luglio
sabato

PORTOGHESE
martedì - giovedì - sabato

3 luglio
lunedì

SPAGNOLO
lunedì - mercoledì - venerdì

Gli appositi testi, redatti dai docenti dei corsi, consentiranno agli ascoltatori di seguire più agevolmente e con maggior profitto le lezioni

JUANA GRANADOS
L. STEGAGNO PICCHIO
G. TAVANI

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA

CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE

L. 1000 L. 1000



Il flautista Arrigo Tassinari che esegue per il Terzo Programma due Sonate di Federico il Grande (ore 19,30)

VATICANA

14.30 *Radiogiornale*, 15.15 *Trasmisioni estere*, 19.33 *Orazioni Cristiane*: Questa settimana, rassegna della stampa cattolica, a cura di Luigi Conte, il Vangelo di domani, lettura di Mario Feliciani, commento di P. Giulio Cesare Federici.

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

dimmi come scrivi

ai cui infaginato ole si

Anni difficili — Il problema n. 1 di chi pretende molto dalla vita e dal mondo sta proprio nella difficoltà di adattamento e di appagamento. E' il problema delle nature complesse come la sua, sempre in conflitto tra l'ardore propulsivo e l'egocentrismo paralizzante, tra le opposte esigenze della materia e dello spirito. E' propensa alla critica più che all'indulgenza, al comando più che alla sottomissione, alla durezza più che all'amabilità. Forte fisicamente e psichicamente può affrontare con fermezza ed energia le situazioni anche se scabrose, ed avere il predominio sui caratteri deboli e sensibili. Possiede una buona mentalità, se pure non molto flessibile, né prontamente recettiva; è favorita invece da facoltà ragonistiche e razionanti. Il lato sentimentale... vogliamo parlarne? Da quanto premesso c'è da dubitare assai che funzioni senza incidenti. Una persona complicata, tendente all'ostinazione, orgogliosa, a volte troppo ardente a volte chiusa in un ermetismo caparbio può creare incomprensioni e disaccordo. Se vuole risparmiarsi delle sofferenze morali non persista nei suoi difetti che, oltre a tutto, fanno torto alle qualità che le sono proprie: intelligenza, volontà, equilibrio, saldezza affettiva, fedeltà agli impegni sostenuti, attività sostenuta, energia, forza di carattere. Vale la pena di approfittarne, non le pare?

a cui si può credere

Walter 34 — Meno male che, incerto com'è se giudicare la grafologia: «una scienza in cui si può credere» oppure: «una superstizione» dichiara: «di propendere più verso il primo caso». Per i suoi diciott'anni, ormai orientati verso la vita pratica senza esigenze di studio, può anche bastare. Volendo aiutarla a conoscere se stesso, compito che le sembra alquanto arduo (specie perché se ne occupa pochino) devo considerare i caratteri fondamentali della sua natura, senza confonderli colle disparate reazioni momentanee, che hanno solo effetto, in questa sua fase giovanile, di emotività e d'instabilità, superabili poco a poco. Perciò, mentre non si può negare che sia a tratti un giovanone è per evidente che va soggetto a stati malinconici; come sa dimostrarsi molto amabile ed espansivo può, all'opposto, far marcia indietro quando è contrariato od ostacolato. Difetta di volontà e di energia; l'esistenza comoda e senza fastidi è quella che l'attrae maggiormente; le sue ambizioni restano ad un livello poco elevato. Di buona mentalità non è comunque disposto ad affacciarla; bonario di carattere si oppone soltanto a chi la distoglie dal suo quieto vivere. Abbandonato a se stesso si lascierebbe forse sopraffare dagli eventi senza reagire. Rimane volentieri, e rimarrà magari a lungo attaccato alla famiglia paterna, più che altro per evitare la piena responsabilità della sua vita. E' l'istinto di conservazione e di prudenza, tipico in lei, a farla apparire talvolta timido e ritroso; ma il suo comportamento può variare di continuo secondo le impressioni che riceve dal mondo esteriore.

forse per lui cre

Giola di vivere — «Come mi vede di fronte al matrimonio?». Posso risponderle che, dato il suo temperamento, è la via più adatta per lei. Non è sufficientemente volitiva e battagliera per darsi al professionismo; tiene alla buona cultura ma essa non basta a riempirle l'esistenza; può interessarsi a molte cose ma senza costanza e più per curiosità che per passione irresistibile; ama vivere in larga cerchia sociale avendo però come base il dolce rifugio familiare ed il calore dei sentimenti intimi e protettivi. Certo non le si confida: «un cuore ed una capanna»; quand'anche per la sua indole molle ed influenzabile si lasciasse attrarre da un legame esclusivamente romantico non tarderebbe a capire il proprio errore per quel bisogno naturale di benessere, di tranquillità economica e morale, a cui dev'essere abituata, con acquisite tutte le cose belle e piacevoli che allietano l'esistenza. Buona, amabile, tollerante, comprensiva può essere una moglie ideale per un uomo della sua stessa educazione, sincero, onesto, che le offra sostegno e sicurezza, disposto anche ad una certa indulgenza per le sue scarse attitudini agli sforzi ed ai sacrifici. Molto evidente la disposizione in lei alla maternità; nei figli troverà una forte ragione d'amore e, forse, lo slancio animatore che, adesso, troppo sovente le manca, per vivere con pienezza d'intenti.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocoerriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

NAZIONALE SECONDO

20 — * Canzoni gaie
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetti)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 — Il flauto magico
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE

Dal Teatro Arena Lido di Reggio Calabria
Concerto dedicato a FRANCESCO CILEA.

Direttore **Ottavio Zilno**
Soprano **Gabriella Tucci**, mezzosoprano **Giulietta Simonato**, tenore **Agostino Lazzari**, baritono **Ugo Tortorici**

1) Gloria; a) Introduzione al secondo; b) Pur dolente son io; c) La mia cuna fiorita; 2) L'Arleciano; a) Preludio atto primo; b) Lamento di Ferdinando; c) Esser madre è un inferno; d) Tu pur sei figlio, e) Intermezzo atto terzo; f) La notte di S. Eligio; 3) Adriana Lecouvreur; a) Io son l'umile ancella; b) L'anima ho stanca; c) Acerba voluttà; d) Duetto finale atto secondo; e) Danze; f) Preludio atto quarto; g) Duetto finale atto quarto.
E. A. Orchestra Sinfonica Siciliana

Nell'intervallo:
I grandi compositori italiani
Francesco Cilea, a cura di **Pia Moretti**

22,45 Il «Piccolo mondo antico» ai nostri giorni
Documentario di **Luca Liguri**

23,15 Giornale radio
Musica da ballo

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte



Il tenore **Agostino Lazzari** partecipa al concerto dedicato a **Francesco Cilea**, in onda questa sera alle 21,20

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 XLVIII Tour de France
Servizio speciale di **Nando Martellini** e **Sergio Zavoli** (Terme di San Pietro)

20,30 Zig-Zag

20,40 INCONTRI IN UNA STAZIONE DI PROVINCIA

Radiodramma di **Paolo Levi Mario Renato De Carmine Letizia Fulvia Mammì** il vagabondo **Augusto Maracci** L'altoparlante della stazione **Dario Dolci**

Il segretario **Renato Cominetti** La segretaria **Gemma Grivotti** Il contadino **Vincenzo Sofia** L'industriale **Arnoldo Foa** Il negoziante **Roldano Lupi** La moglie del negoziante **Maria Febbri Maurizio Mario Pisu** Lo sconosciuto **Michele Malaspina**

ed inoltre: **Bruna D'Agui, Camillo De Lellis, Valerio Garbarino, Mario Maldesi, Serenella Spaziani**
Regia di **Gian Domenico Giagni**

21,30 Radionotte

21,45 Dal Salone delle Feste del Casino de la vallée di Saint Vincent

CANZONI PER L'EUROPA
Melodie svizzere per un festival europeo

Orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**
Presenta **Nunzio Filogamo**
Al termine:
Ultime quarto - Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera
Arcangelo Corelli (1653-1713): *Due Sonate a tre* op. 3 per due violini, violoncello e arciiliuto col basso per l'organo

N. 9 in fa minore
Grave - Vivace - Largo - Allegro
N. 10 in la minore
Vivace - Allegro - Adagio - Allegro

Alberto Pollonieri, Tino Bacchetta, violinisti; Mario Gusella, violoncello; Gianfranco Spinelli, organo

Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo*

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quartetto in do minore* op. 18 n. 4 per archi
Allegro ma non tanto - Scherzo (Andante scherzoso, quasi allegretto) - Minuetto (Allegretto) - Allegro

Esecuzione del Quartetto di Budapest
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violinisti; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

Béla Bartók (1881-1945): *For Children* (Dal Libro I)
Pianista Carl Seeman

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 CONCERTO SINFONICO diretto da **Mario Rossi**

Robert Schumann
Scene dal Faust di **Goethe** per soli, coro e orchestra
(Versione ritmica italiana di **Sergio Magnani**)

Solisti: **Agnes Giebel, Ester Orell, Maria Teresa Pedone, soprani; Genia Las, Luisella Ricagno-Ciuffi, contralti; Tommaso Fracassi, Agostino Lazzari, tenori; Ferdinando Liddoni, Gerard Souza, baritono; Raffaele Arto, Renzo Gonzales, Vincenzo Frediosa, bassi**
Maestro del Coro **Ruggero Maghini**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:

Taccuino di **Maria Bellonci**

23,20 (9) **La Rassegna**
Cultura russa
a cura di **Silvio Bernardini**

23,50 Congedo
Garibaldi in Francia da «Prose» di **Giosuè Carducci**

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-11: musica leggera; VI canale: supplementare stereofonica.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) «Musiche del 700 europeo» - 9 (13) per le rubriche «Grandi romanzi»; **List:** *Danza macabra* per pianoforte e orchestra; **Chalkovsky: Sinfonia n. 1** in sol min. (op. 13) - 11 (15) in «Musiche di balletto»: **Delibes: Sylva; De Falla: L'amore stregone** - 16 (20) «Un'ora con Jean Sibelius» - 17 (21) in stereofonia: **Paganini: Concerto in la min. per violino e orchestra; Brahms: a) Canto del destino per coro e orchestra (op. 54); b) 5 Danze ungheresi** - 18 (22) **Recital del violinista Arthur Grumiaux, con la partecipazione del pianista R. Castagnone.**

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere» cantano: **The Lennon Sisters, Pat Boone, Margaret Whiting, Sacha Distel** - 8 (14-20) «Jazz Party» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre **Ted Heath, Don Swan, Piero Umiliani, Nelson Riddle, Liana Kelnar, Ugo Montanari** - 12,45 (18,45-0,45) «Canzoni napoletane».

TORINO - Canale IV: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romanzi»; **Beethoven: Sinfonia in si bem. magg. n. 4** (op. 60); **Schumann: Concerto in re min. per violino e orchestra** - 10 (15) in «Musiche di balletto»: **Hindemith: Nobilissima visione; Bartók: Il principe di legno** - 16 (20) «Un'ora con Camille Saint-Saens» - 17 (21) in stereofonia: **Debussy: a) Fantasia per pianoforte e orchestra; b) La demoiselle élue**; **da Natumi per orchestra: Fêtes** - 18 (22) **Recital del violinista W. Schnelldherm e del pianista W. Kempff.**

Canale V: 7 (13,19) «Chiaroscuri musicali» con le orchestre **Perco, Falth e Xavier Cugat** - 8,15 (14,15-20,15) «Fantasia musicale» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» con le orchestre **Glen Gray, Duke Ellington, Xavier Cugat, Pupi Lopez**, il complesso **Bena Lutz** - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) «Canzoni italiane» - 12,30 (18,30-0,30) «Club dei chitarristi».

MILANO - Canale IV: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romanzi»; **Mendelssohn: Sinfonia cantata n. 2** in si bemolle maggiore (op. 12) - 11 (17-23) in «Musiche di balletto»: **Copland: Appalachian spring; Menotti: Sebastian** - 16 (20) «Un'ora con Benedetto Marcello» - 17 (21) in stereofonia: **Schumann: Quarta sinfonia in re minore**

I concerti del Giugno radiofonico

Omaggio a Cilea

nazionale: ore 21,20

Un uomo fragile, dai sensibili nervi, che passerà tuttavia gli ottant'anni d'età; un volto che le numerose fotografie ritraggono sempre sorridente; una musica ch'è specchio di un'anima limpida ed espressione di uno spirito raffinato: ecco Francesco Cilea, il musicista scomparso undici anni fa, a Varazze, e di cui il «Giugno radiofonico» commemora l'opera, in un concerto che avrà luogo a Palmi di Calabria (dove il compositore nacque il 26 luglio 1866). Una vita, quella di Cilea, senza grandi scatti o travagliate avventure: gli studi al Conservatorio di Napoli, sotto la guida di Beniamino Cesi e, per la composizione, di Paolo Serrao; un onesto matrimonio e poi lavoro, e sempre lavoro. Anche i dolori, unica risorsa dei biografi quando in una vita illustre manchino gli scandali, offrono poi pochi spunti. Sono dolori familiari, seguiti da una lunga età serena: una madre che si ammalò di nervi, quando Cilea ha sette anni soltanto, un padre che lo lascia troppo presto, due sorelle che gli muoiono giovani. Pene certe profonde, ma risanate dai fervori per l'arte, dall'amore per una moglie, Rosa Lavarello, che gli sarà devotissima; travagli sofferti in anni candidi che condurranno alla maturità equilibrata, alla temperata finezza e vorremmo dire alla sanità spirituale di Cilea il quale, ancora bambino, prende a considerare i malanni del mondo come inevitabili, e impara a medicarli con le medicine migliori; il lavoro intellettuale, e l'arte. Nell'esplorazione profonda della propria anima, il musicista capì le proprie sofferenti creature, Federico, Adriana, Gloria; e i suoi son personaggi senza urli, senza scomposte grida, e tuttavia dolentissimi. La storia di Adriana Lecocœur, l'attrice che muore avvelenata, poteva ben suggerire enfatici accenti e infatti il lagrimoso dramma di Scriba e Legouvé toccò il cuore del bravo biondino di Francia che lo vide nel 1848; ma suscitò commozione assai più vera l'opera di Cilea, su libretto del Colautti, rappresentata il 6 novembre 1902 dinanzi al nostro pubblico che affollava il «Lirico» di Milano. Masenet, in quell'occasione, scrisse all'autore: «Mercredi j'étais au "Lirico" et j'ai admiré votre œuvre instrumentation est si nette, si expressive, si colorée; quel sentiment pittoresque, à côté de l'expression dramatique». Certo a quella nettezza d'espressione, a quella fine coloratura, il 1910, per Gloria, lavoro di quasi due anni, ed d'altronde ritornava su tutti i suoi testi anche a distanza di gran tempo, come fece per l'«Arlesiana», la sua prima opera importante, scritta nel 1897 e riveduta nel 1910, per Gloria, l'ultima del Maestro, che andò in scena nel 1907, alla «Scala»

(diretta da Toscanini) e fu poi interamente riveduta verso il '32. Prossimo a morire, Cilea riguardava ancora la partitura, qua e là chiarificando. Alorché depose la penna, gli restò il tempo di dettare il testamento in cui lasciava i suoi diritti musicali alla moglie, vita naturale durante, e poi alla Casa di riposo per Musicisti, intitolata a Verdi. Al mondo lasciò

scono il carattere di fondo di una musica, sostenuta da una serietà che le impedisce i languori o la foga sentimentale: dove tuttavia non mancano i morbidosissimi tocchi o gli slanci, quando gli umi e gli altri siano necessari a tradurre i moti del cuore, e gli affetti. Le profanazioni perpetrate da cantanti sciagurati ai danni dell'arte di Cilea, sono purtroppo



Francesco Cilea con Tito Schipa nel 1936 in una saletta del Teatro alla Scala durante una prova dell'«Arlesiana»

invece, rispetto ad altri compositori, un numero esiguo di opere. Oltre alle tre celebri, già citate, due giovanili — *Gina* e *Tilda* — la prima delle quali fu scritta dall'anno di conservatorio, nel 1889; poi altre cose, un Oratorio e pezzi da camera, fra cui i ben noti *Tre Vocalizzi*, del '30. I biografi dunque, a illustrare una così degna figura di artista, non hanno che poca musica e una vita onesta in cui il musicista altera la sua attività di compositore con quella di direttore di Conservatorio (dal '13 al '16 a Palermo, poi fino al '35, a Napoli). I meriti che Cilea si conquistò come reggente d'istituti musicali ricordano i suoi discepoli, fra i quali ve ne sono molti illustri — e citiamo di sfuggita Maria Caniglia, Ebe Stignani, Tito Aprea, Jacopo Napoli — che ancor oggi parlano con incredibile commozione di quel direttore non affatto imponente che arriva in conservatorio impuntuale, perché giunge sempre prima dell'apertura; e che, se non trova i professori in aula, all'ora precisa, sale in cattedra e impartisce lui la lezione per non togliere ai giovani qualche minuto d'insegnamento. Sono tratti lievi che però disegnano un assai nobile ritratto e costitui-

cosa d'ogni giorno: le romanze più celebri di *Adriana* o dell'«Arlesiana» sono troppo spesso guastate da interpretazioni violente o languide; e pensiamo soprattutto al «Lamento di Federico» al quale il tenore aggiunge inevitabilmente sospiri e singhiozzi, per rendere più evidente la disperazione del misero innamorato. Eppure proprio Cilea insegnò questa romanza a Enrico Caruso, che per primo la cantò al pubblico. Si dice giustamente che la musica di questo nostro autore è «garbata»: l'aggettivo cade di penna a tutti i suoi critici e noi siamo d'accordo. Una musica chiara, gentile (che sarebbe piaciuta perfino a Kant il quale, tutti ricordano, oltre ad assegnare a questa arte l'ultimo posto, la giudicò «rumorosa», disturbatrice in meditazioni filosofiche e «priva di urbanità»); ma non vorremmo che quella riconosciuta qualità di Cilea qualche limite, cioè l'assenza di un'intima, autentica e profonda passione.

Laura Padellaro

(op. 120); Kodaly: Suite da «Hagyónok» - 18 (49) «Concerto della violinista Erica Morini».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 8 (14-20) «Jazz Party» con il setetto Billy Usleton 26 il complesso Sharkey Bonano - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre Paul Weston, Erwin Halletz, Pino Guerra, Billy May, Yvette Horner, Roberto Delgado - 12, 45 (18,45-0,45) «Canzoni napoletane».

NAPOLI: Canale IV: 8 (12) «Musica del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romanzi»: Beethoven: Sonata in la maggiore n. 3 per violoncello e pianoforte (op. 69) - 10,30 (14,30) «Musique di balletto»: Ciaikovsky: Schiacciato - 16 (20) «Un'ora con Shostakovich» - 17 (21) In stereofonia: Beethoven: a) *Alti perfido: Op. da concerto* (op. 65); b) *Sinfonia n. 6 in fa magg.* op. 68 - 18 (22) «Recital del violinista M. Elman»: musiche di Sammartini, Vivaldi, Haendel, S. Bach, Grieg, Miller.

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere»: The Four Knights, Julla London, Gordon Mc Rae, Edith Piaf - 8 (14-20) «Jazz Party» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 10,45 (16,45-22,45) «Incontro con J. Sentieri» 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 4,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro C.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 0,36 Musiche da film e riviste - 1,06 Intermezzi, cori e duetti da opere - 1,36 Suite alla melodia - 2,06 Successi di tutti i tempi - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Le nostre canzoni - 3,36 Cocktail musicale - 4,06 Voci e armonia - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Ludi di Broadway - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA
20 Cantata Elsa Bertuzzi - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE
20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Westendrucke - 20,15 «Die Welt der Frau» bearbeitet von Sofia Magnago - 20,45 «Schallplattenclub» mit Jochen Mann - 21,15 «Die Bühne der Arztes» von Dr. Edmunt Jenny (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 «Wir bitten zum Tanz» zusammengeleitet von Jochen Mann - 22,30 «Auf den Bühnen der Welt» von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosopra - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale radio - Giovedì nazionale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro della Filarmónica Slovena - 21 «Die Bühne der Arztes» racconto di Aleksander Sergejevitj Pulkin, traduzione di Vladko Borstnik, adattamento di Jakob Lukež, canzoni. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Giuseppe

Peterlin - 21,45 Schumann: Sonata n. 22 - 22 «Club notturno» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissione in polacco, francese, ceco, tedesco - 21 Santa Rosario - 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani - 23,30 Trasmissioni in cinese.

ESTERI

ANDORRA

20 «La courte échelle», 20,15 Serenata, 20,30 Il successo del giorno, 20,35 Musica per fisarmonica, 20,45 Ritmi per le vacanze, 21 Magneto-Stop, 21,15 Concerto, 21,35 Programma di ordinazione, 22 Buona sera, amici 22,07 Ogni giorno, un successo, 22,10 I piccoli cantori di Mexico, 22,15 Club degli amici di Radio Andorra, 23,05 Sorpresa, 23,15 Club degli amici di Radio Andorra. Parte II, 23,45-24 Cabaret.

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Concerto orchestrale, Mozart: Sinfonia in do maggiore, n. 41, K. 551 (Jupiter); Brahms: Doppio concerto per violino, violoncello e orchestra, op. 102; Britten: Passacaglia, op. 33; Sirevinsky: a) «Petruska»; suite del balletto omonimo, b) «Zirkuspolke». 22 Notiziario, 22,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

20,05 «Magneto Stop», presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutissou, 20,20 «Serenata», presentata da Manuel Poulet, 20,35 «Radio Match», gioco di Noël Coutissou, animato da Henri Kubnick, 20,50 Cha-Cha ovunque, 21 «Cavalcata» presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault, 21,30 L'album lirico di Raphaël Pouplier. Presentazione di Pierre Hlégal, 21 Vedetta della sera, 22,06 Ascoltatori fedeli.

GERMANIA

AMBURGO

20 Serate di varietà, 21,45 Notiziario, 22,10 Mozart, Concerto in re maggiore per flauto e orchestra, K. 314 diretto da Lorin Maazel (solista Hans - Jürgen Möhring), 22,30 Melodie, 22,45 Musica da ballo da Berlino, 1 Varietà musicale, 2,05 Musica fino al mattino del Südwestfunk.

MONACO
20,15 «Ritmi in viaggio», Concerto di musica da ballo diretto da Herbert Beckh, 22 Notiziario, 22,20 Rapporto dei corrispondenti per la musica, 23,20 Appuntamento con bravi solisti e note orchestrale, 1,05-5,20 Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER
20 Varietà musicale, 21,15 Indovinelli letterario-musicali, 22 Notiziario, 22,40 Musica da ballo, 0,10-1 Reper Concerto in la maggiore per violino e orchestra, diretto da Helmut Zernick.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Melodie d'amore da Hollywood, 21 Panoramia musicale, 22 Musica da ballo, 22,30 Notiziario, 22,50 Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore per corno, violino, 2 viole e violoncello, K. 407; Elter Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore, op. 2, n. 3; Gasse; Quartetto in mi minore per flauto, violino, viola e violoncello, op. 14, n. 2.

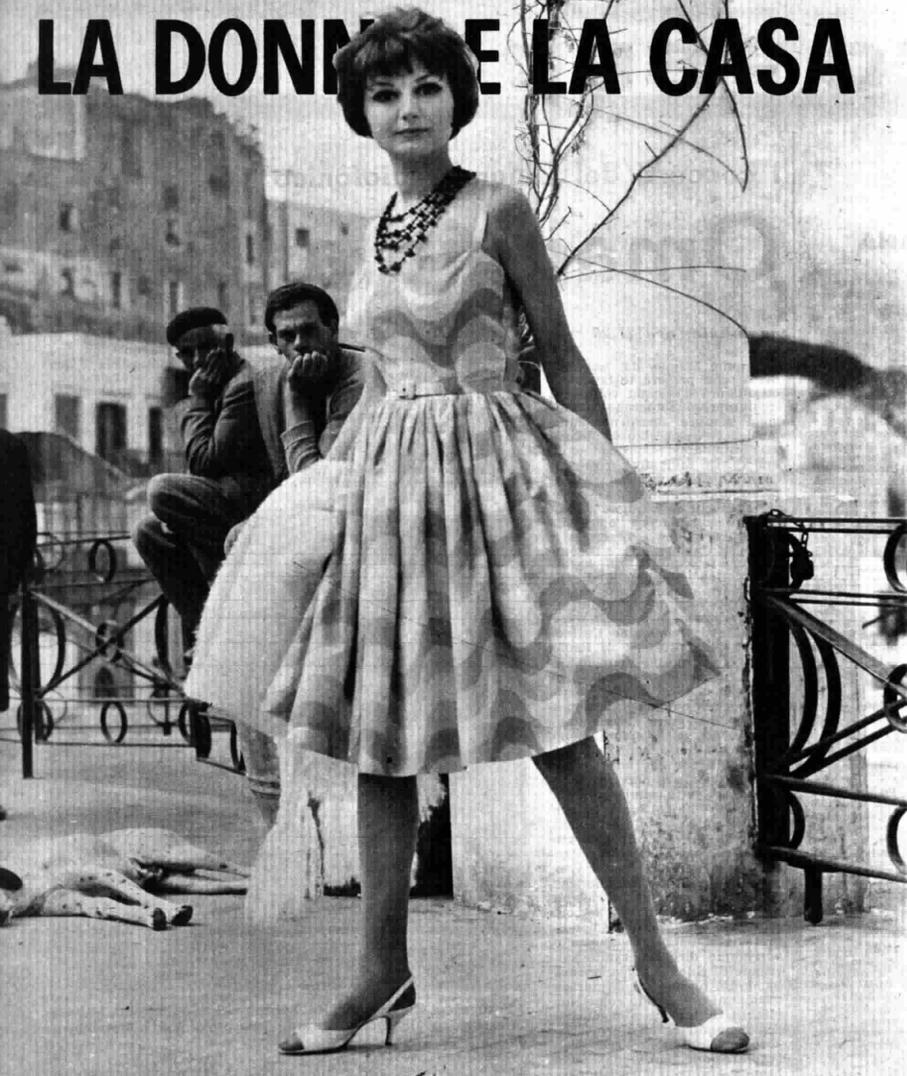
MONTECENESI

20 Selezione, attori II dell'«operetta «Sogno d'un valzer», di Oscar Straus, 21 Refrains vocali-instrumentali, 21,30 «Il circolo del sabato», canzoni e siparietti presentati da Raniero Gonnella, 22,15 Melodie e ritmi, 22,35-23,15 Musica da ballo.

SOTTENS

20,05 «La fidanzata del bersagliere» di Edoardo Anton, 21,05 «Maschere e musiche» di Emile Gerdaz e Michel Démarié, 21,45 «Radio Losanna a Montmartre», canzoni, 22,35-23,15 Musica da ballo.

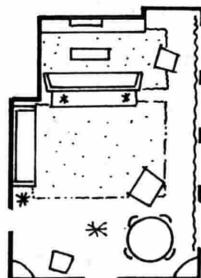
LA DONNE E LA CASA LA DONNA



Personalità

Di Camisene questo abito da sera in batista di orlon. Il corpetto, sorretto da due bretelline è aderente, mentre la gonna è arricchita in vita. Il tessuto è stampato ad onda di mare in vari toni di rosa

Arredare



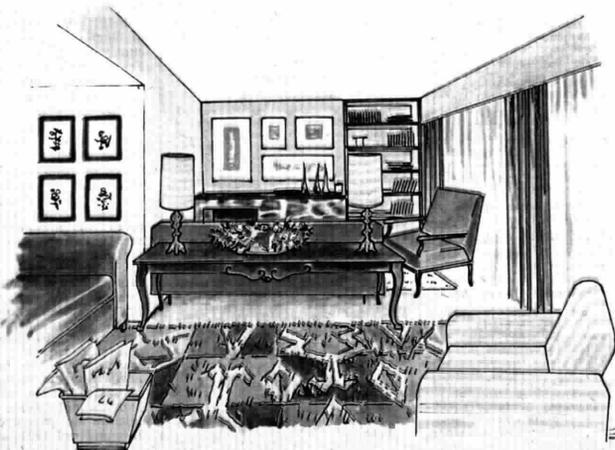
Qui sotto: vista del soggiorno dall'angolo del pranzo. La pianta, come si vede, è piacevolmente movimentata, e l'area totale assai vasta: sono due elementi assai importanti per la buona riuscita di una ambientazione

Il soggiorno nell'attico

Una giovane sposa di Roma mi ha inviato la pianta del suo soggiorno, situato in un attico della città vecchia. Alla piantina è allegato l'elenco dei mobili che già possiede e che sarebbe suo desiderio completare in modo che il vasto salone possa essere arredato con signorilità, senza, tuttavia, cadere nell'eccessivo formalismo.

I colori usati sono il giallo oro per le pareti, vari toni di bruno, beige e seppia per tende, divani e poltrone. Un caminetto di pietra in vista è sistemato nel fondo della stanza, fiancheggiato da una nicchia-libreria. La parete del camino è decorata con stampe semplicemente montate sotto vetro. Di fronte un ampio divano in velluto color mattone, un tavolino barocco, un seggiolone rivestito in cuoio naturale. Il lungo tavolo barocco appoggiato al retro del divano, sopporta due lampade ricavate da antichi candelabri in legno dorato. Un divano in pelle è sistemato nel rientro della parete: una grande poltrona rivestita in raso beige e giallo forma una nota squillante nell'ambiente un po' severo. L'angolo del pranzo è ottenuto addossando nei due opposti angoli i due cantonali laccati: tavolo e sedie '800, benché in contrasto di stile con gli altri mobili possono benissimo trovare posto in questo «bric-à-brac» di piacevole effetto. Le restanti fonti di luce sono indicate dagli asterischi. Sul pavimento tappeti orientali di colori smorti. Lunghe tende in terlit bianco occupano l'intera parete delle finestre, inquadrate da una mantovana e da tende in panama colore ruggine.

Achille Molteni



E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Dalla rubrica TV diretta da Mila Contini in onda il 23 giugno alle 18,45

A MILANO è sorto il CIDAI (Centro Industria dell'Abbigliamento Italiano) che raggruppa centoventi esponenti dei vari produttori del cosiddetto «abbigliamento pronto da indossare»: confezioni da donna, uomo e bambini; biancheria intima; ombrelli e cappelli; borsette e foulards; scarpe e guanti. Lo scopo del CIDAI è di potenziare in Italia e all'estero le vendite nel campo della moda industriale. I modelli che pubblichiamo sono esposti nel palazzo che il CIDAI ha fatto appositamente costruire.

Durante la trasmissione, Giuliana Castelli parla delle scuole di avviamento professionale, il prof. Carlo A. Ragazzi illustra la crociata contro le malattie estive infantili.



PER «CREARE L'ATMOSFERA» con un po' di musica bene scelta, nel repertorio classico o in quello leggero, basta, al giorno d'oggi, una macchina a tastiera: un aggregato che a me sembra parente del citofono e del pianoforte per la bambola. Si chiama apparecchio adattatore-rivelatore, ma i tecnici della radio l'hanno ribattezzato, familiarmente, in diversi modi, persino «ciabatta», con una di quelle improvvise ispirazioni che nascono nei posti di lavoro.

La piccola tastiera, il cui uso è facile come quello di una bottoniera di ascensore, collegata con un misterioso intreccio di fili al nostro apparecchio telefonico e al «fono» del nostro apparecchio radio, permette l'ascolto di sei programmi. No, no signora. L'ascolto non intralcerà affatto l'uso del suo telefono. Mentre per la casa si irradiano le note (limpidissime perché la filodiffusione è il mezzo capace di consentire una ricezione perfetta, di altissima fedeltà sonora e di assoluta purezza) della buona musica, po-

trà parlare con i fornitori, chiacchierare con una amica, rispondere a un'intervista o lasciare che sua figlia scambi per telefono la soluzione del problema di matematica con la versione di latino. La filodiffusione si ascolta tale e quale come la Radio. Benché c'entri di mezzo il telefono, le trasmissioni non si seguono nell'apparecchio né devono essere «richieste» formando un numero qualsiasi sul disco sotto la «forcella». Basta accendere, invece, la radio sintonizzata in posizione «fono» e premere uno dei sei tasti dell'adattatore-rivelatore (la tastiera, ricorda?) per non sentirsi più soli in casa. Il primo pulsante corrisponde al Programma Nazionale, il bottone che segue corrisponde, durante il giorno, al Secondo e di notte, al Notturno dall'Italia. Al terzo tasto corrisponde, durante la mattina, la Rete Tre, durante il pomeriggio e in serata il Terzo Programma. Il quarto bottone ci mette in collegamento, invece, con il quarto esclusivo della filodiffusione e dedicato interamente alla musica «seria». Il quinto è quello della musica leggera e il sesto è attualmente impiegato per le trasmissioni in stereofonia. La filodiffusione, ancor meglio della radio, non lascia sola la donna che vive la maggior parte della sua giornata in casa.

Le trasmissioni non hanno soluzione di continuità. La macchina a tastiera è sempre pronta a tenerci compagnia in qualsiasi ora della giornata.

La filodiffusione è per me, molto più semplicemente che non dicano i depliant, un mezzo di comunicazione meraviglioso, può soddisfare ogni ascoltatore: colui che ama buona musica e che bada, anche, come il bibliofilo che fa caso all'edizione di un buon libro, alla sua esecuzione; colui che chiede alla musica un sottofondo gradevole per le proprie occupazioni, da contrapporre ai rumori della vita moderna; colui che vuole, per esigenze straordinarie, una cornice d'effetto o chi ricerchi una temporanea distrazione, nuove sensazioni o ulteriori conoscenze specifiche.

E' anche, però, una formula aperta a interessanti applicazioni sul piano collettivo, poiché i programmi ben si prestano ad accompagnare l'attività della gente impegnata nel daffare quotidiano, a casa, in fabbrica, in ufficio, nei negozi, al circolo, al caffè, in albergo, dal parrucchiere. Molti istituti di bellezza e «coiffeur pour dames» (i primi sono stati quelli di via Veneto e di via

Montenapoleone, seguiti a ruota, ormai da parecchi altri, anche meno pretenziosi) sono ricorsi alla filodiffusione per rendere piacevoli le volte lunghe e noiose ore di posa delle clienti.

La filodiffusione, nata in sordina il 30 novembre 1958, allo scadere del suo terzo compendio avrà conquistato molte città italiane. Con il 1° ottobre, infatti, cesserà di essere un bene esclusivo di Roma, Torino, Milano e Napoli, per allacciare in una rete di ritmi e armonie anche Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Palermo, Trieste, Venezia.

Che cosa occorre per avere la filodiffusione in casa? Un apparecchio radiorecettore, dotato o meno della gamma delle onde lunghe su cui trasmettono i suoi canali, l'apparecchio adattatore-rivelatore che abbiamo illustrato e un apparecchio telefonico singolo. Nessun canone è richiesto, oltre ai normali pagati per le radio-audizioni o per la televisione e per il telefono. Sono a carico dell'utente solo le spese di impianto (27.000 lire).

Così come l'ascolto della filodiffusione non implica certunomie complicate (ma quanteliettrici hanno ritenuto fino a poco tempo fa che esso comportasse l'adozione di una cuffia come quella delle telefoniste) anche l'impianto è realizzabile in poche ore e senza il danneggiamento (tanto temuto) delle pareti da poco dipinte o rivestite di «parati» di valore. Basta una «piattina» di nylon, dello stesso colore del muro, mimetizzata sopra un «zocchetto», se non si vuole ricorrere al «sottotraccia», e l'allacciamento è fatto.

I programmi della filodiffusione italiana sono fra i migliori nel mondo. Vengono studiati secondo un piano organico che permette anche all'ascoltatore meno provveduto di acquistare notevoli elementi non solo nel campo della musica, ma della sua storia. A tal fine vengono messi in onda periodicamente cicli di trasmissioni, dedicati ora a un autore, ora a un'epoca, a una nazione, a un fenomeno di una certa risonanza.

Ho detto prima, incidentalmente, che la filodiffusione conta molti abbonati fra gli esponenti dei locali di un certo tono. Ma occorre dire che, specialmente negli ultimi tempi, essa non viene più considerata come qualcosa di snob. La sua piacevolezza ha conquistato anche ambienti ritenuti refrattari alle innovazioni di questo genere.

Grazia Valci



L'organza di cotone si presta molto bene per gli abiti estivi. Questo di Rosier è a fondo marrone, con disegni fantasmi in tonalità più chiare a righe

ci scrivono

(segue da pag. 2)

ha pienamente ragione e non dovrebbe trascurare nessuna occasione per portare, nei limiti delle sue possibilità, il suo contributo alla buona causa della lingua italiana), bisogna anche ammettere che se certo stile « burocratico » ha perduto in nettezza lessicale, ha acquistato qualche punto in chiarezza e semplicità. In altri termini, molti atti ufficiali oggi risultano sfrondati di orpelli retorici e perifrasi ampolose. Si racconta che, una volta, Giolitti quando era Presidente del Consiglio, diede incarico a un funzionario di inviare un telegramma a Giuseppe Carducci, per comunicargli che una sua segnalazione era stata accolta favorevolmente dal Ministero. Compreso del grave compito di corrispondere con il Vate della Terza Italia, il funzionario sottopose all'attenzione di Giolitti il testo di un lunghissimo telegramma, che cominciava: « Fiero comunicare grande Poeta », ecc. ecc. Giolitti, bonariamente, stracciò il foglio di carta, invitando il retorico stilatore a imitarsi a un testo di estrema seguità: « Giuseppe Carducci, Università Bologna - Lieto comunicare favorevole accoglienza sua segnalazione. Saluti Giolitti ».

v. tal.

sportello

Intendo cedere nelle prossime settimane il mio televisore per il quale ho già corrisposto il canone per l'intero anno in corso. L'acquirente potrà usufruire del mio abbonamento e versare quindi il canone nel 1962 o posso almeno io ottenere il rimborso della quota per il periodo durante il quale non deterrò più l'apparecchio? (L. F. - Parma)

La risposta è negativa per tutte e due le ipotesi. La cessione dell'apparecchio — come prescrive la legge — deve essere regolarmente comunicata all'URAR, onde essere esonerati dal pagamento dei canoni successivi.

L'abbonamento alla televisione è strettamente personale e pertanto chiunque viene in possesso di un apparecchio ha l'obbligo di regolarizzare, a proprio nome, l'utenza TV dal 1° del mese in cui ha inizio la detenzione del televisore, indipendentemente dai canoni versati dal precedente possessore, a favore del quale nessun rimborso può essere effettuato (art. 11 del R.D.L. 21-2-1938 n. 246).

Nel solo caso in cui il cedente abbia corrisposto il canone per il solo 1° semestre, e che entro il 30 giugno presenti regolare denuncia di cessione, è esonerato dal pagamento del 2° semestre purché provi che il cessionario abbia pagato il canone dovuto.

Intendo trasferire l'apparecchio TV dalla mia abitazione privata nel locale pubblico che gestisco nei mesi estivi. In che modo posso essere autorizzato a questo trasferimento temporaneo? (S. G. - Lido di Jesolo)

« Si ponga in contatto con la sede RAI competente per territorio — che nel suo caso è quella di Venezia — comunicando i dati del suo abbonamento privato, la località e la categoria dell'esercizio ed il periodo durante il quale vi installerà il televisore. Tale periodo non può essere, in alcun caso, inferiore ai tre mesi.

La sede RAI la informerà, quindi, sulle ulteriori formalità necessarie e le trasmetterà il bollettino di c/c col quale verserà il supplemento previsto per tale tipo di utenza. Il suo abbonamento privato dovrà però risultare in regola e dovrà essere normalmente rinnovato alle successive scadenze.

s. g. a.

avvocato

« Un mio dipendente, incaricato della pulizia dell'ufficio, ha asportato dalle scrivanie e dai raccoglitori del materiale di cancelleria (matite, carta carbone ecc.), raccogliendolo in uno stanzino di sbarazzo, all'evidente scopo di portarselo via al momento buono. Lo denuncio per furto? » (M. N. - Pesaro).

Tenga conto del modico valore, la prego. Comunque, o Ella non creda di tenerne conto, Le dirò che gli estremi del furto, ahimè, vi sono. Tuttavia, non si tratta di furto « consumato », perché il dipendente non si è impossessato dei materiali asportati dai tavoli e dai raccoglitori, ma li ha solamente sottratti alla Sua disponibilità, sia pur col proposito di impossessarsene. Il furto, dunque, è soltanto « tentato » e comporta una attenuazione di pena (da aggiungersi all'attenzione comportata dal modico valore del compendio furtivo).

« I miei genitori erano proprietari in comune di una cassetta. Morì mio padre, i miei rapporti con mia madre si fecero, per certi dolorosi motivi, molto tesi. Non ci vedemmo più, ci scrivemmo solo qualche lettera. In una delle mie lettere chiesi notizie della cassetta, sulla quale, come figlio di mio padre, ritenevo di avere un certo diritto. Mia madre mi rispose che mio padre aveva lasciato in testamento tutto il suo patrimonio a lei. Poco dopo, mia madre si è anche venduta la cassetta. Chiedo: è possibile diseredare un figlio mediante testamento? Che cosa mi si consiglia di fare? » (Io non so - Savona).

Un figlio non può essere diseredato dal padre, ma ha sempre diritto, quanto meno, alla così detta legittima. Nel caso suo (concorsio di un figlio legittimo con il coniuge superstite: art. 542 cod. civ.), le è riservato per legge un terzo del patrimonio paterno in piena proprietà, più un sesto dello stesso patrimonio in nuda proprietà (essendo usufruttuaria della quota, vita natural durante, sua madre). Posto che il patrimonio di suo padre fosse rappresentato dalla metà della cassetta, ella ha, dunque, diritto ad un sesto in piena proprietà e ad un dodicesimo della cassetta in proprietà nuda (sempre che non sia stato escluso dalla successione per indegnità: il che mi sembra assai improbabile). Che cosa le consiglio di fare? Mi permetta, almeno per ora, di non darle consigli « giuridici » in proposito. Le darò un consiglio « pratico », che augurabilmente sarà sufficiente: faccia la pace con sua madre e vedrà che tutto andrà a posto nel modo migliore. Nella « dannata ipotesi » che la pace non riesca, mi scriva di nuovo...

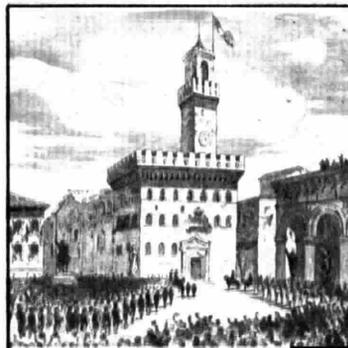
a. guar.

Questa è la sesta serie Figurine del triennio 1859-1861

L'Italia è fatta dagli italiani



L'Italia è fatta dagli italiani



L'Italia è fatta dagli italiani



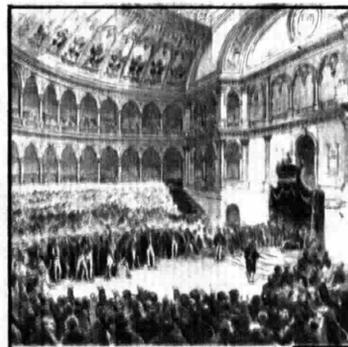
L'Italia è fatta dagli italiani



L'Italia è fatta dagli italiani



L'Italia è fatta dagli italiani



L'Italia è fatta dagli italiani



Questa è la sesta ed ultima serie delle figurine per il concorso indetto dalla RAI fra i ragazzi di tutta Italia in occasione delle Celebrazioni per il Centenario. Per la spiegazione del regolamento vi rimandiamo al fascicolo numero 21 del « Radiocorriere-TV ». Anche l'album, che viene inviato gratuitamente a semplice richiesta, pubblica le norme per partecipare al Concorso. Ricordiamo che le figurine non sono nell'ordine esatto: i ragazzi dovranno appunto collocare nella successione voluta, sull'album loro inviato dalla RAI. La pagina dell'album valida per il concorso è l'ultima, dove dovranno essere incollati i tagliandi ed i simboli stampati al fondo di ciascuna figurina

E ALLORA?



Senza parole.

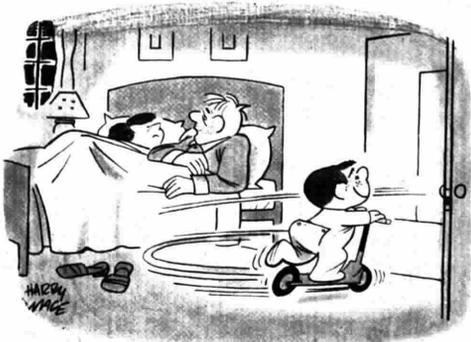
in poltrona

DISPOSIZIONI DI LEGGE



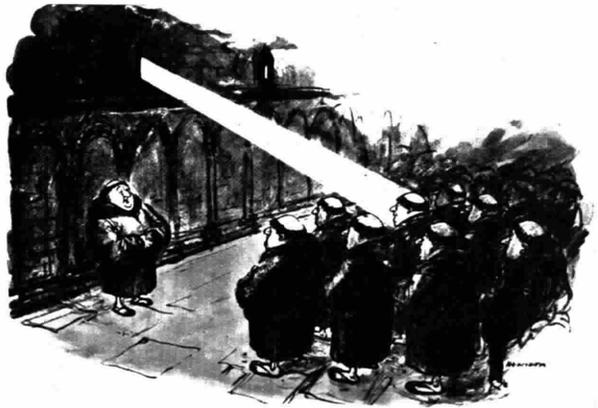
— Dobbiamo ributtarla in acqua: il limite legale è: petto 96 cm., vita 53 e fianchi 96.

I BIMBI CRESCONO



— Credo sia meglio non fargli fare più il sonnello pomeridiano!

IL SEGNO



— E' stata richiamata la mia attenzione... (Punch)

NEL MONDO DEL LAVORO



— Non posso concedervi l'aumento. Però dal mese prossimo potrete darmi del tu!

LIGIO



— Cretino.



birra
più birra
per più
allegria

di Birra in Birra...

di bene in meglio!

Avete una marca preferita? Chiedetela!